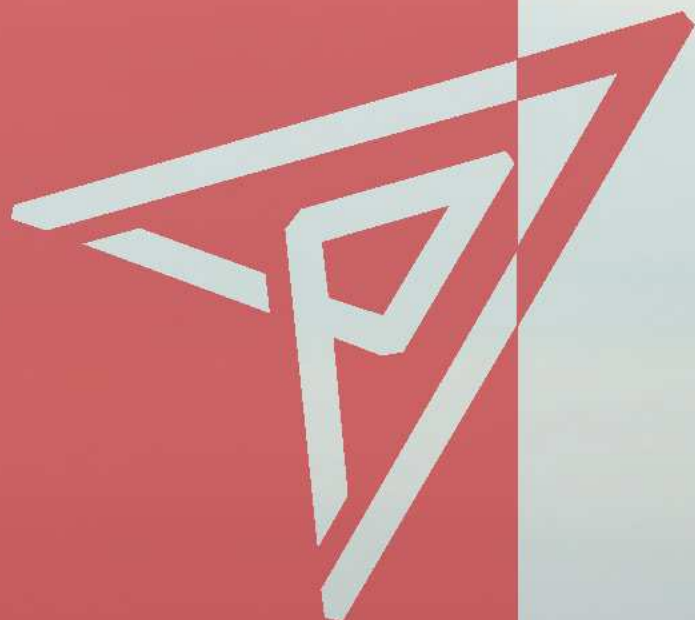


UnipolSai
ASSICURAZIONI



2023
Progetto di Bilancio



UnipolSai Assicurazioni

Relazione e Bilancio

2023

Il documento ufficiale contenente il progetto di Bilancio d'esercizio 2023, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, predisposto secondo i requisiti tecnici previsti dal Reg. UE 815/2019 (European Single Electronic reporting Format - ESEF), è disponibile, nei termini di legge, sul sito internet della Società (www.unipolsai.com).

Il presente documento in formato PDF riporta il testo del progetto di Bilancio d'esercizio 2023, corredato dalla relativa relazione sulla gestione, per consentirne una più agevole lettura.



IN OGNI NUOVA STRADA UN PASSO VERSO IL FUTURO

Il Bilancio 2023 racconta e sintetizza il secondo anno del Piano Strategico "Opening New Ways", il percorso che Unipol ha intrapreso per sviluppare in modo innovativo ed efficace la propria azione in diversi ecosistemi, consolidando la leadership assicurativa e rafforzandosi ulteriormente nella bancassicurazione.

Il Gruppo, pur in uno scenario complessivo di grande difficoltà geopolitica e macroeconomica e in un contesto nazionale caratterizzato da diversi eventi catastrofici, ha raggiunto gli obiettivi previsti dal Piano grazie al suo posizionamento di innovazione con cui accompagna la vita di tutti i suoi stakeholders.

La freccia che abbiamo scelto come visual del nostro Piano Strategico e che si declina creativamente in questo bilancio, rappresenta il nostro costante impegno a camminare nella direzione del futuro, per essere sempre all'altezza della nostra missione, perché ogni nostro passo è anche un passo in avanti per chi ogni giorno affida a noi i suoi progetti di vita.

Opening  New Ways

UNIPOL 2022-2024
STRATEGIC PLAN

INDICE

Cariche sociali e direttive	9	2. Bilancio dell'esercizio 2023	85
Introduzione	10	Stato Patrimoniale	88
Scenario macroeconomico e andamento dei mercati	10	Conto Economico	100
Principali novità normative	14	3. Nota Integrativa	111
1. Relazione sulla gestione	19	Premessa	112
Informazioni sui principali eventi	20	Parte A: Criteri di valutazione	114
Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa	28	Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico	126
Andamento del titolo	29	Parte C: Altre informazioni	180
Struttura dell'azionariato	29	Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021	180
Andamento della Gestione assicurativa	30	Bilancio consolidato	181
Gestione assicurativa Danni	36	Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute	181
Gestione Vita e Fondi Pensione	44	Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione	182
Organizzazione commerciale e liquidativa	46	Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto	183
Riassicurazione	49	4. Allegati alla Nota Integrativa	187
Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami	50	5. Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa	263
Gestione patrimoniale e finanziaria	52	Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022	264
Investimenti e disponibilità	52	Rendiconto economico riclassificato	266
Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)	58	Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022	267
Azioni proprie e azioni della società controllante	60	Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.	268
Andamento delle società del Gruppo	61	Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023	269
Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate	63	Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni	270
Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)	63	Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali	271
Operazioni con parti correlate	65	Obbligazioni subordinate	272
Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II	72	Elenco dei beni immobili	278
Altre informazioni	75	6. Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento CONSOB n.11971 del 14 maggio 1999	291
Gestione e sviluppo delle Risorse Umane	75	7. Relazione del Collegio Sindacale	295
Attività di ricerca e sviluppo	77	8. Relazione della Società di Revisione	315
Adesione al regime di adempimento collaborativo	77		
Servizi informatici	78		
Comunicazione	78		
Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA	79		
Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2023	79		
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	80		
Evoluzione prevedibile della gestione	82		

Cariche sociali e direttive

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	PRESIDENTE	Carlo Cimbri		
	VICE PRESIDENTE	Fabio Cerchiai		
	AMMINISTRATORE DELEGATO	Matteo Laterza		
	CONSIGLIERI	Bernabò Bocca	Jean Francois Mossino	
		Stefano Caselli	Milo Pacchioni	
		Mara Anna Rita Caverni	Paolo Pietro Silvio Peveraro	
		Giusella Dolores Finocchiaro	Daniela Preite	
Rossella Locatelli		Elisabetta Righini		
Maria Paola Merloni	Antonio Rizzi			
SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Alessandro Nerdi			
COLLEGIO SINDACALE	PRESIDENTE	Cesare Conti		
	SINDACI EFFETTIVI	Silvia Bocci		
		Angelo Mario Giudici		
SINDACI SUPPLENTI	Sara Fornasiero			
		Luciana Ravicini		
		Roberto Tieghi		
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI	Luca Zaccherini			
SOCIETÀ DI REVISIONE	EY S.p.A.			

Introduzione

Scenario macroeconomico e andamento dei mercati

Scenario macroeconomico

Nel 2023 è continuata la crescita del PIL mondiale stimata al +2,7% anche se in rallentamento rispetto al +3,1% del 2022. La riduzione del ritmo di crescita economica mondiale dipende, in primo luogo, dalle politiche monetarie restrittive implementate dalle principali banche centrali internazionali e, in secondo luogo, da ritmi di crescita economica in Cina ancora inferiori alla media pre-pandemica che hanno a loro volta penalizzato l'evoluzione del commercio globale.

Nel 2023 negli Stati Uniti il PIL è cresciuto del 2,5% (+1,9% nel 2022). La crescita del PIL è stata sostenuta principalmente dal buon andamento dei consumi privati e della spesa pubblica che hanno compensato la riduzione degli investimenti privati, a loro volta penalizzati dall'elevato livello dei tassi di interesse. La dinamica dei consumi è stata sostenuta dai risultati positivi del mercato del lavoro, con il tasso di disoccupazione che, nel 2023, si è mantenuto su valori molto contenuti (mediamente al 3,6%). La crescita è stata accompagnata anche da una graduale riduzione del tasso di inflazione, che in media annua si è attestato al 4,2% rispetto all'8,0% del 2022.

In Cina il PIL è cresciuto del 5,2% (+3% nel 2022) grazie alla ripresa della domanda interna favorita dalla conclusione delle politiche restrittive "Zero-Covid" del 2022. La crescita si colloca però su livelli inferiori alla media pre-pandemica a causa delle tensioni nel mercato immobiliare e delle minori esportazioni, non del tutto compensate dall'espansione della domanda interna. In questo contesto il tasso di disoccupazione medio del 2023 è stato pari al 5,2%, mentre il tasso di inflazione medio è stato pari allo 0,2%, con l'ultimo trimestre che è risultato mediamente in deflazione. Nel corso del 2023 la Cina è tornata a crescere più rapidamente rispetto ai Paesi Emergenti. La crescita stimata per il 2023 per il blocco dei Paesi Emergenti nel suo complesso è pari al 4,2%.

In Giappone si stima che il PIL chiuda il 2023 con una crescita del 2% (+0,9% nel 2022). Nonostante il rallentamento del terzo trimestre (-0,7% rispetto al trimestre precedente) la crescita giapponese è stata sostenuta dal miglioramento degli scambi con l'estero, che hanno compensato una bassa crescita della domanda interna. Il mercato del lavoro ha continuato a registrare un basso tasso di disoccupazione, pari in media al 2,6% annuo, mentre il tasso di inflazione è salito al 3,3% rispetto al 2,5% del 2022.

Nell'Area Euro il PIL è cresciuto nel 2023 dello 0,5% (+3,4% nel 2022). La crescita è stata sostanzialmente stagnante lungo tutto il 2023 a causa degli effetti della politica monetaria restrittiva della BCE. Inoltre, la minore domanda di beni dalla Cina ha penalizzato le economie più dipendenti dalle esportazioni come la Germania, il cui rallentamento ha a sua volta penalizzato la crescita economica in tutta l'Area Euro. Nonostante il rallentamento della crescita economica, il tasso di disoccupazione è risultato in lieve flessione e mediamente pari, nel 2023, al 6,5% rispetto al 6,7% del 2022, mentre il tasso di inflazione è calato in media annua al 5,5% contro l'8,4% del 2022, con il dato di dicembre in ulteriore calo al 2,9%.

Nel 2023 il PIL italiano è cresciuto dello 0,7% (+3,9% nel 2022). In particolare, nel secondo trimestre la dinamica del PIL è risultata negativa (-0,3% rispetto al primo trimestre) per il calo sia dei consumi finali che degli investimenti. La ripresa dei consumi finali nazionali ha determinato il ritorno alla crescita nel terzo trimestre (+0,1% sul secondo trimestre), mentre nel quarto trimestre la crescita (+0,2% sul terzo trimestre) ha principalmente beneficiato del miglioramento della componente estera netta. Il tasso di inflazione medio annuo è risultato pari al 6% (8,7% nel 2022). Il mercato del lavoro si conferma resiliente rispetto alle dinamiche di rallentamento della crescita, con il tasso di disoccupazione medio annuo in calo al 7,6% (+8,1% nel 2022).

Mercati finanziari

Nel corso del 2023 la Fed ha innalzato il tasso sui Fed funds di 100 punti base, proseguendo, inoltre, nel processo di ridimensionamento del portafoglio dei titoli acquistati durante i vari programmi di *Quantitative easing*.

Analogamente, anche la BCE ha mantenuto una politica monetaria restrittiva, aumentando di 200 punti base i due principali tassi di politica monetaria (*refie* e tasso sui depositi). A fine 2023 il tasso sui depositi si attesta al 4% dal 2% di fine 2022 mentre il tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale (*refi*) si attesta al 4,5% a fine 2023 dal 2,5% di fine 2022. Anche la BCE ha proseguito il suo percorso di riduzione dell'ammontare di titoli acquistati per finalità di politica monetaria.

Il rientro dei tassi di inflazione e le attese di una politica monetaria meno restrittiva sia da parte della Fed che da parte della BCE hanno determinato una riduzione dei tassi di interesse, in particolare sulle lunghe scadenze.

Il tasso Euribor a 3 mesi ha chiuso il 2023 in rialzo al 3,91%, in aumento di circa 177 punti base rispetto ai valori di fine 2022, mentre il tasso Swap a 10 anni è diminuito nello stesso periodo di circa 70 punti base, chiudendo il 2023 al 2,49%.

In Germania, il Bund a 10 anni ha chiuso il 2023 al 2,03%, in calo di circa 50 punti base rispetto ai valori di fine 2022, mentre in Italia il BTP a 10 anni ha chiuso il 2023 al 3,68%, in calo di 96 punti base. Lo *spread* a 10 anni tra i tassi italiani e tedeschi è pertanto risultato, a fine 2023, pari a 166 punti base, in calo di 46 punti base rispetto al valore di fine 2022.

Il 2023 si è chiuso positivamente per i mercati azionari internazionali. In Europa, l'indice Eurostoxx 50, riferito ai listini dell'Area Euro, ha evidenziato nel 2023 un aumento del 19,2% rispetto ai valori di fine 2022. L'indice FTSE Mib, riferito alle società quotate italiane, ha registrato, nello stesso periodo, un aumento del 28%. L'indice DAX, riferito alle società quotate tedesche, ha chiuso infine il 2023 in aumento del 20,3% rispetto a dicembre del 2022.

Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha invece chiuso il 2023 in aumento del 24,2% rispetto ai valori di fine 2022. Anche i listini azionari internazionali hanno visto chiudere il 2023 in forte aumento: l'indice azionario Nikkei, riferito alle società quotate del Giappone, ha chiuso il 2023 con una crescita del 28,2% rispetto a dicembre 2022, mentre l'indice *Morgan Stanley Emerging Markets*, riferito ai mercati emergenti, ha conseguito nel 2023 un aumento più contenuto, registrando una crescita del 7,0%.

La compressione dei differenziali dei tassi di interesse tra Stati Uniti e Area Euro ha favorito un deprezzamento del 3% del dollaro statunitense rispetto all'euro, con il tasso di cambio euro/dollaro che ha chiuso il 2023 a 1,10 dollari per euro contro l'1,07 di fine 2022.

Settore assicurativo

Alla fine del terzo trimestre 2023, i dati consuntivati evidenziano una raccolta premi del mercato assicurativo del lavoro diretto italiano ed extra U.E. prossima a 93,9 miliardi di euro, in calo dell'1% rispetto allo stesso periodo del 2022. In particolare, i premi raccolti complessivi dei rami Danni sono aumentati del 6,6% rispetto allo stesso periodo del 2022 e si prospetta pertanto una chiusura d'anno in crescita pari a circa il 7%, per valori della raccolta superiori ai 38 miliardi di euro.

Dalle ultime rilevazioni ANIA relative al terzo trimestre del 2023 nel settore Auto, la raccolta premi complessiva dei rami R.C. Auto, R.C. Veicoli Marittimi e Corpi Veicoli Terrestri è risultata in crescita del 5,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, spinta dall'andamento positivo della raccolta della componente R.C. Auto e R.C. Veicoli marittimi (+3,4%) e della componente Corpi Veicoli Terrestri (+11,1%). L'aumento della raccolta R.C. Auto è stato favorito dagli aumenti tariffari che si sono tradotti in un aumento del premio medio, attestatosi, a dicembre 2023, a 357 euro contro i 336 euro di dicembre 2022, coerentemente con le rilevazioni ISTAT sui valori di listino (in aumento del 4,3%). Per quanto concerne i rami Danni Non Auto, a fine settembre 2023 la raccolta del comparto ha raggiunto i 14,9 miliardi di euro, in crescita del 7,4% (Malattia +12,7%, Property +8,0% e R.C. Generale +8,2%) rispetto allo stesso periodo del 2022.

Relativamente ai canali distributivi, i primi nove mesi del 2023 evidenziano una riduzione della quota del canale agenziale a conferma della tendenza già emersa nei primi mesi dell'anno, con la raccolta premi in aumento di circa il 4,7% rispetto al terzo trimestre 2022 e un peso complessivo pari a circa l'83,3%. Anche la raccolta del canale Direct è risultata in crescita (+4,0%), così come canali broker e bancario rispettivamente pari al 4,3% e al 3,9%. Nel settore Non Auto, l'aumento più significativo della raccolta premi è stato conseguito dal canale broker (+13,5%) mentre il canale agenziale si è attestato a un aumento della raccolta premi del 6,6%.

Per quanto riguarda la raccolta premi del lavoro diretto italiano ed extra U.E. del settore Vita, Ania stima per il 2023 una raccolta premi complessiva di circa 91 miliardi, in riduzione di circa il 4,0% rispetto alla chiusura del 2022, a causa della riduzione della raccolta del ramo III (-31%) in parte bilanciato dalla dinamica del ramo I (+9%). E' viceversa attesa in aumento la raccolta del ramo VI (+21%) mentre dovrebbero risultare in calo quelli del ramo V (-28%) e del ramo IV (-4,3%).

La suddivisione della raccolta premi per i canali distributivi nel settore Vita stimata alla fine del 2023 dovrebbe rimanere fortemente sbilanciata verso il canale bancario, con una quota stimata sui premi complessivi pari al 60,4%, mentre si riduce la quota del canale consulenti e del canale Direct e broker, che si attesterebbero rispettivamente a circa 12,1% e 11,8%, in favore del canale agenti che arriverebbe ad una quota della raccolta premi di circa 15,8%.

I fondi pensione

Nel 2023, in base ai dati di Assogestioni, la raccolta netta del risparmio gestito (fondi comuni, gestioni patrimoniali individuali, forme pensionistiche collettive e individuali) è risultata pari a -47,8 miliardi di euro, di cui -16 miliardi di euro raccolti attraverso gestioni collettive (fondi aperti e fondi chiusi) e -31,7 miliardi di euro di raccolta netta per le gestioni di portafoglio.

La gestione dei patrimoni previdenziali, con una raccolta netta pari a circa euro 4 miliardi al 30 settembre 2023, è risultata in forte crescita rispetto agli euro 1,7 miliardi di raccolta netta registrata nello stesso periodo dell'anno precedente. Il patrimonio gestito a fini previdenziali (fondi pensione e piani pensionistici individuali) ammonta quindi al 30 settembre 2023 a 105,2 miliardi di euro, e rappresenta il 4,7% del totale del risparmio gestito complessivo.

Nel corso del 2023, le posizioni in essere presso le forme pensionistiche complementari, riportate da COVIP, sono risultate in aumento di 410 mila unità rispetto alla chiusura del 2022. L'incremento del 4% registrato a chiusura dell'anno conferma la tendenza al rialzo osservata negli ultimi periodi. A dicembre 2023 si registrano quindi 10,7 milioni di posizioni in essere, di cui 7,9 milioni sono detenute da lavoratori dipendenti (73,6%).

In linea con la tendenza di settore, a dicembre del 2023 i fondi negoziali hanno conseguito una crescita del 5,5% rispetto a dicembre 2022, con 211 mila posizioni in più, per un totale, a fine anno, di 4 milioni di posizioni, e contributi in aumento del 7,7%. Il principale driver della crescita è legato all'apporto delle adesioni contrattuali, in particolare nel fondo del settore edile (per circa 88 mila posizioni), dove i lavoratori si uniscono attraverso il pagamento di un modesto contributo a carico del datore di lavoro, e, nel settore pubblico, all'attivazione della tacita iscrizione per i neo-dipendenti pubblici (per circa 16 mila posizioni). In aumento rispetto alla chiusura del 2022 sono risultate anche le forme pensionistiche di mercato, con un incremento delle posizioni in essere dei fondi aperti (+5,9%) e dei PiP "nuovi" (+2,2%) e contributi in aumento rispettivamente del 7,4% e del 2,3%. Gli ultimi dati disponibili per i fondi pensione preesistenti, aggiornati al mese di settembre 2023, mostrano un incremento del numero di posizioni pari all'1,2% rispetto a dicembre 2022 corrispondente a circa 8 mila unità.

A dicembre 2023 le risorse destinate alle prestazioni per la previdenza complementare risultano in crescita dell'8,2% rispetto a dicembre 2022, ossia pari a circa euro 223 miliardi contro gli euro 206 miliardi registrati a dicembre del 2022, per effetto degli aumenti dei corsi dei titoli legati all'andamento dei mercati finanziari e per l'aumento complessivo dei contributi. La ripresa dei corsi dei titoli azionari ha inciso positivamente sui rendimenti di tutte le tipologie di forme pensionistiche con valori più elevati per le gestioni con una maggiore esposizione azionaria. Il rendimento netto con un orizzonte di 10 anni è stato pari al 2,4% per i fondi negoziali, al 2,5% per i fondi aperti, al 2,7% per i PiP "nuovi" in gestione Unit Linked e all'1,8% per quanto riguarda la componente di gestione separata dei PiP "nuovi". Tutti i rendimenti con un orizzonte di 10 anni sono risultati in linea o leggermente superiori alla soglia di rivalutazione del TFR, pari a circa il 2,4%.

Mercato Immobiliare

Nel 2023 il mercato immobiliare residenziale ha continuato a mostrare una domanda solida. Ciononostante, secondo l'Osservatorio sul Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, nel 2023 le compravendite di abitazioni sono calate complessivamente del 9,2% rispetto al 2022, a causa della rimodulazione degli incentivi statali alle ristrutturazioni e dell'abrogazione della possibilità di cedere i crediti di imposta ad essi correlati per i lavori avviati dopo il 31 marzo del 2023, oltre alla restrizione delle condizioni di offerta sui mutui.

Nel 2023 i prezzi delle abitazioni hanno registrato, per la media delle 13 grandi città, una crescita dell'1,5%, anche se è proseguita la fase di svalutazione degli immobili in termini reali (al netto dell'inflazione i prezzi sono calati di circa il 4%). Il calo delle compravendite e la minore disponibilità di spesa delle famiglie sta frenando la crescita dei prezzi. Tra le grandi città, mostrano ancora un calo dei prezzi Bari (-1,5%), Venezia (-1,4%) e Catania (-0,4%), mentre la crescita maggiore continua ad essere registrata a Milano (+3,4%). La domanda di locazione è invece rimasta sostenuta con un aumento dei canoni, in media, del 3,3% e diffuso a tutte le città (tra +1,2% di Napoli e +6,9% di Bologna). In termini di rendimenti, nel 2023 il mercato residenziale fornisce un *cap rate* medio del 5,26%, in salita dal 5,16% del 2022 e un rendimento totale del 6,7%.

Nel 2023 anche le compravendite del settore non residenziale hanno registrato una flessione ma in misura inferiore rispetto al settore residenziale (-4,2%). Infatti, a fronte di un deterioramento delle condizioni di accesso al credito più marcato per le imprese che per le famiglie, il forte aumento di investimenti pubblici nell'ambito del PNRR continua a sostenere l'investimento non residenziale privato. La flessione è stata maggiore nel settore produttivo (-10,5%), seguito dal comparto degli uffici (-3,5%), che risente del forte calo degli investimenti *corporate*, e da quello dei negozi (-2,2%), che nel primo semestre hanno beneficiato del periodo di espansione dei servizi turistici.

Il calo delle compravendite di immobili non residenziali ha avuto effetti più marcati sulla dinamica dei prezzi di negozi e uffici, rispetto a quanto osservato per le abitazioni. Infatti, i prezzi dei negozi sono aumentati nella media delle 13 grandi città dell'1,0% mentre quelli degli uffici dello 0,2%. Inoltre, la crescita dei canoni è risultata ancora modesta, ma per quanto riguarda gli uffici (+0,9%) è superiore a quella dei prezzi comportando una crescita dei rendimenti (con *cap rate* al 5,2% e il rendimento totale al 5,4%) mentre per i negozi è inferiore ai prezzi (+0,8%) e comporta un calo dei rendimenti (con *cap rate* al 7,3% e ritorni totali all'8,3%).

Principali novità normative

Nel 2023 il quadro normativo di riferimento per i settori in cui opera la Compagnia è stato oggetto di numerose innovazioni.

Normativa di interesse del settore assicurativo

Disposizioni di particolare rilevanza per il settore assicurativo sono contenute nella Legge n. 213/2023 (Legge di Bilancio), che prevede l'istituzione di un **Fondo di Garanzia assicurativo per i rami vita** (il "Fondo"). Il Fondo rappresenta un organismo associativo tra compagnie e intermediari di assicurazione con il compito di intervenire a tutela degli aventi diritto a prestazioni assicurative (fino a 100 mila euro ciascuno) nei confronti delle imprese aderenti che si trovino in liquidazione coatta amministrativa. Il Fondo disporrà, a regime, di una dotazione finanziaria pari almeno allo 0,4% dell'ammontare delle riserve tecniche dei rami vita (circa euro 3 miliardi). Tale livello di dotazione finanziaria dovrà essere raggiunto, in modo graduale, entro il 2035. La quota di contribuzione al Fondo da parte delle compagnie assicurative sarà calcolata in proporzione delle riserve tecniche vita e i contributi potranno assumere la forma di impegni irrevocabili di pagamento, per un importo non superiore al 50% della dotazione finanziaria del Fondo (a regime, elevato fino al 60%). L'istituzione del Fondo rappresenta una forte garanzia per gli assicurati e dovrebbe limitare ai casi estremi il coinvolgimento dei contribuenti attraverso trasferimenti di risorse pubbliche in situazioni di insolvenza di compagnie assicurative vita. La contribuzione a carico delle Compagnie avrà decorrenza dall'esercizio 2024.

Altra importante novità contenuta nella Legge di Bilancio consiste nell'introduzione dell'obbligo per tutte le imprese, ad eccezione di quelle agricole, di stipulare una **polizza assicurativa contro i danni a immobilizzazioni materiali** (terreni e fabbricati, impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali) causati da eventi catastrofali, quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni. Si introduce inoltre una forma di partnership pubblico-privato in quanto si autorizza SACE S.p.A. a concedere a condizioni di mercato una copertura fino al 50% degli indennizzi dovuti dalle compagnie nel caso in cui si verificano gli eventi catastrofali previsti dal contratto. A fronte di un aumento nella frequenza e severità degli eventi catastrofali registrata negli ultimi anni, il nuovo obbligo assicurativo, cui si dovrà adempiere entro fine anno 2024, rappresenta una iniziativa concreta per incrementare la resilienza delle imprese agli eventi catastrofali e per colmare l'attuale protection gap che riguarda in particolare le piccole imprese: solo il 15% di tali imprese (10-49 addetti) possiede infatti una copertura assicurativa per i danni catastrofali.

A livello comunitario, il 16 gennaio 2023 è entrato in vigore il **Regolamento (UE) 2022/2554 relativo alla resilienza operativa digitale per il settore finanziario (DORA)** che introduce requisiti armonizzati per le imprese operanti nel settore finanziario (incluse le compagnie di assicurazione) in tema di gestione del rischio ICT (Information and Communication Technologies), test di resilienza dei sistemi ICT e gestione, classificazione e reporting degli incidenti ICT. Il DORA potenzia i requisiti in tema di gestione del rischio ICT già previsti da talune normative settoriali e li estende ad un'ampia platea di soggetti, tra i quali gli intermediari assicurativi di maggiori dimensioni, gli enti pensionistici aziendali o professionali e i gestori di fondi di investimento alternativi. Una delle principali novità del DORA riguarda l'introduzione di poteri di vigilanza e sanzionatori anche nei confronti di fornitori terzi critici di servizi ICT, obbligati a rispettare le previsioni del DORA e ad avere una stabile presenza nell'Unione europea. Il DORA si applicherà a partire dal 17 gennaio 2025.

Tra le nuove iniziative, si segnala che il 24 maggio 2023 la Commissione europea ha presentato un pacchetto legislativo relativo alla protezione degli investitori al dettaglio, noto come **Retail Investment Strategy (RIS)**, con l'obiettivo di incentivare la partecipazione degli investitori retail al mercato dei capitali, attraverso nuove regole volte a mitigare i conflitti di interesse, contrastare le comunicazioni di marketing fuorvianti e incrementare la trasparenza e il Value for Money dei prodotti di investimento offerti ai clienti retail. Il pacchetto legislativo si compone di una proposta di Direttiva Omnibus contenente modifiche a MIFID II, IDD, Solvency II, AIFMD e Direttiva UCITS e di una proposta di regolamento modificativo del Regolamento PRIIPs. Le principali disposizioni contengono regole più severe in tema di incentivi, tra cui l'introduzione del divieto di corrispondere/percepire incentivi per le vendite di prodotti d'investimento (inclusi IBIP) in assenza di consulenza. Inoltre, si prevede la possibilità che in futuro gli Stati membri e la Commissione europea introducano regole più severe in tema di incentivi, tra cui un divieto totale che, laddove effettivamente adottato, potrebbe mutare la struttura di mercato dell'intermediazione finanziaria e assicurativa.

Inoltre, per incrementare il Value for Money per i clienti, la RIS prevede che ESMA ed EIOPA pubblichino dei benchmark sui costi dei prodotti d'investimento, impedendo alle imprese e ai distributori di commercializzare i prodotti d'investimento che presentino deviazioni significative da tali benchmark.

Per quanto riguarda la normativa secondaria, il 12 luglio 2023 IVASS ha pubblicato in consultazione uno **Schema di provvedimento in tema di requisiti e criteri di idoneità degli esponenti aziendali e di coloro che svolgono funzioni fondamentali**, al fine di adeguare la Regolamentazione IVASS ai contenuti del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88/2022. Ad esito del processo di consultazione, il 5 marzo 2024 IVASS ha adottato la versione definitiva di tale provvedimento (n. 142/2024). Le principali novità riguardano la fissazione di una quota minima di amministratori indipendenti di compagnie assicurative e ultime società controllanti italiane (quotate e non quotate), fissato al 25% dei componenti dell'organo amministrativo. Inoltre, gli esponenti aziendali e i titolari di funzioni fondamentali dovranno compilare dei questionari standardizzati che consentiranno all'organo competente di effettuare valutazioni sull'idoneità più granulari e dettagliate di quelle effettuate ai sensi della normativa previgente. Inoltre, IVASS potrà richiedere agli esponenti aziendali sottoposti a valutazione di partecipare ad interviste al fine di valutare l'effettiva idoneità degli esponenti e il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi. Il nuovo provvedimento mira a rafforzare la qualità del sistema di governo societario delle compagnie assicurative, realizzando un allineamento con l'analoga disciplina bancaria.

Si segnala che il 25 settembre 2023, l'IVASS ha emanato il **Provvedimento 138/2023** che modifica il Regolamento IVASS n. 52 del 30 agosto 2022 recante le modalità attuative circa la facoltà di valutare i titoli non immobilizzati in base al valore di iscrizione nel bilancio dell'anno precedente anziché al valore di realizzazione (qualora inferiore rispetto al costo di acquisto). Tale facoltà, introdotta dal decreto-legge 21 giugno 2022 n. 73, è stata altresì estesa a tutto l'esercizio 2023 dal decreto del MEF del 14 settembre 2023. Nello specifico, per il settore assicurativo, è prevista la destinazione di una riserva indisponibile utili di ammontare corrispondente alla differenza tra i valori registrati e i valori di mercato rilevati alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto del relativo onere fiscale. In particolare, il Provvedimento 138/2023 è intervenuto sull'articolo 5 del Reg. IVASS 52/2022 che disciplina le modalità di funzionamento della riserva indisponibile e ne richiede altresì un'adeguata informativa nella nota integrativa al bilancio. Si segnala che UnipolSai non si è avvalsa della facoltà prevista dal citato Regolamento con riferimento al bilancio d'esercizio 2023.

Al riguardo si evidenzia inoltre che in data 12 marzo 2024 l'Autorità di Vigilanza ha emanato il **Provvedimento 143/2024** contenente "Modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n. 52/2022 per l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli, introdotta dal D. L. n. 73 del 21/06/2022". In sostanza tale documento reintroduce la facoltà di determinare l'ammontare della Riserva Indisponibile da costituire tenendo conto anche dell'effetto sugli impegni esistenti verso gli assicurati riferiti all'esercizio di bilancio e fino a cinque esercizi successivi, deducendo quindi la quota parte attribuibile agli assicurati.

Infine, il 6 ottobre 2023 IVASS ha pubblicato in consultazione uno **Schema di lettera al mercato in tema di governo e controllo dei prodotti assicurativi** (c.d. POG), nella quale vengono chiarite le aspettative di vigilanza dell'Istituto in tema POG e Value for Money (V4M) con particolare riferimento, in una prima fase, alla valutazione del valore per il cliente che scaturisce dalla fase di test del prodotto per i prodotti di investimento assicurativi (IBIP). IVASS adotta e declina con maggior dettaglio le indicazioni EIOPA in tema di valutazione del V4M, tenendo conto delle evidenze acquisite mediante le ispezioni e le indagini effettuate. L'Istituto si attende dalle compagnie un rafforzamento delle politiche POG, un incremento della granularità nell'individuazione del mercato di riferimento e l'attribuzione di un maggior peso alla redditività del prodotto per il cliente in fase di valutazione e test del prodotto. Alla data della presente relazione si sono conclusi i periodi di consultazione e si attende la pubblicazione dei provvedimenti finali da parte di IVASS.

Tra i documenti posti in consultazione nei primi mesi del 2024 si segnala il seguente:

Documento in consultazione n.1/2024 contenente proposte di modifiche e integrazioni al Regolamento IVASS n.52 del 2022 per l'attuazione delle disposizioni sulla sospensione temporanea delle minusvalenze per i titoli non durevoli introdotta dal D.L. n.73 del 21/06/2022.

Normativa tributaria

Si segnala l'emanazione dei seguenti provvedimenti normativi nell'esercizio 2023:

- Decreto legge 29 dicembre 2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe 2023) contenente "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi", convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023 n. 14. In sede di conversione è stato prorogato fino al 30 novembre 2023 il termine per completare gli investimenti in beni materiali e immateriali ordinari e in beni materiali 4.0 "prenotati" entro il 31 dicembre 2022. E' stato altresì prorogato il termine per la comunicazione all'Agenzia delle Entrate dell'esercizio delle opzioni alternative alla detrazione fiscale (sconto in fattura e cessione del credito) sulle spese sostenute nel 2022 per alcuni interventi edilizi eseguiti sulle singole unità immobiliari o sulle parti comuni degli edifici.
- Decreto legge 16 febbraio 2023, n. 11, convertito dalla Legge 11 aprile 2023, n. 38, recante misure urgenti in materia di cessione di crediti derivanti da agevolazioni fiscali per interventi edilizi, che introduce limitazioni alla cessione dei crediti e sconto del c.d. bonus 110% o altri nuovi interventi agevolati e alla responsabilità in solido dei cessionari. Tale disposizione ha riflessi anche per la Compagnia in veste di acquirente dei crediti.
- Decreto legge 30 marzo 2023, n. 34 (c.d. Decreto Bollette), convertito dalla Legge 26 maggio 2023 n. 56, contenente "Disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali". Viene confermato anche per il secondo trimestre 2023 il riconoscimento dei crediti d'imposta per energia elettrica e gas naturale, sia pure con aliquote ridotte, che potranno essere utilizzati in proprio o ceduti per intero ad altri soggetti, compresi intermediari finanziari e compagnie di assicurazione. Vengono inoltre previste proroghe nonché alcune novità, anche in ambito penale tributario, alla disciplina della c.d. Pace Fiscale di cui alla Legge n. 197/2022.
- Decreto legge 4 maggio 2023, n. 48 (c.d. Decreto Lavoro), convertito dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 che prevede in particolare l'aumento allo 0,60% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche Ramo Vita dovuta per l'anno 2022 e allo 0,50% per gli esercizi successivi. Viene altresì previsto, limitatamente al 2023, l'incremento a 3.000 euro della detassazione dei *fringe benefit* per i lavoratori dipendenti con figli fiscalmente a carico.
- Decreto legge 1° giugno 2023, n. 61 (c.d. Decreto Alluvioni) convertito dalla Legge 31 luglio 2023, n. 100, contenente "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", che prevede la sospensione di alcuni termini, fiscali e non, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori interessati, appositamente individuati.
- Legge 9 agosto 2023, n. 111 contenente la "Delega al Governo per la riforma fiscale" da attuare mediante l'emanazione di decreti legislativi. Tra le disposizioni di maggior interesse si segnalano:
 - l'attuazione del primo modulo di riforma dell'IRPEF che prevede la riduzione delle aliquote per scaglioni da 4 a 3 per il solo anno 2024 e l'abrogazione dell'ACE a decorrere dall'anno 2024 (Decreto Legislativo 30 dicembre 2023, n. 216);
 - il nuovo regime dell'adempimento collaborativo, con il rafforzamento degli effetti premiali connessi all'adesione (Decreto Legislativo 30 dicembre 2023 n. 221).
- Decreto legge 18 ottobre 2023, n. 145 (c.d. Decreto Anticipi) convertito dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191, contenente "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili" che prevede una nuova modalità di determinazione del *fringe benefit* per i prestiti ai dipendenti, l'ulteriore proroga dei termini per il riversamento del credito d'imposta per ricerca e sviluppo indebitamente compensato e il potenziamento degli investimenti in PIR.
- Decreto legge 29 dicembre 2023, n. 212 (c.d. Decreto Salva Spese) recante misure urgenti relative alle agevolazioni fiscali di cui agli artt. 119, 119-ter e 121 del Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 che, in caso di mancata ultimazione degli interventi edilizi, introduce una clausola di salvaguardia per i crediti di imposta Bonus 110% acquisiti sulla base di stati di avanzamento lavori.
- Legge 30 dicembre 2023, n. 213 contenente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio" (Legge di Bilancio 2024). Tra le disposizioni di interesse, in vigore dal 2024, si segnalano:
 - l'incremento della soglia di non imponibilità dei *fringe benefit* per i dipendenti;
 - la previsione del divieto di compensazione mediante modello F24 di crediti fiscali, in presenza di ruoli scaduti relativi ad imposte erariali o accertamenti esecutivi, per importi complessivamente superiori a 100.000 euro;

- l'introduzione della ritenuta sulle provvigioni pagate agli agenti di assicurazione;
- il differimento delle quote di eccedenza deducibili derivanti da perdite su crediti degli enti creditizi e finanziari e delle imprese di assicurazione.

Altre normative

Il 31 luglio 2023 la Commissione europea ha adottato il Regolamento delegato (UE) 2023/2772 che introduce il primo set di standard europei di sostenibilità (**European Sustainability Reporting Standard – ESRS**), in attuazione della Direttiva (UE) 2022/2464 (CSRD) che richiede alle imprese di grandi dimensioni e a quelle quotate di pubblicare le informazioni sui rischi e le opportunità derivanti dai fattori sociali e ambientali, nonché l'impatto delle loro attività sulle persone e sull'ambiente (c.d. doppia materialità). Gli ESRS costituiranno standard obbligatori per la rendicontazione societaria in materia di sostenibilità, con l'obiettivo di garantire una maggiore disponibilità e comparabilità di tali informazioni, e troveranno applicazione con riferimento agli esercizi finanziari aventi inizio il 1° gennaio 2024 o in data successiva.

Infine, si segnala che il 22 dicembre 2023 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il **Regolamento (UE) 2023/2854 contenente norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (Data Act)**. Il Data Act disciplina l'accesso, la condivisione, la portabilità e l'uso di tutti i dati, personali e non personali, introducendo il diritto degli utenti (imprese o consumatori) che generano dati tramite i prodotti IoT (Internet of Things) o servizi correlati che essi possiedono, affittano o noleggiano, di accedere tempestivamente e gratuitamente ai dati generati dall'uso di tali prodotti o servizi correlati. Inoltre, si attribuisce agli utenti il diritto di autorizzare il titolare dei dati (es. fabbricante di dispositivi IoT) a dare accesso ai dati a terzi fornitori di servizi: ad esempio, il proprietario di un veicolo potrebbe voler condividere i dati generati attraverso l'uso dell'auto con una compagnia di assicurazioni. L'obiettivo del Data Act consiste nel migliorare la disponibilità di dati per le imprese, aumentare la concorrenza e creare le condizioni per lo sviluppo di una economia *data driven*, proteggendo al contempo i segreti industriali e i diritti di proprietà intellettuale delle imprese.

Nel 2023 non si segnalano novità significative, di interesse del settore assicurativo, nel corpo dei principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).





1

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

1 Relazione sulla gestione

Informazioni sui principali eventi

Ottimizzazione dell'assetto del Gruppo nell'ambito del Piano Strategico 2022-2024 "Opening New Ways"

UniSalute 2.0

Come previsto dal Piano Strategico 2022-2024 a inizio 2023, dopo una fase pilota, è definitivamente partito il progetto "UniSalute 2.0". Con l'avvio di questo progetto, il Gruppo ha deciso di trasformare UniSalute nell'unica fabbrica di prodotto per il ramo Malattia. Durante il 2023 è stata progressivamente inibita la possibilità di acquisire nuova produzione a marchio UnipolSai e il portafoglio in essere è stato progressivamente sostituito con nuovi prodotti UniSalute. Il progetto è stato esteso anche al canale bancario: dopo la fase pilota sulle filiali Banco di Sardegna (Gruppo BPER), a partire dal 9 gennaio 2023 si è resa disponibile l'offerta di polizze sanitarie ACUORE a marchio UniSalute anche presso tutte le filiali di BPER Banca e di Banca Popolare di Sondrio. In questo modo, Unisalute è subentrata ad Arca Assicurazioni con l'obiettivo di diventare l'unico vettore del Gruppo in ambito salute, per tutti i canali di vendita.

Acquisizione dei Centri Medici Santagostino

In data 16 dicembre 2022, UnipolSai ha sottoscritto il contratto di acquisizione, dal fondo d'investimento L-GAM, della totalità del capitale sociale di Società e Salute SpA, azienda operante nel settore della sanità privata con brand commerciale "Centro Medico Santagostino". La società detiene una partecipazione del 100% in Santagostino Servizi e Prodotti, specializzata nel commercio di articoli igienico-sanitari quali occhiali e audioprotesi. L'acquisizione è stata perfezionata in data 3 aprile 2023 a fronte di un corrispettivo di 105.422 migliaia di euro, di cui 5.000 migliaia di euro depositati su un conto vincolato intestato ad UnipolSai con vincolo in favore dei venditori. Tale importo costituisce garanzia in favore di UnipolSai a fronte degli indennizzi previsti dal contratto di compravendita in relazione agli obblighi e garanzie dei venditori.

Nel corso del mese di dicembre 2023, la controllata ha aperto un nuovo poliambulatorio a Roma, nel quartiere Garbatella, che si sviluppa su 3 piani, con 6 ambulatori e 36 specialità, per offrire un'offerta clinica e specialistica di qualità che spazia dalla ginecologia alla dermatologia, dall'oculistica all'otorinolaringoiatria, fisioterapia, nutrizione e diagnostica per immagini. A fine 2023, i poliambulatori Santagostino sono presenti sul territorio con 38 sedi a Milano, Sesto San Giovanni, Buccinasco, Rho, Monza, Nembro, Bologna, Brescia e Roma e fanno parte della *roadmap* di sviluppo tracciata con la Direttrice Strategica Beyond Insurance Enrichment del Piano Strategico Opening New Ways.

Dyadea: due nuovi centri medici

Il network di strutture sanitarie di Dyadea si è arricchito, durante il mese di giugno 2023, di due nuovi Centri Medici: il primo presso l'hub Interporto Bologna ed il secondo a Monza (MB). Viene quindi ampliato il posizionamento del Gruppo Unipol nel settore della sanità privata, in coerenza con la Direttrice *Beyond Insurance Enrichment* del Piano Strategico *Opening New Ways 2022-2024*.

Progetto di fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea in Società e Salute

In data 21 settembre 2023 i Consigli di Amministrazione di Dyadea S.r.l. e di Società e Salute S.p.A. hanno approvato il progetto fusione per incorporazione in Società e Salute S.p.A. della società Centri Medici Dyadea S.r.l. La fusione si inserisce nell'ambito di un più ampio progetto industriale e strategico di riorganizzazione del Gruppo Unipol volto alla semplificazione della struttura societaria del Gruppo medesimo che consenta di ricondurre in un unico veicolo societario tutte le strutture sanitarie al fine di uniformare i processi e le procedure di business e, altresì, creare economie di scala e sinergie industriali. Il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee dei soci delle due società in data 10 ottobre 2023.

Integrazione di SIFÀ in UnipolRental

Nella seduta del 23 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni SpA ha approvato un progetto industriale nel *business* del noleggio a lungo termine con BPER Banca SpA (l'"Accordo Quadro") che prevedeva, tra l'altro, l'integrazione tramite fusione per incorporazione di SIFÀ - Società Italiana Flotte Aziendali SpA (società facente parte del Gruppo BPER) in UnipolRental/SpA. Tale progetto, sviluppato nell'ambito della direttrice strategica "Beyond Insurance Enrichment", più in particolare nell'ecosistema "Mobility", del Piano Strategico 2022-2024 "Opening New Ways", era finalizzato alla creazione di un operatore di rilevanza nazionale nel settore del noleggio a lungo termine.

La fusione, a seguito dell'approvazione dell'atto di fusione da parte delle rispettive assemblee e del successivo deposito dello stesso presso il registro delle imprese, ha avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale in data 1° luglio 2023. Al servizio della fusione il capitale sociale dell'incorporante è stato aumentato da euro 25.000.000 a euro 31.244.899, con assegnazione delle azioni di nuova emissione a BPER Banca, già controllante al 100% di SIFÀ. Con il perfezionamento della fusione BPER ha assunto una partecipazione in Unipol*Rental* per una quota corrispondente al 19,987% capitale sociale e UnipolSai, già socio unico di Unipol*Rental*, detiene la quota residua pari all'80,013% del capitale.

Si precisa inoltre che, sulle azioni Unipol*Rental* detenute da BPER, UnipolSai e BPER si sono concesse reciprocamente un'opzione, in forza della quale: (i) BPER avrà diritto di cedere ad UnipolSai l'intera propria partecipazione in Unipol*Rental*, esercitando il relativo diritto entro 60 giorni dall'approvazione del bilancio di Unipol*Rental* al 31 dicembre 2025; (ii) UnipolSai avrà diritto di acquistare l'intera partecipazione detenuta da BPER, potendo esercitare la relativa opzione nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine concesso in favore di BPER per l'esercizio della relativa opzione di vendita. Il prezzo di esercizio delle opzioni sarà determinato in ragione di un multiplo dell'utile di esercizio di Unipol*Rental* al 31 dicembre 2025 eventualmente normalizzato al fine di neutralizzare eventuali impatti sul risultato d'esercizio derivanti dall'impianto indennitario.

Si segnala infine che, nell'ambito dell'Accordo Quadro, sono state previste, a beneficio di Unipol*Rental*, garanzie volte a indennizzare la società risultante dalla fusione in relazione alla eventuale non correttezza o alla non conformità al vero delle dichiarazioni e garanzie riportate nell'Accordo Quadro sottoscritto.

Cessione della partecipazione in Incontra Assicurazioni

In data 7 luglio 2023 è stato sottoscritto il contratto relativo alla cessione a Unicredit SpA della partecipazione detenuta da UnipolSai in Incontra Assicurazioni SpA, pari al 51% del capitale sociale. L'operazione, prevista nell'ambito del Piano Strategico 2022-2024, le cui proiezioni già tenevano conto della prospettata cessione, si è perfezionata in data 30 novembre 2023, con la cessione da parte di UnipolSai della totalità delle azioni detenute per un controvalore di 58.532.700 euro, realizzando una plusvalenza pari a 46,7 milioni di euro. Non sono previsti meccanismi di aggiustamento prezzo. Contestualmente UnipolSai ha acquisito da Incontra Assicurazioni, quote di UnipolAssistance Srl di nominali 774 euro, corrispondenti allo 0,15% del capitale sociale, per un controvalore di 3.963,87 euro.

Fusione per incorporazione di UnipolRe in UnipolSai

I Consigli di Amministrazione di UnipolRe DAC e UnipolSai Assicurazioni SpA, riuniti rispettivamente il 20 marzo e il 23 marzo 2023, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di UnipolRe DAC – impresa di riassicurazione interamente controllata dalla Società per il tramite di UnipolSai Nederland B.V. – in UnipolSai Assicurazioni, allo scopo di (i) semplificare la struttura organizzativa del Gruppo Unipol; (ii) rafforzare il presidio di governance da parte delle strutture del Gruppo Unipol; (iii) ottimizzare l'allocazione degli investimenti; (iv) perseguire sinergie di costo; e (v) ottimizzare la fungibilità e l'assorbimento di capitale.

In data 2 agosto 2023 UnipolSai Nederland B.V. in liquidatie – a seguito del nulla osta da parte della Corte Distrettuale di Amsterdam – ha trasferito all'unico azionista UnipolSai Assicurazioni a titolo di distribuzione in natura, nel quadro del processo di liquidazione volontaria avviato il 27 ottobre 2022, la partecipazione detenuta in UnipolRe designated activity company, le n. 375.635.000 azioni rappresentative del 100% del capitale sociale di UnipolRe.

In data 9 agosto 2023 è avvenuta l'iscrizione del progetto di fusione presso il Registro delle Imprese competente, nonché presso l'Irish Companies Registration Office, subordinata all'autorizzazione dell'IVASS, pervenuta in data 8 agosto 2023 dopo aver acquisito il relativo parere favorevole della Banca Centrale d'Irlanda, ai sensi e per gli effetti dell'art. 201 del D.Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 e dell'art. 23 del Regolamento IVASS n. 14/2008. Trattandosi di fusione semplificata, la fusione transfrontaliera è stata approvata - ai sensi degli artt. 2502 e 2505, comma 2, del Codice Civile e dell'art. 17 dello Statuto sociale - dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai in data 28 settembre 2023 e la deliberazione di approvazione risultante da atto pubblico è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 29 settembre 2023.

L'atto di fusione, sottoscritto in data 14 dicembre 2023, è stato iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Bologna in data 20 dicembre 2023.

La Fusione, ai sensi dell'art. 2505 del Codice civile, non ha comportato alcun concambio né conseguente aumento di capitale della società incorporante in quanto, in via diretta, l'intero capitale sociale della società incorporata era già detenuto da UnipolSai.

Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della Fusione sono decorsi dal 31 dicembre 2023.

1 Relazione sulla gestione

Per effetto della fusione UnipolSai ha acquisito le attività e le passività di UnipolRe al 31 dicembre 2023, valutate a valori correnti, in contropartita all'annullamento della partecipazione detenuta, opportunamente svalutata fino a concorrenza del valore delle attività nette acquisite.

Nella seguente tabella, al fine di facilitare la comprensione delle dinamiche delle poste patrimoniali, si riepilogano gli effetti dell'operazione in capo a UnipolSai separatamente dalle altre variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2023

ATTIVO	2022	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2023
A. Crediti verso soci per capitale sociale sottoscritto non versato	1			
B. Attivi immateriali				
1. Spese di acquisizione da ammortizzare	2	81.562	2.644	84.205
2. Altri attivi	3	656.218	9.943	666.161
Totale	4	737.779	12.587	750.366
C. Investimenti				
I - Terreni e fabbricati	5	1.139.447	1.402	1.140.849
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote	6	3.779.981	(313.679)	3.775.665
2. Obbligazioni	7	32.327	38.057	70.384
3. Finanziamenti	8	345.136	497.692	842.828
Totale investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate	9	4.157.443	(313.679)	4.688.876
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote	10	1.788.410	(494.307)	1.294.103
2. Quote di fondi comuni di investimento	11	5.107.662	(133.705)	4.973.956
3. Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso	12	29.821.462	839.783	29.465.367
4. Finanziamenti	13	21.916	(442)	21.474
5. Altri	14	58.955	(26.151)	32.804
Totale altri investimenti finanziari	15	36.798.405	839.783	(1.850.484)
IV - Depositi presso imprese cedenti	16	195.166	117.697	378.167
Totale	17	42.290.461	643.802	(938.667)
D. Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	18	1.139.935		134.396
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	19	4.644.464		1.442.632
Totale	20	5.784.398		1.577.028
D. bis Riserve tecniche a carico dei riassicuratori				
I - Riserve tecniche dei rami danni	21	498.539	(183)	438.225
II - Riserve tecniche dei rami vita (escluse le riserve tecniche di cui al punto III)	22	14.314		349
III - Riserve tecniche dei rami vita allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	23			
Totale	24	512.853	(183)	438.574
E. Crediti				
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	25	1.729.430		59.375
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	26	40.593	56.005	115.416
III - Altri crediti	27	2.506.598	(248)	864.156
Totale	28	4.276.621	55.757	1.038.947
F. Altri elementi dell'attivo				
I - Attivi materiali e scorte	29	70.753		4.930
II - Disponibilità liquide	30	461.343	17.096	58.924
IV - Altre attività	31	946.559	18.333	(85.911)
Totale	32	1.478.655	35.429	(22.056)
G. Ratei e risconti	33	344.024	16.569	22.952
TOTALE ATTIVO	34	55.424.792	751.373	2.129.365
				58.305.530

Dettaglio delle variazioni delle poste patrimoniali intervenute nell'esercizio 2023

Valori in migliaia di euro

PASSIVO	2022	Variazioni per fusione	Altre variazioni	2023
A. Patrimonio netto				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	35 2.031.456			2.031.456
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	36 407.256			407.256
III - Riserva legale	37 406.291			406.291
IV - Altre riserve patrimoniali	38 3.179.741		(308.008)	2.871.734
V - Utili (perdite) portati a nuovo	39			
VI - Utile (perdita) di periodo	40 144.731		479.753	624.484
VII - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	41 (2.488)		259	(2.229)
Totale	42 6.166.988		172.004	6.338.992
B. Passività subordinate	43 1.830.000		(80.000)	1.750.000
C. Riserve tecniche				
I - Rami danni				
1. Riserva premi	44 3.099.848	21.947	72.398	3.194.193
2. Riserva sinistri	45 9.864.013	710.860	802.208	11.377.081
3. Riserve tecniche diverse	46 4.169		107	4.276
4. Riserve di perequazione	47 95.646		(45.764)	49.882
Totale riserve tecniche rami danni	48 13.063.676	732.807	828.948	14.625.432
II - Rami vita				
1. Riserve matematiche	49 25.849.265	40	(104.781)	25.744.524
2. Riserva per somme da pagare	50 250.133	697	8.830	259.660
3. Riserve tecniche diverse	51 104.588		(145)	104.443
Totale riserve tecniche rami vita	52 26.203.987	737	(96.096)	26.108.628
Totale	53 39.267.663	733.544	732.853	40.734.059
D. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di	54 1.139.935		134.396	1.274.330
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	55 4.644.464		1.442.632	6.087.096
Totale	56 5.784.398		1.577.028	7.361.426
E. Fondi per rischi e oneri	57 568.160		(89.385)	478.776
F. Depositi ricevuti da riassicuratori	58 125.337	(3.374)	7.402	129.365
G. Debiti e altre passività				
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	59 62.836		14.992	77.828
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	60 68.975	692	3.399	73.067
III - Prestiti obbligazionari	61			
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	62			
V - Debiti e prestiti diversi	63 619.310	1.158	(223.493)	396.975
VI - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	64 39.737		(13.130)	26.608
VII - Altre passività	65 841.072	19.097	28.826	888.995
Totale	66 1.631.931	20.947	(189.405)	1.463.473
H. Ratei e risconti	67 50.315	256	(1.132)	49.439
TOTALE PASSIVO	68 55.424.792	751.373	2.129.365	58.305.530

UnipolSai al fianco delle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia Romagna e in Toscana

In data 17 maggio 2023, UnipolSai ha varato un piano strutturato e integrato di interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali verificatisi in Emilia Romagna nel corso del mese di maggio, con l'obiettivo di sostenere i clienti e le agenzie residenti nelle zone colpite dall'alluvione.

1 Relazione sulla gestione

In un contesto di difficoltà e sofferenza, UnipolSai si è impegnata a facilitare la gestione dei sinistri, concedere significative proroghe e dilazioni e fornire risposte adeguate e tempestive tramite l'attivazione di un numero verde dedicato. Oltre ai suddetti interventi a favore dei clienti, la Compagnia con la collaborazione dell'imprenditore statunitense Elon Musk, attraverso la sua società SpaceX, ha acquistato i terminali Starlink che hanno permesso ai soccorritori, ai servizi essenziali e strategici (ad es. gli ospedali) e alla popolazione colpita dall'alluvione di avere accesso alla rete Internet. Nel mese di giugno 2023, i terminali acquistati sono stati distribuiti e installati sul territorio così da garantire continuità alle attività.

In data 7 novembre 2023, UnipolSai ha varato anche un piano strutturato e integrato di interventi a favore delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali verificatisi in Toscana nel corso del mese di novembre, con l'obiettivo di sostenere i clienti e le agenzie residenti nelle zone colpite dall'alluvione. In un contesto di difficoltà e sofferenza, UnipolSai si è impegnata a facilitare la gestione dei sinistri, concedere significative proroghe e dilazioni e fornire risposte adeguate e tempestive tramite l'attivazione di un numero verde dedicato.

UnipolSai partecipa unitamente alle principali compagnie assicurative italiane all'operazione di salvataggio di Eurovita

In data 29 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni ha approvato l'adesione della Compagnia allo schema di salvataggio a tutela degli assicurati di Eurovita, unitamente ad Allianz, Assicurazioni Generali, Intesa Sanpaolo Vita e Poste Vita (congiuntamente, le "Compagnie").

Il 3 agosto 2023 le Compagnie hanno costituito la newCo Cronos Vita S.p.A. A seguito della ricezione dell'autorizzazione da parte dell'IVASS all'esercizio dell'attività assicurativa, la NewCo è stata ridenominata Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. ("Cronos Vita").

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale di Cronos Vita ammonta a 60 milioni di euro ed è sottoscritto in quota paritaria del 22,5% da UnipolSai, Generali Italia, Intesa Sanpaolo Vita, Poste Vita e per la quota residua del 10% da Allianz. I versamenti complessivamente effettuati da UnipolSai a titolo di capitale in favore di Cronos Vita ammontano a 49,5 milioni di euro. Al 31 dicembre 2023 la partecipazione di UnipolSai in Cronos Vita Assicurazioni è composta da n. 13.500.000 azioni per un valore di carico di 49,5 milioni di euro.

Con efficacia in data 30 ottobre 2023, Eurovita S.p.A. ha ceduto a Cronos Vita un compendio aziendale comprendente l'intero portafoglio polizze di Eurovita, posta in stato di liquidazione coatta amministrativa in data 27 ottobre 2023.

Cronos Vita gestisce il *run-off* di tale portafoglio per il tempo strettamente necessario (i) all'identificazione puntuale dei distinti rami d'azienda facenti parte del compendio aziendale da assegnare alle Compagnie e (ii) al successivo trasferimento di detti rami alle stesse (o, subordinatamente al gradimento delle banche coinvolte nell'operazione, loro controllate).

Il termine previsto per il perfezionamento del trasferimento a favore delle Compagnie dei rami d'azienda è individuato in 24 mesi dalla suddetta data di efficacia della cessione a Cronos Vita del ramo d'azienda, salvo ritardi dovuti a oggettivi impedimenti di natura tecnica o autorizzativa.

A decorrere dal 31 ottobre 2023, è venuto meno il provvedimento IVASS del 6 febbraio 2023 che aveva sospeso temporaneamente la facoltà di esercizio dei Riscatti da parte degli assicurati Eurovita. Per assicurare il buon esito dell'operazione e un bilanciamento dei relativi rischi e oneri tra le parti coinvolte, 30 banche, incluse le banche distributrici dei prodotti di Eurovita e talune banche di sistema, hanno dato la loro disponibilità, previo rilascio di apposite garanzie da parte di Eurovita stessa e, in subordine, dei suoi soci, a concedere finanziamenti alla compagnia per far fronte a parte dei riscatti anticipati afferenti alle polizze collegate alle gestioni separate distribuite dalle banche e incluse nel compendio aziendale.

Rimborso passività subordinate

In data 24 luglio 2023, UnipolSai ha provveduto all'integrale estinzione del prestito subordinato Tier 1 Mediobanca del valore nominale originario di 400.000 migliaia di euro, attraverso il rimborso della quinta e ultima *tranche* di 80.000 migliaia di euro come indicato nel piano di ammortamento previsto contrattualmente.

Moody's cambia l'outlook di UnipolSai da negativo a stabile

In data 22 novembre 2023, l'agenzia di *rating* Moody's Investor Service ha confermato l'*Insurance Financial Strength Rating* di UnipolSai Assicurazioni SpA a "Baa2", ovvero un *notch* sopra il *rating* Italia (Baa3 / Outlook Stabile), migliorando l'*outlook* da "Negative" a "Stable" dopo l'azione analoga realizzata sul *rating* del Paese. Nella sua decisione, il Comitato di Moody's ha considerato l'alta esposizione delle attività e passività della Compagnia verso il Paese.

Cancellazione di UnipolReC dall'Albo degli intermediari finanziari (art. 106 TUB)

Nel corso della riunione del 7 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolReC SpA, preso atto che a seguito della cessione pro soluto e in blocco dell'intero portafoglio crediti in favore di AMCO – Asset Management Company SpA, intervenuta ai sensi dell'art. 58 del TUB in data 14 dicembre 2022, il proseguimento dell'attività di intermediazione finanziaria ex art. 106 del TUB non risponde più agli interessi del Gruppo Unipol, ha deliberato, tra l'altro, la proposta di adozione di un nuovo oggetto sociale e conseguente rinuncia all'esercizio dell'attività riservata di cui all'art. 106 del TUB. Tale proposta è stata sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di UnipolReC, previo rilascio, da parte della Banca d'Italia, del nulla-osta previsto ai sensi della Circolare di Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015. La cancellazione dall'Albo degli intermediari finanziari è stata perfezionata in data 11 dicembre 2023.

Advertising e sponsorizzazioni

Rinnovata la partnership tra UnipolSai e Ducati Corse

Il 23 gennaio 2023, durante la presentazione ufficiale di Ducati della stagione 2023 del Campionato Mondiale MotoGP, si è rinnovata la partnership tra UnipolSai e la casa di Borgo Panigale, confermando per il settimo anno consecutivo il percorso comune di due eccellenze italiane unite dalla condivisione di valori, passione e attitudine all'innovazione.

Ritorna la campagna advertising di UnipolSai

Nel 2023 UnipolSai è tornata *on-air* con la campagna advertising multimedia "**Sempre un passo avanti**" volta ad evidenziare la possibilità per il cliente di "scegliere veramente il futuro" attraverso UnipolSai, *leader* in Italia nell'assicurazione auto, con oltre 10 milioni di clienti e circa 4 milioni di *connected car*. Il *concept* creativo sottolinea, al contempo, l'autorevolezza, l'affidabilità e la vocazione innovativa di UnipolSai, grazie all'offerta di soluzioni assicurative combinate con servizi tecnologici all'avanguardia.

UnipolSai Title sponsor del massimo campionato di basket

In data 8 giugno 2023, nell'ambito dell'evento di presentazione delle Finals 2023, UnipolSai ha annunciato il rinnovo della *partnership* anche per le stagioni 2023/2024 e 2024/2025. Un rinnovo che fa leva sulla notevole sinergia generatasi nel primo triennio di collaborazione 2020-2023 con efficaci risultati, in termini di visibilità, *brand equity* ed *engagement*, generati dalla *Title Sponsorship* sui diversi canali media e "*on field*" in tutte le piazze del campionato.

UnipolSai e i Mondiali di nuoto

Agli Aquatics World Championships conclusisi il 31 luglio 2023 in Giappone le atlete e gli atleti azzurri della Federazione Italiana Nuoto, di cui UnipolSai è *main sponsor*, hanno conquistato 14 medaglie, risultato tra i più importanti raggiunti ad un mondiale da parte della Nazionale italiana, seppure inferiore al record di Budapest 2022. Da sottolineare, infatti, che in questa ventesima edizione dei campionati mondiali la Federazione Italiana Nuoto è l'unica delegazione che è riuscita a salire sul podio in tutte le discipline, di cui otto hanno garantito anche il pass olimpico per Parigi 2024.

Dominate The Water: nuoto e tutela marina con UnipolSai

Nel mese di agosto 2023 si è svolto il circuito di manifestazioni di nuoto *Dominate the Water*, di cui UnipolSai è *main partner*, ovvero una gara di due giornate in acque libere volta alla sensibilizzazione per la tutela del mare con *format* di competizione per ogni età e grado di preparazione. DTW nasce con la volontà di salvaguardare l'ambiente marino, promuovendo il nuoto in acque libere che in Italia è ancora poco praticato, unendo lo sport, la tutela del mare e la valorizzazione del territorio e lo sviluppo di una concreta *green economy*.

1 Relazione sulla gestione

Riconoscimenti

UnipolSai prima nella classifica dei marchi assicurativi di Brand Finance

UnipolSai è il *brand* assicurativo più forte nella classifica di Brand Finance 2023, con un punteggio del *Brand Strength Index* di 86,3 su 100, che è valso una valutazione del marchio AAA. A determinare il riconoscimento, una *scorecard* bilanciata di metriche che valutano gli investimenti in *marketing*, l'equità degli *stakeholder* e le *performance* aziendali. Ad UnipolSai il merito di essere "*uno dei brand assicurativi più apprezzati dagli italiani per la gamma di offerta e vicinanza ai propri Clienti in tempi finanziari difficili*".

Insurance Awards 2023 – Matteo Laterza Assicuratore dell'Anno

In data 7 febbraio 2023, l'Amministratore Delegato di UnipolSai ha ricevuto il premio come Assicuratore dell'Anno agli Insurance Awards 2023 di Milano Finanza, il riconoscimento riservato alle eccellenze del settore assicurativo.

UnipolTech e BeRebel premiati agli NC Award 2023

UnipolTech con UnipolMove e BeRebel sono stati protagonisti agli NC Award 2023, aggiudicandosi diversi premi, tra i quali il 1° posto di UnipolTech nelle categorie "Viaggi, trasporti e turismo – Intrattenimento e tempo libero" e "Best Company 2023" e il 1° posto di BeRebel per la campagna pubblicitaria olistica categoria "Banche e Assicurazioni".

Da sedici anni gli NC Awards costituiscono un punto di riferimento per tutto il panorama della comunicazione integrata in Italia, con una giuria composta da circa 30 manager provenienti da aziende di tutti i settori merceologici e *top spender* in comunicazione.

Digital Green Index: canali digitali più sostenibili

Nel corso del mese di giugno 2023 UnipolSai ha ottenuto due importanti riconoscimenti con il progetto Digital Green Index, a testimoniare l'impegno della Compagnia nel promuovere la sostenibilità e l'innovazione nel settore assicurativo.

Il progetto Digital Green Index ha dimostrato come sia possibile realizzare canali digitali ecosostenibili e certificati, attraverso l'applicazione di una metodologia "*green*" di disegno, progettazione e realizzazione che porta ad una riduzione dello *scoring* energetico.

L'innovativa metodologia è stata utilizzata per la prima volta nello sviluppo del sito GlassX per UnipolGlass che, dal punto di vista energetico, produce solo 0,75 tonnellate di CO₂ all'anno, che corrisponde ad una riduzione del 29% rispetto alla media mondiale dei canali digitali. Il progetto si è aggiudicato il primo posto nella categoria "Miglior Progetto ESG" all'Italy Insurance Forum Awards 2023, l'evento promosso da Insurance Club, la community di IKN Italy, che valuta le *best practice* nel mondo assicurativo in Italia.

A questo, è seguito il terzo posto nella categoria "Social, Sustainable & Responsible" al The Qorus-Accenture Innovation in Insurance Awards 2023, che valuta i progetti e le iniziative più innovative nel settore assicurativo a livello globale, a cui hanno partecipato 223 Compagnie di 43 Paesi.

UnipolSai riconosciuta da Standard Ethics tra i migliori esempi di sostenibilità

Nel mese di agosto 2023 UnipolSai è stata riconosciuta da Standard Ethics come uno dei migliori esempi, a livello internazionale, di sostenibilità sociale ed ambientale. Il riconoscimento è avvenuto con la conferma del valore "EE+" (ovvero "molto forte") del SER (*Corporate Standard Ethics Rating*) e con il passaggio da "stabile" a "positivo" del suo *outlook*. È stato riconosciuto alla Società l'aver affrontato trasformazioni societarie, razionalizzazioni della struttura, innovazioni organizzative e tecnologiche in coerenza con le politiche ESG (*Environmental, Social and Governance*) volontarie dell'Unione Europea, delle Nazioni Unite e dell'Ocse.

UnipolSai premiata nella categoria "Sostenibilità di Business" dei Think Award

In data 13 settembre 2023 si è svolta la premiazione dei Think Award 2023, iniziativa IBM che celebra i migliori progetti nelle categorie Sostenibilità Ambientale, Sostenibilità di Business e Sostenibilità Sociale, che si sono distinti per l'innovatività delle soluzioni tecnologiche e la rilevanza dei risultati ottenuti. UnipolSai ha conquistato il premio nella categoria Sostenibilità di Business, per aver modernizzato l'infrastruttura tecnologica e adottato soluzioni *software* innovative a supporto della piattaforma integrata al servizio del cliente, che riveste un ruolo centrale nel modello di *business* del Gruppo Unipol.

Creazione di valore per gli azionisti: UnipolSai tra le prime compagnie al mondo

UnipolSai è tra le prime compagnie assicurative al mondo e la quarta tra le compagnie multiramo europee per *Total Shareholder Return* (TSR o Remunerazione Complessiva per gli Azionisti) nel periodo quinquennale 2018-2022, secondo quanto emerso dallo studio "*The 2023 Insurance Value Creators Report*" elaborato da Boston Consulting Group nel mese di novembre 2023. Il TSR è una misura ampiamente utilizzata in ambito finanziario per valutare il rendimento complessivo dell'investimento nei titoli azionari di una società quotata nel corso del tempo. Si tratta di una rappresentazione completa dei benefici economici riscontrabili da parte degli azionisti e comprende due componenti chiave: da un lato, la variazione del prezzo azionario in una determinata finestra temporale (*capital gain*) e, dall'altro, l'ammontare dei dividendi distribuiti dalla società nello stesso intervallo di tempo (*dividend yield*). Nel caso di UnipolSai, il rendimento medio annuo così calcolato è risultato pari all'11% nel corso dei 5 anni, decisamente superiore rispetto alla media mondiale nel settore (4%). A contribuire in misura rilevante alla *performance* è stata in particolare la sostenuta capacità di distribuzione dei dividendi nel corso del periodo analizzato.

1 Relazione sulla gestione

Sintesi dei dati più significativi dell'attività assicurativa

	Bilancio 2023	Bilancio 2022
<i>(Valori in milioni di euro)</i>		
Premi lordi	11.250,7	10.592,4
<i>variazione % (1)</i>	<i>6,2</i>	<i>7,3</i>
Premi diretti	10.762,5	10.275,6
<i>variazione % (1)</i>	<i>4,7</i>	<i>7,1</i>
Pagamenti (sinistri, scadenze, riscatti e rendite)	8.101,8	7.199,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>12,5</i>	<i>(0,8)</i>
Spese di gestione (netto riassicurazione)	2.322,7	2.331,6
<i>variazione % (1)</i>	<i>(0,4)</i>	<i>5,2</i>
Expense ratio comparto Danni (2)*	29,3%	30,6%
Expense ratio comparto Vita (3)	4,2%	4,7%
Loss ratio con OTI ratio (4)	76,7%	63,0%
Combined ratio lavoro diretto compreso OTI ratio (5)*	106,0%	93,5%
Proventi patrimoniali e finanziari netti		
-esclusa la classe 'D' e le rettifiche/riprese di valore	1.581,1	1.341,8
<i>variazione % (1)</i>	<i>17,8</i>	<i>(2,6)</i>
-esclusa la classe 'D' e comprese le rettifiche/riprese di valore	1.490,1	657,9
<i>variazione % (1)</i>	<i>126,5</i>	<i>(49,5)</i>
Risultato netto	624,5	144,7
<i>variazione % (1)</i>	<i>331,5</i>	<i>(77,7)</i>
N° agenzie	1.991	2.117
N° agenti	3.643	3.874
N° dipendenti (6)	6.567	7.046

(1) Variazione percentuale sul bilancio precedente

(2) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi di competenza del lavoro diretto per quanto riguarda la gestione Danni

(3) Rapporto percentuale tra le spese di gestione e i premi contabilizzati del lavoro diretto per quanto riguarda la gestione Vita

(4) Rapporto sinistri a premi del lavoro diretto comprensivo di OTI ratio che è il rapporto tra il saldo netto delle altre partite tecniche e la variazione delle altre riserve tecniche e i premi di competenza

(5) Somma del loss ratio e del rapporto tra le spese di gestione e, rispettivamente, i premi di competenza per la gestione Danni e i premi contabilizzati per la gestione Vita

(6) Numero dipendenti FTE (full time equivalent): 6.378 (6.841 nell'esercizio 2022)

*I ratio dell'esercizio precedente sono stati rideterminati, per omogeneità con la nuova modalità di calcolo applicata a partire dal 2023, che per il comparto Danni rapporta le spese di gestione ai premi di competenza anziché ai premi contabilizzati al fine di evitare distorsioni in conseguenza dell'avvio del frazionamento mensile dei premi.

	Bilancio 2023	Bilancio 2022
<i>(Valori in milioni di euro)</i>		
Investimenti e disponibilità	49.894,4	48.536,2
<i>variazione % (1)</i>	<i>2,8</i>	<i>(0,8)</i>
Riserve tecniche	48.095,5	45.052,1
<i>variazione % (1)</i>	<i>6,8</i>	<i>1,8</i>
Rapporto % riserve tecniche/premi		
- Danni	196,6	181,4
- Vita	878,2	942,9
- Danni + Vita	427,5	425,3
Patrimonio netto	6.339,0	6.167,0
<i>variazione % (1)</i>	<i>2,8</i>	<i>(6,0)</i>

(1) Variazione percentuale sul bilancio precedente

Andamento del titolo

Informazioni sull'andamento del titolo

Alla fine del mese di dicembre 2023 il prezzo ufficiale delle azioni UnipolSai era pari a euro 2,264 evidenziando, negli ultimi 12 mesi, un decremento del 2,2%, a fronte di un incremento dell'indice FTSE Italia *all-share* del 26,3%.

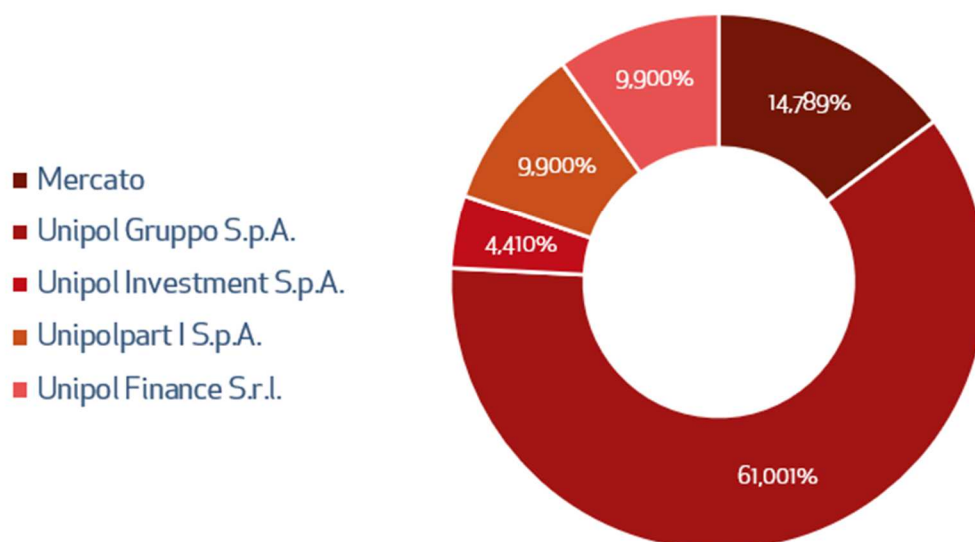
Valori di capitalizzazione

La capitalizzazione a fine dicembre 2023 ammontava a 6.395 milioni di euro (6.514 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Struttura dell'azionariato

La società è controllata, ai sensi dell'art. 2359, primo comma, numero 1) del Codice Civile, da Unipol Gruppo. La struttura dell'azionariato al 31 dicembre 2023 è rappresentata nel grafico seguente:

Principali azionisti di UnipolSai Assicurazioni



Si precisa che le società Unipol Finance, Unipol Investment e Unipolpart I sono controllate di Unipol Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Andamento della Gestione assicurativa

Nel 2023 il quadro macroeconomico è stato ancora caratterizzato da una inflazione sostenuta anche se in progressivo rallentamento grazie all'azione delle principali Banche Centrali, che hanno mantenuto politiche monetarie restrittive e frenato lo sviluppo dell'economia. Sono continuate le tensioni geopolitiche, aggravate sul finire dell'anno dallo scoppio del conflitto israelo-palestinese, che hanno alimentato incertezze pur in un contesto positivo dei mercati finanziari.

Al 31 dicembre 2023 la **raccolta diretta assicurativa**, al lordo delle cessioni in riassicurazione, si è attestata a 10.762,5 milioni di euro, in crescita (+4,7%) rispetto ai 10.275,6 milioni di euro al 31 dicembre 2022.

La raccolta diretta nel **comparto Danni**, pari a 6.951,7 milioni di euro, ha registrato una crescita (+1,0%) rispetto ai 6.883,1 milioni di euro raggiunti al 31 dicembre 2022.

Il **comparto Auto** è risultato in aumento del 2,2% rispetto all'esercizio precedente, registrando premi pari a 3.701,3 milioni di euro. Dopo numerosi anni nei quali si assisteva ad un calo del premio medio R.C. Auto, la Compagnia ha effettuato degli incrementi tariffari resisi necessari a fronte della crescita del costo dei sinistri provocata dalla sensibile ripresa dell'inflazione registrata nell'ultimo biennio, con effetti sia sui costi di riparazione dei veicoli che sugli adeguamenti normativi dei valori di riferimento dei danni per microlesioni e danni parentali. La crescita dei premi del comparto è stata mitigata dagli effetti della facoltà concessa alla clientela di frazionare mensilmente il premio senza oneri aggiuntivi, accolta con successo, che ha determinato un rallentamento dei premi contabilizzati e dei relativi incassi. In continuo sviluppo, inoltre, le garanzie accessorie comprese nel ramo Corpi Veicoli Terrestri in crescita del 5,9% rispetto al 2022.

Il comparto **Non Auto** ha generato premi pari a 3.250,3 milioni di euro e una variazione di -0,4% rispetto al 31 dicembre 2022 condizionata, oltre che dall'introduzione del frazionamento mensile del premio su alcuni prodotti, dal calo dei premi del ramo Malattia quale conseguenza dell'avvio del progetto UniSalute 2.0, che ha consentito alla rete distributiva agenziale di proporre alla propria clientela direttamente i prodotti offerti da UniSalute, compagnia *leader* del mercato di riferimento. Escludendo i fenomeni di cui sopra si stima che il comparto avrebbe registrato nel 2023 una crescita superiore al 3%.

Nel 2023 si sono verificati nel nostro paese eventi calamitosi di portata eccezionale riconducibili principalmente, per portata dei danni assicurati dalla nostra Compagnia, all'alluvione che ha investito l'Emilia-Romagna nel mese di maggio e agli eventi grandinigeni sulle regioni del Nord Italia di fine luglio. Tali eventi hanno causato un sensibile peggioramento del **combined ratio** del lavoro diretto, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche e calcolato interamente sui premi di competenza, che al 31 dicembre 2023 ha raggiunto il 106,0%, rispetto al 93,5%¹ realizzato al 31 dicembre 2022. Il **loss ratio**, comprensivo del saldo delle altre partite tecniche, è risultato pari al 76,7% (rispetto al 63,0% del 2022), mentre l'**expense ratio** si è attestato al 29,3% dei premi contabilizzati (contro il 30,6%² al 31 dicembre 2022). Stabile l'incidenza delle altre partite tecniche (1,4% contro l'1,3% del 2022). A fronte degli eventi naturali di cui sopra, si segnalano importanti recuperi grazie alle coperture riassicurative e, pertanto, il **combined ratio** al netto della riassicurazione è stato pari al 101,0%.

Nel **comparto Vita**, la Compagnia ha realizzato una raccolta diretta pari a 3.810,9 milioni di euro, in incremento del 12,3% rispetto ai 3.392,5 milioni di euro registrati nell'esercizio 2022 in un contesto di mercato ancora difficile per l'innalzamento generalizzato del rendimento dei tassi di interesse, e quindi dell'appetibilità di investimenti concorrenti. L'attività della rete di vendita si è concentrata su prodotti tradizionali e multiramo, in una logica di ottimizzazione dei flussi netti delle gestioni separate. La Compagnia ha beneficiato, inoltre, dell'acquisizione di nuovi mandati di fondi pensione chiusi per un valore di 812,8 milioni di euro.

¹ Il valore del **combined ratio** dell'esercizio precedente è stato rideterminato, per omogeneità con la nuova modalità di calcolo applicata a partire dal 2023, che incorpora un **expense ratio** Danni determinato in rapporto ai premi di competenza anziché ai premi contabilizzati al fine di evitare distorsioni in conseguenza dell'avvio del frazionamento mensile dei premi.

² Il valore dell'**expense ratio** dell'esercizio precedente è stato rideterminato, per omogeneità con la nuova modalità di calcolo applicata a partire dal 2023, che per il comparto Danni rapporta le spese di gestione ai premi di competenza anziché ai premi contabilizzati al fine di evitare distorsioni in conseguenza dell'avvio del frazionamento mensile dei premi.

La **gestione degli investimenti finanziari** ha beneficiato dell'incremento della redditività dei nuovi investimenti, focalizzati su titoli ad elevato merito creditizio, con un contestuale miglioramento in termini di diversificazione e profilo di rischio-rendimento complessivo.

La redditività lorda del portafoglio degli investimenti finanziari assicurativi ha ottenuto un rendimento pari al 4,5% degli *asset* investiti, di cui lo 0,8% da realizzo di titoli. Nel 2022 la redditività degli investimenti finanziari era stata del 2,1% condizionata da importanti svalutazioni di titoli classificati nel portafoglio circolante.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di riqualificazione del **patrimonio immobiliare** con interventi sia sul patrimonio immobiliare ad uso di terzi che strumentale tra i quali si evidenzia l'ultimazione dei lavori relativi al nuovo edificio multipiano a uso direzionale in Piazza Gae Aulenti a Milano. L'immobile, a forma ellittica per una altezza di circa 125 metri, si sviluppa su 23 piani fuori terra ed è stato progettato e realizzato per ricevere la migliore certificazione in termini di risparmio energetico ed idrico e di qualità ecologica degli interni (certificazione *Leed Platinum*).

UnipolSai ha conseguito nel 2023 un utile netto pari a 624,5 milioni di euro contro i 144,7 milioni di euro consuntivati nell'esercizio precedente che era stato condizionato da importanti rettifiche di valore di titoli classificati nel portafoglio circolante innescate dal rialzo dei tassi di interesse.

Gli aspetti che hanno maggiormente contraddistinto l'andamento della gestione sono i seguenti:

- A. I premi ammontano, al termine del 2023, a 11.250,7 milioni di euro, dei quali 10.762,5 milioni di euro relativi al lavoro diretto e sono così ripartiti:

Valori in milioni di euro

Premi	Danni	Vita	Totale 2023	Totale 2022	Var. %	Var. su 2022
Lavoro diretto	6.951,7	3.810,9	10.762,5	10.275,6	4,7	487
Lavoro indiretto	488,0	0,2	488,2	316,9	54,1	171
	7.439,7	3.811,0	11.250,7	10.592,4	6,2	658
Premi ceduti	280,6	8,2	288,8	307,2	(6,0)	(18)
Premi conservati	7.159,1	3.802,8	10.961,9	10.285,2	6,6	677
Composizione %	65,3	34,7	100,0			

La ritenzione netta dei premi acquisiti è stata del 97,4%, sostanzialmente in linea rispetto al dato dell'esercizio precedente (97,1%).

Il risultato della gestione tecnica assicurativa, che include anche le spese di gestione e l'attribuzione degli utili degli investimenti di pertinenza, è complessivamente positivo per 633,3 milioni di euro (307,1 milioni di euro nel 2022), cui contribuisce per 205,3 milioni di euro il comparto Vita e per 428,0 milioni di euro il comparto Danni.

- B. Le spese di gestione (che comprendono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione) ammontano complessivamente a 2.322,7 milioni di euro (-0,4% rispetto al 2022), con un'incidenza sui premi (Danni e Vita) del 20,6% (22,0% nel 2022). Al netto delle provvigioni riconosciute ai riassicuratori, l'ammontare delle spese di gestione risulta pari a 2.241,3 milioni di euro (-0,3% rispetto al 2022).
- C. Gli investimenti e le disponibilità liquide (al netto delle rettifiche di valore) hanno raggiunto 49.894,4 milioni di euro (48.536,2 milioni di euro nel 2022), dei quali 7.361,4 milioni di euro (5.784,4 milioni di euro nel 2022) relativi agli investimenti della classe D.
- D. I proventi patrimoniali e finanziari, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari ed esclusi quelli relativi agli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio ed agli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione - classe D, sono risultati pari a 1.293,0 milioni di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2022 di 8,0 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

I proventi patrimoniali e finanziari netti, comprese le plusvalenze nette realizzate, le rettifiche e le riprese di valore, sono ammontati a 1.490,1 milioni di euro, con una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2022 pari a 832,1 milioni di euro (657,9 milioni di euro il dato del 2022, 126,5%).

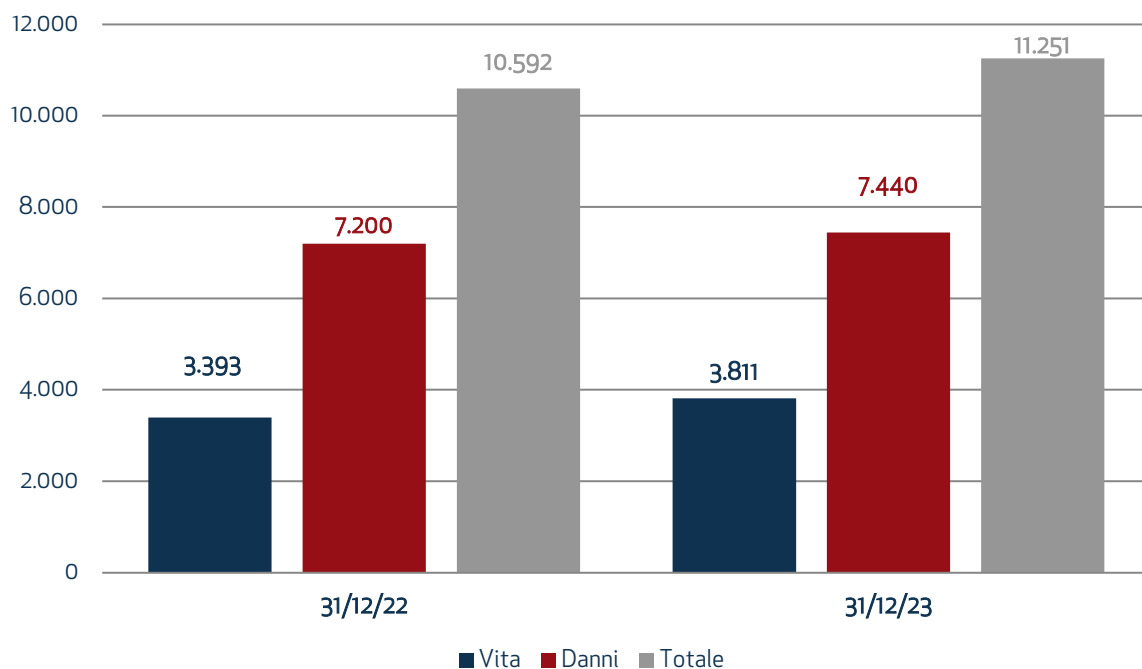
- E. Le riserve tecniche accantonate per i rami Vita e Danni hanno raggiunto complessivamente, al termine del 2023, l'importo di 48.095,5 milioni di euro (+6,8%); al netto delle quote a carico dei riassicuratori si attestano a 47.144,2 milioni di euro (+5,8%). Il rapporto riserve tecniche a premi è risultato del 196,6% nei rami Danni (181,4% nel 2022) e del 878,2% nei rami Vita (942,9% nel 2022).
- F. Il risultato ordinario dell'esercizio è positivo per 799,3 milioni di euro, cui si aggiunge il risultato della gestione straordinaria positivo per 5,8 milioni di euro, portando il risultato economico prima delle imposte a 805,1 milioni di euro.
- G. Le imposte di competenza hanno determinato un effetto negativo sul risultato di periodo per 180,6 milioni di euro.

Il risultato netto di esercizio si attesta a 624,5 milioni di euro, rispetto ai 144,7 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Il patrimonio netto della Società, incluso il risultato d'esercizio, somma a 6.339,0 milioni di euro.

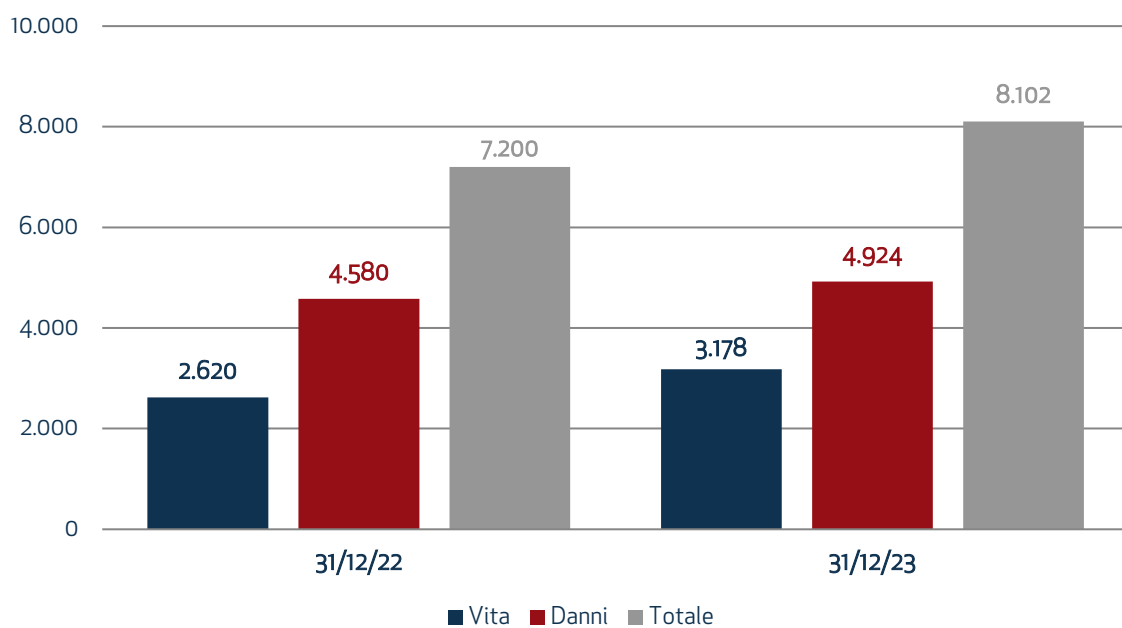
Premi complessivi

Valori in milioni di euro



Pagamenti

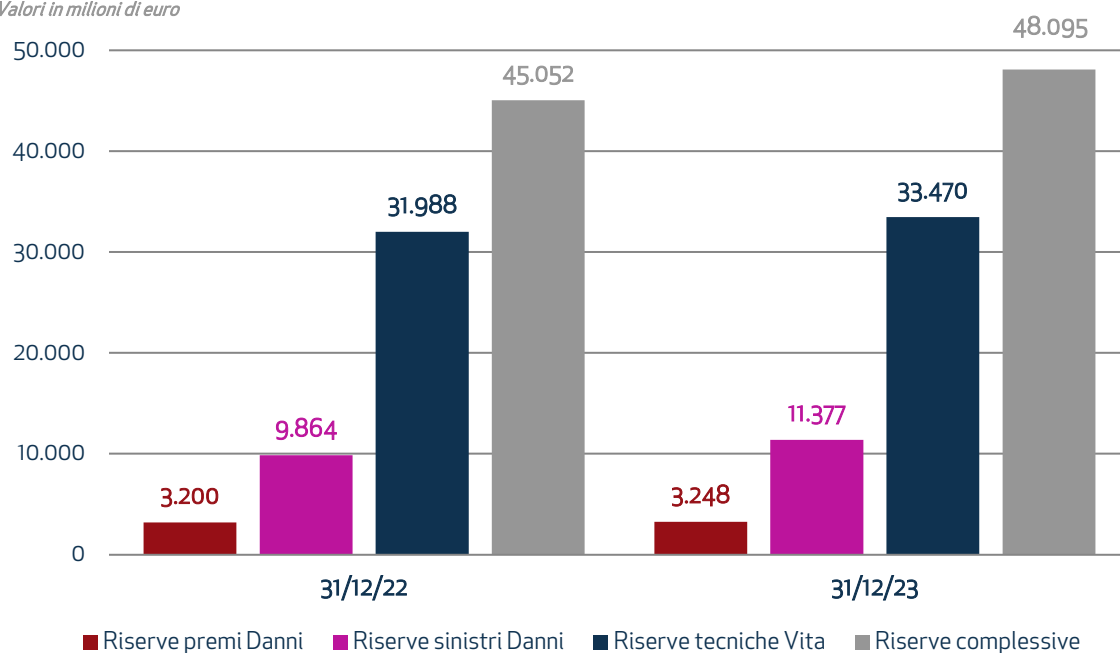
Valori in milioni di euro



1 Relazione sulla gestione

Riserve tecniche

Valori in milioni di euro



N.B. Le Riserve premi dei rami Danni comprendono anche le riserve integrative.

Premi

I premi acquisiti al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 11.250,7 milioni di euro, con un incremento del 6,2%.

La ripartizione dei premi per ramo di attività, gli indici di composizione e le variazioni percentuali rispetto all'esercizio precedente sono esposti nella sottostante tabella, rispondente alla classificazione dei rischi prevista dal Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 ("Codice delle Assicurazioni"), art. 2, primo comma (rami Vita), e terzo comma (rami Danni).

Ripartizione dei premi per ramo di attività

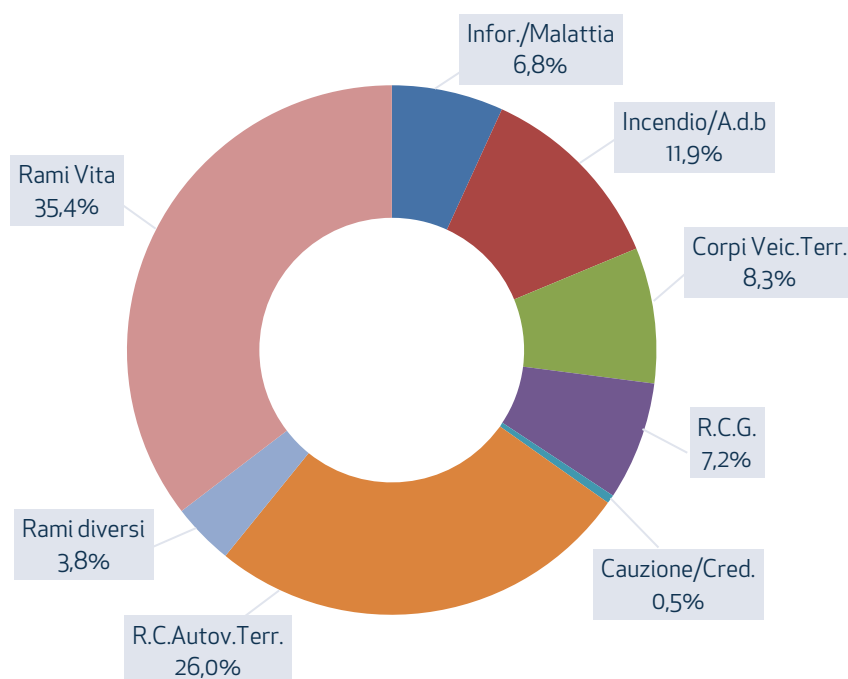
Valori in migliaia di euro

Cod.	Ramo	Esercizio 2023	Comp. %	Esercizio 2022	Comp. %	Variazioni 2023/2022	
						in assoluto	in %
LAVORO DIRETTO ITALIANO							
Rami Danni							
1	Infortuni	608.258	5,7	623.472	6,1	(15.215)	(2,4)
2	Malattia	127.471	1,2	196.359	1,9	(68.889)	(35,1)
3	Corpi di veicoli terrestri	890.309	8,3	841.094	8,2	49.215	5,9
4	Corpi di veicoli ferroviari	1.002	0,0	676	0,0	326	48,2
5	Corpi di veicoli aerei	1.904	0,0	2.151	0,0	(248)	(11,5)
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.065	0,1	5.927	0,1	137	2,3
7	Merci trasportate	18.693	0,2	16.083	0,2	2.610	16,2
8	Incendio	642.664	6,0	610.123	5,9	32.542	5,3
9	Altri danni ai beni	639.439	5,9	625.822	6,1	13.616	2,2
10	R.C. autoveicoli terrestri	2.801.128	26,0	2.769.661	27,0	31.467	1,1
11	R.C. aeromobili	1.989	0,0	2.056	0,0	(67)	(3,2)
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	9.910	0,1	9.795	0,1	116	1,2
13	R.C. generale	780.020	7,2	746.191	7,3	33.829	4,5
14	Credito	200	0,0	312	0,0	(111)	(35,7)
15	Cauzione	56.065	0,5	57.952	0,6	(1.887)	(3,3)
16	Perdite pecuniarie	74.534	0,7	71.156	0,7	3.378	4,7
17	Tutela giudiziaria	80.884	0,8	86.008	0,8	(5.124)	(6,0)
18	Assistenza	211.128	2,0	218.217	2,1	(7.089)	(3,2)
Totale rami Danni		6.951.661	64,6	6.883.054	67,0	68.607	1,0
Rami Vita							
I	Assicurazione sulla durata della vita umana	1.708.703	15,9	1.618.489	15,8	90.214	5,6
III	Ass.connesse con fondi di inv./indici di mercato	149.106	1,4	261.126	2,5	(112.021)	(42,9)
IV	Malattia	14.146	0,1	13.888	0,1	258	1,9
V	Operazioni di capitalizzazione	151.265	1,4	199.394	1,9	(48.129)	(24,1)
VI	Fondi pensione	1.787.647	16,6	1.299.600	12,6	488.048	37,6
Totale rami Vita		3.810.867	35,4	3.392.497	33,0	418.370	12,3
Totale Lavoro diretto		10.762.528	100,0	10.275.551	100,0	486.977	4,7
LAVORO INDIRETTO							
Rami Danni		488.007	100,0	316.860	100,0	171.147	54,0
Rami Vita		158	0,0	27	0,0	132	497,0
Totale Lavoro indiretto		488.165	100,0	316.886	100,0	171.279	54,1
PREMI COMPLESSIVI		11.250.693		10.592.437		658.256	6,2

Nell'esercizio 2023 sono state incassate imposte (a carico degli assicurati) sui premi per 1.053.736 migliaia di euro e contributi relativi al S.S.N. per 294.395 migliaia di euro

1 Relazione sulla gestione

Premi diretti per ramo



Gestione assicurativa Danni

Nel corso del 2023 due importanti fenomeni hanno caratterizzato l'andamento della raccolta premi:

- il **frazionamento mensile**, forma di rateizzazione a titolo gratuito introdotta per i clienti sui principali prodotti di UnipolSai;
- il **progetto UniSalute 2.0**, che prevede la vendita da parte della rete agenziale UnipolSai anche di prodotti Malattia a marchio **UniSalute** convogliando pertanto una parte di premi verso la Compagnia specialistica del Gruppo.

I premi del lavoro diretto al 31 dicembre 2023 ammontano a 6.951,7 milioni di euro, in aumento dell'1,0% rispetto al 2022, determinato dalla crescita del comparto Auto che chiude al +2,2%, mentre il non Auto chiude in calo dello 0,4%. Gli effetti del frazionamento mensile hanno avuto maggiore impatto sui rami Auto. Considerando anche il lavoro indiretto, i premi acquisiti nell'esercizio ammontano a 7.439,7 milioni di euro (7.199,9 milioni di euro nel 2022).

Nell'Auto la crescita riguarda sia la R.C. Auto, dove l'incremento del premio medio ha compensato la riduzione del portafoglio, sia il ramo Corpi Veicoli Terrestri.

Nel non Auto la crescita della raccolta premi è pressoché diffusa tra i principali rami fatta eccezione per il ramo Malattia, la cui riduzione determina il calo dell'intero comparto.

Per quanto riguarda i sinistri denunciati, nell'esercizio sono pervenute 2.310.417 denunce con riferimento a tutti i rami Danni, con un incremento del 7,9% rispetto a quelle ricevute nel 2022 prevalentemente dovuto agli eventi grandinigeni occorsi nel mese di luglio, eccezionali sia per frequenza che per magnitudo.

Nel 2023 l'Area Claims ha gestito, per la Compagnia, 1.405.324 sinistri denunciati nell'anno (di cui circa il 72% già definiti con liquidazione), oltre a 406.836 sinistri di generazioni precedenti in carico al 1° gennaio o riaperti (dei quali quasi il 67% già definiti con liquidazione).

Le denunce relative a sinistri "causati" (No Card, Card Debitori o Card Naturali) sono state 494.312, in calo dell'1,6% (502.475 nel 2022).

I sinistri che presentano almeno una gestione Card Debitrice denunciati sono stati 298.345, in aumento (+4,4%) rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I Card Gestionari sono stati 367.020 (comprensivi di 80.847 Card Naturali, sinistri avvenuti tra assicurati presso la medesima compagnia), in aumento del 3,3%. La velocità di liquidazione nel 2023 è stata del 78,1%, in lieve calo rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (78,9%).

Il peso delle gestioni conformi ai principi di applicabilità della convenzione Card (sia gestionaria che debitrice)³ sul totale delle gestioni (No Card + Card Gestionarie + Card Debitrici) nel 2023 è pari a 85,3% (82,6% nel 2022).

La variazione è spiegata in larga misura dall'entrata nel regime CARD a partire dal 1° gennaio 2023 di alcune compagnie estere che in precedenza non aderivano al regime di risarcimento diretto. La diversa gestione dei sinistri comporta un travaso fra sinistri No Card e Card.

Il costo medio (pagato più riservato) dei sinistri gestiti denunciati (comprensivi dei sinistri denunciati tardivamente) è aumentato nel 2023 dell'1,5% (+4,5% nel 2022), con il costo medio del pagato che è in crescita del 3,5% (+5,2% nel 2022).

Nella seguente tabella, relativamente al lavoro diretto italiano e per i principali rami esercitati, si espone la velocità di liquidazione dei sinistri al 31 dicembre 2023, con il confronto rispetto al 31 dicembre 2022, ottenuta rapportando il numero dei sinistri pagati al numero dei sinistri denunciati nel periodo o a riserva al termine dell'esercizio precedente, al netto di quelli eliminati perché senza seguito.

Valori percentuali

Ramo	Generazione corrente		Generazioni precedenti	
	2023	2022	2023	2022
Infortunati	62,4	62,7	71,0	63,2
Malattia	82,0	84,4	68,9	72,4
Corpi di veicoli terrestri	75,3	82,2	87,5	88,4
Incendio	49,4	70,6	67,9	70,2
Altri Danni ai Beni	67,7	76,3	79,5	82,6
R.C. Generale	63,2	64,3	42,9	41,3
R.C.A. Gestita (NC+CG)*	75,6	75,9	57,4	55,0
R.C.Auto "no card"	64,2	64,7	45,1	42,8
R.C.Auto "card gestionaria"	78,1	78,9	68,5	66,6
R.C.Auto "card debitrice"	73,7	73,4	72,5	73,4

*(NC = No Card - CG= Card Gestionaria)

Complessivamente gli oneri dei sinistri di generazione sia corrente che precedenti, al netto delle cessioni in riassicurazione, sono pari a 4.947,6 milioni di euro, in aumento rispetto all'esercizio 2022 (+14,6%).

³ Si definiscono "sinistri Card Debitrice" i sinistri, gestiti da altre imprese, di cui sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati e che sono regolati tramite un'apposita stanza di compensazione costituita presso la CONSAP.

Si definiscono "sinistri Card Gestionaria" quelli gestiti dalle imprese di cui non sono responsabili, in tutto o in parte, i propri assicurati. In questi casi la compagnia riceve dalla compagnia di assicurazione della controparte un rimborso forfettario. Si definiscono infine sinistri No Card quelli che non rientrano nella Convenzione Card.

1 Relazione sulla gestione

Relativamente al lavoro diretto italiano, i sinistri pagati, dell'esercizio e di esercizi precedenti, hanno comportato un esborso (al netto delle quote a carico dei coassicuratori e delle somme recuperate, compresi i costi di perizia) di 4.218,4 milioni di euro, con un incremento di 284,3 milioni di euro rispetto al 2022 (+7,2%).

Il totale delle riserve tecniche dei rami danni ha raggiunto, a fine anno, 14.625,4 milioni di euro, con un incremento di 1.561,8 milioni di euro (+12,0% rispetto al 31 dicembre 2022), e corrisponde al 196,6% dei premi acquisiti (181,4% al 31 dicembre 2022).

Le spese di gestione del ramo Danni, comprendenti le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, ammontano a 2.082,1 milioni di euro, contro 2.090,7 milioni di euro nel 2022. La relativa incidenza sui premi di competenza del lavoro diretto è risultata pari al 29,3% (30,6%⁴ nel 2022).

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 428,0 milioni di euro (433,9 milioni di euro nel precedente esercizio). Il trasferimento della quota degli utili netti degli investimenti è pari a 455,5 milioni di euro, rispetto a 120,6 milioni di euro dell'esercizio precedente.

Forniamo qui di seguito informazioni sull'andamento tecnico dei principali rami.

RAMO	Lavoro diretto italiano Rami Danni	Sinistri pagati			Sinistri denunciati		
		Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione %	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazione %
<i>Valori in migliaia di euro</i>					<i>Numero</i>	<i>Numero</i>	
1	Infortuni	276.695	263.146	5,1%	83.857	80.724	3,9%
2	Malattia	142.061	160.549	(11,5)%	402.964	417.017	(3,4)%
4	Corpi di veicoli ferroviari	5.533	153	3522,2%	1	2	(50,0)%
5	Corpi di veicoli aerei	6.279	293	2046,6%	26	27	(3,7)%
6	Corpi di veicoli marittimi, lacustri e fluviali	4.777	6.823	(30,0)%	388	384	1,0%
7	Merci trasportate	4.525	3.634	24,5%	2.078	1.663	25,0%
8	Incendio	534.641	303.543	76,1%	114.299	55.123	107,4%
9	Altri danni ai beni	363.055	348.489	4,2%	229.378	203.818	12,5%
11	R.C. aeromobili	515	315	63,5%	21	18	16,7%
12	R.C. veicoli marittimi, lacustri e fluviali	6.989	8.155	(14,3)%	1.011	1.018	(0,7)%
13	R.C. generale	343.488	356.239	(3,6)%	87.377	83.524	4,6%
14	Credito	235	(4)	5880,3%	1		0,0%
15	Cauzione	2.178	13.674	(84,1)%	486	318	52,8%
16	Perdite pecuniarie	30.711	27.577	11,4%	27.882	41.301	(32,5)%
17	Tutela giudiziaria	15.290	12.899	18,5%	8.045	8.052	(0,1)%
18	Assistenza	106.168	96.601	9,9%	441.763	417.958	5,7%
	Totale Rami Non Auto	1.843.140	1.602.084	15,0%	1.399.577	1.310.947	6,8%
10	R.C. autoveicoli terrestri	1.791.936	1.827.083	(1,9)%	494.312	502.475	(1,6)%
3	Corpi di veicoli terrestri	583.372	504.964	15,5%	416.528	327.810	27,1%
	Totale Rami Auto	2.375.307	2.332.047	1,9%	910.840	830.285	9,7%
	Totale Rami Danni	4.218.447	3.934.132	7,2%	2.310.417	2.141.232	7,9%

⁴ Il valore dell'*expense ratio* dell'esercizio precedente è stato rideterminato, per omogeneità con la nuova modalità di calcolo applicata a partire dal 2023, che per il comparto Danni rapporta le spese di gestione ai premi di competenza anziché ai premi contabilizzati al fine di evitare distorsioni in conseguenza dell'avvio del frazionamento mensile dei premi.

Infortunati

Premi diretti 608,3 milioni di euro (-2,4%)
Numero sinistri denunciati 83.857 (+3,9%)
Sinistri pagati 276,7 milioni di euro (+5,1%)
Oneri dei sinistri 313,5 milioni di euro (+4,0%)

Per il ramo **Infortunati** l'esercizio 2023 si chiude con la raccolta premi in flessione. Tale fenomeno risulta particolarmente evidente in ambito *retail* nel quale le difficoltà derivanti dal contesto macroeconomico, oltre all'elevato tasso d'inflazione, hanno provocato una significativa contrazione della capacità di spesa assicurativa.

Tutto ciò si riflette, per quanto riguarda gli assicurati, in un sempre maggior ricorso al pagamento mensilizzato dei premi sui prodotti standardizzati, che determina un rallentamento dei flussi di cassa in entrata, oltre alla rinuncia a tutte quelle coperture assicurative, quali le polizze che coprono gli infortuni della circolazione, non ritenute prioritarie.

Si assiste, pertanto, ad un saldo negativo tra il numero dei contratti acquisiti e quelli dismessi, considerato anche che le varie iniziative commerciali messe in campo sono riuscite a sostenere solo in parte lo sviluppo e la *retention*.

Nel comparto delle coperture di rischi collettivi si sono invece registrati maggiori incassi dovuti anche ad alcune acquisizioni e riforme di coperture di clienti rilevanti.

Il costo sinistri complessivo ed il numero delle denunce registrano un incremento diffuso sia nell'ambito dei prodotti standardizzati che in quello dei contratti collettivi di maggiore volume e valore economico.

Pur in presenza delle dinamiche evidenziate, il ramo conferma un saldo tecnico ampiamente positivo.

Malattia

Premi diretti 127,5 milioni di euro (-35,1%)
Numero sinistri denunciati 402.964 (-3,4%)
Sinistri pagati 142,1 milioni di euro (-11,5%)
Oneri dei sinistri 115,8 milioni di euro (-24,3%)

La riduzione dei premi, registrata già a partire dal primo semestre, è dovuta al consolidamento del progetto UniSalute 2.0 che prevede l'accentramento del portafoglio malattia su UniSalute, compagnia specialistica del Gruppo. L'effetto è più evidente in relazione ai Fondi Agricoli caratterizzati da un volume di incassi significativo e per i quali il passaggio da UnipolSai a UniSalute è previsto nel 2023, mentre le altre collettive passeranno a UniSalute nel corso del 2024.

Sul portafoglio *retail* la diminuzione si sta confermando più graduale.

Relativamente ai sinistri, il decremento non proporzionale delle denunce è dovuto da un lato alla gestione dei sinistri tardivi riferiti alle prime polizze rimborsuali trasferite ad UniSalute e dall'altro all'aumento della frequenza sinistri di specialistica, visite, accertamenti e odontoiatria, caratterizzati da un costo medio contenuto. Ne deriva un costo totale in contrazione con conseguente leggero miglioramento del saldo tecnico del ramo.

Corpi di Veicoli Terrestri

Premi diretti 890,3 milioni di euro (+5,9%)
Numero sinistri denunciati 416.528 (+27,1%)
Sinistri pagati 583,4 milioni di euro (+15,5%)
Oneri dei sinistri 724,3 milioni di euro (+29,9%)

La raccolta premi del 2023 è significativamente influenzata dall'introduzione del nuovo frazionamento mensile, al netto del quale avremmo registrato un *trend* di crescita in doppia cifra. Tale incremento è determinato in maniera significativa dall'aumento del premio medio di alcune garanzie rilevanti, tra cui Eventi Naturali, Kasko, Collisione ed Eventi Socio-politici.

Il numero dei sinistri e i relativi costi risultano in crescita in parte per una graduale ripresa della frequenza sinistri, accompagnata da una crescita di costo medio che sta coinvolgendo alcune garanzie, ma soprattutto a causa degli eventi climatici, alluvionali e grandinigeni, che hanno coinvolto pesantemente il ramo e ne hanno determinato il negativo saldo tecnico.

1 Relazione sulla gestione

Incendio

Premi diretti 642,7 milioni di euro (+5,3%)
Numero sinistri denunciati 114.299 (+107,4%)
Sinistri pagati 534,6 milioni di euro (+76,1%)
Oneri dei sinistri 1.248,0 milioni di euro (+189,7%)

Il ramo **Incendio** fa registrare nel 2023 un risultato particolarmente negativo.

A fronte della significativa crescita nella raccolta premi, che si conferma dovuta sostanzialmente ad azioni di adeguamenti tariffari del portafoglio, si riscontra un rilevante aumento dei sinistri, sia del numero dei denunciati sia degli importi, che riguarda principalmente i danni derivanti dai fenomeni atmosferici ed alluvionali verificatisi nel corso dell'esercizio: in particolare, le alluvioni che hanno colpito la Romagna a maggio e la Toscana a novembre, nonché i fenomeni atmosferici eccezionalmente violenti ed estesi che nell'ultima decade di luglio hanno riguardato la Lombardia il Veneto e la costa centrale adriatica.

Altri Danni ai Beni

Premi diretti 639,4 milioni di euro (+2,2%)
Numero sinistri denunciati 229.378 (+12,5%)
Sinistri pagati 363,1 milioni di euro (+4,2%)
Oneri dei sinistri 527,6 milioni di euro (+48,7%)

Nel ramo **Altri Danni ai Beni** si registra un lieve aumento della raccolta premi. Il comparto Edilizia mantiene un *trend* di crescita dovuto all'incremento dei premi di polizze a copertura degli appalti pubblici soprattutto in ambito PNRR.

Per quanto riguarda i sinistri, l'aumento sia del numero dei denunciati che del costo è principalmente ascrivibile, ai danni derivanti dai fenomeni atmosferici che hanno interessato in particolare i settori Rischi Tecnologici e Grandine, determinando il peggioramento del risultato del ramo.

R.C. Autoveicoli Terrestri

Premi diretti 2.801,1 milioni di euro (+1,1%)
Numero sinistri denunciati 494.312 (-1,6%)
Sinistri pagati 1.791,9 milioni di euro (-1,9%)
Oneri dei sinistri 1.939,0 milioni di euro (-7,1%)

Gli interventi di recupero della marginalità del ramo, effettuati a partire da fine 2022, hanno permesso una significativa inversione del *trend* di riduzione del premio medio che ha caratterizzato il comparto negli ultimi 10 anni. La risalita del premio medio, accelerata nel secondo semestre del 2023, ha consentito di incrementare la raccolta premi che, al netto dell'effetto del frazionamento mensile, si sarebbe attestata su un valore ancora superiore.

La crescita della raccolta ha riguardato sia il comparto delle polizze singole, per effetto dell'incremento del premio medio, sia il comparto flotte nel quale ha pesato l'incremento del parco assicurato di alcuni clienti rilevanti.

Il graduale ritorno ad una normalità post-pandemica non ha comportato un incremento in termini di frequenza sinistri, che segna addirittura una riduzione rispetto al 2022, con conseguente decremento del numero e del costo dei sinistri, nonostante l'incremento del costo medio derivante dalle spinte inflazionistiche e dai recenti orientamenti giurisprudenziali in materia di microlesioni e quantificazione dei danni parentali sui sinistri mortali.

I fattori sopra descritti hanno determinato il miglioramento del risultato tecnico del ramo.

Responsabilità Civile Diversi

Premi diretti 780,0 milioni di euro (+4,5%)
Numero sinistri denunciati 87.377 (+4,6%)
Sinistri pagati milioni 343,5 di euro (-3,6%)
Oneri dei sinistri 194,7 milioni di euro (+46,9%)

L'aumento della raccolta premi nel ramo **Responsabilità Civile Diversi** è diffuso tra i diversi settori fatta eccezione per gli Enti Pubblici e per quei settori con attività legate alle asseverazioni per il Superbonus 110%.

La ripresa delle attività post pandemia determina un aumento del numero sinistri e del relativo costo, che comunque non pregiudica il positivo risultato del ramo considerando anche l'attenta politica di selezione dei rischi.

Credito e Cauzione

Premi diretti 56,3 milioni di euro (-3,4%)
Numero sinistri denunciati 487 (+53,1%)
Sinistri pagati 2,4 milioni di euro (-82,3%)
Oneri dei sinistri -2,0 milioni di euro (+87,1%)

L'esercizio 2023 ha visto dinamiche di riduzione del flusso premi per effetto principalmente dello svincolo di numerose polizze stipulate negli esercizi precedenti, a cui si aggiunge l'attenta politica di sottoscrizione prudente e selettiva, che privilegia l'assistenza alla clientela consolidata della Compagnia fatto salvo il mantenimento di un merito creditizio soddisfacente.

Nel corso dell'esercizio si è confermato il *trend* di aumento del numero dei sinistri in termini di nuove denunce già osservato nel primo semestre, mentre le liquidazioni hanno visto una forte diminuzione venendo meno la particolare situazione di inizio 2022 relativa al pagamento dei sinistri del settore energia. Proseguono le attività per le azioni di recupero/rivalsa nei confronti dei contraenti a fronte di sinistri aperti negli esercizi precedenti. La riservazione permane ispirata a criteri di prudenza e si evidenziano positive evoluzioni di contenziosi instaurati in passato.

Nel ramo Credito, la Compagnia opera solo su richiesta della clientela senza attuare alcuna iniziativa commerciale. La raccolta premi del ramo si conferma pertanto del tutto marginale.

Perdite pecuniarie

Premi diretti 74,5 milioni di euro (+4,7%)
Numero sinistri denunciati 27.882 (-32,5%)
Sinistri pagati 30,7 milioni di euro (+11,4%)
Oneri dei sinistri 13,7 milioni di euro (-72,1%)

La crescita della raccolta premi riguarda principalmente le coperture di rischi legati alle aziende, in particolare nel settore del Turismo, mentre sono in leggera contrazione le coperture di rischi legati all'Auto, anche in questo caso per effetto del frazionamento mensile.

Il calo di denunciato è dovuto alle garanzie Auto Cristalli, che nel 2023 sono state attribuite al ramo Corpi di Veicoli Terrestri, con conseguente contrazione dei relativi costi, accentuata dal miglioramento del comparto aziende gravato nel 2022 da sinistri di rilevante entità.

Gli andamenti osservati hanno riportato in positivo il risultato tecnico del ramo.

1 Relazione sulla gestione

Tutela Giudiziaria

Premi diretti 80,9 milioni di euro (-6,0%)
Numero sinistri 8.045 denunciati (-0,1%)
Sinistri pagati 15,3 milioni di euro (+18,5%)
Oneri dei sinistri 15,0 milioni di euro (+1,3%)

Il ramo chiude la raccolta premi in calo nel comparto Auto dove, oltre all'effetto di contrazione per il frazionamento mensile, l'incremento dei prezzi delle altre garanzie ha determinato la riduzione sul portafoglio auto. Relativamente ai sinistri si osserva una stabilità del denunciato e un leggero incremento del costo, che comunque non compromette i risultati positivi del ramo in termini di marginalità.

Assistenza

Premi diretti 211,1 milioni di euro (-3,2%)
Numero sinistri denunciati 441.763 (+5,7%)
Sinistri pagati 106,2 milioni di euro (+9,9%)
Oneri dei sinistri 102,9 milioni di euro (+0,5%)

Il calo dei premi emessi nel 2023 è imputabile al frazionamento mensile del premio, che ha interessato principalmente l'Auto e di conseguenza tutte le garanzie legate alla circolazione; al netto di tale effetto si sarebbe registrata una sostanziale stabilità nel volume dei premi.

Il ritorno alla normalità post pandemica influenza anche la sinistrosità della garanzia Assistenza che risulta in ripresa, ma con costi sostanzialmente stabili che consentono al ramo di confermare e migliorare i buoni livelli di redditività raggiunti.

Merci Trasportate

Premi diretti 18,7 milioni di euro (+16,2%)
Numero sinistri denunciati 2.078 (+25,0%)
Sinistri pagati 4,5 milioni di euro (+24,5%)
Oneri dei sinistri 6,2 milioni di euro (+12,3%)

Nel 2023 si conferma la crescita nella raccolta premi, positivamente influenzata dalle azioni di sviluppo commerciale e dalle sinergie con gli altri rami.

La sinistralità risulta in incremento ma sostanzialmente in linea con lo sviluppo della produzione mantenendo stabile il rapporto sinistri a premi e la profittabilità del ramo.

Corpi di Veicoli Marittimi

Premi diretti 6,1 milioni di euro (+2,3%)
Numero sinistri 388 denunciati (+1,0%)
Sinistri pagati 4,8 milioni di euro (-30,0%)
Oneri dei sinistri 2,6 milioni di euro (-58,0%)

Il ramo **Corpi dei Veicoli Marittimi** conferma l'incremento della raccolta osservato in corso d'anno. Il portafoglio è composto prevalentemente da imbarcazioni da diporto, oltre ad alcune quote relative a rischi di navi commerciali. Sostanzialmente stabile la sinistrosità del ramo per effetto di un significativo calo sia dei sinistri liquidati che degli oneri complessivi. Il ramo presenta ancora alcune criticità, ma il miglioramento del risultato evidenzia i primi segnali positivi legati alle azioni intraprese per il recupero di redditività.

I nuovi prodotti Danni

Nel comparto R.C. Auto e Corpi Veicoli Terrestri si segnala, a partire da febbraio 2023, la commercializzazione del nuovo dispositivo **Unibox Smart Drive**, una nuova soluzione telematica che per il corretto funzionamento prevede l'interazione via *bluetooth* tra il dispositivo da posizionare in autonomia sul parabrezza ed una specifica App da installare sullo *smartphone*. Oltre ai servizi legati alla sicurezza a bordo del veicolo, con la rilevazione di incidente stradale superiore ad una certa entità e il conseguente invio dei soccorsi, con l'App è prevista anche la possibilità di monitorare i livelli di CO2 ed il carburante risparmiato durante l'anno in virtù dello stile di guida adottato. L'iniziativa, inserita all'interno della direttrice *Data Driven Omnichannel Insurance* del Piano "Opening New Ways", valorizza l'uso diffuso ed evoluto di *Data e Analytics* per consolidare l'eccellenza tecnica e distributiva della Compagnia, attraverso un prodotto assicurativo estremamente innovativo.

Nell'esercizio 2023, per il listino Auto, sono stati adottati alcuni interventi di revisione tariffaria, in continuità con la manovra già avviata a fine 2022, con l'obiettivo di perseguire l'eccellenza tecnica nei rami Danni Auto e di garantire adeguati livelli di sviluppo e marginalità. A partire dal mese di settembre 2023, viene utilizzato il nuovo indicatore **Customer Life Time Value (CLTV)**, sviluppato da UnipolSai al fine di valutare il valore prospettico di ogni cliente, analizzandone la marginalità, il grado di *retentione* la propensione ad acquistare altre polizze in futuro: i clienti con CLTV più elevato potranno usufruire di aumenti R.C. Auto più ridotti.

Per quanto concerne il comparto Non Auto, UnipolSai ha ampliato la gamma di prodotti dedicati alla protezione delle aziende. Il mese di gennaio del 2023 ha visto il lancio di **UnipolSai Condominio Più**, la soluzione in grado di rispondere con flessibilità ai bisogni di contesti condominiali differenti grazie ad un'offerta modulabile e componibile.

Sempre nel mese di gennaio 2023, è stato presentato il nuovo prodotto **Scudo Cyber**, il primo prodotto *cyber stand alone* che completa la gamma di coperture digitali rivolte a piccole e medie imprese, agli studi professionali e al terzo settore e offre la possibilità di personalizzare ogni copertura in funzione delle specifiche esigenze del cliente. Include anche il servizio di Pronta Ripresa, che permette di avvalersi dell'intervento del *Cyber Incident Response Team* per limitare o evitare l'aggravamento del danno, senza nessun anticipo o franchigia.

A partire da aprile 2023, si segnala il nuovo prodotto **UnipolSai Focus Commercio**, destinato alle attività commerciali e di servizi, che offre coperture dedicate agli autoriparatori, alle stazioni di servizio e al mondo della ristorazione; sono previste anche coperture assicurative per gli studi professionali e di consulenza. La novità principale del prodotto risiede nell'architettura delle singole sezioni, articolate in un'offerta base più snella e quindi più accessibile, arricchita da garanzie supplementari e aggiuntive.

Da settembre 2023 è da menzionare, inoltre, il nuovo prodotto **UnipolSai Focus Impresa**, destinato alle piccole e medie imprese per la copertura di i rischi connessi allo svolgimento dell'attività imprenditoriale a carattere industriale, artigianale e ai titolari di imprese edili. La novità principale del nuovo prodotto risiede nell'architettura delle singole sezioni articolate in un'offerta base più snella e più accessibile, arricchita da garanzie supplementari e condizioni aggiuntive che consentono di costruire un pacchetto completo, secondo le esigenze dell'azienda assicurata. Tra le importanti novità si segnala l'inserimento della Sezione Danni Ambientali, mettendo a disposizione dell'assicurato - tramite il Consorzio denominato "Pool ambiente" - il *know-how* e la consulenza di esperti professionisti del settore ambientale, come consulenti tecnici e società di bonifica e di pronto intervento.

1 Relazione sulla gestione

Gestione Vita e Fondi Pensione

La raccolta premi complessiva (lavoro diretto e indiretto) dell'esercizio 2023 è pari a 3.811,0 milioni di euro, in significativo aumento rispetto all'esercizio precedente (+12,3%).

Nella seguente tabella è riportata la suddivisione tra polizze individuali e collettive e tra premi periodici e premi unici dei premi diretti acquisiti nell'esercizio, che ammontano complessivamente a 3.810,9 milioni di euro:

Valori in milioni di euro	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Variazioni 2023/2022	
			in assoluto	in %
Lavoro diretto				
Polizze individuali	1.490,6	1.569,9	(79,3)	(5,1)
Polizze collettive	2.320,2	1.822,6	497,7	27,3
Totale	3.810,9	3.392,5	418,4	12,3
Premi periodici	657,4	664,6	(7,3)	(1,1)
Premi unici	3.153,5	2.727,9	425,6	15,6
Totale	3.810,9	3.392,5	418,4	12,3
Ramo ministeriale				
Ramo I	1.708,7	1.618,5	90,2	5,6
Ramo III	149,1	261,1	(112,0)	(42,9)
Ramo IV	14,1	13,9	0,3	1,9
Ramo V	151,3	199,4	(48,1)	(24,1)
Ramo VI	1.787,6	1.299,6	488,0	37,6
Totale	3.810,9	3.392,5	418,4	12,3

Il settore delle polizze individuali presenta un decremento pari al 5,1% rispetto all'esercizio 2022, mentre la raccolta delle polizze collettive segna un incremento del 27,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente, per effetto dell'acquisizione dei nuovi fondi pensione di Ramo VI (+37,6%). La crescita della raccolta complessiva interessa in particolare i premi unici (+15,6%).

In un contesto di mercato sfavorevole, si segnala, oltre all'ottimo risultato del Ramo VI, la raccolta in crescita del Ramo I (+5,6%) e l'incremento della raccolta di Ramo IV (+1,9%).

Il decremento dei premi di prima annualità rispetto all'esercizio precedente (-18,8%) è attribuibile principalmente alla diminuzione dei premi relativi al Ramo I (-16,7%).

Le spese di gestione, comprendenti le provvigioni di acquisto e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono risultate pari a 159,2 milioni di euro (in aumento dell'1,0% rispetto al 31 dicembre 2022), con un'incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto del 4,2% (4,7% nel precedente esercizio), sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Le somme pagate (lavoro diretto e indiretto) sono state pari a 3.177,9 milioni di euro, con un incremento del 21,3% rispetto all'analogo periodo dell'esercizio precedente e sono così ripartite:

Valori in milioni di euro	2023	2022	Var. % su 2022
Ramo I	1.931,1	1.489,1	29,7
Ramo III	102,9	67,5	52,4
Ramo IV	0,2	0,2	n.s.
Ramo V	546,3	457,5	19,4
Ramo VI	597,3	605,4	(1,3)
Totale	3.177,9	2.619,8	21,3

Nel corso del 2023 si rileva un aumento delle somme pagate sul Ramo I (+29,7%) e sul Ramo III (52,4%); l'incremento registrato nel Ramo V (+19,4 %) è determinato in particolare dalla liquidazione nel corso dell'anno corrente di rilevanti polizze di capitalizzazione giunte a scadenza.

Nella tabella seguente viene rappresentata la ripartizione per causale delle somme pagate, confrontata con l'esercizio precedente.

<i>Valori in milioni di euro</i>	2023	2022	Var. % su 2022
Capitali e rendite maturate	422,5	447,3	(5,5)
Riscatti e anticipazioni	2.535,0	1.940,4	30,6
Sinistri	215,5	226,6	(4,9)
Spese di liquidazione	5,0	4,8	3,2
Lavoro indiretto	(0,1)	0,5	(118,6)
Totale	3.177,9	2.619,8	21,3

Il contesto di mercato ha avuto un riflesso sull'andamento dei riscatti, evidenziando un importante incremento (+30,6%), in prevalenza ascrivibile ai prodotti tradizionali. Si segnala che, prima del 2022, l'incidenza dei riscatti era statageneralmente, sia per UnipolSai sia per tutto il mercato, a livelli minimi grazie alla prolungata fase di bassi tassi di interesse e agli interessanti rendimenti offerti dalle Gestioni Separate. Nel 2023 abbiamo invece assistito ad un importante cambio di contesto finanziario, con tassi d'interesse e inflazione in forte e rapida crescita e un conseguente progressivo incremento dei riscatti, già osservato a partire dal 2022, soprattutto nei prodotti tradizionali (Rami I e V). Nell'analisi per tipologia di liquidazione si segnala invece una contrazione dei capitali in scadenza (-5,5%) che seguono la scadenza delle prestazioni di portafoglio e una diminuzione dei sinistri (-4,9%), già rilevata nel 2022, dopo un 2021 caratterizzato da eventi collegati con la pandemia Covid-19.

Le riserve tecniche del portafoglio diretto ed indiretto sono pari a 33.470,1 milioni di euro, con un incremento del 4,6% rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato del conto tecnico evidenzia un saldo positivo di 205,3 milioni di euro, rispetto ai negativi -126,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, condizionato da una minore redditività finanziaria legata all'andamento dei mercati.

Fondi Pensione

UnipolSai continua a mantenere la propria posizione di rilievo nel mercato della previdenza complementare. Nei primi mesi del 2023, a seguito di selezioni a cui la Compagnia ha partecipato nel secondo semestre del 2022, sono stati attivati tre mandati con garanzia (Pegaso, Fondemain e Fopen) per 443,7 milioni di euro di *asset* gestiti al 31 dicembre 2023; sempre nel primo trimestre 2023, è stato avviato un nuovo mandato senza garanzia con il Fondo Pensione Banco di Sardegna (comparto Azionario, per un ammontare a fine anno di 2,2 milioni di euro). Nel corso del secondo trimestre 2023, il Fondo Pensione con garanzia UBI è confluito nel Fondo Pensione Intesa San Paolo, mentre nel corso del terzo trimestre è stata avviata la gestione del comparto garantito del Fondo Pensione Prevaer (le risorse al 31 dicembre 2023 ammontavano a 83,1 milioni di euro). Si segnala, inoltre, nel quarto trimestre 2023, l'avvio della gestione del comparto garantito del Fondo Pensione Fonchim per un ammontare di 286 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2023 la Compagnia gestiva complessivamente 28 mandati per Fondi Pensione Negoziali (di cui 22 gestioni "con garanzia di capitale e/o di rendimento minimo").

Alla stessa data le risorse complessivamente gestite ammontavano a 5.833,9 milioni di euro (di cui 5.186,7 milioni di euro con garanzia).

Il patrimonio del fondo pensione aperto "UnipolSai Previdenza FPA" ammonta a 900,4 milioni di euro, riferibile a 40.158 iscritti.

1 Relazione sulla gestione

I nuovi prodotti Vita

Nel corso del 2023, è stata commercializzata una nuova versione del prodotto di Investimento di Ramo I UnipolSai Investimento Garantito. Il *restyling* del prodotto prevede una versione Base aperta a tutti i clienti e una versione Fidelity dedicata al reinvestimento di somme derivanti da liquidazioni di prestazioni di altri contratti di assicurazione. La nuova versione di prodotto prevede un aggiornamento della struttura dei costi sul premio, della commissione di *overperformance* e della garanzia finanziaria, riconosciuta solo in caso di morte o alla scadenza.

A partire dal mese di aprile, è stata lanciata sul prodotto una campagna, rivolta ai clienti che portano nuova liquidità, che prevede uno sconto sulla commissione di gestione.

A partire da metà anno, è stato commercializzato il nuovo prodotto individuale UnipolSai Rendita nelle due forme di rendita immediata vitalizia e di rendita immediata con controassicurazione ad ulteriore integrazione dell'offerta.

Nel mese di luglio 2023 è stato effettuato il *restyling* del prodotto a premio unico multiramo Investimento Gestimix. Il nuovo prodotto mantiene le stesse caratteristiche tecniche del precedente ad eccezione della sostituzione della Gestione separata di riferimento con "PlusValore UnipolSai" di nuova istituzione. Anche per questo prodotto, unitamente al prodotto multiramo Investimento MixSostenibile, a partire da luglio sono iniziate campagne commerciali che prevedono, a determinate condizioni, l'applicazione di una minore commissione per la parte riferita alla sola Gestione separata.

A partire dal mese di ottobre 2023 è stata commercializzata una nuova versione del prodotto Investimento Garantito, in cui è stata modificata la Gestione Separata di riferimento e sono stati azzerati i costi in percentuale nella versione da reinvestimento. Contestualmente all'avvio della nuova versione di prodotto, è iniziata una campagna commerciale che prevede, a determinate condizioni, l'applicazione di una minore commissione di gestione.

Sempre dal mese di ottobre 2023, è stato aggiornato il prodotto Previdenza Futura (piano pensionistico individuale) prevedendo per gli aderenti fino al giorno prima del compimento dei 26 anni una riduzione dei caricamenti percentuali sui versamenti effettuati a partire dal 18 ottobre 2023.

Nel mese di ottobre inoltre è partita la commercializzazione di una nuova versione del prodotto di capitalizzazione, Investimento Capital, aperta a tutti i clienti. Le principali novità introdotte riguardano la riduzione dei caricamenti, l'introduzione dei versamenti aggiuntivi, la revisione della commissione di gestione e l'aggiornamento delle penali di riscatto. Contestualmente all'uscita del prodotto, è iniziata una campagna che prevede una riduzione della commissione di gestione per i clienti che portano nuova liquidità.

Organizzazione commerciale e liquidativa

Struttura dell'organizzazione di vendita

Al 31 dicembre 2023, la rete agenziale risulta costituita da 1.991 agenzie (2.117 al 31 dicembre 2022), di cui 1.986 agenzie private e 5 agenzie societarie, nell'ambito delle quali operano 3.643 agenti.

Fra le principali azioni a supporto del *business*, si segnalano:

- la realizzazione di campagne commerciali, incentivi e gare volte a sostenere la risalita del premio medio R.C. Auto, la riforma finalizzata al miglioramento della qualità del portafoglio sui Rami Elementari e la nuova produzione Salute e Vita, in particolare sui comparti Protezione (TCM e LTC) e Investimento;
- la messa in campo di specifiche campagne commerciali dedicate alla Rete Specialistica delle agenzie, costituita da quasi 2.000 venditori, di cui oltre 1.100 *Family Welfare Specialist*, 650 *Business Specialiste* circa 200 specialisti del noleggio lungo termine;
- l'introduzione dei primi 750 Referenti Omnicanalità di agenzia, una nuova figura specialistica che ha il compito di favorire l'evoluzione del modello distributivo omnicanal di agenzia, valorizzando le opportunità derivanti dall'operatività di clienti e *prospect* sui canali digitali;
- il consolidamento di modalità di vendita omnicanal, sviluppati sui prodotti per assicurare la casa, gli animali domestici e il viaggio temporeaneo: i clienti o i *prospect* possono calcolare direttamente *online* (su sito e App) un preventivo, acquistare la polizza o scegliere di rivolgersi alle agenzie per la consulenza e il perfezionamento del contratto. I *prospect* possono sottoscrivere il contratto anche attraverso il canale *Contact Center*, attivo da aprile 2023. Le agenzie, per questi prodotti e per il prodotto Auto, possono emettere un preventivo e metterlo a disposizione del cliente nella sua Area Riservata per il successivo acquisto. Con queste modalità sono state vendute nel 2023 oltre 42.000 polizze, che sono state poi assegnate alle agenzie;

- l'intensificazione delle attività comunicative a favore del servizio di rinnovo *online* delle polizze in scadenza che ha generato nel 2023 il pagamento *online* di 263.428 quietanze tramite i canali digitali, registrando un incremento del 43% rispetto al 2022. Il tasso di *retention* ha raggiunto l'82,2% per le polizze Auto visualizzate *online* e il 95,2% per i Rami Elementari;
- il miglioramento dell'indice di contattabilità dei clienti che al 31 dicembre 2023 ha raggiunto il 75,2% del totale dei clienti attivi del canale *private* e societario e ha consentito una leggera crescita, pari a circa il 7%, del numero delle comunicazioni commerciali inviate alla clientela rispetto a pari periodo del 2022.
- l'ulteriore evoluzione del sito web e dell'App UnipolSai per gestire, aumentare e migliorare i servizi offerti alla nostra *customer base* rimasta stabile, con poco più di 5 milioni di clienti registrati all'Area Riservata, con relativo accesso all'App clienti;
- la sottoscrizione del nuovo Patto UnipolSai 3.0 con la rete agenziale, che introduce tra le principali novità un innovativo sistema di ripartizione provvigionale tra i canali, provvigioni Auto legate a specifici parametri e un nuovo sistema incentivante sulla Salute.

Struttura liquidativa

L'Area Claims di UnipolSai Assicurazioni effettua l'attività liquidativa per i rami Auto, Responsabilità Civile Generale (compresa Tutela Legale e Turismo), Infortuni e *Property* (Incendio, Furto, Rischi Tecnologici, Guasti macchina e Altri Danni Beni).

Per sinistri appartenenti a determinate tipologie (es. Cauzioni, Trasporti, Grandine, Assistenza), la liquidazione è affidata a strutture accentrate facenti capo alla Direzione Generale Assicurativa o a *provider* esterni, (prevalentemente nell'ambito di contratti particolari intermediati da *broker*), mentre per il ramo Malattia la liquidazione è affidata ad UniSalute, Compagnia del Gruppo specializzata nel comparto Salute.

Le azioni realizzate nel corso del 2023, volte a rendere più efficienti i processi liquidativi, sono state:

- **Telematica:** prosegue il progetto avviato in collaborazione con UnipolTech, volto a migliorare l'efficacia delle box e a incrementare il set di dati disponibili. In ottica di evoluzione del processo di liquidazione telematica e dell'utilizzo in modo innovativo delle informazioni fornite dalla scatola nera per i sinistri Rami Auto, da fine giugno 2023, sono state integrate anche in Liquido le informazioni dei dati telematici presenti nella piattaforma Unico, al fine di dare al liquidatore più informazioni disponibili direttamente sullo strumento di liquidazione, per ogni sinistro che ne dispone. Sono inoltre in costante miglioramento anche i modelli predittivi della responsabilità del sinistro al fine di migliorare la verifica, da parte del liquidatore, di coerenza tra quanto dichiarato e l'effettiva dinamica dell'evento; tali modelli, da fine 2023, sono stati ulteriormente perfezionati con l'introduzione di *features* geospaziali che incrementano ulteriormente l'accuratezza delle predizioni. Continua l'ottimizzazione del processo di gestione dei sinistri in Real Time, che prevede l'apertura del sinistro a partire dal *crash* rilevato dai dati della scatola nera, avviando contestualmente il primo contatto con l'assicurato e anticipando la fase di raccolta delle informazioni.
- **Tool rilevazione eventi atmosferici:** è stato migliorato il tool "**Lorentz**" di rilevazione dell'intensità degli eventi atmosferici, inizialmente focalizzato sull'intensità delle precipitazioni (fino alla grandine) e ora arricchito con ulteriori mappe che rappresentano anche la presenza e l'intensità di fenomeni ventosi ed esondazioni dei corsi d'acqua. Questi dati, associati con quelli della telematica, concorrono all'ottimizzazione della gestione dei sinistri, in termini di velocità e accuratezza di determinazione della dinamica e della colpa, nonché al contenimento del costo medio.
- **CPM/SPM:** il CPM (Centro Perizia Medica) è un servizio offerto al danneggiato con lesioni lievi (Auto, Infortuni o R.C. Generale), al quale viene data la possibilità di effettuare la visita medico-legale direttamente presso gli uffici della Compagnia per poi essere prontamente liquidato. È stato ottimizzato il processo di prenotazione delle visite potenziando il servizio di contatto del cliente e introducendo l'utilizzo di un'agenda elettronica. Oltre ai CPM dislocati all'interno degli uffici di Liquidazione Territoriale, a copertura di zone particolarmente vaste o con un'incidenza elevata di visite, la Compagnia si avvale dell'istituto del SPM (Servizi di Prenotazione Medica) dove la prestazione è erogata, invece, direttamente presso lo studio medico del fiduciario presso il quale si reca anche il liquidatore. Al fine di migliorare la *customer experience* mediante l'offerta di servizi innovativi, è stata implementata all'interno dell'APP UnipolSai la possibilità di prenotazione diretta presso i CPM e i SPM. A fine 2023, la copertura territoriale è garantita da 83 CPM e 413 SPM.

1 Relazione sulla gestione

- **Sinistri con lesioni:** sono continuati una serie di interventi per ottimizzare la gestione di sinistri con lesioni, attraverso la realizzazione di diversi *tool* e procedure, che hanno rafforzato l'uso dei dati per identificare tipologia/gravità delle lesioni e ottimizzato il percorso di gestione della lesione e della riservazione (prima per i sinistri R.C. Auto e dalla seconda metà del 2023 anche per i sinistri R.C.G. -Infortuni). Riorganizzata anche la rete di Liquidazione Territoriale Auto che ha visto la creazione di un *pool* di liquidatori specializzati nella gestione dei sinistri con lesioni. Continua anche nel 2023 la riorganizzazione della rete medica fiduciaria, inserendo circa 100 nuovi medici under 40 per generare il *turnover* necessario a rinnovare anche le procedure di gestione dei sinistri con lesioni.
- **Riparazione Diretta Rami Elementari (RE):** è in corso il progetto relativo alla creazione di un *network* di artigiani di Compagnia, con la creazione di UnipolHome, per favorire l'evoluzione del modello di Riparazione Diretta RE attuale ad uno più strutturato, con presidio completo di Compagnia. L'obiettivo ultimo dell'azione è il conseguimento dei benefici in termini di costo e servizio sulla liquidazione *Property*. UnipolHome, dotata di un *network* di riparatori fidelizzati, gradualmente si sostituirà sul territorio nazionale nelle attività di:
 - ✓ ricerca e selezione delle società di riparazione diretta;
 - ✓ gestione e controllo Albo riparatori;
 - ✓ gestione operativa del conferimento degli incarichi;
 - ✓ erogazione del servizio di riparazione diretta per il tramite delle società da lei selezionate.
- **Customer Journey Auto e Property:** la revisione delle *Customer Journey* dei clienti, che subiscono un sinistro Auto o Property, è un'altra delle priorità del Piano Strategico in essere. In maniera personalizzata, attraverso i dati del cliente e i dati digitali raccolti durante e dopo il sinistro, grazie all'impiego delle nuove tecnologie, si stanno impostando interventi che garantiranno un'esperienza multicanale, semplice, veloce ed al passo con i tempi, incidendo così sia sul contenimento del costo medio sia sulla reputazione della Compagnia.
- **Motore Antifrode:** è continuata l'attività di miglioramento dei criteri adottati per l'individuazione delle frodi per garantire un sistema di contrasto ai fenomeni fraudolenti adeguato attraverso l'evoluzione del motore antifrode e della piattaforma creata per la gestione dei grafi relazionali, che consente di individuare la correlazione tra eventi e soggetti ed effettuare ricerche avanzate in maniera agevolata, allo scopo di supportare le indagini.
- **Rivalse:** nel corso del 2023 è stato rivisto il modello di gestione delle rivalse intervenendo sulla parte di identificazione e incasso delle stesse e sull'evoluzione del modello di *business* per garantire un miglioramento continuo dei risultati per la Compagnia.

Spese di gestione e di liquidazione

Complessivamente, le spese di gestione, che includono le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione e di amministrazione, sono ammontate a 2.322,7 milioni di euro contro 2.331,6 milioni di euro nel 2022 (rispettivamente 2.241,3 milioni di euro e 2.248,4 milioni di euro al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori), con un decremento del 0,4% rispetto al 31 dicembre 2022.

L'incidenza delle spese di acquisizione sulla raccolta premi, pari al 16,3%, risulta in calo rispetto allo scorso esercizio (17,6%). La riduzione dell'incidenza è ascrivibile principalmente all'aumento dei premi nei rami Vita, mentre la riduzione in termini di valori assoluti è riferita al comparto dei rami Danni che, segna da un lato un incremento pari a 35,9 milioni di euro per il lavoro indiretto, più che compensato da un decremento della remunerazione sia fissa che variabile attribuita agli intermediari del lavoro diretto.

Le spese nette di gestione dei rami Danni (lavoro diretto e indiretto), comprendenti le spese di acquisizione e le spese di amministrazione, ammontano a 2.082,1 milioni di euro, contro 2.090,7 milioni al termine del corrispondente periodo del 2022. La relativa incidenza sui premi di competenza del lavoro diretto è risultata pari al 29,3% (30,6%⁵ nel 2022). L'incremento registrato è attribuibile principalmente ai rami Danni.

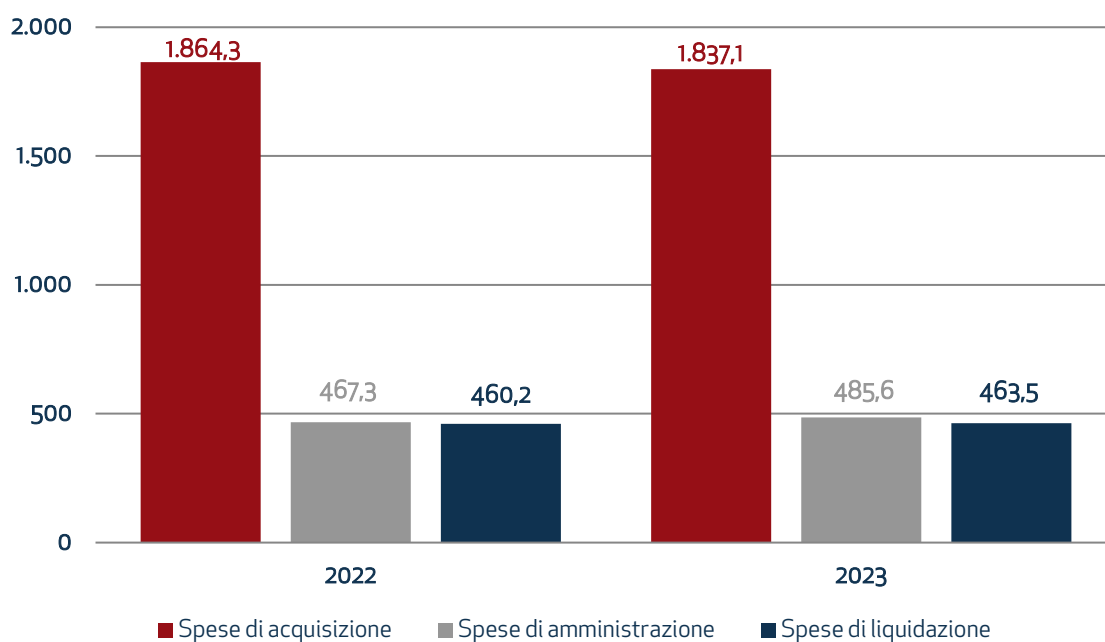
Nei rami Vita le spese di gestione nette ammontano complessivamente a 159,2 milioni di euro (in aumento dell'1,0% rispetto al 31 dicembre 2022), con un'incidenza sui premi contabilizzati del lavoro diretto del 4,2%, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari al 4,7%, soprattutto per effetto, come citato in precedenza, dell'incremento del volume della raccolta premi.

⁵ Il valore dell'*expense ratio* dell'esercizio precedente è stato rideterminato, per omogeneità con la nuova modalità di calcolo applicata a partire dal 2023, che per il comparto Danni rapporta le spese di gestione ai premi di competenza anziché ai premi contabilizzati al fine di evitare distorsioni in conseguenza dell'avvio del frazionamento mensile dei premi.

Le spese di liquidazione dei rami Danni e Vita sono risultate pari a 463,5 milioni di euro, in leggero aumento rispetto a quanto rilevato nel 2022 (460,2 milioni di euro).

Spese di Gestione (acquisizione e amministrazione) e spese di liquidazione

Valori in milioni di euro



Le provvigioni di acquisizione e di incasso e le altre spese di acquisizione sono ammontate complessivamente a 1.837,1 milioni di euro (1.864,3 milioni di euro nel 2022) e le altre spese di amministrazione a 485,6 milioni di euro (+3,9%), con un'incidenza sui premi acquisiti rispettivamente del 16,3% e del 4,3% (17,6% e 4,4% nel 2022).

Riassicurazione

Lavoro Indiretto

Il totale dei premi delle accettazioni in riassicurazione attiva ammonta complessivamente a 488,2 milioni di euro al 31 dicembre 2023 (316,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022), quasi interamente attribuiti ai rami Danni.

Nel comparto Danni i valori si riferiscono principalmente al trattato sottoscritto a partire dall'esercizio 2020 con la controllata UniSalute, che prevede una cessione proporzionale al 50% degli affari sottoscritti nei rami Infortuni e Malattia. Più in generale il lavoro indiretto fa riferimento ad accettazioni da società del Gruppo ed in particolare dalle controllate Unisalute per un ammontare pari a 396,5 milioni di euro e Linear per 23,8 milioni di euro.

Cessioni in riassicurazione

Per i rischi assunti nei rami Danni, la strategia riassicurativa ha riproposto le medesime coperture già in essere nel 2022, massimizzando l'efficacia dei principali trattati non proporzionali.

Sono state inoltre acquisite le seguenti coperture:

- trattati in eccesso di sinistro per la protezione dei portafogli: R.C. Auto, R.C. Generale, Incendio (per rischio e per evento), eventi atmosferici Corpi di Veicoli Terrestri, Furto, Infortuni e Trasporti;
- trattato *stop loss* per il ramo Grandine;

1 Relazione sulla gestione

- trattati in forma proporzionale per rischi Tecnologici (C.A.R., Montaggio e Decennale Postuma), Cauzioni (la cui ritenzione è poi protetta da un eccesso di sinistro "*risk attaching*"), Aviazione (Infortuni, Corpi e R.C., le cui ritenzioni sono protette da eccessi di sinistro "*loss attaching*"), Tutela Giudiziaria, settore responsabilità civile "D & O" e "Cyber".

Al fine di ridurre il più possibile il rischio di controparte, il piano di riassicurazione continua ad essere frazionato e collocato presso i principali riassicuratori professionali, valutati ad elevato parametro di solidità finanziaria dalle principali agenzie di *rating*, in un'ottica di completezza e concorrenzialità del servizio fornito. Per quanto riguarda i rischi di Tutela Giudiziaria e parte dei Trasporti, essi sono invece ceduti a riassicuratori specializzati e/o compagnie specialistiche del Gruppo.

I premi ceduti nei rami Danni ammontano al 31 dicembre 2023 a 278,9 milioni di euro, rispetto a 298,8 milioni di euro dell'anno precedente. L'indice di conservazione nei rami Danni si attesta al 96,0% al 31 dicembre 2023, lievemente in aumento rispetto al dato del periodo precedente (95,7%).

Anche nel comparto Vita il rinnovo delle coperture riferite all'esercizio 2023 è avvenuto in totale continuità con quanto esistente, per cui i rischi assunti nei rami Vita sono principalmente coperti con due trattati, uno per i rischi individuali e uno per i rischi collettivi, proporzionali in eccedente a premio di rischio. La ritenzione è protetta con una copertura non proporzionale in eccesso di sinistro per evento che interessa i rami Vita e/o Infortuni. Sono presenti anche tre coperture proporzionali per le garanzie *Long Term Care*, una copertura proporzionale per le Malattie Gravi Individuali e una per i Rischi Tarati.

I premi ceduti nei rami Vita ammontano al 31 dicembre 2023 a 8,2 milioni di euro, in lieve aumento rispetto al dato del corrispondente periodo dell'anno scorso (7,9 milioni di euro).

L'indice di conservazione nei rami Vita si attesta al 99,8% al 31 dicembre 2023 e risulta invariato rispetto al dato del 2022 (99,8%).

Attività di contrasto alle frodi e gestione reclami

Attività di contrasto alle frodi

In materia di contrasto alle frodi, il Decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella Legge 24 marzo 2012 n. 27 ha determinato l'emanazione da parte dell'IVASS del Regolamento n. 44 del 9 agosto 2012, il quale prevede la redazione e la trasmissione alla medesima Autorità di una relazione annuale recante gli elementi informativi necessari per la valutazione dell'efficienza di processi, sistemi e persone al fine di garantire l'adeguatezza dell'organizzazione aziendale rispetto all'obiettivo di prevenire e contrastare le frodi nel ramo dell'R.C. Auto.

Il medesimo Decreto-legge prevede altresì che le compagnie di assicurazione siano tenute ad indicare nella relazione o nella nota integrativa allegata al bilancio annuale e a pubblicare sui propri siti internet o con altra idonea forma di diffusione, una stima circa la riduzione degli oneri per i sinistri derivante dall'accertamento delle frodi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 comma 2, del Decreto-legge n. 1/2012, la stima relativa alla riduzione degli oneri per i sinistri derivante da tale attività per l'esercizio 2023 è pari circa a 23 milioni di euro.

Tale stima è costituita dalla somma delle riserve/previsioni di spesa sui sinistri oggetto di approfondimento antifrode e definiti senza seguito nel corso del 2023, indipendentemente dall'anno di generazione degli stessi.

Registro dei reclami

Nel periodo tra gennaio e dicembre 2023 sono stati rilevati per UnipolSai (ai sensi del Regolamento ISVAP n. 24 del 19 maggio 2008 e successive modifiche) 15.257 reclami, 14.817 relativi ai rami Danni e 440 relativi ai rami Vita, con un'incidenza sulle polizze in portafoglio dello 0,043%, in aumento del 23,73% rispetto al 31 dicembre 2022.

Al 31 dicembre 2023 sono state complessivamente inviate 13.522 risposte, mentre i reclami in fase istruttoria erano 1.735. I tempi medi di risposta sono stati pari a 31 giorni. I reclami accolti sono stati 5.146, i respinti 7.141 ed i transatti 1.235.

Contenzioso

I sinistri del ramo R.C. Auto con cause con procedimento civile che risultano pendenti al 31 dicembre 2023 sono pari a 38.803, in riduzione del 15% rispetto al pari periodo 2022.

Sempre in tale ambito, nel corso del 2023 sono state definite le cause di 18.275 sinistri.

1 Relazione sulla gestione

Gestione patrimoniale e finanziaria

Investimenti e disponibilità

Al 31 dicembre 2023 la consistenza degli investimenti e della liquidità, al netto degli ammortamenti dei beni immobili e tenuto conto delle rettifiche di valore, risulta pari a 49.894,4 milioni di euro.

La ripartizione degli impieghi è esposta nella tabella sottostante.

Investimenti e disponibilità

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2023/2022	
	2023	%	2022	%	in assoluto	in %
Terreni e fabbricati	1.140.849	2,3	1.139.447	2,3	1.402	0,1
Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate						
-Azioni e quote	3.775.665	7,6	3.779.981	7,8	(4.316)	(0,1)
-Obbligazioni	70.384	0,1	32.327	0,1	38.057	117,7
-Finanziamenti	842.828	1,7	345.136	0,7	497.692	144,2
Totale	4.688.876	9,4	4.157.443	8,6	531.433	12,8
Altri investimenti finanziari						
-Azioni e quote	1.294.103	2,6	1.788.410	3,7	(494.307)	(27,6)
-Quote di fondi comuni di investimento	4.973.956	10,0	5.107.662	10,5	(133.705)	(2,6)
-Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29.465.367	59,1	29.821.462	61,4	(356.095)	(1,2)
-Finanziamenti	21.474	0,0	21.916	0,0	(442)	(2,0)
-Depositi presso enti creditizi (1)	9.364	0,0	19.097	0,0	(9.733)	(51,0)
-Investimenti finanziari diversi (2)	23.441	0,0	39.858	0,1	(16.418)	(41,2)
Totale	35.787.704	71,7	36.798.405	75,8	(1.010.701)	(2,7)
Depositi presso imprese cedenti	378.167	0,8	195.166	0,4	183.001	93,8
Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione						
-Fondi di investimento e indici di mercato	1.274.330	2,6	1.139.935	2,3	134.395	11,8
-Fondi pensione	6.087.096	12,2	4.644.464	9,6	1.442.632	31,1
Totale	7.361.426	14,8	5.784.398	11,9	1.577.028	27,3
Disponibilità liquide	537.363	1,1	461.343	1,0	76.020	16,5
TOTALE INVESTIMENTI E DISPONIBILITA'	49.894.385	100,0	48.536.202	100,0	1.358.183	2,8

(1) Depositi con prelievi soggetti a vincoli temporali superiori a 15 giorni.

(2) Comprendono premi per operazioni su prodotti derivati.

Il 71,7% degli impieghi è rappresentato da investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, azioni e quote di fondi comuni e altri investimenti finanziari; gli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate sono pari al 9,4%, mentre gli impieghi in immobili si attestano al 2,3%. Gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento, indici di mercato e attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione rappresentano il 14,8%. La liquidità bancaria è pari all'1,1%.

Gestione immobiliare

Il patrimonio immobiliare della Compagnia al termine dell'esercizio ammonta a 1.140,8 milioni di euro, in leggero incremento rispetto alla consistenza del 31 dicembre 2022 pari a 1.139,4 milioni di euro.

Nel corso del 2023 sono state effettuate vendite di circa 10 *asset* immobiliari, tra cui si evidenzia la cessione di un immobile cielo-terra a destinazione prevalentemente residenziale e terziaria sito a Trieste in Via Carducci 29/a, per 4,8 milioni di euro. Complessivamente il corrispettivo di vendita dei beni immobili effettuati nel corso dell'anno è pari a 8,2 milioni di euro, facendo rilevare plusvalenze nette per 1,2 milioni di euro.

È proseguita nel corso dell'esercizio l'attività di riqualificazione e sviluppo del patrimonio immobiliare della Compagnia che ha riguardato circa una settantina di immobili, principalmente ad uso direzionale, siti a Torino, Bologna, Milano e provincia, per un ammontare complessivo di investimenti pari a 44,7 milioni di euro.

Investimenti in imprese del Gruppo ed altre partecipate

L'importo complessivo degli investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate ammonta a 4.688,9 milioni di euro (4.157,4 milioni di euro al 31 dicembre 2022), di cui 3.775,7 milioni di euro si riferiscono ad azioni e quote di società partecipate (3.780,0 milioni di euro al 31 dicembre 2022), 70,4 milioni di euro sono costituiti da obbligazioni emesse da società facenti parte del Gruppo (32,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022) e 842,8 milioni di euro si riferiscono a finanziamenti ad imprese del Gruppo (345,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Il dettaglio di tutte le partecipazioni detenute e delle relative movimentazioni è contenuto rispettivamente negli allegati 6 e 7 di Nota Integrativa.

La ripartizione delle partecipazioni per settori di attività è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022
Compagnie di Assicurazione	1.552.492	1.564.249
Istituti di credito	478.549	311.667
Società finanziarie	410.483	710.250
Società immobiliari	638.925	620.482
Consorzi	2.713	2.709
Società di gestione e di distribuzione di fondi comuni di investimento	11.407	11.490
Altre società o enti	681.095	559.134
Totale	3.775.665	3.779.981

Gli investimenti in partecipazioni, al 31 dicembre 2023, sono passati da 3.780,0 milioni di euro a 3.775,7 milioni di euro, con un decremento di 4,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (-0,1%).

La variazione è dovuta principalmente a:

- acquisto da terzi, sottoscrizione dell'aumento di capitale e capitalizzazione della partecipazione detenuta in Società e Salute per 110,4 milioni di euro;
- incremento per il trasferimento al comparto durevole della partecipazione detenuta in Banca Popolare di Sondrio per 166,8 milioni di euro;
- costituzione e capitalizzazione di Cronos Vita nel quadro dell'operazione "Eurovita" mediante versamenti pari a complessivi 49,5 milioni di euro;
- capitalizzazione di Meridiano Secondo per 15 milioni di euro, Cambiomarcia per 13,1 milioni di euro, UnipolPay per 11,2 milioni di euro, I.Car per 6,9 milioni di euro, DaVinci Healthcare per 6 milioni di euro, BeRebel per 5 milioni di euro, DDOR Novi Sad per 5 milioni di euro, UnipolHome per 4 milioni di euro, Nuove Iniziative Toscane per 1,1 milioni di euro, WeiBee per 0,8 milioni di euro e Tenute del Cerro Wines per 0,2 milioni di euro;

1 Relazione sulla gestione

- rinuncia al credito derivante dal finanziamento soci per 8 milioni di euro concesso alla controllata Cambiomarcia con attribuzione a versamento in conto capitale e conseguente incremento delle riserve per un ammontare pari a 8,1 milioni di euro;
- erogazione del conguaglio prezzo sulla partecipazione in Tantosvago a titolo di aggiustamento prezzo, come previsto dal contratto di compravendita relativo alla suddetta partecipazione per 5,3 milioni di euro;
- trasferimento dell'intera partecipazione in DDOR Re per 5,1 milioni di euro derivante dall'incorporazione di UnipolRe;
- acquisto di azioni della controllante Unipol Gruppo per 2,6 milioni di euro e, assegnazione a titolo gratuito di tali azioni per 2,3 milioni di euro come da Piano di Compensi basato su strumenti finanziari 2020-2021;
- vendita della partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni e iscritta nel bilancio dell'esercizio precedente a un valore di 11,8 milioni di euro;
- fusione per incorporazione di UnipolRe che ha comportato una riduzione relativa alla partecipazione detenuta in UnipolRe per 318,8 milioni di euro con conseguente rilevazione di rettifiche di valore per 15 milioni di euro;
- riduzione del valore di carico della partecipazione detenuta in Unipol *Renta*/a seguito dell'incasso di somme per complessivi 4,8 milioni di euro a valere sul prezzo complessivo della compravendita;
- rettifiche di valore nette per complessivi 47,7 milioni di euro, riferite principalmente alle partecipazioni detenute in:
 - o Cambiomarcia per 30,9 milioni di euro;
 - o UnipolRe per 15 milioni di euro;
 - o Nuove Iniziative Toscane per 1,6 milioni di euro.

Per ulteriori informazioni sulle movimentazioni delle partecipazioni nel periodo si fa rinvio a quanto riportato nella Parte B della Nota Integrativa, sezione 2.2. – Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate.

Al 31 dicembre 2023 le obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate ammontano a 70,4 milioni di euro (+38,1 milioni di euro rispetto al dato del 31 dicembre 2022) e sono costituite da obbligazioni emesse da BPER Banca per 53,9 milioni di euro, da obbligazioni emesse da Banca Popolare di Sondrio per 15,0 milioni di euro e per la parte residua dalla partecipata Syneteristiki per 1,5 milioni di euro.

In particolare, con riferimento alle obbligazioni emesse da BPER Banca, UnipolSai detiene due tipologie di titoli obbligazionari classificati tra gli investimenti non durevoli.

La prima tipologia è rappresentata da due *bond senior non preferred*, di cui uno, sottoscritto da Unipolsai per 22,0 milioni di euro, ha cedola pari al 6,125% e scadenza 1 febbraio 2028 (*callable* anticipatamente in data 1 febbraio 2027), l'altro, sottoscritto da UnipolSai per un valore complessivo di 22,9 milioni di euro, ha cedola pari al 5,75% e scadenza 11 settembre 2029 (*callable* anticipatamente in data 11 settembre 2028); entrambi i titoli possono essere utilizzati, in tutto o in parte, per ripianare deficit di capitale della banca e sono di fatto subordinati rispetto alle obbligazioni *Senior Preferred* ai depositi ma risultano *senior* rispetto alle obbligazioni subordinate.

La seconda tipologia è rappresentata un *bond* subordinato di categoria *Tier 2*, con cedola 8,625% e scadenza 20 gennaio 2033 (*callable* anticipatamente a partire dal 20 ottobre 2027), sottoscritto da UnipolSai per un valore complessivo di 9 milioni di euro, Si tratta di uno strumento di capitale che può essere utilizzato, in tutto o in parte, in via prioritaria per ripianare deficit di capitale della Banca ed è subordinato rispetto alle altre obbligazioni *ad eccezione del solo a debito di tipo Tier 1*.

Con riferimento alle obbligazioni emesse da Banca Popolare di Sondrio, UnipolSai detiene una sola tipologia di titoli obbligazionari sempre classificati tra gli investimenti non durevoli. Si tratta di un *bond senior preferred*, con cedola pari al 5,5% e scadenza 26 settembre 2028 (*callable* anticipatamente in data 26 settembre 2027), sottoscritto da UnipolSai per un valore complessivo di 15,0 milioni di euro; lo strumento è il più "sicuro" nella struttura di capitale della banca e risulta subordinato rispetto solamente ai depositi.

I finanziamenti a imprese del Gruppo ammontano a 842,8 milioni di euro (345,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022). La voce comprende:

- un finanziamento nei confronti di Unipol *Renta*/per 800 milioni di euro (300 milioni di euro al 31 dicembre 2022);
- un finanziamento nei confronti di Meridiano Secondo per 36,8 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022);
- un finanziamento nei confronti di Borsetto per 6,0 milioni di euro (invariato rispetto al 31 dicembre 2022).

L'incremento netto della voce, pari a 497,7 milioni di euro, è principalmente dovuto al combinato effetto delle seguenti operazioni:

- erogazioni alla controllata Unipol/Renta/ di ulteriori 500 milioni di euro in due *tranches*, la prima pari a 150 milioni di euro in data 4 luglio 2023 e la seconda pari a 350 milioni di euro in data 11 agosto 2023;
- erogazione alla controllata Cambiomarcia per complessivi 8 milioni di euro nel mese di marzo 2023, integralmente imputati a versamento in conto capitale in data 7 agosto 2023, con conseguente azzeramento del finanziamento in essere;
- rimborso anticipato da parte della partecipata Ufficio Centrale Italiano (UCI) della quota residua, pari a 2,3 milioni di euro, del finanziamento erogato da UnipolSai, con conseguente estinzione integrale del prestito;
- stralcio del finanziamento nei confronti di Butterfly già interamente svalutato (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Altri investimenti finanziari

L'operatività della gestione finanziaria nel corso del 2023 è stata coerente con le linee di indirizzo dell'*Investment Policy* adottata dalla Compagnia e con le indicazioni del Comitato Investimenti di Gruppo e del Comitato Investimenti Finanziari.

I criteri di liquidabilità dell'investimento e di prudenza hanno rappresentato la linea guida della politica di investimento, mantenendo la necessaria coerenza con il profilo delle passività. La politica di investimento ha seguito criteri di ottimizzazione del profilo rischio rendimento del portafoglio.

Si riporta nella tabella sottostante, l'evidenza dell'esposizione in titoli strutturati secondo la gerarchia IFRS13, con le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Titoli strutturati

<i>Valori in milioni di euro</i>	2023	2022	Variazione
Livello 1	3,5	3,5	0,1
Livello 2	252,8	252,3	0,5
Livello 3	1,5	1,5	
Totale	257,8	257,3	0,5

Il 2023 è stato caratterizzato da una operatività incentrata su titoli obbligazionari e azionari. Si registra una diminuzione del peso dell'investimento sia in titoli governativi sia in obbligazioni di emittenti *corporate* finanziari e industriali.

La voce degli "altri investimenti finanziari" a fine 2023 ammonta a 35.787,7 milioni di euro ed è costituita principalmente da obbligazioni e altri titoli a reddito fisso. Al riguardo si vedano gli ulteriori dettagli riportati in Nota Integrativa alla sezione 2.3.

A fine 2023 il portafoglio titoli obbligazionari incorpora un saldo negativo fra plusvalenze e minusvalenze latenti per un importo di -1.534,7 milioni di euro, di cui -1.664,2 milioni di euro relativi al portafoglio titoli obbligazionari immobilizzati.

L'operatività in derivati di tasso, sia sul portafoglio Danni sia su quello Vita, è stata funzionale all'ottimizzazione delle strategie di mitigazione del rischio rialzo tassi di interesse.

1 Relazione sulla gestione

Investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Si ricorda che gli investimenti a beneficio di assicurati che ne sopportano il rischio sono costituiti da investimenti a copertura di contratti di assicurazione sulla Vita e di capitalizzazione, con prestazioni direttamente collegate a fondi di investimento o a indici di mercato. Tali investimenti vengono valutati al valore corrente, in stretta correlazione con la valutazione dei relativi impegni (riserve tecniche).

Al termine del 2023 tali investimenti ammontavano a 1.274,3 milioni di euro, di cui 0,5 milioni di euro costituiti da attività a copertura di polizze Index Linked (azioni per 0,3 milioni di euro ed investimenti finanziari netti per 0,2 milioni di euro) e 1.273,8 milioni di euro costituiti da attività a fronte di polizze Unit Linked (quote di fondi comuni d'investimento per 1.024,0 milioni di euro, obbligazioni per 185,2 milioni di euro, azioni per 4,5 milioni di euro, disponibilità liquide e altre attività al netto delle partite da regolare per 60,0 milioni di euro).

Gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione si riferiscono agli investimenti a fronte di sottoscrizioni di quote dei fondi aperti promossi da UnipolSai e a fronte di fondi chiusi con garanzia gestiti dalla Compagnia.

L'importo di tali investimenti al 31 dicembre 2023 risulta di 6.087,1 milioni di euro, di cui azioni per 132,5 milioni di euro, obbligazioni per 5.110,7 milioni di euro, quote di fondi per 634,5 milioni di euro, disponibilità liquide per 155,5 milioni di euro e partite diverse nette per 54,0 milioni di euro.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa presentano al 31 dicembre 2023 disponibilità per 537,4 milioni di euro (461,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

Proventi patrimoniali e finanziari correnti. Utili e perdite da negoziazione

Il dettaglio dei proventi patrimoniali e finanziari correnti e degli utili e perdite da negoziazione è riportato nella seguente tabella, con indicazione separata dei proventi netti relativi agli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D).

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Esercizio	Comp.	Esercizio	Comp.	Variazioni 2023/2022	
	2023	%	2022	%	in assoluto	in %
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI NETTI						
Terreni e fabbricati	1.302	0,1	(4.167)	(0,3)	5.469	131,2
Azioni e quote	208.328	16,1	200.692	15,6	7.637	3,8
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	118.125		134.588		(16.464)	(12,2)
Obbligazioni	1.003.549	77,6	1.081.857	84,2	(78.307)	(7,2)
Quote di fondi comuni di investimento	149.546	11,6	159.475	12,4	(9.929)	(6,2)
Finanziamenti	18.208	1,4	7.639	0,6	10.569	138,3
Depositi presso enti creditizi			129	0,0	(129)	(100,0)
Depositi bancari e postali	28.162	2,2	2.489	0,2	25.673	1031,4
Investimenti finanziari diversi	(17.932)	(1,4)	(64.813)	(5,0)	46.881	72,3
Saldo depositi di riassicurazione	(1.538)	(0,1)	(1.065)	(0,1)	(473)	(44,4)
Interessi su finanziamenti	(96.657)	(7,5)	(97.274)	(7,6)	617	0,6
Totale (a)	1.292.969	100,0	1.284.962	100,0	8.007	0,6
Profitti (perdite) su realizzo						
Terreni e fabbricati	1.073	0,4	298	0,5	775	259,6
Azioni e quote	118.781	41,2	10.010	17,6	108.772	1.086,7
Obbligazioni	(20.648)	(7,2)	32.769	57,7	(53.416)	(163,0)
Quote di fondi comuni di investimento	21.791	7,6	71.306	125,5	(49.515)	(69,4)
Investimenti finanziari diversi	167.169	58,0	(57.564)	(101,3)	224.733	390,4
Totale (b)	288.167	100,0	56.819	100,0	231.348	407,2
Totale (a+b)	1.581.135		1.341.781		239.355	17,8
Riprese (Rettifiche) nette di valore sugli investimenti						
Terreni e fabbricati	(36.689)	40,3	(36.446)	5,3	(243)	(0,7)
Azioni e quote	(62.121)	68,2	(165.535)	24,2	103.415	62,5
<i>di cui riferiti ad imprese del gruppo</i>	(47.656)		(90.035)			
Obbligazioni	53.313	(58,5)	(334.898)	49,0	388.211	115,9
Quote di fondi comuni di investimento	(37.548)	41,2	(141.890)	20,7	104.342	73,5
Altri investimenti finanziari	(8.017)	8,8	(5.088)	0,7	(2.929)	(57,6)
Totale (c)	(91.062)	100,0	(683.857)	100,0	592.795	86,7
TOTALE (a+b+c)	1.490.074		657.924		832.150	126,5
Proventi netti su investimenti della classe D						
Fondi di investimento e indici di mercato	134.623		(159.410)		294.033	184,5
Fondi pensione	260.560		(336.568)		597.128	177,4
Totale classe D	395.183		(495.978)		891.161	179,7
TOTALE COMPLESSIVO	1.885.257		161.947		1.723.311	1064,1

I proventi da investimenti e da impieghi di liquidità, al netto degli oneri patrimoniali e finanziari, ammontano a 1.293,0 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

I profitti netti su realizzi risultano complessivamente pari a 288,2 milioni di euro. L'importo comprende minusvalenze nette realizzate da cessioni di investimenti durevoli per un valore di -5,6 milioni di euro, di cui 1,1 milioni di euro riferiti a fabbricati e -25,8 milioni di euro relativi a obbligazioni immobilizzate. Con riferimento alle partecipazioni si segnalano la plusvalenza derivante dalla cessione di Incontra per 46,7 milioni di euro e la minusvalenza riferita alla partecipata UnipolSai Nederland, per complessivi 26,6 milioni di euro.

Per ulteriori dettagli sull'operatività in titoli classificati nel comparto durevole, si fa rinvio all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Al 31 dicembre 2023 i proventi e i profitti netti della gestione patrimoniale e finanziaria, prima delle valutazioni di fine periodo, ammontano complessivamente a 1.581,1 milioni di euro.

Le riprese e rettifiche nette di valore sono negative per -91,1 milioni di euro e sono costituite da rettifiche nette su investimenti finanziari del comparto non durevole per 6,7 milioni di euro, rettifiche su immobili per 36,7 milioni di euro per gli ammortamenti di periodo, e da rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del gruppo per 47,7 milioni di euro. In particolare, queste ultime sono riferite per 30,9 milioni di euro alla partecipazione detenuta nella controllata Cambiomarcia, per 14,9 milioni di euro alla partecipazione detenuta in UnipolRe e per 1,6 milioni di euro nella controllata Nuove Iniziative Toscane.

Nell'insieme, i proventi ordinari e straordinari netti, incluse le rettifiche e le riprese di valore sugli investimenti, presentano un risultato positivo di 1.490,1 milioni di euro.

I risultati netti degli investimenti a beneficio degli assicurati che ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione (classe D) sono risultati positivi per 395,2 milioni di euro.

Politiche di gestione dei rischi (art. 2428, Codice Civile)

Il controllo del rischio finanziario viene effettuato attraverso il periodico monitoraggio dei principali indicatori di esposizione al rischio tasso, al rischio credito, al rischio azionario ed al rischio di liquidità.

Rischio Tasso

La *duration* complessiva del portafoglio investimenti di classe C, indicatore dell'esposizione al rischio tasso della Società, al 31 dicembre 2023 risulta pari a 5,29 anni; con specifico riferimento al portafoglio obbligazionario, la *duration* risulta pari a 7,11 anni.

Risk Sector	Composizione	Duration	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
Government	62,82%	8,91	(157.891.771)	(789.458.856)
Financial	28,58%	4,00	(32.270.667)	(161.353.337)
Corporate	8,60%	4,29	(10.416.976)	(52.084.880)
Obbligazioni	100,00%	7,11	(200.579.415)	(1.002.897.074)

Rischio Credito

La gestione del portafoglio titoli prevede principalmente l'investimento in titoli del segmento "Investment grade" (91,71% del portafoglio obbligazionario).

Il monitoraggio del rischio di credito avviene attraverso la misura della *sensitivity* del portafoglio alla variazione degli *spread* di credito di riferimento.

Rating	Composizione	Incremento 1 bps	Incremento 10 bps	Incremento 50 bps
AAA	0,45%	(196.880)	(1.968.801)	(9.844.003)
AA	7,02%	(2.462.101)	(24.621.015)	(123.105.074)
A	17,61%	(3.840.207)	(38.402.073)	(192.010.365)
BBB	66,63%	(13.955.093)	(139.550.931)	(697.754.654)
NIG	8,29%	(1.014.159)	(10.141.589)	(50.707.943)
Obbligazioni	100,00%	(21.468.441)	(214.684.408)	(1.073.422.039)

Rischio Azionario

Il monitoraggio del rischio azionario avviene attraverso l'analisi di *sensitivity* del portafoglio azionario alla variazione dei mercati di riferimento rappresentati dagli indici settoriali.

Settore	Composizione	Beta	Shock -10%
Utility	0,88%	0,87	(4.561.270)
Fondi	62,46%	0,99	(323.137.526)
Energia	0,31%	0,88	(1.589.961)
Materie Prime	1,31%	1,12	(6.766.407)
Industriali	1,65%	1,00	(8.523.417)
Beni Volutt.	2,25%	1,15	(11.634.715)
Beni Prima Necessità	0,88%	0,81	(4.557.436)
Salute	2,78%	0,80	(14.371.325)
Finanza	20,57%	1,22	(106.393.801)
Informatica	2,51%	1,06	(12.967.561)
Comunicazione	4,30%	0,79	(22.244.752)
Real Estate	0,12%	1,07	(601.731)
Azionario	100,00%	1,03	(517.349.903)

Rischio Liquidità

La costruzione del portafoglio degli investimenti a copertura delle riserve avviene dando la preferenza a strumenti finanziari di pronta liquidità e limitando quantitativamente la possibilità di acquisto titoli che, per la loro tipologia o per loro condizioni specifiche, non garantiscono un'eventuale vendita in tempi brevi e/o a condizioni eque.

In tale ottica la Compagnia monitora costantemente il *cash flow matching* tra attivi e passivi al fine di limitare, in particolar modo per le gestioni separate non più alimentate da nuova produzione, l'esigenza di liquidare investimenti senza adeguato preavviso.

1 Relazione sulla gestione

Azioni proprie e azioni della società controllante

UnipolSai Assicurazioni al 31 dicembre 2023 detiene in portafoglio n. 947.782 azioni proprie per un valore complessivo pari a 2,2 milioni di euro, esposto a deduzione del patrimonio netto nella voce Riserva negativa per azioni proprie (valore corrispondente al costo storico di acquisto come previsto dai principi contabili in vigore). Il numero delle azioni proprie al 31 dicembre 2022 era pari a 988.160 per un valore pari a 2,5 milioni di euro. In attuazione del Piano di compensi basato su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvato dall'Assemblea degli Azionisti per gli anni 2019-2021 e destinato al personale dirigente, nel mese di gennaio 2023, si è proceduto all'assegnazione di n. 886.707 azioni proprie ai dirigenti di UnipolSai. Nel corso del mese di maggio 2023 sono state inoltre assegnate complessivamente n. 3.671 azioni ai dirigenti di UnipolSai per la loro partecipazione al Sistema Unipol Variable Pay (UVP) di UnipolSai Investimenti SGR. Nel mese di settembre 2023, a servizio del Piano di compensi 2019-2021 sopra menzionato, si è proceduto inoltre all'acquisto di n. 850.000 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2023 UnipolSai detiene inoltre in portafoglio n. 556.950 azioni della Controllante Unipol Gruppo per complessivi 2,9 milioni di euro, iscritte nell'Attivo tra gli Altri investimenti finanziari (n. 549.000 al 31 dicembre 2022 per complessivi 2,6 milioni di euro). Al riguardo si segnala che, nel corso del mese di gennaio 2023, in attuazione dei Piani di compensi basati su strumenti finanziari, del tipo *performance share*, approvati dalle rispettive Assemblee degli Azionisti per gli anni 2019-2021, sono state assegnate complessivamente n. 490.174 azioni della Controllante ai dirigenti di UnipolSai. Nel mese di maggio 2023 sono state inoltre assegnate n. 1.876 azioni della Controllante ai dirigenti di UnipolSai per la loro partecipazione al Sistema UVP di UnipolSai Investimenti SGR. Nel corso del mese di settembre 2023, a servizio del Piano di compensi 2019-2021 sopra menzionato, si è proceduto inoltre all'acquisto di n. 500.000 azioni della Controllante.

Andamento delle società del Gruppo

I bilanci delle società controllate e collegate (dirette e indirette) sono depositati ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile. Si riportano di seguito i dati essenziali di alcune delle principali società controllate.

Società Assicuratrice

Compagnia Assicuratrice Linear, società specializzata nella vendita diretta (internet e call center) di prodotti del comparto Auto, ha evidenziato nel 2023 un utile pari a 7,7 milioni di euro in crescita rispetto al 31 dicembre 2022 (5 milioni di euro). La raccolta premi lorda complessiva, pari a 216 milioni di euro, è in crescita rispetto al 2022 (192,6 milioni di euro). Positivo l'apporto della commercializzazione del prodotto "Poste Guidare Sicuri LN", collocato tramite la rete di Poste Italiane, che ha registrato premi per circa 10,5 milioni di euro (7,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Il nuovo prodotto "Berebel Autovetture", in collaborazione con Berebel, nel 2023 ha registrato premi per circa 7 milioni di euro.

SIAT ha evidenziato nel 2023 un utile pari a 6,3 milioni di euro (4,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022). La raccolta premi lorda complessiva (diretta e indiretta) risulta in crescita dell'11,3% e pari a 192,5 milioni di euro (173,0 milioni di euro nel 2022). In particolare, per quanto riguarda il settore Corpi, l'aumento della produzione è da ricondursi in parte ai sovrappremi incassati a seguito del permanere della guerra tra Russia e Ucraina e in parte al rinnovo di alcune flotte, tra cui MSC, di importo elevato. Estremamente limitati sono stati gli affari di nuova acquisizione anzi, complessivamente, il numero delle flotte in portafoglio è in diminuzione rispetto allo scorso anno. L'aumento della raccolta premi del comparto Merci è da attribuirsi in buona parte, oltre al protrarsi del conflitto russo - ucraino, all'apporto dei premi addizionali relativi ai rischi guerra e scioperi per viaggi in partenza dal Mar Nero, nonché alla sottoscrizione di nuovi affari, allo sviluppo del mondo *digital* e all'incremento del valore di mercato delle materie prime, con conseguente aumento dei premi relativi alle polizze *commodities*. Inoltre, con l'obiettivo di una maggiore diversificazione del portafoglio, tale settore continua a ricercare e sviluppare (mediante intermediari medio piccoli) affari con clienti appartenenti alla piccola - media impresa, normalmente più remunerativi e, quindi, con una buona profittabilità attesa.

UniSalute, compagnia di assicurazione specializzata nel comparto sanitario, conferma la propria *leadership* nel comparto Salute incrementando la raccolta del lavoro diretto del 38,7%. La raccolta premi complessiva (inclusiva del lavoro indiretto) è pari a 828,7 milioni di euro (614,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022), in crescita del 34,9%. L'esercizio 2023 evidenzia un utile di 81 milioni di euro, in crescita rispetto ai 60,8 milioni di euro rilevati alla fine del 2022. Si segnalano, nel corso del 2023, nuove acquisizioni tra cui Fondo Trasporto Pubblico Locale, Ferservizi (Gruppo Ferrovie dello Stato), Caspop (Cassa di Assistenza del Gruppo Banco Popolare), Asdep (Associazione Nazionale per l'Assistenza Sanitaria dei dipendenti degli Enti Pubblici), Enav, Arera, e riforme su un numero significativo di piani sanitari già in portafoglio, come ad esempio Fondo Sanilog, Fondo Sanedil, Fondo Fasda, Fideuram, Italo, Abbvie e infine, l'incremento della popolazione assicurata nei principali Fondi di settore.

Il canale di bancassicurazione di **Arca Vita** ha realizzato una raccolta diretta (inclusi i prodotti di investimento) pari a 2.540,2 milioni di euro (1.812,5 milioni di euro al 31 dicembre 2022). In considerazione dei mutati scenari di mercato, caratterizzati da tassi sensibilmente più elevati rispetto agli anni precedenti e dal *trend* relativo ai riscatti in deciso rialzo, Arca Vita ha sostenuto la raccolta di ramo I, tramite campagne che hanno favorito la nuova produzione di prodotti tradizionali, non prevedendo per il 2023 un *plafond* di collocamento per i prodotti multiramo. Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 12.177,5 milioni di euro (10.902,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Il risultato economico di Arca Vita è positivo per 39,3 milioni di euro e in crescita rispetto ai 29 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2022.

Arca Assicurazioni registra un utile netto al 31 dicembre 2023 pari a 66 milioni di euro (40,8 milioni di euro al 31 dicembre 2022), raggiungendo una raccolta premi di 272,2 milioni di euro (+10,9%). Nello specifico, si rileva un incremento sia nel comparto Non Auto (+10,3%), sia nel comparto Auto (+13,5%), mentre il comparto Protezione rimane sostanzialmente stabile. La ripartizione del portafoglio fra i canali distributivi è quasi totalmente focalizzata sul canale bancario che, al 31 dicembre 2023, raccoglie il 99,1% dei premi totali (in linea con il 2022, in cui era pari al 99%). Complessivamente, il canale bancario ha fatto registrare un incremento nella raccolta premi pari all'11% circa rispetto all'esercizio precedente, con premi contabilizzati pari a circa 269,7 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

BIM Vita registra un risultato economico al 31 dicembre 2023 positivo pari a 2,7 milioni di euro (-0,2 milioni di euro al 31 dicembre 2022). In termini di raccolta, i premi lordi contabilizzati ammontano a 24,6 milioni di euro (in diminuzione rispetto a 35,1 milioni di euro al 31 dicembre 2022). Il volume degli investimenti complessivi ha raggiunto l'ammontare di 571,9 milioni di euro (601,9 milioni di euro al 31 dicembre 2022).

DDOR Novi Sad registra un risultato complessivo (Danni e Vita) al 31 dicembre 2023 positivo per 5,3 milioni di euro (utile di 1,1 milioni di euro del 31 dicembre 2022), nonostante il contributo negativo del comparto Danni al risultato tecnico a causa di rilevanti eventi catastrofici verificatisi nel corso dell'anno. La raccolta premi complessiva è in crescita e si attesta a 137,3 milioni di euro al 31 dicembre 2023 (di cui 117,1 milioni di euro nel settore Danni) contro i 125,3 milioni di euro al 31 dicembre 2022 (di cui 106,5 milioni di euro nel settore Danni). Il contesto di mercato del settore assicurativo serbo rimane caratterizzato da un'intensa concorrenza nei segmenti Grandi Clienti e Rami Auto, favorita dal relativo sottosviluppo rispetto ai mercati assicurativi europei più avanzati, anche se è attualmente in corso un graduale progresso.

Altre Società

Per quanto concerne il settore alberghiero, l'esercizio 2023 mostra un significativo miglioramento rispetto allo scorso anno. I ricavi della controllata Gruppo UNA sono aumentati rispetto al 31 dicembre 2022 del 38,5% (da 146,2 milioni di euro a 202,5 milioni di euro). Al 31 dicembre 2023 risultavano 33 strutture in gestione diretta: da segnalare l'acquisizione, nel corso del 2023, della gestione dell'Hotel Galles a Milano e il primo esercizio annuale completo per Unahotels Trastevere, aperto nel mese di settembre 2022. L'esercizio 2023 si è chiuso con un utile pari a 25,3 milioni di euro, al di sopra delle previsioni di inizio anno.

Riguardo all'attività agricola, si segnala che il 30 maggio 2023 è stata costituita Tenute del Cerro Wines Srl con la finalità di commercializzare una più ampia gamma di vini di proprietà e in distribuzione, con attività di vendita iniziata il 1° luglio 2023. Considerando i dati congiunti di Tenute del Cerro e Tenute del Cerro Wines, le vendite di vino confezionato hanno fatto registrare una crescita di circa il 4,5% rispetto al dato al 31 dicembre 2022, sfiorando i 9,9 milioni di euro, mentre i ricavi complessivi sono passati da 10,8 milioni di euro a 13,2 milioni di euro, anche per effetto dell'ottima *performance* degli agriturismi. L'esercizio si è chiuso con un utile complessivo delle due società pari a 1,5 milioni di euro.

Relativamente al polo sanitario, **Casa di Cura Villa Donatello** ha fatto registrare nel 2023 un giro d'affari pari a 41,2 milioni di euro, in miglioramento di circa il 7,5% rispetto al dato del 2022 (38,3 milioni di euro). L'andamento dei ricavi evidenzia il proseguimento del *trend* positivo riguardante l'attività caratteristica, sia per la parte ricoveri (degenze e chirurgia ambulatoriale) sia per la parte ambulatoriale (visite e diagnostica). La società chiude con un utile pari a 2,7 milioni di euro (utile pari a 1,5 milioni di euro nel precedente esercizio).

UnipolRental, la società di noleggio a lungo termine del Gruppo, ha ulteriormente consolidato la *performance* dell'Ecosistema Mobility di UnipolSai e ha raggiunto uno stock di 136.000 contratti acquisiti contro i 78.000 di fine 2022 beneficiando, a partire dal secondo semestre, della fusione per incorporazione della società SIFÀ (Società Italiana Flotte Aziendali). Il totale veicoli immatricolati al 31 dicembre 2023 è stato pari a 38.061, rispetto ai 23.377 dell'analogo periodo dello scorso anno.

UnipolRental/ha fatto registrare nel 2023 un giro d'affari pari a 695,7 milioni di euro e ha chiuso il periodo con un utile di 26,2 milioni di euro.

Rapporti con imprese del Gruppo e operazioni con parti correlate

Rapporti con Imprese del Gruppo (art. 2497-bis c.c.)

UnipolSai Assicurazioni presta i seguenti servizi economicamente più rilevanti alle società del Gruppo:

- *Governance* (prestazioni a supporto del controllo interno, della gestione dei rischi, della *compliance* e della Funzione Attuariale *Validation*);
- Finanza;
- *Innovation*;
- Comunicazione e rapporti con i *Media*;
- Antiriciclaggio e antiterrorismo;
- Supporto 231;
- Relazioni istituzionali;
- Valutazione degli investimenti;
- Risorse umane e relazioni industriali (amministrazione del personale, selezione esterna, sviluppo e sistemi di remunerazione, iniziative di *welfare*, gestione del personale, relazioni sindacali, contenzioso dipendenti, *welfare* dipendenti, sicurezza);
- Organizzazione;
- Formazione;
- Legali e societari (societari, gestione albo legali di gruppo, antifrode, riscontro autorità, consulenza legale assicurativa, consulenza e supporto *privacy*, legale generale e contenzioso, legale *corporate*, reclami, gestione delle partecipazioni);
- Liquidazione sinistri;
- Assicurativi (normativa reti distributive, gestione del portafoglio auto, riassicurazione, *marketing* prodotto, elaborazione tariffe auto, sviluppo e manutenzione dei prodotti auto, elaborazione tariffe rami elementari, sviluppo e manutenzione dei prodotti rami elementari, coordinamento tecnico attuariale, bancassicurazione vita, assistenza di primo livello alle agenzie, assistenza sul territorio alle agenzie, test utente finale e manualistica, servizi gestionali danni e *knowledge management*, CRM, *targeting campaign management*);
- Servizi informatici;
- Funzione Attuariale *Calculation*;
- Amministrativi (prestazioni di natura contabile, fiscale, amministrativa e bilancistica);
- Controllo di gestione;
- Acquisti di beni e servizi (anche immobiliari) e servizi generali;
- Servizi per la gestione delle segnalazioni *Whistleblowing*;
- Sostenibilità;
- Immobiliari (coordinamento processi urbanistici, servizi di *value added*, gestione operativa delle vendite e degli acquisti immobiliari, servizi per la locazione degli immobili, *project management*, logistica e servizi immobiliari, *facility management*, gestione patrimoniale, *property management*).

Ad esclusione della Gestione Finanziaria, che prevede un corrispettivo calcolato mediante l'applicazione di una commissione sulle masse gestite, ai fini della determinazione degli addebiti alle società del Gruppo si tiene conto dei costi esterni sostenuti, dovuti per esempio a prodotti e servizi acquisiti da propri fornitori, e dei costi derivanti da attività autoprodotte, generate attraverso proprio personale, con logiche che considerano:

- gli obiettivi di *performance* che la prestazione del servizio a favore della società deve garantire;
- gli investimenti strategici da attuare per assicurare i livelli di servizio pattuiti.

In particolare, vengono considerate le seguenti componenti:

- il numero ed il costo degli organici dedicati, che includono retribuzione, oneri ed altri costi accessori imputabili al personale;
- i costi di funzionamento generici mediamente associati ad ogni posto di lavoro (locali, elettricità, telefono, *personal computer*, riscaldamento, ammortamento mobili, ecc., oltre ai costi IT associati ad ogni attività);
- altri eventuali costi specifici direttamente attribuibili.

Il criterio sopra descritto è generalmente utilizzato anche per la determinazione dei costi delle prestazioni che la Compagnia riceve dalle società del Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Si riepilogano di seguito le principali prestazioni ricevute dalla Compagnia.

UniSalute eroga a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- gestione dei servizi di indirizzamento, assistenza medica telefonica, prenotazione, trattazione e liquidazione di sinistri relativi a specifiche garanzie/prodotti per conto della Compagnia;
- servizi di aggiornamento anagrafiche assicurati e dei servizi amministrativi connessi al pagamento dei sinistri delle polizze malattia.

SIAT – Società Italiana Assicurazione e Riassicurazioni, presta a favore di UnipolSai Assicurazioni i seguenti servizi:

- supporto tecnico nella trattazione e stipula dei contratti trasporti e aviazione;
- servizi di portafoglio per i contratti del settore trasporti;
- assistenza amministrativa nel rapporto con controparti assicurative;
- gestione dei progetti di sviluppo del settore Trasporti.

UnipolTech provvede, direttamente o per il tramite di qualificati fornitori terzi, alla fornitura ed alla gestione industriale delle “scatole telematiche”, presso la rete di installatori, le agenzie e, in ambito multicanalità, anche direttamente a casa del cliente. Garantisce l'erogazione del servizio di connettività e trasmissione dei dati telematici, la loro gestione basata su tecniche di intelligenza artificiale e l'erogazione di servizi aggiuntivi eventualmente attivati sui dispositivi installati dei clienti. UnipolTech ha inoltre attivato il servizio di pagamento elettronico del pedaggio autostradale brandizzato UnipolMove, essendosi accreditata al Servizio Europeo di Telepedaggio (prima azienda a livello nazionale ed europeo per i veicoli leggeri e pesanti).

Supporta UnipolSai nello sviluppo di altre soluzioni di pagamento in mobilità per offrire ai clienti un modello integrato di servizi distintivi complementare al *business* assicurativo: i primi servizi disponibili sulle App UnipolSai e UnipolMove offrono la possibilità di effettuare il pagamento di parcheggi in struttura, strisce blu, multe, bollo auto, carburante e l'accesso ad alcune zone ZTL. A partire dal 2023 ha inoltre aderito ai Bandi PNRR MaaS (*Mobility as a Service*) ed offre servizi di pagamento integrati di micromobilità e trasporto pubblico, complementari all'auto, nelle città di Roma e Milano.

Esiste altresì un accordo di *partnership* tra UnipolSai ed UnipolTech avente l'obiettivo di rafforzare le reciproche posizioni nei mercati di riferimento: in tal senso l'accordo prevede la pubblicità sul sito e sull'App di UnipolSai, ed in particolare attraverso anche la rete agenziale, dei servizi offerti da UnipolTech.

UnipolService effettua a favore di UnipolSai Assicurazioni la fornitura di servizi di autoriparazione, mentre UnipolGlass fornisce servizi di riparazione cristalli.

UnipolRe DAC ha effettuato, anche nel corso del 2023, a favore di UnipolSai Assicurazioni attività amministrative e contabili di riassicurazione attiva e passiva con riferimento ai trattati in *run-off*.

UnipolSai Investimenti SGR ha effettuato a favore di UnipolSai la gestione amministrativa di quote di fondi immobiliari di titolarità di UnipolSai stessa. Tale servizio, tuttavia, non viene più erogato dal 1° aprile 2023, in quanto l'attività è stata internalizzata nella stessa UnipolSai e, pertanto, è stato risolto il contratto con la SGR.

Leithà progetta, sviluppa e fornisce, a favore di UnipolSai, servizi, applicazioni, componenti *data-intensive* e strumenti innovativi ad alto valore tecnologico basati principalmente su soluzioni di Intelligenza Artificiale, *Machine Learning*, *Process Automation* e *Computer Vision*. Inoltre, si occupa dello studio e dell'analisi dei dati a supporto dello sviluppo di nuove soluzioni assicurative (sia in ambito attuariale che di distribuzione applicativa del prodotto), dei processi e dell'evoluzione del *business*. Sono altresì comprese le attività necessarie, prodromiche e strumentali per la realizzazione dei progetti di ricerca commissionati e lo sviluppo del *software* di ambiente, dei sistemi operativi, degli applicativi e del *database management* inerente e funzionale ai progetti stessi.

UnipolAssistance eroga i seguenti servizi a favore delle Società partecipanti al Consorzio:

- ✓ organizzazione, erogazione e gestione 24h su 24h delle prestazioni previste dalle coperture assicurative di assistenza Ramo 18, attraverso la fornitura degli interventi richiesti e la gestione dei rapporti con i professionisti e i fornitori indipendenti ai quali viene affidata materialmente l'esecuzione dell'intervento comprendendo, altresì, la liquidazione dei relativi compensi.
- ✓ Attività di *contact center* dedicata ai clienti, ai professionisti e alle agenzie del Gruppo.

UnipolSai Servizi Previdenziali effettua, a favore di alcune società del Gruppo, la gestione amministrativa dei fondi pensione aperti.

UnipolHome effettua, a favore di UnipolSai, la fornitura di servizi di riparazione diretta per i prodotti assicurativi che prevedono questa soluzione.

Welbee progetta, sviluppa e fornisce programmi di *welfare* per i dipendenti di UnipolSai, resi disponibili attraverso una piattaforma digitale, che si concentrano prevalentemente su *flexible benefit* nei settori del *welfare* e della salute.

Tantosvago provvede alla fornitura, a favore di Welbee, dei servizi di contenuti ed esperienze di *welfare* aziendale; inoltre, la società progetta, sviluppa e fornisce, a favore di UnipolSai, programmi di *incentive*, *loyalty* concorsi a premi.

Le operazioni sopra descritte sono state concluse nel rispetto della normativa applicabile, ovvero della fattispecie prevista dall'art. 2391 del Codice Civile (interessi degli Amministratori), dalla Politica in materia di operazioni infragruppo e dalla disciplina in materia di operazioni con parti correlate.

Si evidenzia inoltre che UnipolSai intrattiene con le società del Gruppo di appartenenza normali rapporti di:

- riassicurazione e coassicurazione;
- locazione di immobili e altri beni materiali;
- mandati agenziali;
- intermediazione di incassi e pagamenti;
- distacchi di personale;
- noleggio di autoveicoli a lungo termine;
- gestione di progetti formativi.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche o inusuali, sono regolati dalle normali condizioni di mercato.

Regime fiscale per la tassazione di gruppo (c.d. consolidato fiscale)

La capogruppo Unipol ha esercitato l'opzione per il regime di tassazione di Gruppo disciplinato dal Titolo II, Capo II, sezione II del DPR 917/86 (TUIR - art.117 e seguenti), in qualità di consolidante, congiuntamente alle società appartenenti al Gruppo Unipol aventi, tempo per tempo, i requisiti normativamente previsti. L'opzione ha durata triennale e si rinnova automaticamente salvo disdetta.

Gruppo IVA Unipol

Unipol Gruppo e le società controllate per le quali sussistono i vincoli economici, finanziari ed organizzativi previsti dalla normativa vigente hanno esercitato l'opzione congiunta per la costituzione del Gruppo IVA Unipol ai sensi degli artt. 70-bis e seguenti del D.P.R. n. 633/1972 e del D.M. del 6 aprile 2018 D.P.R. n. 633/1972. L'opzione, valida inizialmente per il triennio 2019-2021, si rinnova di anno in anno fino a revoca.

Operazioni con parti correlate

La Consob, attraverso l'emanazione del Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, avvenuta con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento CONSOB**"), disciplina gli obblighi informativi e le regole decisionali inerenti alle operazioni con Parti Correlate effettuate dalle società quotate, direttamente o per il tramite di società controllate.

Tale regolamentazione si inserisce nel più ampio quadro della disciplina dei gruppi e dei conflitti di interesse, introdotta con la riforma del diritto societario, al fine di:

- evitare interferenze dei principali azionisti (ovvero gli azionisti o i soggetti che esercitano il controllo o un'influenza notevole sull'emittente) e del *management* (ovvero i dirigenti con responsabilità strategiche) nella gestione dell'impresa, a scapito delle minoranze;

1 Relazione sulla gestione

- limitare il rischio che gli organi esecutivi, effettuando operazioni al di fuori dell'attività ordinaria e/o delle condizioni di mercato *o standard*, possano danneggiare il patrimonio aziendale;
- consentire le operazioni con parti correlate che perseguano obiettivi di efficiente gestione delle risorse dell'impresa.

La Procedura per l'effettuazione delle Operazioni con Parti Correlate (la "**Procedura**") – predisposta ai sensi dell'art. 4 del Regolamento CONSOB – ha lo scopo di definire le regole, le modalità e i principi volti ad assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle Operazioni con Parti Correlate effettuate da UnipolSai, direttamente o per il tramite di società controllate.

La Compagnia è controllata e soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**" o la "**Capogruppo**"); pertanto, oltre a essere tenuta al rispetto delle previsioni del Regolamento CONSOB specificatamente applicabili in qualità di società quotata controllata, è destinataria delle regole di comportamento dettate dalla Capogruppo anche con riferimento - per quanto di specifico interesse in questa sede - all'analogo procedura adottata da Unipol.

Resta ferma, in quanto applicabile, la Politica in materia di operazioni infragruppo adottata ai sensi del Regolamento IVASS n. 30 del 26 ottobre 2016.

Avuto riguardo all'esecuzione di Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza", a integrazione di quanto riportato al precedente paragrafo "Informazioni sui principali eventi", si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha approvato, in conformità alla Procedura,

- in data 23 marzo 2023, il progetto industriale (il "**Progetto Industriale**" o l'"**Operazione**") nel *business* del noleggio a lungo termine ("**NLT**") con BPER Banca S.p.A. ("**BPER**" o la "**Banca**"), da realizzarsi attraverso:
 - la fusione per incorporazione di SIFA' Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. ("**SIFA**") – entità interamente controllata dalla Banca – in UnipolRental S.p.A. ("**UnipolRental**"), con assegnazione a BPER di una partecipazione minoritaria pari al 19,987% del capitale sociale della società risultante dalla fusione (la "**Combined Entity**"), in concambio delle azioni detenute in SIFÀ (la "**Fusione**"), con la previsione inoltre di taluni meccanismi di *exit* a favore di UnipolSai e/o BPER in relazione alla partecipazione detenuta da queste ultime nella Combined Entity successivamente al perfezionamento della Fusione;
 - un accordo di collaborazione commerciale tra la Combined Entity, da un lato, e BPER, dall'altro lato, con effetti a decorrere dalla data di efficacia della Fusione e di durata ventennale, per la segnalazione, tramite la rete delle filiali bancarie e, più in generale, attraverso i canali commerciali del Gruppo BPER, dei prodotti NLT e dei servizi legati ai relativi contratti di noleggio a lungo termine proposti da UnipolRental (l'"**Accordo di Segnalazione**");
 - l'erogazione, alla data di efficacia della Fusione, di un finanziamento per un importo massimo di Euro 100 milioni da parte di BPER a favore della *Combined Entity*, volto a rifinanziare parte dell'indebitamento di SIFÀ esistente al 1° luglio 2023, data di efficacia della Fusione (la "**Data di Efficacia della Fusione**").

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligazione di estinzione dell'indebitamento esistente di SIFÀ nei confronti di BPER alla Data di Efficacia della Fusione, assunta da UnipolRental nell'ambito dell'Operazione, nel medesimo contesto il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ha deliberato in conformità alla Procedura, per quanto di competenza, due finanziamenti (i "**Finanziamenti Infragruppo**") a favore della Combined Entity per massimi Euro 150 milioni e Euro 450 milioni da parte, rispettivamente, di UnipolSai e di Unipol Gruppo S.p.A. ("**Unipol**") in una logica di efficiente gestione delle rispettive situazioni finanziarie.

Il Progetto Industriale e i Finanziamenti Infragruppo sono stati preventivamente esaminati dal Comitato per le Operazioni con Parti Correlate della Compagnia (il "**Comitato OPC**"), che ha rilasciato il proprio parere favorevole. In data 30 marzo 2023, UnipolSai ha pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, nonché dell'art. 14 della Procedura, il relativo documento informativo che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di UnipolSai, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e Market Storage (www.emarketstorage.it) e sul sito *internet* di UnipolSai ([www.unipolsai.com- Sezione"Governance/Operazioniconparticorrelate"](http://www.unipolsai.com- Sezione/Governance/Operazioniconparticorrelate)).

L'Operazione si è perfezionata il 22 giugno 2023 con la sottoscrizione dell'atto di Fusione, avente efficacia giuridica dal 1° luglio 2023, per effetto della quale il capitale sociale di UnipolRental è detenuto per l'80,013% da UnipolSai e per la restante parte da BPER. In pari data, sono stati altresì sottoscritti l'Accordo di Segnalazione e i contratti di finanziamento sopra citati, i cui importi sono stati interamente erogati in data 4 luglio 2023;

- in data 10 agosto 2023:
 - la concessione, da parte della Compagnia, di un finanziamento chirografario fruttifero fino ad un massimo di Euro 450 milioni (il "**Finanziamento agosto 2023**") in favore di UnipolRental, di cui erogati Euro 350 milioni;
 - la modifica da annuale a semestrale della periodicità di calcolo e corresponsione degli interessi dei Finanziamenti Infragrupo erogati in data 4 luglio 2023 da UnipolSai e Unipol, nella sostanziale invarianza degli aspetti economici e fermi restando tutti gli altri parametri, per omogeneità con il Finanziamento agosto 2023 e nell'ottica di efficientare la gestione della liquidità di UnipolRental (la "**Modifica ai Finanziamenti Infragrupo**").

Il Finanziamento agosto 2023 e la Modifica ai Finanziamenti Infragrupo sono stati preventivamente esaminati dal Comitato OPC, che ha rilasciato il proprio parere favorevole. In data 11 agosto 2023, UnipolSai ha pubblicato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento CONSOB, nonché dell'art. 14 della Procedura, il relativo documento informativo che è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di UnipolSai, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato e *Market Storage* (www.emarketstorage.it) e sul sito *internet* di UnipolSai (www.unipolsai.com-Sezione "*Governance/Operazioni con parti correlate*").

Infine, si segnala che - nel corso del 2023 - UnipolSai non ha deliberato, né eseguito, direttamente o per il tramite di società controllate, ulteriori Operazioni con Parti Correlate qualificate come di "Maggiore Rilevanza" o che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati delle società, ai sensi dell'art. 5 comma 8 del Regolamento CONSOB.

Nella tabella di seguito riportata si elencano le operazioni con le parti correlate relative all'esercizio 2023. Si precisa che il perimetro di applicazione della Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate, adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, include anche talune controparti ricomprese, su base volontaria, ai sensi dell'art. 4 del medesimo Regolamento.

1 Relazione sulla gestione

Informazioni relative ai rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2023

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Controllante	Controllate	Consociate	Collegate	Altre parti correlate (**)	Totale	Incidenze			
Attività										
Obbligazioni					70.384	70.384	0,12	(1)	2,27	(3)
Finanziamenti		836.813		6.015		842.828	1,45	(1)	27,19	(3)
Depositi presso enti creditizi					9.364	9.364	0,02	(1)	0,30	(3)
Depositi presso imprese cedenti		251.697				251.697	0,43	(1)	8,12	(3)
Crediti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		24.531		3	49.904	74.439	0,13	(1)	2,40	(3)
Altri Crediti	18.594	59.500	2.694	3.694	23.479	107.961	0,19	(1)	3,48	(3)
Depositi bancari e c/c postali					528.358	528.358	0,91	(1)	17,05	(3)
Attività diverse	9				10.927	10.936	0,02	(1)	0,35	(3)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		22.019				22.019	0,04	(1)	0,71	(3)
Totale	18.603	1.194.560	2.694	9.713	692.415	1.917.985	3,29	(1)	61,88	(3)
Passività										
Debiti da operazioni di assicurazione/riassicurazione		4.641			5.714	10.354	0,02	(1)	0,33	(3)
Debiti diversi	52.856	42.626	24		1.768	97.274	0,17	(1)	3,14	(3)
Passività diverse	12.322	30.413	5		3.763	46.503	0,08	(1)	1,50	(3)
Riserve tecniche		256.758				256.758	0,44	(1)	8,28	(3)
Totale	65.178	334.437	29		11.245	410.889	0,70	(1)	13,26	(3)
Proventi da:										
Terreni e fabbricati	289	11.469			3.559	15.317	0,62	(6)	2,45	(2)
Azioni, quote e dividendi	22	96.012	2.876	3.336	15.878	118.125	4,78	(6)	18,92	(2)
Altri investimenti		17.687		2	2.816	20.505	0,83	(6)	3,28	(2)
Altri proventi - Proventi straordinari	5.185	70.562	5.792	47	33.369	114.955	4,65	(6)	18,41	(2)
Totale	5.496	195.731	8.669	3.384	55.622	268.902	10,89	(6)	43,06	(2)
Oneri										
Oneri di gestione degli investimenti		484	46		27.946	28.477	0,05	(6)	4,56	(2)
Altri oneri - Oneri straordinari	246	1.080	13		1.004	2.344	0,00	(6)	0,38	(2)
Totale	246	1.565	59		28.951	30.821	0,05	(6)	4,94	(2)
Oneri tecnici										
Oneri di acquisizione	525	23.837	1		154.711	179.073	7,25	(6)	28,68	(2)
Spese di amministrazione	15.089	24.898	156		5.038	45.180	1,83	(6)	7,23	(2)
Totale	15.614	48.735	157		159.748	224.254	9,08	(6)	35,91	(2)
Conto tecnico danni e vita										
Saldo riassicurazione passiva*		14.739				14.739	2,33	(7)	2,36	(2)
Saldo riassicurazione attiva al netto del retroceduto*		7.096				7.096	1,12	(7)	1,14	(2)
Totale		21.835				21.835	0,88	(7)	3,50	(2)

(1) Incidenza calcolata sul totale delle attività / passività dello stato patrimoniale.

(2) Incidenza calcolata sul risultato netto di periodo.

(3) Incidenza calcolata sul totale fonti del rendiconto finanziario.

(4) Importi relativi ad operazioni con agenzie partecipate.

(5) Incidenza calcolata sul totale conti d'ordine.

(6) Incidenza calcolata rispettivamente sul totale dei proventi / oneri.

(7) Incidenza calcolata sul saldo conto tecnico danni e vita.

(*) Gli importi negativi rappresentano un costo per la Compagnia.

(**) La colonna riporta le evidenze dei rapporti nei confronti di Società partecipate direttamente e di altre parti correlate.

Commento alle principali voci

La voce obbligazioni rappresenta i titoli obbligazionari emessi da società del Gruppo o da altre parti correlate detenuti da UnipolSai. L'esposizione alla chiusura di bilancio si riferisce a BPER Banca per 53,9 milioni di euro nonché per la parte residua a Banca Popolare di Sondrio per 15 milioni di euro e alla società Syneteristiki per 1,5 milioni di euro. Nel corso dell'esercizio la voce ha registrato un incremento dovuto alla sottoscrizione dei seguenti due titoli obbligazionari: un bond senior non preferred Bper Banca, con cedola 5,75%, emesso a settembre 2023 con data scadenza 11 settembre 2029, sottoscritto per un valore complessivo di 22,9 milioni di euro e un bond green senior preferred Banca Popolare di Sondrio, con cedola 5,50%, emesso a settembre 2023 con data scadenza 26 settembre 2028, sottoscritto per un valore complessivo di 15 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2023, non risultano in essere finanziamenti verso la società controllante. I finanziamenti in essere verso società controllate sono pari a 836,8 milioni di euro e si riferiscono per 800 milioni di euro a quattro finanziamenti concessi a UnipolRental e per 36,8 milioni di euro a un finanziamento emesso nei confronti di Meridiano Secondo. L'importo di 800 milioni di euro di finanziamento in essere verso la controllata UnipolRental è così suddiviso: 150 milioni di euro erogati nel mese di luglio 2021 con data di scadenza prevista per il 9 luglio 2026, 150 milioni di euro erogati nel mese di aprile 2022 con data di scadenza prevista per il 31 marzo 2027, 150 milioni di euro erogati nel mese di luglio 2023 con data di scadenza prevista per il 22 giugno 2027 e 350 milioni di euro erogati nel mese di agosto 2023 con data di scadenza prevista per il 10 agosto 2027.

I finanziamenti verso società collegate sono pari a 6,0 milioni di euro costituiti unicamente da un finanziamento erogato a favore di Borsetto.

La voce depositi presso enti creditizi è interamente relativa a rapporti con BPER Banca.

I Depositi presso imprese cedenti ammontano a 251,7 milioni di euro e sono interamente riconducibili a trattati di riassicurazione in essere con le società controllate Linear per 11,9 milioni di euro e UniSalute per 239,7 milioni di euro.

La voce crediti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce principalmente alle società Uniassiteam per 8,1 milioni di euro, Irma per 8,4 milioni di euro, UniSalute per 3,8 milioni di euro e Unipolsai Motor Partner per 3,2 milioni di euro. Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a crediti verso agenzie societarie.

La voce altri crediti verso controllante si riferisce prevalentemente al credito per ritenute nei confronti di Unipol Gruppo derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale. Nei confronti delle controllate comprende crediti di natura non assicurativa e riferiti alle prestazioni di servizi, composti principalmente da: 21,5 milioni di euro nei confronti di UnipolAssistance (di cui 11,4 milioni di euro per anticipi su prestazioni da erogare e 9 milioni di euro per service e distacchi di personale), 9 milioni di euro nei confronti di UniSalute (di cui 5,0 milioni di euro quale deposito costituito in base ad un accordo di gestione dei sinistri), 7,1 milioni di euro nei confronti di Arca Vita, 2,0 milioni di euro nei confronti di UnipolPay, 2,8 milioni di euro nei confronti di UnipolTech, 1,1 milioni di euro nei confronti di Arca Assicurazioni, 4,1 milioni di euro nei confronti di UnipolRental, 1,3 milioni di euro nei confronti di Linear e 1,2 milioni di euro nei confronti di SIAT – Società Italiana di Assicurazione.

Nei confronti delle collegate la voce si riferisce interamente a crediti per contributi versati a U.C.I (Ufficio Centrale Italiano) per 3,6 milioni di euro. Infine, la voce nei confronti delle altre parti correlate comprende principalmente crediti verso Finitalia per 23,2 milioni di euro per premi anticipati da quest'ultima nell'ambito del servizio relativo al pagamento frazionato delle polizze.

La voce depositi bancari verso altre parti correlate si riferisce per l'intero importo (528 milioni di euro) al saldo dei rapporti di conto corrente intrattenuti presso BPER Banca, mentre la voce attività diverse depositate presso la medesima banca è costituita, per 10,9 milioni di euro, da somme pignorate per sinistri.

La voce riserve tecniche a carico dei riassicuratori si riferisce per l'intero importo a rapporti di riassicurazione con SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 22 milioni di euro.

1 Relazione sulla gestione

La voce debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione nei rapporti con le controllate si riferisce prevalentemente alle società SIAT – Società Italiana di Assicurazione per 2,2 milioni di euro e alla società Arca Assicurazioni per 2,1 milioni di euro. Nei rapporti con le altre parti correlate la voce si riferisce interamente a debiti verso agenzie societarie.

La voce debiti diversi nei confronti della controllante si riferisce principalmente al debito nei confronti di Unipol Gruppo derivante dall'adesione al regime di consolidato fiscale e in misura minore a distacchi di personale per 2,5 milioni di euro. Nei confronti delle controllate si riferisce prevalentemente a debiti per servizi ricevuti da UnipolTech (15,6 milioni di euro), UniSalute (10 milioni di euro), UnipolAssistance (9,8 milioni di euro), UnipolService (2,8 milioni di euro) e Gruppo Una (1,9 milioni di euro).

La voce passività diverse verso la controllante si riferisce principalmente all'accantonamento dei costi per il personale dipendente distaccato da Unipol Gruppo (9 milioni di euro) e, in misura minore, a fatture da ricevere per sponsorizzazioni (3,3 milioni di euro). Nei confronti delle controllate l'importo comprende debiti principalmente nei confronti di UniSalute per service ricevuti (22,9 milioni di euro), Linear (1,5 milioni di euro), SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,1 milioni di euro) e Leithà (1,1 milioni di euro).

La voce riserve tecniche si riferisce principalmente alla riserva premi da lavoro indiretto per 82,1 milioni di euro nei confronti di UniSalute e per 3,5 milioni di euro nei confronti di Linear. La voce comprende inoltre riserve sinistri principalmente per 158 milioni di euro nei confronti di UniSalute, 3 milioni di euro nei confronti di Arca Assicurazioni e 9,1 milioni di euro nei confronti di Linear.

La voce proventi da terreni e fabbricati si riferisce prevalentemente a rapporti di locazione con le controllate UniSalute (3,3 milioni di euro), Gruppo Una (3,8 milioni di euro) e Linear (2 milioni di euro). Nei confronti di altre parti correlate, si riferisce in particolare a rapporti di locazione con BPER Banca (2,9 milioni di euro).

La voce proventi da dividendi da controllate si riferisce per:

- 48,2 milioni di euro a UniSalute;
- 27,9 milioni di euro a Arca Vita;
- 5,6 milioni di euro a UnipolSai Finance;
- 3,9 milioni di euro a Linear;
- 3,6 milioni di euro a SIAT;
- 2,9 milioni di euro a I.Car;
- 1,4 milioni di euro ad UnipolService;
- 1,3 milioni di euro ad Unipolsai Motor Partner;
- 1,1 milioni di euro a Gruppo Una.

Nei confronti delle consociate si riferisce per l'intero importo a UnipolSai Investimenti SGR mentre nei confronti delle altre parti correlate si riferisce in particolare a BPER per 15,8 milioni di euro.

La voce proventi da altri investimenti verso controllate si riferisce prevalentemente ad interessi attivi sui finanziamenti concessi a UnipolRental (16,6 milioni di euro).

La voce altri proventi – proventi straordinari si riferisce prevalentemente a recuperi per servizi resi e distacchi di personale nei rapporti con le controllate e consociate. Nei rapporti con le altre parti correlate sono comprese, inoltre, le commissioni per il collocamento di prodotti riconosciute da BPER Banca.

La voce oneri di gestione degli investimenti è relativa prevalentemente alle spese su dossier titoli.

La voce oneri di acquisizione nei confronti di altre parti correlate si riferisce in parte al costo per corrispettivi riconosciuti a Finitalia per il finanziamento concesso ai contraenti sull'acquisto di polizze (24,5 milioni di euro complessivi) e a compensi provvigionali riconosciuti alle agenzie partecipate per la parte restante.

Per quanto riguarda la voce spese di amministrazione, gli importi si riferiscono quasi esclusivamente a costi per prestazioni di servizi e in particolare, oltre che nei confronti della controllante Unipol Gruppo (15 milioni di euro), principalmente nei confronti delle seguenti controllate: UniSalute (6,3 milioni di euro), SIAT – Società Italiana di Assicurazione (1,6 milioni di euro), UnipolRental (1,8 milioni di euro), Leithà (2 milioni di euro), UnipolPay (1,4 milioni di euro) e a costi di natura immobiliare nei confronti di Midi (4,8 milioni di euro).

Il saldo della riassicurazione passiva deriva da rapporti con le controllate UnipolRe (per 9 milioni di euro) e SIAT – Società Italiana di Assicurazione (per 5,7 milioni di euro). Il saldo della riassicurazione attiva è relativo principalmente a rapporti verso le controllate Unisalute (-3,2 milioni di euro), UnipolRe (-5 milioni di euro) e Arca Assicurazioni (-1,8 milioni di euro).

Si segnala inoltre che i contributi a carico dell'azienda versati nel corso dell'esercizio 2023 ai fondi pensionistici dei dipendenti e dei dirigenti della Compagnia ammontano a 22,3 milioni di euro.

Compensi corrisposti ai componenti degli Organi di Amministrazione e di Controllo e ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti nell'esercizio 2023 ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche di UnipolSai, per lo svolgimento delle loro funzioni presso la stessa, ammontano a 15,8 milioni di euro, così dettagliati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023
Amministratori	3.769
Sindaci	250
Altri Dirigenti con responsabilità strategiche	11.764 (*)

* L'importo comprende in prevalenza redditi di lavoro dipendente ed è comprensivo dell'ammontare corrisposto ad Unipol Gruppo quale corrispettivo per il distacco di alcuni Dirigenti con responsabilità strategiche.

I compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche riguardanti i benefici riconducibili ai Piani di partecipazione al capitale (*Performance Share*) trovano adeguata rappresentazione nella Relazione sulla Remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza e resa disponibile, ai sensi della vigente normativa, nel sito internet della Società.

Nel corso del 2023 le società del Gruppo hanno corrisposto ad UnipolSai la somma di 0,6 milioni di euro, quali compensi per le cariche ricoperte nelle società stesse dall'Amministratore Delegato e dai Dirigenti con responsabilità strategiche di UnipolSai.

1 Relazione sulla gestione

Informativa in materia di vigilanza prudenziale Solvency II

La verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Società è determinata in conformità alla normativa *Solvency II*, entrata in vigore dal 1° gennaio 2016. Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi e regolamentari applicabili:

- Direttiva Quadro 2009/138/CE ("Direttiva SII"), recepita nell'ordinamento giuridico italiano con il Decreto Legislativo 12 maggio 2015, n. 74, che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 209/2005 (Codice delle Assicurazioni Private);
- gli Atti Delegati, emanati con Regolamento Delegato UE n. 35/2015 e successive modificazioni e integrazioni ("Regolamento"), che integrano la Direttiva SII;
- le Linee Guida emanate dall'EIOPA, oggetto di recepimento tramite i regolamenti emanati da IVASS, tra cui in particolare si richiamano i seguenti:
 - Regolamento IVASS n. 18 del 15 marzo 2016 recante le regole applicative e le metodologie da adottare per la determinazione delle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 25 del 26 luglio 2016, recante disposizioni in materia di individuazione, valutazione e classificazione degli elementi dei fondi propri di base;
 - Regolamento IVASS n. 32 del 9 novembre 2016, recante disposizioni in materia di valutazione del rischio e della solvibilità;
 - Regolamento IVASS n. 34 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni attuative in materia di valutazione delle attività e delle passività nel Bilancio *Solvency II* diverse dalle riserve tecniche;
 - Regolamento IVASS n. 35 del 7 febbraio 2017 recante le disposizioni ai fini dell'aggiustamento per la capacità di assorbimento delle perdite delle riserve tecniche e delle imposte differite nella determinazione del requisito patrimoniale di solvibilità.

Requisiti patrimoniali di solvibilità e relativi indici di copertura

La Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,13 volte il Requisito Patrimoniale di solvibilità (SCR), (2,88 il dato al 31 dicembre 2022), e pari a 6,79 volte Requisito Patrimoniale Minimo (MCR), (6,25 il dato al 31 dicembre 2022).

Nella tabella seguente sono riepilogati:

- l'importo dei fondi propri disponibili ed ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, con dettaglio per singoli livelli;
- l'importo dei requisiti patrimoniali SCR e MCR;
- gli indici di copertura dei requisiti patrimoniali.

<i>Valori in milioni di euro</i>	Totale	Tier 1 - unrestricted	Tier 1 - restricted	Tier 2	Tier 3
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	9.273,6	7.572,9	1.208,9	491,8	
Fondi propri disponibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	9.273,6	7.572,9	1.208,9	491,8	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale di Solvibilità	9.273,6	7.572,9	1.208,9	491,8	
Fondi propri ammissibili a copertura del Requisito Patrimoniale Minimo	9.048,5	7.572,9	1.208,9	266,7	
Requisito Patrimoniale di Solvibilità	2.963,4				
Requisito Patrimoniale Minimo	1.333,5				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale di Solvibilità	3,13				
Rapporto tra fondi propri ammissibili e Requisito Patrimoniale Minimo	6,79				

La situazione di solvibilità della Compagnia è oggetto di apposita informativa al mercato e all'Autorità di Vigilanza entro il termine previsto dalla normativa vigente.

I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati mediante l'utilizzo del modello interno parziale approvato dall'Autorità di Vigilanza a fini regolamentari. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-septies del Codice delle Assicurazioni Private.

Modello Interno Parziale

Nel febbraio 2017, UnipolSai Assicurazioni SpA ha ricevuto l'autorizzazione, da parte dell'Autorità di Vigilanza, all'utilizzo del Modello Interno Parziale per il calcolo del requisito patrimoniale di solvibilità individuale, a decorrere dalle valutazioni al 31 dicembre 2016.

Il Modello Interno Parziale è utilizzato con riferimento alle valutazioni dei seguenti fattori di rischio, nonché nel processo di aggregazione:

- Rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute;
- Rischi Tecnico Assicurativi Vita;
- Rischio di Mercato;
- Rischio di Credito.

È previsto un piano di estensione del Modello Interno Parziale con la finalità di includere tutti i moduli di rischio misurabili e arrivare ad una configurazione di tipo *Full Internal Model*.

Si specifica che, a partire dal 31 dicembre 2023, le valutazioni di UnipolSai tengono conto dell'applicazione del "Nuovo Modello Interno Danni" e delle c.d. Model Change relative al "Rischio spread" e "Rischio riscatti", applicabili con decorrenza 31 dicembre 2023.

La metodologia adottata per la valutazione del **rischio tecnico assicurativo Danni e Salute** (rappresentato dai sotto-moduli: rischio di tariffazione, rischio di riservazione, rischio catastrofale e rischio di riscatto) prevede l'utilizzo di modelli interni per i sotto-moduli tariffazione, riservazione nonché, nell'ambito dei rischi catastrofali, per il rischio terremoto e l'integrazione di una funzione di distribuzione di probabilità calibrata a partire dai risultati della Standard Formula per gli altri rischi. L'aggregazione dei rischi è calibrata tenendo conto anche delle informazioni disponibili sul mercato assicurativo italiano.

Il **rischio di sottoscrizione Vita** (rischio mortalità/longevità, rischio riscatto e rischio spese) è misurato attraverso il Modello Interno Parziale basato sulla metodologia *Least Square Monte Carlo*, coerente con i principi indicati dalla normativa *Solvency II*, che permette la determinazione della *Probability Distribution Forecast* relativa ai fattori di rischio vita. Il rischio catastrofale, oltre che i rischi di sottoscrizione vita relativi ai prodotti di tipo Unit Linked e Fondi Pensione, sono valutati mediante la Standard Formula.

Relativamente al **rischio di mercato** del portafoglio titoli il cui rischio di investimento non è sopportato dagli assicurati, la misurazione viene eseguita con il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia di tipo Monte Carlo VaR. Nell'ambito del Modello Interno mercato, le *liabilities Vita* vengono replicate mediante *cash flow* con scadenza equivalente allo smontamento delle riserve Vita per la componente garantita e funzioni polinomiali (metodologia *Least Square Monte Carlo*) per la rappresentazione della componente relativa ai *Future Discretionary Benefits*. Il rischio di mercato del portafoglio titoli, il cui rischio di investimento è sopportato dagli assicurati, e il rischio di concentrazione sono valutati mediante la Standard Formula *Market Wide*.

Con riferimento al **rischio di credito** la misurazione viene effettuata mediante il Modello Interno Parziale che utilizza la metodologia CreditRisk+. Tale modello consente di effettuare la misurazione del rischio di *default* relativo alle controparti di tipo bancario, relativamente alle esposizioni derivanti da liquidità disponibile, alle operazioni di mitigazione del rischio finanziario tramite contratti derivati, nonché alle esposizioni assicurative e riassicurative e ai titoli obbligazionari sui quali viene calcolato il rischio spread. Inoltre, il modello consente di misurare il rischio di *default* derivante dalle esposizioni verso intermediari e assicurati.

1 Relazione sulla gestione

Il **processo di aggregazione dei rischi** definito prevede un approccio di tipo *bottom-up* e può essere scomposto in due fasi:

- aggregazione dei sotto-moduli di rischio che compongono i rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito così da ottenere la *Probability Distribution Forecast* ("PDF") di ogni modulo di rischio;
- aggregazione dei moduli dei rischi di Mercato, i rischi Tecnico Assicurativi Danni e Salute, i rischi Tecnico Assicurativi Vita ed i rischi di Credito al fine di calcolare il *Basic SCR*.

L'aggregazione dei sotto-moduli prevede tre distinti approcci:

- campionamento congiunto dei fattori di rischio;
- aggregazione mediante metodo Var-Covar (con determinazione della PDF a posteriori);
- aggregazione di più distribuzioni marginali mediante funzioni copula.

Altre informazioni

Gestione e sviluppo delle Risorse Umane

L'organico della Società al 31 dicembre 2023 risulta composto da 6.567 dipendenti. Nel 2023 hanno cessato il rapporto di lavoro con la Compagnia 994 dipendenti, di cui 6 per movimentazioni infragruppo e 988 per cessazione effettiva, dovuta a dimissioni, uscite incentivate, pensionamento, adesione al "Fondo di Solidarietà" e altre cause di cessazione. Sono state rilevate 521 entrate, di cui 327 nuove assunzioni, più precisamente 240 nuove entrate a tempo indeterminato (per assunzione da mercato o assunzione di ex lavoratori interinali) e 87 entrate a tempo determinato, ancora in organico al 31 dicembre 2023 e 194 nuovi ingressi per effetto dei processi di mobilità all'interno del Gruppo assicurativo. Il numero dei dipendenti, se conteggiati come "full time equivalent" (FTE), ovvero considerando l'orario di lavoro effettivo, risulta di 6.378 unità.

I costi del personale per retribuzioni, oneri sociali e trattamento di fine rapporto ammontano a 566,2 milioni di euro.

Nell'ambito delle attività di attuazione del Piano Strategico 2022-2024, nel mese di ottobre 2022 sono stati sottoscritti da UnipolSai e da altre compagnie assicurative controllate italiane accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione tramite adesione volontaria per i lavoratori dipendenti che raggiungano i requisiti pensionistici entro il 2027.

In esecuzione di tali accordi le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state distribuite, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023, con prevalente concentrazione in tre finestre a seconda della fascia temporale di maturazione del relativo trattamento pensionistico.

Complessivamente hanno proceduto alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro 889 dipendenti (131 al 31 dicembre 2022, 321 al 30 aprile 2023, 433 al 30 giugno 2023, 2 al 30 ottobre 2023, 1 al 30 novembre 2023 e 1 al 31 dicembre 2023). L'accordo sindacale prevedeva l'uscita anticipata dal lavoro di 880 dipendenti (oltre ad un maggior numero di adesioni fino ad un massimo del 10% in più del numero indicato) e pertanto, sono stati raggiunti gli obiettivi del Piano con riferimento a questa azione considerata strategica in termini di rinnovamento generazionale e riduzione dei costi.

Nel mese di dicembre 2022, inoltre, è stato sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2027. L'accordo citato fa riferimento alle previsioni dell'istituto disciplinato dall'art. 4, commi da 1 a 7 ter, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 (c.d. legge Fornero), così come modificata dall'art. 34, comma 54, della legge n. 221 del 17 dicembre 2012 e dall'art. 1, comma 160, della legge n. 205 del 27 dicembre 2017.

Al personale dirigente che intenda aderire al piano, previa risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, sarà corrisposta la cosiddetta "isopensione", ovvero un assegno pari al trattamento pensionistico maturato al momento della risoluzione, fino all'erogazione della prestazione pensionistica. Vengono inoltre proseguiti i versamenti della contribuzione correlata fino al raggiungimento effettivo del primo requisito pensionistico utile. Con riferimento al suddetto accordo sindacale, al 31 dicembre 2023 hanno aderito al piano 9 dirigenti di UnipolSai.

In termini di politiche e progetti, relativamente al Contratto Integrativo Aziendale di Gruppo del 13 maggio 2016 - già modificato in data 8 giugno 2021 e scaduto il 31 dicembre 2021 - si informa che in data 28 febbraio 2024 è stata sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali, un'ipotesi di accordo ponte, soggetta all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto assicurativo tramite referendum e da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2024. Con tale accordo si è inteso migliorare i trattamenti relativi al welfare aziendale (previdenza complementare e credito welfare, quest'ultimo a valere per il 2024), riconoscendo altresì un miglioramento del Premio Aziendale Variabile, in correlazione alla fruizione delle ferie e della formazione obbligatoria, e un importo una tantum relativo agli anni 2022 e 2023.

1 Relazione sulla gestione

Formazione

L' **Academy** adotta una strategia di sviluppo e formazione che si fonda su tre dimensioni principali: **Business**, a supporto di attività e progetti di riorganizzazione, **Cultura**, per favorire la trasformazione digitale e **Persone**, per supportare i talenti e le competenze chiave, affrontando temi come l'evoluzione del modello manageriale, il ricambio generazionale e la valorizzazione delle potenzialità. Questa strategia si integra con un approccio verticale focalizzato sulle skill e competenze specifiche delle diverse professionalità aziendali.

Parallelamente, si realizzano percorsi formativi dedicati ai **mestieri chiave del business** assicurativo, per rafforzare e valorizzare skill e competenze attuali con le competenze emergenti del futuro, con modalità che alternano la teoria a *case studies, training on the job e project work*.

Nel complesso l'offerta formativa ha previsto l'erogazione di più di 1.000 corsi, coinvolgendo dipendenti e collaboratori di rete.

Tra le iniziative per i dipendenti, è proseguito il programma di sviluppo professionale per un gruppo di Funzionari e Quadri Direttivi, con l'obiettivo di rafforzarne le competenze e garantire continuità manageriale all'interno del Gruppo. Si tratta di un programma "*rolling*", che si articola in due percorsi distinti, uno per **Mid Term successor** e l'altro per **Potential** da sviluppare nel medio-lungo termine.

In linea con il filone della direttrice «*Tech&People Evolution*» del Piano Strategico 2022-2024, è stato avviato un percorso di diffusione della cultura digitale ingaggiando e coinvolgendo i dipendenti come acceleratori della trasformazione digitale e rinforzando un approccio basato su nuove competenze e modalità digitali.

Il programma, dopo un primo momento di *assessment*, ha previsto altre iniziative quali *newsletter* personalizzate per profilo, interviste *one-to-one* e *focus group* e un percorso formativo dedicato ai *Digital Champions* come promotori del cambiamento digitale.

Durante tutto l'anno sono continuate le attività di formazione su aspetti tecnici, tecnologici, commerciali e manageriali nonché sui corsi obbligatori e normativi. In particolare, proseguono i percorsi formativi di base e di aggiornamento in materia di sicurezza ed è da segnalare la ripresa dei corsi e delle prove pratiche in presenza per le mansioni con rischi medio-elevati. In ottica di evoluzione dei modelli operativi, rilevanti sono i corsi in area informatica specialistica che sostengono l'obiettivo di trasformazione digitale, come "**Business Continuity Management System**", "**IFRS17 e IFRS9**", "**Tecnica Attuariale e Risk Management**", "**Machine Learning**" e "**Sustainable Real Estate Framework**".

Infine, prosegue la fruizione del corso online "**EticaMente!**" che permette di riflettere su situazioni che si possono presentare in azienda nelle quali è fondamentale agire in modo etico.

In linea con la formazione rivolta ai dipendenti, l'attività formativa per la **Rete di Vendita** si è fondata su progetti formativi che hanno incluso lo sviluppo manageriale con percorsi specializzati come **IMA5**, o con programmi mirati per il "**ricambio generazionale in Agenzia**" e la formazione per la nuova figura di "**Referente dell'Omnicanalità**".

Oltre ai progetti formativi, tra i corsi ibridi rivolti alla rete, si segnala "**Focus Impresa**" per la distribuzione del nuovo prodotto rivolto alle Piccole e Medie Imprese. La formazione ha visto un'attività asincrona rivolta alle reti e sincrona per i colleghi della Direzione Commerciale.

Tra i corsi *online* rivolti alla rete, di rilevante attenzione è "**Codice Etico e Carta dei Valori: aggiornamenti**" che consente di sperimentare varie situazioni per le quali è fondamentale agire in modo etico.

Tutela della Privacy

Il Regolamento (UE) 2016/679 in materia di tutela dei dati personali (il "**GDPR**") richiede una continua formazione in materia di protezione dei dati personali e presidi idonei a dimostrare la conformità alle previsioni del GDPR.

Quanto alla formazione, nel corso dell'esercizio 2023 la Società, con il supporto del *Data Protection Officer* di Gruppo (DPO) – che svolge le attività di competenza per la Capogruppo e per le società da essa controllate aventi sede legale in Italia – ha proseguito l'attività di erogazione della formazione al personale dipendente sia attraverso corsi in modalità *e-learning*, sia tramite incontri/lezioni frontali svolti da remoto.

Quanto ai presidi, il DPO, in collaborazione con le Funzioni di controllo, verifica nel continuo l'effettività e l'efficacia degli stessi, oltre che dei processi e dell'impianto organizzativo, affinché la gestione dei dati personali sia conforme alla normativa vigente e trasparente nei confronti dei soggetti interessati. Le attività di controllo e adeguamento si sono svolte mediante:

- monitoraggio dei Registri dei trattamenti previsti dall'articolo 30 del GDPR;
- adeguamento dei contratti di fornitura di servizi, sia tra società del Gruppo, sia tra queste ed i fornitori esterni;
- aggiornamento dei documenti di comunicazione aziendale, finalizzati a delineare linee guida e procedure per la corretta gestione dei dati personali e per assicurare la conformità dei trattamenti alla normativa;
- *assessment* sulla conformità dei processi e delle procedure alle previsioni normative;
- monitoraggio dell'implementazione delle azioni individuate negli *assessment*;
- monitoraggio del quadro normativo di riferimento, anche tramite attività di analisi delle normative e/o linee guida di autorità europee e nazionali poste in pubblica consultazione, per proporre, ove necessario, richieste di variazione, modifica, integrazione o chiarimento in merito alle tematiche connesse al trattamento di dati personali;
- valutazioni di impatto sulla protezione dei dati, in ossequio ai principi di *privacy by designe by default*;
- predisposizione di note informative e di commento aventi ad oggetto la nuova normativa di rilievo, valutandone l'impatto su processi e procedure aziendali e identificando le necessarie misure di adeguamento e l'attivazione degli interventi conseguenti.

Attività di ricerca e sviluppo

In risposta a uno scenario di mercato costantemente in forte evoluzione tecnologica, la Compagnia investe per sviluppare e accelerare l'innovazione e andare incontro alle nuove esigenze della clientela.

Il capitale intellettuale rappresenta un asset fondamentale per la realizzazione delle strategie del Gruppo e viene continuamente arricchito grazie a investimenti in innovazione.

Caratteristica principale dell'approccio del Gruppo è l'integrazione di dati e *analytics* lungo tutta la catena del valore assicurativa e a supporto delle iniziative Beyond Insurance, per supportare la crescente rilevanza della componente dei servizi «adiacenti» al business assicurativo.

Gli ambiti di applicazione vanno dalla tariffazione e sottoscrizione alla valutazione delle esigenze e fidelizzazione, dall'esperienza del cliente a nuovi modelli di assistenza, dalla liquidazione in tempo reale e riduzione dei costi dei sinistri alla prevenzione delle frodi.

Per offrire soluzioni di pagamento innovative in ambito mobilità, salute, casa e educazione finanziaria è stata costituita UnipolPay, un istituto di moneta elettronica (IMEL) debitamente autorizzato a fornire servizi di pagamento e di moneta elettronica.

In ambito assicurativo, sono allo studio soluzioni di intelligenza artificiale e apprendimento automatico che consentono di ottenere informazioni granulari sui rischi e sui clienti e di automatizzare ulteriormente i processi decisionali.

Adesione al regime di adempimento collaborativo

In data 22 dicembre 2023 UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha presentato domanda di adesione al regime di adempimento collaborativo ai sensi dell'articolo 7 co. 2 del Decreto Legislativo 5 agosto 2015, n. 128 per sé e per Unipol Gruppo S.p.A. in qualità di soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento. Successivamente, in data 19 gennaio 2024 è stata trasmessa all'Agenzia delle Entrate la documentazione a corredo dell'istanza in conformità alle previsioni del punto 4.5. del Provvedimento 54237 del 14 aprile 2016.

Nell'ambito delle attività di verifica dei requisiti di ammissibilità per l'accesso al regime di adempimento collaborativo, l'Agenzia delle Entrate in data 25 gennaio 2024 ha inoltrato due distinte richieste di informazioni, ai sensi del punto 5.3 del citato Provvedimento, attivando nel concreto quella che è la prima fase di *assessment* del regime (*Company Assessment Level*), volta a verificare la coerenza della governance del Tax Control Framework e della mappa dei rischi fiscali di adempimento con i principi e i requisiti del regime. Successivamente alla risposta a tali richieste di informazioni l'Agenzia delle Entrate avvierà la fase di *activity level assessment* che si attende terminerà entro fine 2024 con l'ammissione di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ed Unipol Gruppo S.p.A. al regime di adempimento collaborativo.

1 Relazione sulla gestione

Servizi informatici

Nel corso del 2023 le attività si sono articolate secondo le tre linee di azione previste dal Piano Strategico ICT.

1. **Digitalizzazione Core Business Assicurativo e Automazione Processi:**
 - sono proseguite le attività di sviluppo della nuova piattaforma **“NEW CORE- Prodotto Unico”** e da novembre 2023 è stata rilasciata in produzione su un primo gruppo di agenzie pilota la prima *release* del nuovo sistema sugli ambiti di protezione Veicoli, Casa e Famiglia, mentre continuano le attività di completamento della piattaforma e di realizzazione dei restanti ambiti che verranno rilasciati nel corso del prossimo anno;
 - è stata completata la realizzazione del nuovo **“FE Vita Individuali”**, che semplifica le operazioni di postvendita in agenzia, e avviato il *roll-out* sulla rete;
 - nell'ambito della **Multicanalità e Vendita Ibrida** è stato attivato il nuovo canale di vendita tramite *Contact Center*, ottimizzata la *Customer Experience* per il collocamento dei prodotti Pet, Viaggi e Casa e integrate nuove funzionalità per la vendita e gestione del telepedaggio UnipolMove;
 - sul fronte **AI (Artificial Intelligence)** è stato rilasciato su APP e Web il nuovo chatbot **CHIARA** a supporto del prodotto Casa, realizzato utilizzando le nuove tecnologie di **“Generative AI”** ed è stata avviata l'introduzione di un nuovo *framework* per lo sviluppo e il monitoraggio dei progetti di AI.
2. **Evoluzione delle piattaforme tecnologiche:**
 - è stato avviato il *roll-out* della nuova infrastruttura di agenzia (**Next Gen Agency**) basata sull'utilizzo intensivo di collegamenti internet e dispositivi di proprietà delle agenzie a supporto della digitalizzazione e mobilità della Rete;
 - sono state completate **attività di rinnovamento tecnologico** che hanno portato alla sostituzione dei *mainframe* IBM con i nuovi *host* Z16 e di altri 50 prodotti *software* con nuove e più moderne soluzioni che hanno consentito di migliorare le tecnologie utilizzate e di ridurre i costi operativi;
 - è proseguito il percorso di estensione dell'utilizzo del Cloud previsto nel Piano Strategico e sono stati firmati **accordi quadro con Google e AWS**.
3. **Integrazione e sviluppo nuovi ecosistemi e Cybersecurity:**
 - è stata progettata e realizzata la **nuova Piattaforma UNIPORT** per la Bancassurance, a supporto della vendita in filiale e su canali digitali (Web e APP) di prodotti assicurativi, integrata con sistemi e processi bancari. È stato inoltre rilasciato il primo prodotto digitale UniSalute Sorriso sulla APP BPER;
 - in ambito **Cybersecurity** è stata completata la migrazione sulla nuova piattaforma di *“extended detection and response”* di Microsoft, introducendo nuove funzionalità di rilevamento e gestione della sicurezza supportate da algoritmi di AI.

Comunicazione

Nel 2023 le attività in ambito Digital Image sono state caratterizzate da forte integrazione e *cross action* fra area *web* e area *social*, per dare sempre più omogeneità e generare sinergie reciproche negli interventi di comunicazione realizzati dal Gruppo. Gli aggiornamenti di contenuti istituzionali nei siti *unipol.it* e *unipolsai.com* sono stati costanti e il presidio sulle informazioni veicolate condiviso e sempre più ispirato ad una diffusa *brand awareness*.

Su entrambi i siti internet è stato avviato inoltre un progetto di *upgrade* e *re-platforming* tecnologico e funzionale, unitamente ad importanti aggiornamenti su specifiche aree, in particolare la sezione *Sostenibilità* e la sezione *Advertising & Brand*, con la pubblicazione della nuova campagna *advertising* multimedia *“Sempre un passo avanti”*.

Per ciò che concerne il *Corporate Sponsorship Program* sono proseguite le iniziative tese a valorizzare l'immagine aziendale associandola a *partnered* eventi di alto respiro, con la partecipazione a manifestazioni che hanno visto Unipol e UnipolSai affiancare protagonisti del mondo sportivo, culturale e sociale italiano secondo una logica di continuità nel lungo periodo.

Sul fronte sportivo, particolare importanza hanno rivestito i progetti *digital*, con produzioni originali di qualità, relative a Ducati Corse con la *sponsorship* UnipolSai del Team presente nel campionato mondiale MotoGP e a LegaBasket Serie A con campionato e *playoff* scudetto targati UnipolSai.

L'originalità e la varietà delle azioni di comunicazione integrata realizzate hanno garantito un forte impatto sia in termini di visibilità che di costante dialogo con la società, con *branded content* (post, video) - realizzati appositamente per i progetti più importanti - che hanno raggiunto un *target* ampio e diversificato su tutto il territorio nazionale attraverso i siti *web* istituzionali e i canali *social corporate* YouTube, Facebook, Instagram e X-Twitter, generando oltre 36 milioni di *reach* e oltre 44 milioni di *impression*.

Operazioni significative non ricorrenti e operazioni atipiche e/o inusuali

Per le operazioni significative non ricorrenti si fa rinvio a quanto riportato nella Sezione "Informazioni sui principali eventi" relativamente alla fusione che ha interessato UnipolSai e UnipolRe.

Di tale operazione è stata data tempestiva informazione al mercato tramite appositi comunicati stampa.

Si segnala che nel 2023 non si sono verificati oltre a quelli eventualmente riportati tra i principali eventi del periodo, eventi e operazioni significative non ricorrenti, né operazioni atipiche e/o inusuali, che, per significatività, rilevanza, natura delle controparti oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e per il loro verificarsi in prossimità alla chiusura dell'esercizio, possano dar luogo a dubbi in ordine: alla correttezza e completezza dell'informazione nella presente documentazione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli azionisti di minoranza.

Attestazione ai sensi dell'art. 2.6.2, comma 9, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA

Ai sensi di quanto richiesto, con riferimento alle società controllate sottoposte alla direzione e coordinamento di un'altra società, dall'art. 2.6.2, comma 8, del Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana SpA, si attesta l'esistenza per UnipolSai delle condizioni di cui all'art. 16 del Regolamento CONSOB n. 20249/2017.

Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2023

Le informazioni prescritte dall'art. 123-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 e successive modifiche sono riportate nella Relazione annuale sulla *corporate governance*, approvata dal Consiglio di Amministrazione e pubblicata congiuntamente alla relazione sulla gestione.

La Relazione annuale sulla *corporate governance* è reperibile sul sito internet della Società (www.unipolsai.com), nella Sezione "Governance/Sistema di Corporate Governance/Relazione Annuale".

Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254, in materia di comunicazione d'informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, si segnala che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta da Unipol Gruppo.

1 Relazione sulla gestione

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo

In data 16 febbraio 2024, il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai Assicurazioni ha approvato un progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol (l'“**Operazione**”), da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione (la “**Fusione**”) nella controllante Unipol Gruppo di UnipolSai, nonché di Unipol Finance S.r.l., UnipolPart I S.p.A. e Unipol Investment S.p.A., società interamente partecipate da Unipol Gruppo che detengono partecipazioni in UnipolSai (le “**Holding Intermedie**”).

Il rapporto di cambio della Fusione, determinato dagli organi amministrativi di Unipol Gruppo e UnipolSai, è pari a 3 azioni Unipol Gruppo per ogni 10 azioni UnipolSai.

Nel contesto dell'Operazione, Unipol Gruppo ha annunciato altresì un'offerta pubblica di acquisto volontaria (l'“**Offerta**”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai non detenute, direttamente e indirettamente, da Unipol Gruppo medesima. L'Offerta ha ad oggetto massimo n. 417.386.600 azioni UnipolSai, rappresentative del 14,750% del capitale sociale. Unipol Gruppo riconoscerà a ciascun aderente all'Offerta un corrispettivo pari a Euro 2,700 (*cum dividendo*, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti da UnipolSai) per ciascuna azione portata in adesione all'Offerta.

L'Operazione comporterà la razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Unipol, semplificando nel contempo i processi decisionali di direzione unitaria e governo del gruppo stesso, consentendo agli azionisti UnipolSai che non aderiranno all'Offerta di:

- (i) rimanere azionisti di una delle principali compagnie assicurative italiane, quotata nei mercati regolamentati, che rivestirà anche il ruolo di capogruppo del Gruppo Unipol, in linea con le migliori practice nazionali e internazionali;
- (ii) detenere un titolo azionario caratterizzato da un livello di liquidità significativamente superiore a quello dell'azione UnipolSai;
- (iii) incrementare la propria partecipazione nel capitale dei partner industriali di bancassicurazione del Gruppo Unipol (BPER e Banca Popolare di Sondrio), con benefici in termini di redditività attesa e di diversificazione in relazione sia alle fonti di ricavo che ai fattori di rischio.

UnipolSai e Unipol Gruppo hanno inoltre sottoscritto un accordo quadro (l'“**Accordo Quadro**”) finalizzato a (i) fissare i principali termini e condizioni dell'Operazione, (ii) disciplinare le attività propedeutiche e/o funzionali alla realizzazione della stessa, nonché (iii) stabilire la relativa tempistica, la gestione interinale delle società del Gruppo e le condizioni e modalità di esecuzione dell'Operazione.

Subordinatamente al perfezionamento della Fusione, tutte le azioni di UnipolSai verranno annullate e concambiate con azioni Unipol Gruppo, ad eccezione delle azioni detenute, direttamente e indirettamente mediante le Holding Intermedie, da Unipol Gruppo e delle azioni proprie detenute da UnipolSai, che verranno annullate senza concambio. A servizio dell'assegnazione delle azioni in concambio, Unipol Gruppo potrà deliberare un aumento del proprio capitale sociale per massimi Euro 299.742.415,54, mediante emissione di massime n. 125.258.009 nuove azioni ordinarie aventi godimento regolare. Si segnala inoltre che, nel caso in cui, all'esito dell'Offerta, Unipol Gruppo arrivi a detenere, direttamente e indirettamente, l'intero capitale sociale di UnipolSai, non sarà necessario emettere azioni Unipol Gruppo e la Fusione avverrà senza concambio.

La Fusione sarà sottoposta all'approvazione delle assemblee straordinarie di, rispettivamente, UnipolSai, Unipol Gruppo e delle Holding Intermedie ed il relativo perfezionamento sarà subordinato, *inter alia*, salvo rinuncia delle parti ove consentito, all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni regolatorie e al mancato verificarsi di eventi di particolare rilevanza tali da incidere in modo significativo sui presupposti alla base della Fusione.

L'Assemblea straordinaria di Unipol Gruppo convocata per l'approvazione della Fusione sarà, inoltre, chiamata ad esprimersi in merito alla modifica dello statuto di Unipol Gruppo resa necessaria, tra l'altro, dal cambiamento dell'oggetto sociale. Ai titolari di azioni ordinarie Unipol Gruppo che non abbiano concorso all'approvazione del progetto di Fusione e, quindi, alla modifica dell'oggetto sociale, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a), c.c. (il “**Diritto di Recesso**”).

L'efficacia del Diritto di Recesso è subordinata al perfezionamento della Fusione che, a sua volta, è *inter alia* subordinata alla circostanza che l'esborso complessivo a cui sarebbe tenuta Unipol Gruppo a fronte dell'eventuale esercizio del Diritto di Recesso non sia superiore a Euro 100 milioni, salvo rinuncia da parte di Unipol Gruppo e di UnipolSai.

L'eventuale approvazione della delibera di Fusione non darà luogo ad alcuna ipotesi di diritto di recesso in favore degli azionisti di UnipolSai, non ricorrendo alcuno dei presupposti previsti dall'art. 2437 c.c. o da altre disposizioni di legge. Fermo quanto sopra indicato, il completamento della Fusione è previsto entro la fine del 2024.

La Fusione si qualifica come una "operazione con parti correlate" ai sensi del Regolamento Operazioni con Parti Correlate adottato da CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato (il "**Regolamento OPC**") e delle procedure per l'effettuazione di operazioni con parti correlate adottate da UnipolSai, in virtù del rapporto di controllo intercorrente tra Unipol Gruppo e UnipolSai, e – segnatamente – come operazione con parti correlate "di maggiore rilevanza".

Pertanto, l'approvazione dell'Accordo Quadro da parte del Consiglio di Amministrazione di UnipolSai è intervenuta previo rilascio del parere favorevole del Comitato per le operazioni con parti correlate circa l'interesse di UnipolSai all'Operazione e la convenienza e correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea in Società e Salute

In data 14 dicembre 2023 è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea in Società e Salute. Considerato che il capitale sociale delle società partecipanti alla fusione è interamente detenuto dal medesimo unico socio UnipolSai, ai sensi dell'art. 2505 del codice civile, la Fusione è avvenuta in forma semplificata, non ha comportato l'aumento di capitale della società incorporante e ha avuto luogo mediante annullamento della partecipazione costituente il capitale dell'incorporata. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della Fusione decorrono dal 1° gennaio 2024. Il valore di carico di Società e Salute è stato incrementato di un importo pari al valore di carico di Centri Medici Dyadea. A seguito dell'incorporazione di Centri Medici Dyadea, Società e Salute ha acquisito la partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Gratia et Salus per un controvalore di 3.707 migliaia di euro.

Accordo sindacale relativo al Contratto Integrativo Aziendale

In data 28 febbraio 2024 è stata sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali un'ipotesi di accordo ponte, soggetta all'approvazione delle lavoratrici e dei lavoratori del comparto assicurativo tramite referendum e da parte del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2024. Con tale accordo si è inteso migliorare i trattamenti relativi al welfare aziendale (previdenza complementare e credito welfare, quest'ultimo a valere per il 2024), riconoscendo altresì un miglioramento del Premio Aziendale Variabile, in correlazione alla fruizione delle ferie e della formazione obbligatoria, e un importo una tantum relativo agli anni 2022 e 2023.

UnipolSai e Ducati Corse insieme nella sfida MotoGP

La nuova grande sfida di Ducati Corse nel Campionato Mondiale MotoGP vedrà ancora UnipolSai al fianco della Rossa di Borgo Panigale come Official Sponsor attraverso un sodalizio rinnovato già per le stagioni 2024 e 2025. L'accordo con Ducati vede il marchio UnipolSai presente sulle tute dei piloti, sui loro cappellini, sulle divise del *team* e sulla coda delle due rosse di Borgo Panigale, oltre che su diversi altri materiali Ducati Corse previsti all'interno del paddock per ognuna delle 22 gare in programma, a partire dal GP inaugurale del Qatar nel weekend 8-10 marzo 2024. La rinnovata *partnership* tra UnipolSai e la casa di Borgo Panigale conferma dunque il percorso comune di due eccellenze italiane unite dalla condivisione di valori, passione e attitudine all'innovazione.

Riconoscimenti

In data 8 febbraio 2024, durante la cerimonia di premiazione degli MF Insurance Awards 2024, sono stati attribuiti a UnipolSai 4 premi "Compagnia di Valore" per il "Miglior risultato tecnico" per "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Assistenza", "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Corpi Veicoli Terrestri", "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo Tutela legale" e "Miglior Risultato Tecnico per il Ramo RC generale". A UnipolSai è stato anche assegnato il premio *Insurance Elite* ("Migliore strategia di ecosistema") per la nuova campagna di acquisizioni di attività nel campo della salute (Centro Medico Santagostino) e della mobilità (noleggio lungo termine) in simbiosi con l'offerta di protezione, oltre al premio MF Innovazione per l'Evoluzione Omnicanale del modello distributivo.

1 Relazione sulla gestione

Evoluzione prevedibile della gestione

Le previsioni macroeconomiche internazionali per l'anno 2024 sono caratterizzate da aspettative di un graduale rientro, peraltro già in atto sul finire del 2023, delle tensioni inflazionistiche che avevano fatto seguito al rialzo delle materie prime e alle criticità della logistica innescate dalle crisi pandemica e dalla guerra tra Russia e Ucraina. I mercati finanziari si attendono, quindi, una riduzione nel corso del 2024 dei tassi di interesse da parte delle principali Banche Centrali.

Tuttavia, persistono incertezze sull'economia globale, con stime di crescita della zona euro molto contenute, ed elevate preoccupazioni per le crescenti tensioni geopolitiche aggravate dal conflitto in atto in Palestina e dalla minaccia di un suo allargamento all'area del Mar Rosso, con riflessi sui costi dei trasporti e ritardi nella "catena degli approvvigionamenti". In Italia, nonostante gli stimoli del PNRR, si prevede una crescita del PIL ancora debole dopo il modesto aumento dello 0,9 % registrato nel 2023.

Per quanto concerne il business assicurativo Danni, gli effetti dei cambiamenti climatici in atto, che hanno prodotto un picco di sinistralità nel 2023, stanno comportando interventi sui prodotti, sia a livello tariffario che normativo, oltre ad una revisione dei trattati di riassicurazione. In ambito R.C. Auto, pur in un contesto di mercato ancora fortemente competitivo, le azioni in corso sono volte a perseguire l'ottenimento di una marginalità positiva favorendo la selezione del portafoglio ed il contenimento dei costi anche grazie al *knowhow* acquisito nel campo della telematica e al costante impulso della canalizzazione dei sinistri auto sul *network* UnipolService e UnipolGlass che consente ottimi risultati in termini di contenimento dei costi medi delle riparazioni.

Nel comparto Vita, si continuerà a proporre anche nel 2024, su tutte le reti produttive, prodotti tradizionali di ramo I per favorire la redditività delle gestioni separate ai quali cui si affiancheranno prodotti multiramo e di protezione, mantenendo la leadership nel settore dei Fondi Pensione.

Come previsto dal nostro Piano Strategico 2022-2024, dopo due anni in cui tutti gli ecosistemi in cui è attivo il Gruppo hanno segnato una forte crescita, sia per linee interne che esterne, nel 2024 l'attività sarà incentrata nell'integrazione e consolidamento dei vari business. In questo senso si inserisce la fusione, dal 1° gennaio 2024, dei poliambulatori Dyadea con Centri Medici Santagostino che insieme contano 45 strutture in diverse città italiane e rafforzano l'offerta dell'ecosistema Welfare che è uno dei principali asset strategici del Gruppo.

Nel complesso, le informazioni al momento disponibili consentono di confermare, in assenza di eventi attualmente non prevedibili anche legati ad un peggioramento del contesto di riferimento, un andamento reddituale della gestione consolidata per l'anno in corso in linea con gli obiettivi fissati nel Piano Strategico 2022-2024.

Bologna, 21 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione





2

BILANCIO
DELL'ESERCIZIO 2023

Bilancio di Esercizio

Stato Patrimoniale Esercizio 2023

Valori in euro

Allegato I

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Stato Patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE					
SOTTOSCRITTO NON VERSATO					1
di cui capitale richiamato					
			2		
B. ATTIVI IMMATERIALI					
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare					
a) rami vita	3	68.372.532			
b) rami danni	4	15.832.916	5	84.205.448	
2. Altre spese di acquisizione			6		
3. Costi di impianto e di ampliamento			7		
4. Avviamento			8	249.148.474	
5. Altri costi pluriennali			9	417.012.343	10
					750.366.265
C. INVESTIMENTI					
I - Terreni e fabbricati					
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa			11	523.595.866	
2. Immobili ad uso di terzi			12	605.751.321	
3. Altri immobili			13	9.222.837	
4. Altri diritti reali			14	2.279.472	
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			15		16
				1.140.849.496	
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate					
1. Azioni e quote di imprese:					
a) controllanti	17	2.861.411			
b) controllate	18	3.128.695.495			
c) consociate	19	63.341.551			
d) collegate	20	80.632.300			
e) altre	21	500.133.951	22	3.775.664.708	
2. Obbligazioni emesse da imprese:					
a) controllanti	23				
b) controllate	24				
c) consociate	25				
d) collegate	26				
e) altre	27	70.383.747	28	70.383.747	
3. Finanziamenti ad imprese:					
a) controllanti	29				
b) controllate	30	836.812.577			
c) consociate	31				
d) collegate	32	6.015.319			
e) altre	33		34	842.827.896	35
			da riportare	4.688.876.351	
					750.366.265

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			181
		182	
	183	65.502.799	
	184	16.058.757	185 81.561.556
			186
			187
			188 288.853.095
			189 367.364.448
			190 737.779.099
			191 486.659.485
			192 641.412.191
			193 9.095.978
			194 2.279.472
			195
			196 1.139.447.126
	197	2.561.414	
	198	3.349.589.098	
	199	63.341.551	
	200	31.154.159	
	201	333.334.516	202 3.779.980.738
	203		
	204		
	205		
	206		
	207	32.326.501	208 32.326.501
	209		
	210	336.812.577	
	211		
	212	8.323.518	
	213		214 345.136.095
			215 4.157.443.334
		da riportare	
			737.779.099

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Stato patrimoniale

ATTIVO

	VALORI DELL'ESERCIZIO				
			riporto		
				750.366.265	
C. INVESTIMENTI (segue)					
III - Altri investimenti finanziari					
1. Azioni e quote					
a) Azioni quotate	36	1.046.956.697			
b) Azioni non quotate	37	247.146.007			
c) Quote	38		39	1.294.102.704	
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	4.973.956.436	
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso					
a) quotati	41	28.936.704.434			
b) non quotati	42	528.662.512			
c) obbligazioni convertibili	43		44	29.465.366.946	
4. Finanziamenti					
a) prestiti con garanzia reale	45				
b) prestiti su polizze	46	10.361.280			
c) altri prestiti	47	11.112.299	48	21.473.579	
5. Quote di investimenti comuni			49		
6. Depositi presso enti creditizi			50	9.363.562	
7. Investimenti finanziari diversi			51	23.440.574	
IV - Depositi presso imprese cedenti				52	35.787.703.801
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				53	378.166.530
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato				54	41.995.596.178
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione				55	1.274.330.394
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				56	6.087.095.769
I - RAMI DANNI				57	7.361.426.163
1. Riserva premi			58	89.598.707	
2. Riserva sinistri			59	846.982.528	
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60		
4. Altre riserve tecniche			61	62	936.581.235
II - RAMI VITA					
1. Riserve matematiche			63	12.327.365	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari			64		
3. Riserva per somme da pagare			65	2.336.111	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			66		
5. Altre riserve tecniche			67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			68	69	14.663.476
			70	951.244.711	
			da riportare	51.058.633.317	

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		riporto	737.779.099
216	1.539.480.289		
217	248.929.898		
218		219 1.788.410.187	
		220 5.107.661.602	
221	29.288.975.408		
222	532.484.754		
223	2.000	224 29.821.462.162	
225			
226	11.597.742		
227	10.318.114	228 21.915.856	
		229	
		230 19.096.832	
		231 39.858.226	232 36.798.404.865
			233 195.165.929
			234 42.290.461.254
			235 1.139.934.611
			236 4.644.463.886
			237 5.784.398.497
		238 85.951.681	
		239 412.587.602	
		240	
		241	242 498.539.283
		243 12.269.327	
		244	
		245 2.044.848	
		246	
		247	
		248	249 14.314.175
			250 512.853.458
		da riportare	49.325.492.308

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Stato patrimoniale

ATTIVO

		VALORI DELL'ESERCIZIO						
		riporto						
E. CREDITI					51.058.633.317			
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:								
1. Assicurati								
a) per premi dell'esercizio	71	642.135.573						
b) per premi degli es. precedenti	72	2.935.938	73	645.071.511				
2. Intermediari di assicurazione			74	959.784.950				
3. Compagnie conti correnti			75	18.494.918				
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	165.452.840	77	1.788.804.219		
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:								
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	212.007.923				
2. Intermediari di riassicurazione			79	6.072	80	212.013.995		
III - Altri crediti					81	3.370.505.974	82	5.371.324.188
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO								
I - Attivi materiali e scorte:								
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	49.857.603				
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84					
3. Impianti e attrezzature			85	21.445.545				
4. Scorte e beni diversi			86	4.379.840	87	75.682.988		
II - Disponibilità liquide								
1. Depositi bancari e c/c postali			88	537.341.935				
2. Assegni e consistenza di cassa			89	20.663	90	537.362.598		
IV - Altre attività								
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92					
2. Attività diverse			93	878.981.746	94	878.981.746	95	1.492.027.332
G. RATEI E RISCONTI								
1. Per interessi					96	347.565.404		
2. Per canoni di locazione					97	3.509.417		
3. Altri ratei e risconti					98	32.470.693	99	383.545.514
TOTALE ATTIVO							100	58.305.530.351

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		riporto		49.325.492.308
	251	573.265.572		
	252	2.916.298	253	576.181.870
			254	999.063.718
			255	21.524.811
			256	132.659.274
			257	1.729.429.673
			258	40.587.103
			259	6.226
			260	40.593.329
			261	2.506.597.759
			262	4.276.620.761
			263	48.782.733
			264	
			265	17.590.632
			266	4.379.840
			267	70.753.205
			268	461.324.669
			269	17.965
			270	461.342.634
			272	
			273	946.559.341
			274	946.559.341
			275	1.478.655.180
			276	308.664.830
			277	3.696.422
			278	31.662.953
			279	344.024.205
			280	55.424.792.454

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	2.031.456.338	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	407.255.806	
III - Riserve di rivalutazione		103	96.559.196	
IV - Riserva legale		104	406.291.268	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400	2.861.411	
VII - Altre riserve		107	2.772.313.170	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	624.483.966	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401	(2.228.964)	110 6.338.992.191
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 1.750.000.000
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	3.194.193.047		
2. Riserva sinistri	113	11.377.080.823		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	3.524.329		
4. Altre riserve tecniche	115	751.501		
5. Riserve di perequazione	116	49.881.901	117 14.625.431.601	
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	25.744.524.091		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	646.315		
3. Riserva per somme da pagare	120	259.660.218		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.200.051		
5. Altre riserve tecniche	122	98.597.038	123 26.108.627.713	124 40.734.059.314
D. RISERVE TECNICHE ALL'ORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato		125	1.274.330.393	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		126	6.087.095.769	127 7.361.426.162
	da riportare			56.184.477.667

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		281	2.031.456.338	
		282	407.255.806	
		283	96.559.196	
		284	406.291.268	
		285		
		500	2.561.414	
		287	3.080.620.830	
		288		
		289	144.730.885	
		501	(2.487.847)	290
				6.166.987.890
				291
				1.830.000.000
	292	3.099.848.329		
	293	9.864.013.006		
	294	3.706.388		
	295	462.524		
	296	95.645.896	297	13.063.676.143
	298	25.849.264.973		
	299	674.995		
	300	250.133.242		
	301	5.908.653		
	302	98.004.725	303	26.203.986.588
				304
				39.267.662.731
			305	1.139.934.611
			306	4.644.463.885
			307	5.784.398.496
	da riportare			53.049.049.117

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Stato patrimoniale

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
	riporto			
				56.184.477.667
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.553.390	
2. Fondi per imposte		129	13.468.914	
3. Altri accantonamenti		130	463.753.209	131 478.775.513
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 129.364.951
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	34.976.406		
2. Compagnie conti correnti	134	12.083.552		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	30.655.981		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	112.023	137 77.827.962	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	69.580.498		
2. Intermediari di riassicurazione	139	3.486.192	140 73.066.690	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	2.289.768
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	26.607.868
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	149.590.349		
2. Per oneri tributari diversi	147	32.181.003		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.938.334		
4. Debiti diversi	149	180.975.874	150 394.685.560	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	121.145.740		
3. Passività diverse	153	767.849.182	154 888.994.922	155 1.463.472.770
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 48.644.396	
2. Per canoni di locazione			157 30.829	
3. Altri ratei e risconti			158 764.225	159 49.439.450
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 58.305.530.351

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
	riporto			53.049.049.117
		308	1.409.349	
		309	27.908.508	
		310	538.842.578	311 568.160.435
				312 125.336.728
	313	25.964.291		
	314	8.682.442		
	315	27.829.370		
	316	360.179	317 62.836.282	
	318	68.635.568		
	319	339.839	320 68.975.407	
			321	
			322	
			323	
			324	5.631.810
			325	39.737.427
	326	152.820.466		
	327	29.588.570		
	328	34.713.002		
	329	396.556.450	330 613.678.488	
	331			
	332	88.686.883		
	333	752.384.990	334 841.071.873	335 1.631.931.287
			336	50.011.820
			337	14.787
			338	288.280
				339 50.314.887
				340 55.424.792.454

2 Bilancio dell'esercizio 2023

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(^{***})

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(***) Indicare la carica rivestita da chi firma.

Bilancio di Esercizio

Conto Economico Esercizio 2023

Valori in euro

Allegato II

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Conto Economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
I. CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI				
1. PREMI DI COMPETENZA, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Premi lordi contabilizzati		1	7.439.667.488	
b) (-) Premi ceduti in riassicurazione		2	280.586.279	
c) Variazione dell'importo lordo della riserva premi		3	72.463.711	
d) Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori		4	1.659.718	5
2. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO NON TECNICO (VOCE III.6)				6
				455.510.534
3. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				7
				17.001.626
4. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DEI RECUPERI E DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Importi pagati				
aa) Importo lordo	8	4.923.849.520		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	9	163.479.513	10	4.760.370.007
b) Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori				
aa) Importo lordo	11	204.830.448		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	12	22.566.268	13	182.264.180
c) Variazione della riserva sinistri				
aa) Importo lordo	14	804.279.749		
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	15	434.834.882	16	369.444.867
17				4.947.550.694
5. VARIAZIONE DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				18
				288.977
6. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN				19
				2.909.787
7. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione		20	1.310.814.917	
b) Altre spese di acquisizione		21	269.566.978	
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare		22	(225.842)	
d) Provvigioni di incasso		23	164.621.675	
e) Altre spese di amministrazione		24	417.782.408	
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori		25	80.896.060	26
				2.082.115.760
8. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				27
				145.673.531
9. VARIAZIONE DELLE RISERVE DI PEREQUAZIONE				28
				(45.763.995)
10. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce III.1)				29
				428.014.622

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
			111	7.199.913.824
			112	299.379.816
			113	84.574.826
			114	(3.727.627)
		115		6.812.231.555
			116	120.602.465
			117	15.866.353
	118	4.580.091.339		
	119	105.661.943	120	4.474.429.396
	121	167.650.518		
	122	26.620.698	123	141.029.820
	124	(4.604.310)		
	125	12.687.398	126	(17.291.708)
			127	4.316.107.868
			128	(64.450)
			129	2.184.848
			130	1.306.148.396
			131	305.862.534
			132	811.002
			133	161.461.972
			134	400.946.402
			135	82.893.746
		136		2.090.714.556
			137	99.421.900
			138	6.457.310
			139	433.878.341

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
II. CONTO TECNICO DEI RAMI VITA				
1. PREMI DELL'ESERCIZIO, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE:				
a) Premi lordi contabilizzati		30	3.811.025.426	
b) (-) premi ceduti in riassicurazione		31	8.191.832	32 3.802.833.594
2. PROVENTI DA INVESTIMENTI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote		33	71.642.978	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		34	34.218.323)
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	35	154.275		
bb) da altri investimenti	36	922.277.120	37 922.431.395	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		38	13.582.844)
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti		39	83.500.223	
d) Profitti sul realizzo di investimenti		40	93.411.256	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		41)	42 1.170.985.852
3. PROVENTI E PLUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				43 515.515.559
4. ALTRI PROVENTI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				44 53.675.879
5. ONERI RELATIVI AI SINISTRI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Somme pagate				
aa) Importo lordo	45	3.177.901.006		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	46	3.009.670	47 3.174.891.336	
b) Variazione della riserva per somme da pagare				
aa) Importo lordo	48	8.833.459		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	49	291.263	50 8.542.196	51 3.183.433.532
6. VARIAZIONE DELLE RISERVE MATEMATICHE E DELLE ALTRE RISERVE TECNICHE, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE				
a) Riserve matematiche:				
aa) Importo lordo	52	(167.006.995)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	53	58.038	54 (167.065.033)	
b) Riserva premi delle assicurazioni complementari:				
aa) Importo lordo	55	(28.680)		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	56		57 (28.680)	
c) Altre riserve tecniche				
aa) Importo lordo	58	592.313		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	59		60 592.313	
d) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione				
aa) Importo lordo	61	1.638.642.194		
bb) (-) Quote a carico dei riassicuratori	62		63 1.638.642.194	64 1.472.140.794

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE				
		140	3.392.523.553	
		141	7.855.853	142 3.384.667.700
		143	76.178.450	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		144	42.100.888)	
	145	146.837		
	146	979.125.470	147 979.272.307	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		148	12.865.184)	
		149	27.441.092	
		150	163.035.487	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate		151	165.120)	152 1.245.927.336
				153 181.270.146
				154 46.149.920
	155	2.619.752.976		
	156	4.493.836	157 2.615.259.140	
	158	(19.895.404)		
	159	149.526	160 (20.044.930)	161 2.595.214.210
	162	328.170.075		
	163	408.080	164 327.761.995	
	165	(3.867)		
	166		167 (3.867)	
	168	1.484.682		
	169		170 1.484.682	
	171	392.294.772		
	172		173 392.294.772	174 721.537.582

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO			
7. RISTORNI E PARTECIPAZIONI AGLI UTILI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			65	332.639
8. SPESE DI GESTIONE:				
a) Provvigioni di acquisizione	66	51.689.124		
b) Altre spese di acquisizione	67	38.200.554		
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	68	2.869.732		
d) Provvigioni di incasso	69	4.840.073		
e) Altre spese di amministrazione	70	67.862.773		
f) (-) Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	71	498.269	72	159.224.523
9. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI:				
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	73	103.229.023		
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	74	65.708.419		
c) Perdite sul realizzo di investimenti	75	80.187.302	76	249.124.744
10. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI E MINUSVALENZE NON REALIZZATE RELATIVI A INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E A INVESTIMENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE			77	120.332.504
11. ALTRI ONERI TECNICI, AL NETTO DELLE CESSIONI IN RIASSICURAZIONE			78	59.021.494
12. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO NON TECNICO (voce III.4)			79	94.094.125
13. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce III.2)			80	205.306.529
III. CONTO NON TECNICO				
1. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.10)			81	428.014.622
2. RISULTATO DEL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.13)			82	205.306.529
3. PROVENTI DA INVESTIMENTI DEI RAMI DANNI:				
a) Proventi derivanti da azioni e quote	83	145.349.846		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	84	83.906.487)	
b) Proventi derivanti da altri investimenti:				
aa) da terreni e fabbricati	85	39.425.703		
bb) da altri investimenti	86	396.280.702	87	435.706.405
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	88	38.479.501)	
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	89	53.043.582		
d) Profitti sul realizzo di investimenti	90	357.657.587		
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	91)	92
				991.757.420

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
		175	732.036
	176	53.473.176	
	177	35.499.948	
	178	2.478.761	
	179	5.096.739	
	180	66.378.744	
	181	319.528	182 157.650.318
	183	174.757.823	
	184	307.812.879	
	185	294.859.747	186 777.430.449
			187 677.247.948
			188 55.022.859
			189
			190 (126.820.300)
			191 433.878.341
			192 (126.820.300)
	193	131.696.963	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	194	92.487.581)	
	195	37.260.560	
	196	423.159.914	197 460.420.474
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	198	23.315.799)	
	199	33.599.767	
	200	261.870.232	
(di cui: provenienti da imprese del gruppo e da altre partecipate	201)	202 887.587.436

2 Bilancio dell'esercizio 2023

Conto economico

	VALORI DELL'ESERCIZIO		
4. (+) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA DAL CONTO TECNICO DEI RAMI VITA (voce II.12)			93 94.094.125
5. ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI DEI RAMI DANNI:			
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	94	116.222.624	
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	95	161.896.909	
c) Perdite sul realizzo di investimenti	96	77.092.821	97 355.212.354
6. (-) QUOTA DELL'UTILE DEGLI INVESTIMENTI TRASFERITA AL CONTO TECNICO DEI RAMI DANNI (voce I.2)			98 455.510.534
7. ALTRI PROVENTI			99 240.028.815
8. ALTRI ONERI			100 349.187.837
9. RISULTATO DELLA ATTIVITA' ORDINARIA			101 799.290.786
10. PROVENTI STRAORDINARI			102 67.252.779
11. ONERI STRAORDINARI			103 61.426.364
12. RISULTATO DELLA ATTIVITA' STRAORDINARIA			104 5.826.415
13. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			105 805.117.201
14. IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			106 180.633.235
15. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO			107 624.483.966

VALORI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE			
			203
	204	92.748.812	
	205	437.084.579	
	206	187.272.325	207 717.105.716
			208 120.602.465
			209 168.829.830
			210 315.697.105
			211 210.070.021
			212 157.136.388
			213 221.203.116
			214 (64.066.728)
			215 146.003.293
			216 1.272.409
			217 144.730.884

2 Bilancio dell'esercizio 2023

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(^{ist})

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





3

NOTA
INTEGRATIVA



3 Nota Integrativa

Premessa

La Società ha per oggetto l'esercizio di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge.

La Società può inoltre gestire le forme di previdenza complementare di cui alla normativa vigente e successive modificazioni ed integrazioni, nonché istituire, costituire e gestire fondi pensione aperti e svolgere attività accessorie o funzionali alla gestione dei fondi medesimi.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al titolo VIII del Decreto Legislativo 7 settembre 2005, n. 209 (Codice delle Assicurazioni), del Decreto Legislativo 26 maggio 1997, n. 173 e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (il "Regolamento") e successive integrazioni o modificazioni, recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al Codice Civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa e relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera.

È inoltre corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione.

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro, senza cifre decimali, mentre la nota integrativa e gli altri prospetti sono redatti in migliaia di euro, fatto salvo ove diversamente indicato.

Il Bilancio è esposto in forma comparata con l'indicazione dei valori dell'esercizio precedente.

Si segnala che, dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del bilancio.

Al fine di integrare l'informativa fornita dagli schemi obbligatori sopra richiamati, sono allegati i prospetti di riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico nonché il prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Gli organi amministrativi delegati e il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai rendono l'attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

Il bilancio d'esercizio di UnipolSai è sottoposto a revisione contabile da parte della società EY SpA, incaricata della revisione legale dei bilanci della Società per gli esercizi 2021-2029.

Effetti contabili della fusione per incorporazione di UnipolRe in UnipolSai

La Fusione è stata realizzata a valori correnti ed è avvenuta, ai sensi dell'art. 2505, primo e secondo comma del C.C., senza concambio né aumento di capitale sociale dell'incorporante, procedendo all'annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda e all'assegnazione di tutte le componenti patrimoniali di quest'ultima a UnipolSai.

La Fusione ha avuto effetto giuridico, contabile e fiscale in data 31 dicembre 2023 e, pertanto, la rilevazione delle grandezze patrimoniali dell'incorporata è stata effettuata sulla base di opportune valutazioni alla medesima data. Trattandosi di fusione transfrontaliera senza mantenimento di una stabile organizzazione all'estero, le attività e le passività oggetto di trasferimento dall'Irlanda all'Italia, ai fini della determinazione delle imposte sul reddito, sono valutate sulla base del loro valore normale (in coerenza con quanto previsto dall'art. 166-bis del Testo Unico). Lo Stato Patrimoniale di UnipolSai post Fusione incorpora pertanto le consistenze degli attivi e dei passivi dell'incorporata a valori correnti al 31 dicembre 2023 validi anche a fini fiscali.

Le attività e passività dell'incorporanda sono state assegnate ai settori Danni e Vita dell'incorporante in relazione alle specifiche pertinenze ove direttamente imputabili, integrando le attività nette specificatamente attribuibili al settore Vita con quota parte del portafoglio titoli e altre poste minori fino a concorrenza del valore della partecipazione detenuta da UnipolSai che risultava allocata nel settore Vita.

La partecipazione complessiva detenuta da UnipolSai in UnipolRe, opportunamente svalutata fino a concorrenza del valore delle attività nette dell'incorporata, è stata annullata senza generare alcun avanzo o disavanzo di fusione. Sono stati inoltre elisi i rapporti reciproci tra incorporante e incorporata, venuti meno per effetto della fusione, ed stata infine riqualificata come business ceduto la componente di business retroceduto da UnipolRe al mercato che aveva come sottostante assunzioni in riassicurazione da UnipolSai.

Si fa da ultimo rinvio a quanto indicato al riguardo nella Relazione sulla gestione, al paragrafo "Fusione per incorporazione di UnipolRe in UnipolSai", ove in apposito prospetto viene fornito l'effetto complessivo della Fusione sulle singole voci dello Stato Patrimoniale.

Regolamento UE ESEF – Bilanci in formato elettronico unico di comunicazione

La c.d. Direttiva Transparency (2004/109/CE) ha previsto l'obbligo per le società quotate di pubblicare la relazione finanziaria annuale predisposta dalle società quotate in un formato elettronico unico di comunicazione. A tal fine, il Regolamento UE 2019/815 del 2018 (c.d. Regolamento ESEF) così come integrato dalla normativa nazionale, ha imposto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2021, di redigere tale reporting nel formato XHTML, marcando altresì alcune informazioni del bilancio consolidato con le specifiche XBRL. In particolare, il bilancio consolidato contiene la marcatura dei dati numerici contenuti nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario, nonché degli elementi informativi identificati nell'Allegato II del regolamento qualora questi siano riportati nelle note informative integrative.

3 Nota Integrativa

Parte A: Criteri di valutazione

Sono di seguito esposti i criteri più significativi utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio.

Attivi immateriali

Gli attivi immateriali considerati ad utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto si computano anche gli oneri accessori mentre nel costo di produzione sono compresi tutti i costi direttamente imputabili ai singoli elementi dell'attivo. Vengono ammortizzati dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo o, comunque, producano benefici economici.

Provvigioni di acquisizione da ammortizzare

Le provvigioni di acquisizione precontate sui contratti con durata pluriennale relativi ai rami Danni sono capitalizzate ed ammortizzate a quote costanti in un periodo di tre anni. Per i rami Vita le provvigioni sono ammortizzate, fino a concorrenza dei rispettivi caricamenti, in base alla durata del contratto, per un periodo in ogni caso non superiore a dieci anni.

Ogni altro onere inerente all'acquisizione dei contratti ed alla loro gestione viene riflesso nel conto economico dell'esercizio in cui viene sostenuto.

Costi di impianto ed ampliamento

In questa voce vengono iscritte le spese sostenute in caso di costituzione della società o per modifiche dello statuto. Gli oneri relativi ad aumenti di capitale sono ammortizzati in un periodo massimo di cinque anni, a decorrere dalla data di effetto dell'operazione a cui sono correlati, tenendo conto della utilità futura dei medesimi e della loro presunta vita utile.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso è iscritto nell'attivo al costo, in quanto incluso nel corrispettivo pagato per l'acquisizione, ed è ammortizzato in base alla vita utile per un periodo non superiore a 20 anni.

Altri costi pluriennali

Tra i costi pluriennali sono iscritti quelli sostenuti per progetti di riorganizzazione societaria nonché spese incrementative su immobili non di proprietà.

Detti costi sono ammortizzati in un periodo che va dai due ai dieci anni in considerazione della loro funzionalità e presunta residua utilità futura. Per i progetti in corso d'opera l'ammortamento è sospeso fino all'esercizio in cui inizierà il relativo utilizzo.

Gli oneri relativi ad acquisti di portafoglio riguardanti i rami Vita sono ammortizzati a quote costanti, in considerazione della durata media residua dei contratti interessati.

I marchi vengono ammortizzati in 10 anni.

Gli altri costi pluriennali sono ammortizzati in conto, in base alla loro presunta vita utile.

Investimenti

Terreni e fabbricati

I beni immobili rientrano tra le immobilizzazioni.

I costi per migliorie e trasformazioni vengono capitalizzati nel caso in cui si traducano in un incremento della vita utile dei cespiti e della loro redditività.

Gli immobili di natura strumentale, destinati all'esercizio dell'Impresa o dati in uso a terzi, sono ammortizzati con una aliquota costante pari al 3%. I terreni, comprese le quote di terreno relativa agli immobili cielo-terra, sono contabilizzati separatamente e non vengono ammortizzati.

Anche gli immobili non strumentali destinati ad uso civile abitazione vengono ammortizzati, a meno che la manutenzione effettuata per prolungarne l'utilizzazione nel tempo e mantenerne il valore non ne giustifichi il mancato ammortamento.

Per i beni immobili che presentano perdite di valore durature si procede alla necessaria svalutazione.

Il valore di mercato degli immobili è determinato sulla base di una valutazione peritale analitica per ciascuna porzione, unità o complesso immobiliare effettuata da un ente esterno autonomo. Sia le relazioni di stima sia l'ente esterno rispondono ai requisiti richiesti dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (art. da 16 a 20).

Investimenti in imprese del Gruppo ed in altre partecipate

Sono principalmente rappresentati da impieghi di carattere durevole quali partecipazioni di controllo, partecipazioni in società consociate ed in altre imprese.

Tali partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione o ad un valore inferiore al costo nei casi in cui le partecipate presentino, sulla base della loro situazione patrimoniale, perdite durevoli di valore.

Le azioni delle imprese controllanti, detenute al servizio dei piani di incentivazione del personale dirigente basato su strumenti finanziari, sono iscritte nel portafoglio non durevole e valutate al minore tra valore di costo e valore di mercato.

Altri investimenti finanziari

Tutti i titoli di debito e di capitale durevoli o non durevoli, rientranti nel portafoglio della Società, sono assegnati sulla base dei criteri di classificazione fissati in apposita delibera quadro assunta dal Consiglio di Amministrazione. In particolare vengono classificati tra gli investimenti ad uso durevole le seguenti tipologie di attivi:

a) gli investimenti in strumenti finanziari (titoli di debito e di capitale) di cui alla voce C.II (Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 qualora considerati strategici con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo di medio - lungo termine;

per la gestione Vita

b) gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce C.III (Obbligazioni emesse da imprese: controllanti, controllate, consociate, collegate e altre) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, per la parte destinata a copertura delle riserve relative a tipologie di polizze a prestazione predefinita, poiché caratterizzati dalla massima correlazione con gli impegni assunti;

c) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, diversi da quelli indicati al punto b), qualora coerenti con l'orizzonte temporale ed il livello della prestazione garantita agli assicurati;

d) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

3 Nota Integrativa

Gli investimenti di cui al punto c) e al punto d) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 70% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 (il limite esclude, sia al numeratore che al denominatore, gli investimenti di cui alla voce C.III dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 del citato punto b)).

Si precisa che gli investimenti in strumenti finanziari di cui alla voce D (Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 dovranno essere sempre assegnati al comparto degli "investimenti ad utilizzo non durevole", per coerenza con il criterio di valutazione a valori correnti ad essi applicato, ancorché abbiano le caratteristiche per rientrare tra gli "investimenti ad utilizzo durevole".

per la gestione Danni

- e) gli investimenti in obbligazioni e altri titoli a reddito fisso di cui alla voce C.III.3 (Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 con finalità d'investimento duraturo in quanto funzionali all'attività assicurativa;
- f) gli investimenti in titoli di capitale e similari, di cui alle voci C.III.1 (Azioni e quote di imprese) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997 e C.III.2 (Quote di fondi comuni di investimento) dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997, qualora risulti evidente la loro attitudine a costituire un investimento durevole e, in ogni caso, dovranno avere carattere residuale rispetto al complesso del portafoglio ad utilizzo durevole.

Gli investimenti di cui al punto e) e al punto f) non dovranno in ogni caso superare il limite massimo del 60% del totale voci C.III.1, C.III.2 e C.III.3 dello schema dell'Attivo dello Stato Patrimoniale di cui al D.Lgs. n. 173/1997.

Fatto salvo quanto sopra, di seguito indichiamo i criteri di valutazione degli altri investimenti finanziari.

Azioni e quote di fondi comuni

I titoli azionari che non costituiscono immobilizzazioni e le quote di fondi comuni di investimento, sono iscritti al minore fra il costo medio d'acquisto ed il valore di mercato, corrispondente, per i titoli quotati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio e, per i titoli non quotati, ad una stima prudente del loro presumibile valore di realizzo.

Le azioni e le quote di fondi comuni classificate come beni durevoli sono mantenute al costo d'acquisto, eventualmente rettificato dalle svalutazioni derivanti da perdite di valore ritenute durature.

Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio della Società sono valutati al costo medio di acquisto o di sottoscrizione, rettificato o integrato dell'importo pari alla quota maturata nell'esercizio della differenza negativa o positiva tra il valore di rimborso ed il prezzo di acquisto, con separata rilevazione della quota di competenza relativa agli eventuali scarti di emissione. Vengono eventualmente svalutati solo a fronte di accertate perdite permanenti di valore. Per i titoli a tasso implicito (zero coupon bond ed altri) si tiene conto, per competenza, della quota di adeguamento del capitale già venuta a maturazione.

I titoli utilizzati per impieghi a breve sono allineati al minore tra il costo medio, incrementato o rettificato degli scarti di emissione maturati, e quello di mercato costituito, per i titoli quotati, dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nel mese di dicembre e, per quelli non quotati, dal presumibile valore di realizzo di fine esercizio, determinato sulla base del valore corrente dei titoli, negoziati in mercati regolamentati, aventi analoghe caratteristiche.

Le riduzioni di valore di esercizi precedenti non vengono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

Finanziamenti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, così come definiti dal Regolamento ISVAP n. 36 del 31 gennaio 2011 e successive modificazioni, sono esclusivamente utilizzati per finalità di copertura, a riduzione del profilo di rischio delle attività/passività coperte ovvero ad ottimizzazione del profilo di rischio/rendimento delle stesse.

I contratti derivati in essere a fine periodo sono valutati secondo il "principio di coerenza valutativa"; in particolare, vengono imputate a conto economico le minusvalenze o le plusvalenze da valutazione coerentemente con le corrispondenti plusvalenze o minusvalenze da valutazione calcolate sulle attività o passività coperte.

Per le operazioni in essere alla chiusura dell'esercizio viene indicato, secondo quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile, il *fair value* dello strumento derivato.

Tale valore rappresenta il corrispettivo al quale un'attività può essere scambiata (o una passività estinta) in una libera transazione tra parti consapevoli e indipendenti.

Per gli strumenti finanziari per i quali esiste un mercato attivo il *fair value* coincide con il valore di mercato, mentre per gli strumenti per i quali non esiste un mercato attivo il *fair value* viene determinato in base al valore corrente di uno strumento analogo o mediante l'utilizzo di modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

I premi incassati o pagati per opzioni su titoli, azioni, valute o tassi in essere a fine periodo sono iscritti rispettivamente nelle voci G.VI "prestiti diversi ed altri debiti finanziari" e C.III.7 "investimenti finanziari diversi".

Alla scadenza dell'opzione:

- in caso di esercizio, il premio è portato a rettifica del prezzo di acquisto o vendita dell'attività sottostante;
- in caso di abbandono, il premio è registrato in "profitti/perdite sul realizzo di investimenti".

Proventi da titoli

Gli interessi attivi maturati vengono contabilizzati a conto economico secondo il principio della competenza, come pure la differenza maturata tra il valore di rimborso e il prezzo di emissione delle obbligazioni e titoli simili. Per i titoli costituenti immobilizzazioni si tiene conto della differenza maturata tra il valore di rimborso ed il valore di carico.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dalla negoziazione dei titoli a reddito fisso ed azionari sono rilevate a conto economico secondo la data effettiva di liquidazione.

Depositi presso imprese cedenti

La voce comprende i depositi costituiti presso le imprese cedenti, in relazione a rischi assunti in riassicurazione, e sono iscritti al valore nominale.

Investimenti a beneficio degli assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Sono iscritti al valore corrente, secondo quanto disposto dall'articolo 17 comma 2 del D.Lgs. 173/97, in particolare:

- a) per gli investimenti quotati, si intende il valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio;
- b) per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati si intende una stima del loro presumibile valore di realizzo alla medesima data;
- c) per le altre attività e passività e le disponibilità liquide si intende generalmente il loro valore nominale.

Crediti

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

3 Nota Integrativa

In particolare:

- i crediti verso assicurati per premi dell'esercizio e di esercizi precedenti rappresentano i crediti maturati ma non ancora incassati a fine periodo. Il fondo svalutazione appositamente costituito tiene conto della possibile perdita futura determinata in base all'esperienza e ai dati consuntivi dell'esercizio in corso;
- i crediti verso intermediari accolgono tutti i crediti verso agenti, *brokers* ed altri intermediari oltre ai crediti da rivalere per indennizzi corrisposti ad agenti cessati. Sono rettificati direttamente mediante cancellazioni per perdite definitive e svalutazioni per presunta inesigibilità effettuate accantonando in un apposito fondo l'importo risultante dalla verifica analitica delle singole posizioni;
- i crediti verso compagnie rappresentano i saldi di fine periodo rettificati da un apposito fondo per le svalutazioni eventualmente risultanti dalle verifiche effettuate sulle singole posizioni di dubbia esigibilità;
- i crediti verso terzi e assicurati per somme da recuperare sono costituiti dai recuperi da effettuarsi in relazione ai sinistri per i quali sia stato effettuato il pagamento dell'indennizzo. Tali crediti sono ritenuti esigibili in base ad una prudente valutazione;
- i crediti derivanti da operazioni di riassicurazione verso compagnie accolgono tutti i crediti ritenuti esigibili e sono di conseguenza rettificati da apposito fondo svalutazione calcolato in base alle verifiche sulle singole posizioni;
- gli altri crediti raccolgono tutti i crediti non rientranti nelle voci sopraindicate e, qualora ne ricorrano i presupposti, sono rettificati da apposito fondo svalutazione determinato in base alla presunta esigibilità delle varie posizioni. Come raccomandato dal chiarimento applicativo di IVASS del 23 marzo 2021, sono stati classificati in questa voce i crediti di imposta per agevolazioni fiscali (quali ad esempio *ecobonus* e *sismabonus*) acquistati da terzi (beneficiari diretti o precedenti acquirenti) e recuperabili in compensazione di versamenti futuri secondo modalità e tempi fissati dalla normativa riferimento.

Altri elementi dell'attivo

Mobili, macchine d'ufficio, impianti e beni mobili iscritti nei pubblici registri

I cespiti rientranti tra le immobilizzazioni sono esposti in bilancio al costo di acquisto o a valori di conferimento ed ammortizzati in base alla loro presunta vita utile.

Passività subordinate

I prestiti emessi rientranti in questa categoria sono iscritti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi e passivi sono calcolati secondo il criterio della competenza economica e temporale.

Riserve tecniche rami Danni

Riserva premi

Nel portafoglio diretto italiano, la **riserva premi** articolata nelle sue componenti è determinata in applicazione degli art. 37 e 37 bis del D.Lgs. 209/2005 ed in ottemperanza alle disposizioni ed ai metodi di valutazione previsti dall'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 (ex Regolamento ISVAP n. 16 del 4 marzo 2008 e successive modificazioni):

- a) la riserva per frazioni di premi è conteggiata utilizzando, per tutti i rami esercitati, il metodo analitico "*pro rata temporis*" previsto dal paragrafo 5 del predetto allegato 15, ad eccezione dei rischi compresi nel ramo del Credito per i contratti stipulati o rinnovati entro il 31 dicembre 1991, per i quali si applicano i criteri di calcolo previsti nell'allegato 15-bis allo stesso Regolamento n. 22 e successive integrazioni e modificazioni;

- b) la riserva per rischi in corso, connessa all'andamento tecnico e destinata a coprire la parte di rischio ricadente nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio, è costituita, sulla base del metodo semplificato previsto dal paragrafo 6 del Regolamento suddetto, nei rami ove la valutazione dell'ammontare complessivo degli indennizzi e relative spese derivanti da contratti di assicurazione stipulati prima della chiusura dell'esercizio superi quello della riserva per frazioni di premio e delle rate di premio che saranno esigibili dopo tale data in relazione ai medesimi contratti;
- c) le riserve integrative alla riserva per frazioni di premio, connesse alla natura particolare e alle caratteristiche di taluni rischi (danni causati dalla grandine e da altre calamità naturali: danni derivanti da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica e fenomeni connessi; danni derivanti dall'energia nucleare e rischi compresi nel ramo Cauzioni) sono determinate in funzione delle disposizioni di cui al suddetto allegato 15 paragrafi da 9 a 20.

La riserva per **partecipazione agli utili e ristorni** nel ramo malattie è determinata a fronte degli importi da riconoscere agli assicurati per contratti con clausola di partecipazione agli utili o ristorni.

Le quote delle riserve premi a carico dei riassicuratori sono calcolate applicando ai premi ceduti gli stessi criteri utilizzati per il calcolo della riserva premi del lavoro diretto, in base a quanto stabilito dagli accordi contrattuali.

Altre riserve tecniche

La voce comprende le riserve di senescenza del ramo malattia, destinate a coprire l'aggravarsi del rischio al crescere dell'età degli assicurati, calcolate sulla base del metodo forfettario previsto dal paragrafo 44 comma 3 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, nella misura del 10% dei premi lordi contabilizzati dell'esercizio afferenti ai contratti aventi le caratteristiche indicate al paragrafo 43 comma 1 dell'allegato stesso.

Riserve di Perequazione

Le riserve di perequazione accantonate allo scopo di perequare le fluttuazioni nel tasso dei sinistri degli anni futuri o coprire rischi particolari quali il rischio del credito, di calamità naturali o dei danni derivanti dall'energia nucleare sono determinate secondo le disposizioni contenute nel decreto ministeriale n. 705 del 19 novembre 1996 come definito nel paragrafo 50 dell'allegato 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008.

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto è determinata in modo analitico mediante la stima del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di valutazioni tecniche prudenziali, effettuate con riferimento ad elementi obiettivi, tali da consentire che l'ammontare complessivamente riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare ed alle relative spese dirette e di liquidazione.

In particolare, la stima delle riserve per i sinistri denunciati è ottenuta attraverso il metodo dell'inventario, inoltre, dove ricorrono le condizioni di applicabilità, le stime dei liquidatori sono integrate in base alle risultanze di metodi statistici come il *Chain-Ladder*, il *Bornhuetter Ferguson* e l'*ACPC (Average Cost Per Claim)* e a valutazioni sui costi medi dell'esercizio (per gruppi omogenei e sufficientemente numerosi di sinistri).

Questi metodi sono stati applicati una volta verificata la coerenza dei dati sottostanti con le ipotesi del modello stesso.

Il metodo *Chain-Ladder* viene applicato al pagato e al carico. Il metodo si basa sull'analisi storica dei fattori di sviluppo dei sinistri. La scelta dei fattori di sviluppo viene fatta sui dati del pagato cumulato il quale produce una stima del costo ultimo per anno di accadimento se i sinistri di tale anno non sono completamente pagati.

3 Nota Integrativa

Il metodo *Chain-Ladder* è appropriato per i settori in cui vi è stabilità nei dati, quindi non è adatto nei casi in cui manchi una serie storica significativamente stabile e nei casi di forti variazioni di velocità di liquidazione.

Il metodo *Bornhuetter Ferguson* utilizza una combinazione tra un *benchmark* o stime del rapporto sinistri a premi a priori e una stima basata sui sinistri accaduti (*Chain-Ladder*). Le due stime sono combinate usando una formula che attribuisce maggior peso in base all'esperienza. Questa tecnica è usata nelle situazioni nelle quali i dati non sono adatti alle proiezioni (anni recenti e nuove classi di rischio).

Il metodo ACPC è un metodo basato sulla proiezione del numero di sinistri da pagare e dei rispettivi costi medi. Tale metodologia si basa su tre ipotesi fondamentali: velocità di liquidazione, costi medi di base e inflazione esogena ed endogena.

Questi metodi estrapolano il costo ultimo per ciascun anno di avvenimento e per gruppi omogenei di rischi, in base ai trend registrati in passato sullo sviluppo dei sinistri. Nel caso in cui ci sia stata ragione di ritenere non validi i trend registrati si è proceduto con il modificare alcuni fattori di sviluppo, adeguando la proiezione alle informazioni disponibili.

Alcuni esempi di fenomeni che impattano sui trend potrebbero essere:

- cambiamenti nei processi liquidativi che comportino differenti approcci alla liquidazione/riservazione;
- *trend* di mercato che evidenzino degli incrementi maggiori rispetto all'inflazione (possono essere legati alla congiuntura economica, a sviluppi politici, legali o sociali);
- fluttuazioni casuali incluso l'impatto dei sinistri "gravi".

La stima dei sinistri avvenuti ma non ancora denunciati è fatta sulla base dei trend storici interni, stimando separatamente il numero e i costi medi dei sinistri.

Le quote della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflettono il recupero dagli stessi a fronte degli ammontari riservati, nella misura prevista dai singoli trattati o dagli accordi contrattuali.

Riserve tecniche rami Vita

L'ammontare iscritto in bilancio è calcolato in conformità a quanto previsto dall'art 23 bis e dall'allegato n. 14 e 14bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008, così come modificato dal provvedimento IVASS n.53 del 6 dicembre 2016. Le riserve tecniche sono costituite dalle seguenti voci:

1. Riserve Matematiche:

La riserva matematica delle assicurazioni dirette è calcolata analiticamente per ogni contratto sulla base dei premi puri, senza detrazioni per spese di acquisizione delle polizze da ammortizzare e facendo riferimento alle assunzioni attuariali (tassi tecnici di interesse, ipotesi demografiche di eliminazione per morte o invalidità) adottate per il calcolo dei premi relativi ai contratti in essere, in conformità a quanto prescritto dai paragrafi 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 19 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008. La riserva matematica comprende le quote di premio puro relative alle rate di premio maturate nell'esercizio; comprende, inoltre, tutte le rivalutazioni attribuite in applicazione delle clausole contrattuali ed è sempre non inferiore al valore di riscatto.

2. Riserve aggiuntive:

- Riserva aggiuntiva per rischio demografico; a tale riguardo, avendo verificato uno scostamento fra le basi demografiche utilizzate per calcolare i capitali costitutivi delle rendite vitalizie e la tavola A62 elaborata dall'ANIA, si è ritenuto di dover apportare un'integrazione alle riserve da costituire per fare fronte agli impegni verso gli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 36 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- Riserva aggiuntiva a copertura del possibile scostamento fra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche e gli impegni assunti, relativamente ai livelli delle garanzie finanziarie e alle dinamiche di adeguamento delle prestazioni contrattualmente previste, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 22 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

- Riserva aggiuntiva a copertura dello sfasamento temporale tra il periodo in cui è stato maturato il rendimento da riconoscere contrattualmente ed il momento in cui questo viene riconosciuto agli assicurati, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 23 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita per coprire rischi di mortalità sui contratti di assicurazione del ramo III (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), che garantiscono una prestazione in caso di decesso dell'assicurato nel corso della durata contrattuale, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.
- La riserva aggiuntiva costituita a fronte di prestazioni garantite alla scadenza contrattuale o al verificarsi di eventi predefiniti, sui contratti di assicurazione del ramo III e VI (così come definiti dall'art. 2, comma 1, D.Lgs. 7/9/2005 n. 209), in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 41 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n. 22/2008.

3. Riserve per somme da pagare:

La riserva per somme da pagare è determinata secondo i criteri indicati nell'articolo 23-bis, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 22/2008, e comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte al pagamento delle prestazioni maturate e non ancora liquidate, dei riscatti e dei sinistri da pagare.

4. Riserve tecniche per assicurazioni complementari:

Le Riserve tecniche delle assicurazioni complementari sono state calcolate sulla base dei premi lordi secondo il metodo del *pro-rata temporis*, in osservanza a quanto disposto dal paragrafo 18 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

5. Riserve per partecipazione agli utili e ristorni:

La Riserva per partecipazione agli utili e ristorni comprende gli importi da attribuire agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazione agli utili tecnici e di ristorni, purché tali importi non siano stati attribuiti agli assicurati, secondo quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 23-bis del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

6. Altre Riserve Tecniche:

Le altre riserve tecniche sono costituite interamente da accantonamenti per spese future di gestione e sono calcolate in base a quanto previsto dai paragrafi 17 e 20 dell'allegato n. 14 del Regolamento ISVAP n. 22/2008.

Per tutti gli altri aspetti metodologici riguardanti il calcolo delle riserve tecniche di bilancio, ivi incluse le riserve aggiuntive, si rinvia alla Relazione della Funzione Attuariale.

Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

Secondo quanto disposto dal paragrafo 39 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008, per le polizze Unit-Linked e per i contratti di ramo VI di cui all'articolo 2, comma 1, del D.Lgs. 209/2005, le riserve matematiche di bilancio sono state calcolate in base al numero e al valore delle quote delle rispettive linee di investimento in vigore alla data di valutazione, ovvero al valore di mercato dei corrispondenti attivi a copertura.

Per le forme assicurative Index Linked (di cui all'art.41, comma 2, del D.Lgs. 209/2005), la riserva matematica è stata calcolata tenendo opportunamente conto delle disposizioni contenute nel paragrafo 40 dell'allegato n. 14 al Regolamento ISVAP n.22/2008.

3 Nota Integrativa

Fondi per rischi e oneri

Accolgono gli stanziamenti ritenuti più congrui per passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile della quale, a fine esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Non comprendono i fondi che hanno funzione correttiva di valori di voci dell'attivo patrimoniale.

In particolare:

- il fondo imposte accoglie gli oneri fiscali accantonati a fronte di poste che saranno tassate negli esercizi successivi;
- gli altri accantonamenti accolgono i prevedibili oneri di natura diversa e quelli derivanti dal contenzioso in corso, analiticamente valutati per le singole posizioni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

A decorrere dal periodo d'imposta 2015 UnipolSai ha aderito e, successivamente rinnovato per i trienni che si sono succeduti, compreso quello attualmente in corso (2021-2023), l'adesione al regime di tassazione di Gruppo, disciplinato dall'art. 117 e seguenti del DPR 917/86, facente capo alla consolidante Unipol Gruppo, unitamente alle proprie società controllate aventi i requisiti normativamente previsti. Con la consolidante è stato sottoscritto un accordo relativo alla regolamentazione degli aspetti economico-finanziari e di procedura disciplinanti l'opzione in oggetto.

Le imposte sul reddito sono appostate secondo competenza tra i costi dell'esercizio e calcolate in conformità alle vigenti norme tributarie. Esse rappresentano:

- gli oneri/proventi per le imposte correnti dell'esercizio;
- gli ammontari delle imposte anticipate e differite originate nell'esercizio e utilizzabili in esercizi futuri;
- lo scarico, per la quota di competenza dell'esercizio, delle imposte anticipate e differite generate in esercizi precedenti;
- l'eventuale onere per imposte sostitutive delle imposte sui redditi correlate a fattispecie particolari.

Le imposte anticipate e differite, calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra il risultato di bilancio e quello fiscale sorte o scaricatesi nell'esercizio (comprese la quota parte della fiscalità anticipata e differita passiva relativa alle società partecipate per le quali si è optato per il regime di tassazione previsto dall'art. 115 e seg. del TUIR), vengono rilevate interessando rispettivamente le attività per imposte anticipate ed il fondo imposte. La fiscalità anticipata e differita passiva è quantificata sulla base delle aliquote previste dalla normativa in vigore e riferibili agli esercizi futuri nei quali si prevede di assorbire in tutto o in parte le differenze temporanee ad essa sottese.

Le attività per imposte anticipate vengono rilevate solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri. Le imposte differite vengono sempre rilevate.

L'informativa di cui all'art. 2427 comma 1, n. 14 del Codice Civile, unitamente al prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo, sono riportati nella sezione 21 - Informazioni concernenti il conto non tecnico.

Debiti e altre passività

Sono iscritti al loro valore nominale e rappresentano il debito della Società verso terzi.

In particolare, il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato riflette le passività maturate nei confronti di tutti i dipendenti in forza a fine esercizio, in conformità alle leggi in vigore ed ai contratti collettivi di lavoro.

Azioni Proprie

Le azioni proprie in portafoglio vengono rilevate in base al loro valore di acquisto a diretta diminuzione del patrimonio netto, in un'apposita voce denominata Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Premi di competenza

Con l'appostazione della riserva premi si ottiene la competenza di periodo. I premi contabilizzati lordi e ceduti comprendono tutti gli importi maturati durante l'anno per i contratti di assicurazione, indipendentemente dal fatto che tali importi siano stati incassati, al netto degli annullamenti motivati da storni tecnici di singoli titoli emessi nell'esercizio, nonché da variazioni di contratto, con o senza variazioni di premio, operate tramite sostituzioni o appendici, in conformità a quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni.

Utile degli investimenti nel conto economico

L'assegnazione di quote degli utili degli investimenti al conto tecnico dei rami Danni e al conto non tecnico dei rami Vita è effettuata secondo quanto previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, come precisato nelle apposite sezioni della Nota Integrativa.

Riassicurazione attiva

Le componenti tecniche comunicate dalle cedenti relative all'esercizio ancorché incomplete sono stimate per la parte residuale ai fini della determinazione della corretta competenza, così come le pertinenti retrocessioni. Le riserve tecniche sono quelle comunicate dalle cedenti, eventualmente integrate per tenere conto di ulteriori perdite prevedibili.

Conversione dei saldi in valuta estera

Le partite espresse in valuta estera sono gestite secondo i principi della contabilità plurimonetaria. In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2426, comma 8-bis del Codice Civile, le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie (costituite da partecipazioni) in valuta, sono iscritte al cambio al momento del loro acquisto; le altre partite espresse in valuta estera sono iscritte ai cambi di fine anno. Tutti i saldi di conversione sono imputati al conto economico.

Cambi adottati

I cambi delle principali valute, adottati per la conversione in euro, sono i seguenti:

Valute	29/12/2023	30/12/2022
Dollaro Usa	1,1050	1,0666
Lira sterlina	0,8691	0,8869
Franco Svizzero	0,9260	0,9847
Dollaro Canadese	1,4642	1,4440
YEN	156,3300	140,6600
Corona Svedese	11,0960	11,1218

Criteri adottati nella ripartizione degli elementi comuni alle gestioni Danni e Vita

La Compagnia è autorizzata ad esercitare congiuntamente l'attività assicurativa e riassicurativa sia nei Rami Vita che nei Rami Danni.

3 Nota Integrativa

Ai sensi dell'art. 7 del Regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, attuativo degli art. 11 comma 3 e 348 del D.Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, le spese generali sono contabilizzate nella gestione di appartenenza quando sono direttamente imputabili alla stessa, sulla base dell'informazione relativa al centro di costo.

I costi ed i ricavi comuni alle due gestioni, che non è stato possibile attribuire sin dall'origine ad una specifica gestione e che sono quindi stati rilevati in forma indistinta, sono ripartiti alla chiusura dell'esercizio in base alla delibera quadro assunta in materia dal Consiglio di Amministrazione secondo criteri coerenti con la struttura organizzativa e mediante l'utilizzo di parametri idonei. In particolare:

Spese di Acquisizione

I costi delle unità organizzative comuni che afferiscono alla struttura tecnico/commerciale dell'azienda, sia centrale che territoriale, sono suddivisi sulla base di parametri di produttività tra cui, principalmente, il valore dei premi e il numero di contratti presenti nei portafogli Danni a Vita. A seconda dei casi può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Spese di Liquidazione

Considerato che le attività di liquidazione sono attribuite a unità organizzative separate tra gestione Danni e Vita, in linea di massima, non emergono spese di liquidazione comuni alle due gestioni.

Se, in seguito a modifiche organizzative, dovessero sorgere in futuro centri di costo comuni, i relativi costi dovranno essere ripartiti sulla base di parametri quantitativi idonei in relazione all'attività svolta dalle unità organizzative cui si riferiscono.

Spese di Amministrazione

Le spese di amministrazione comuni (riferite ad unità organizzative non direttamente attribuibili a una specifica gestione) sono ripartite tra gestione Danni e Vita in base a parametri quantitativi idonei in relazione al tipo di attività prestata dall'unità organizzativa cui si riferiscono (quali, a titolo esemplificativo: il numero delle teste, il numero delle polizze in portafoglio, l'importo dei premi, etc.). A seconda dei casi, può essere utilizzato un singolo parametro o una combinazione di più parametri.

Proventi da investimenti

La rilevazione dei proventi patrimoniali e finanziari rispecchia gli introiti effettivi derivanti dagli impieghi e dalle disponibilità di pertinenza della gestione Vita e della gestione Danni.

Nel caso di anticipazioni effettuate da parte di una gestione per conto dell'altra si procede al riconoscimento, alla gestione interessata, di quote di reddito calcolate, in rapporto all'entità e alla durata degli esborsi effettuati, applicando tassi di mercato.

Oneri Patrimoniali e Finanziari

Sono in gran parte rilevati in forma distinta (Vita e Danni) sin dall'origine.

I costi comuni, afferenti per lo più alle spese di struttura, vengono ripartiti sulla base dell'incidenza degli investimenti tra le due gestioni.

Altri Proventi e altri oneri

Sono attribuiti a ciascuna gestione in coerenza con l'attribuzione dell'evento o delle partite patrimoniali ed economiche cui risultano correlati.

I proventi per recuperi da terzi di costi comuni sono ripartiti con criteri coerenti con quelli utilizzati per la ripartizione dei costi oggetto di recupero.

Proventi e oneri straordinari

Le plusvalenze e le minusvalenze derivanti dall'alienazione di beni immobili, degli attivi materiali, i profitti e le perdite derivanti dalla negoziazione dei titoli classificati "ad utilizzo durevole" e le sopravvenienze, vengono imputate alle gestioni in base alla loro origine, ossia in base a come sono attribuite le attività alla data della realizzazione o della valutazione di bilancio.

Imposte

Le imposte inerenti gli investimenti immobiliari vengono attribuite a ciascuna gestione in base all'allocazione degli investimenti cui si riferiscono.

Le imposte sui redditi (IRES, IRAP e imposte anticipate/differite) vengono attribuite in base all'apporto di ciascuna gestione al risultato fiscale dell'esercizio.

Incertezze nell'utilizzo di stime

L'applicazione di alcuni principi contabili implica necessariamente significativi elementi di giudizio basati su stime e assunzioni che risultano incerte al tempo della loro formulazione.

Per il bilancio dell'esercizio 2023 si ritiene che le assunzioni fatte siano appropriate e, conseguentemente, che il bilancio sia redatto con l'intento di chiarezza e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio. Nell'ambito della nota integrativa, nei paragrafi di pertinenza, viene fornita una eventuale adeguata ed esaustiva informativa in ordine alle motivazioni sottostanti le decisioni assunte e le valutazioni svolte. Al fine di formulare stime ed ipotesi attendibili si è fatto riferimento all'esperienza storica, nonché ad altri fattori considerati ragionevoli per la fattispecie in esame, in base a tutte le informazioni disponibili.

Non si può escludere, tuttavia, che variazioni in tali stime ed assunzioni possano determinare effetti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica, nonché sulle passività ed attività potenziali riportate nel bilancio ai fini di informativa, qualora intervengano differenti elementi di giudizio rispetto a quelli a suo tempo espressi.

In particolare, l'impiego in maggior misura di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale è stato necessario nei seguenti casi:

- nella determinazione del valore corrente di attività e passività finanziarie nei casi in cui lo stesso non era direttamente osservabile su mercati attivi. Gli elementi di soggettività risiedono, in tal caso, nella scelta dei modelli di valutazione o nei parametri di input che potrebbero essere non osservabili sul mercato;
- nella definizione dei parametri utilizzati nelle valutazioni analitiche di titoli azionari immobilizzati per verificare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore. In particolare ci si riferisce alla scelta dei modelli di valutazione e alle principali assunzioni e parametri utilizzati;
- nella stima della recuperabilità delle imposte differite attive;
- nella quantificazione dei fondi per rischi e oneri, per l'incertezza di quanto richiesto e dei tempi di sopravvenienza;
- nei processi di stima che portano alla determinazione delle riserve tecniche.

L'enunciazione di tali casi viene fornita con l'obiettivo di consentire al lettore di bilancio una migliore comprensione delle principali aree di incertezza, ma non è intesa in alcun modo a suggerire che assunzioni alternative potrebbero essere appropriate o più valide. In aggiunta, le valutazioni di bilancio sono formulate sulla base del presupposto della continuità aziendale, in quanto non sono stati individuati rischi che possano compromettere l'ordinato svolgimento dell'attività aziendale.

3 Nota Integrativa

Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico

L'Impresa esercita congiuntamente le assicurazioni nei rami Danni e nei rami Vita e redige, come previsto dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, separatamente uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Danni (allegato 1) ed uno Stato Patrimoniale relativo alla gestione Vita (allegato 2), nonché il prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami Danni e rami Vita (allegato 3).

Il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un utile pari a 624.484 migliaia di euro, di cui 431.683 migliaia di euro di pertinenza dei rami Danni e 192.801 migliaia di euro di pertinenza dei rami Vita.

Stato Patrimoniale – Attivo

Le voci dello Stato Patrimoniale e le variazioni sulla relativa consistenza, rispetto all'esercizio precedente, sono di seguito commentate ed integrate con le indicazioni richieste dalle vigenti norme.

Sezione 1 – Attivi immateriali - (voce B)

La voce "attivi immateriali" ammonta al 31 dicembre 2023 a 750.366 migliaia di euro, con una variazione positiva di 12.587 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente (+1,7%). Di seguito si commentano le varie componenti.

1.1 Provvigioni di acquisizione da ammortizzare (voce B.1)

Le provvigioni di acquisizione da ammortizzare ammontano a 84.205 migliaia di euro, di cui 68.373 migliaia di euro relative ai rami Vita e 15.833 migliaia di euro ai rami Danni. La variazione è positiva per 2.644 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente.

1.3 Avviamento (voce B.4)

Gli avviamenti per complessivi 249.148 migliaia di euro, dei quali 215.797 migliaia di euro di pertinenza della gestione Danni e 33.351 migliaia di euro relativi alla gestione Vita, sono ammortizzati in un periodo ventennale. La variazione è negativa per 39.705 migliaia di euro rispetto alla situazione patrimoniale dell'esercizio precedente, per effetto degli ammortamenti del periodo.

La voce comprende:

- il disavanzo emergente dalla fusione di Unipol, Milano e Premafin in UnipolSai avvenuta in data 6 gennaio 2014 per un valore residuo di 217.326 migliaia di euro, di cui 184.059 migliaia di euro relativi alla gestione Danni e 33.266 migliaia di euro alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione per incorporazione di UnipolSai Real Estate, Europa Tutela Giudiziaria, Sai Holding, Systema e UnipolSai Servizi Tecnologici in UnipolSai avvenuta in data 31 dicembre 2015 con effetto contabile in data 1° gennaio 2015, per un importo residuo pari a 638 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni;
- l'avviamento rilevato in relazione all'acquisizione in data 31 dicembre 2015 del ramo d'azienda di Linear Life per un importo residuo pari a 85 migliaia di euro interamente attribuiti alla gestione Vita;
- il disavanzo emergente dalla fusione di Liguria e Liguria Vita avvenuta in data 31 gennaio 2016 con effetto contabile in data 1° gennaio 2016 per un importo residuo pari a 31.100 migliaia di euro interamente attribuito alla gestione Danni.

1.4 Altri costi pluriennali (voce B.5)

Gli altri costi pluriennali, pari a 417.012 migliaia di euro (voce B5), presentano una variazione positiva netta di 49.648 migliaia di euro rispetto al dato del 2022. La voce si riferisce per 11.455 migliaia di euro alla gestione Vita e per 405.558 migliaia di euro alla gestione Danni.

Le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate e riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31/12/2022	Incrementi	Ammortamenti	31/12/2023
Progetti di sviluppo e integrazione	304.152	113.715	61.150	356.717
Software e Licenze	58.769	13.419	15.383	56.805
Migliorie su beni di terzi	4.376	575	1.523	3.429
Altri oneri pluriennali	67	8	14	61
Totale	367.364	127.717	78.069	417.012

La componente più consistente riguarda le spese per prestazioni di terzi relative a progetti di sviluppo informatico e di integrazione dei sistemi, che presenta un saldo al 31 dicembre 2023 pari a 356.717 migliaia di euro, con incrementi nel periodo per 113.715 migliaia di euro, dovuti principalmente ai seguenti progetti di natura informatica e sviluppo di tecnologie digitali: Prodotto Unico per la realizzazione di un nuovo sistema Danni per 22.655 migliaia di euro, nuovi modelli per la valorizzazione e la gestione dei dati aziendali per 7.493 migliaia di euro, IFRS 17 per 4.804 migliaia di euro, applicativi per la gestione dei sinistri per 3.489 migliaia di euro, Vendita Ibrida & CX Rev. per 3.176 migliaia di euro, Gestione Evolutive CRM e Piano Azioni Commerciali per 3.048 migliaia di euro.

La voce altri oneri pluriennali comprende marchi per 43 migliaia di euro.

Non figurano, fra gli attivi immateriali, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità. Tali costi sono spesati a conto economico in linea con quanto fatto anche nei precedenti esercizi.

Tutti gli attivi classificati in questa voce sono considerati ad utilizzo durevole.

Le variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali sono riepilogate nell'allegato 4.

Sezione 2 – Investimenti (voce C)

2.1 Terreni e fabbricati (voce C.1)

I conti dell'attivo relativi alla classe C.1, al netto dei relativi ammortamenti, al 31 dicembre 2023 sono così costituiti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Attivo	Fondi amm.to	Attivo netto
Immobili ad uso strumentale	758.447	234.851	523.596
Immobili ad uso terzi	799.155	193.403	605.751
Altri immobili	9.223		9.223
Altri diritti reali	2.630	350	2.279
Totale	1.569.454	428.604	1.140.849

Tutti i terreni ed i fabbricati posseduti sono considerati ad utilizzo durevole.

3 Nota Integrativa

In attuazione di quanto previsto dalla normativa IVASS di riferimento (Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008), la Società ha determinato, mediante perizie di stima effettuate da esperti indipendenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, il valore corrente dei terreni e fabbricati di proprietà, attraverso la valutazione distinta di ogni cespite, applicando metodologie, differenziate a seconda delle caratteristiche del bene, o di tipo patrimoniale integrate da elementi che tengono conto della redditività degli immobili, o di tipo comparativo oppure il metodo della trasformazione.

Sulla base delle risultanze di tali perizie, tenuto altresì conto dei valori di realizzo attesi sugli immobili in via di dismissione, la Compagnia non ha ritenuto necessario apportare al patrimonio immobiliare svalutazioni nel corso dell'esercizio 2023.

Il valore corrente complessivo degli immobili al 31 dicembre 2023 è pari a 1.353.128 migliaia di euro, con una eccedenza positiva di circa 212.279 migliaia di euro rispetto al relativo valore contabile.

Le principali operazioni del comparto immobiliare sono riportate nella Relazione sulla gestione nella sezione dedicata, mentre le movimentazioni intervenute nell'anno sono riportate nell'allegato 4 alla presente Nota Integrativa e riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Movimentazione del periodo	2023
Beni immobili lordi al 31/12/2022	1.532.937
Nuovi investimenti/migliorie	44.717
Vendite e altre riduzioni	8.200
Beni immobili lordi al 31/12/2023	1.569.454
Fondi ammortamento esercizio precedente	393.489
Quota ammortamento del periodo	36.689
Riduzioni per alienazioni	1.574
Fondi ammortamento a fine periodo	428.604
Beni immobili netti al 31/12/2023	1.140.849

Il dettaglio delle rivalutazioni eventualmente effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti è esposto in un apposito prospetto allegato alla Nota Integrativa.

Informazioni sui leasing finanziari

Non sono presenti beni concessi a terzi in leasing.

2.2 Investimenti in imprese del Gruppo e in altre partecipate (voce C.II)

Investimenti

L'ammontare complessivo delle partecipazioni italiane ed estere (voce C.II.1) al 31 dicembre 2023 è pari a 3.775.665 migliaia di euro, contro 3.779.981 migliaia di euro dell'esercizio precedente, con un decremento netto di 4.316 migliaia di euro. La movimentazione del periodo è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Movimentazione del periodo	2023
Consistenza all'inizio dell'esercizio	3.779.981
Acquisti e sottoscrizioni	230.784
Altre variazioni in aumento	511.090
Vendite	(11.784)
(Rettifiche)/Riprese nette di valore	(47.637)
Altre variazioni in diminuzione	(686.770)
Consistenza al 31/12/2023	3.775.665

Gli acquisti sono riferiti a:

- ✓ Società e Salute per 105.422 migliaia di euro, di cui 5.000 migliaia di euro depositati su un conto vincolato intestato ad UnipolSai in favore dei venditori e 328 migliaia di euro come quota prezzo liquidata mediante rimborso dei finanziamenti ricevuti per la sottoscrizione delle azioni;
- ✓ Unipol Gruppo per 2.576 migliaia di euro;
- ✓ UnipolAssistance per 4 migliaia di euro (in esecuzione degli accordi inerenti alla cessione di Incontra);
- ✓ DaVinci Healthcare per 3 migliaia di euro.

Le sottoscrizioni, comprensive anche di altre forme di capitalizzazione delle partecipate, si riferiscono a:

- ✓ Cronos Vita per 49.500 migliaia di euro;
- ✓ Meridiano Secondo per 15.000 migliaia di euro;
- ✓ Cambiomarcia per 13.146 migliaia di euro;
- ✓ UnipolPay per 11.200 migliaia di euro;
- ✓ I.Car per 6.866 migliaia di euro;
- ✓ DaVinci Healthcare per 6.000 migliaia di euro;
- ✓ DDOR Novi Sad per 5.017 migliaia di euro;
- ✓ BeRebel per 5.000 migliaia di euro;
- ✓ Società e Salute per 5.000 migliaia di euro;
- ✓ UnipolHome per 4.000 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 1.100 migliaia di euro;
- ✓ WelBee per 750 migliaia di euro;
- ✓ Tenute del Cerro Wines per 200 migliaia di euro.

Tra le altre variazioni in aumento si segnala:

- ✓ il trasferimento della partecipazione in UnipolRe alla controllante UnipolSai da parte di UnipolSai Nederland, per 333.777 migliaia di euro, nel quadro del processo di liquidazione volontaria di quest'ultima;

3 Nota Integrativa

- ✓ il trasferimento in entrata nella voce C.II.1.e) Investimenti in azioni di altre partecipate, delle azioni Banca Popolare di Sondrio (BPSO) iscritte alla fine dell'esercizio precedente nella voce C.III.1.a) Atri investimenti finanziari – azioni quotate. Infatti, in concomitanza con l'avvenuto acquisto da parte di Unipol Gruppo di una partecipazione diretta nella misura del 10,2% nel capitale sociale BPSO, previo ottenimento delle necessarie autorizzazioni e nulla osta da parte della Banca Centrale Europea e delle autorità competenti ad acquisire una partecipazione qualificata nella Banca, considerate le finalità dell'investimento - volto a (i) consolidare la partnership industriale in essere nel settore della bancassicurazione Vita e Danni, (ii) ad aumentare la stabilità dell'assetto azionario del Gruppo BPSO per il positivo perseguimento dei propri obiettivi di Piano Strategico e (iii) a stimolare l'evoluzione della Banca secondo le migliori practice di mercato - UnipolSai ha riclassificato nel comparto ad utilizzo durevole e qualificato come investimento in partecipazione, ai sensi del Regolamento IVASS n. 22/2008, l'intero portafoglio di azioni BPSO possedute (numero 43,1 milioni di azioni pari al 9,51% del capitale) precedentemente classificate tra gli investimenti a utilizzo non durevole. Il trasferimento è stato effettuato per un valore complessivo di 166.882 migliaia di euro, determinato in applicazione dei criteri di valutazione del comparto di provenienza alla data del trasferimento;
- ✓ l'erogazione del conguaglio prezzo sulla partecipazione in Tantosvago a titolo di aggiustamento prezzo, come previsto dal contratto di compravendita relativo alla suddetta partecipazione, per 5.300 migliaia di euro;
- ✓ il trasferimento della partecipazione in DDOR Re per 5.131 migliaia di euro derivante dalla incorporazione di UnipolRe.

Si segnala inoltre la ripresa di valore delle azioni della controllante Unipol Gruppo detenute nel comparto circolante per 19 migliaia di euro.

Le vendite sono riferite unicamente alla cessione della partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni per 11.784 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sono riferibili alle seguenti partecipazioni:

- ✓ Cambiomarcia per 30.948 migliaia di euro;
- ✓ UnipolRe per 14.968 migliaia di euro;
- ✓ Nuove Iniziative Toscane per 1.636 migliaia di euro;
- ✓ Acomea per 82 migliaia di euro;
- ✓ Borsetto per 22 migliaia di euro.

Tra le altre variazioni in diminuzione si segnala:

- ✓ l'azzeramento della partecipazione del valore iniziale di 360.767 migliaia di euro detenuta in UnipolSai Nederland, ad esito della chiusura del processo di liquidazione volontaria della controllata, nell'ambito del quale è stata assegnata a UnipolSai la partecipazione in UnipolRe (100%) ed è stata liquidata la somma di euro 371 migliaia di euro a titolo di riparto finale, con conseguente rilevazione di perdite per complessivi 26.619 migliaia di euro;
- ✓ la fusione per incorporazione di UnipolRe che ha comportato l'annullamento della partecipazione detenuta in UnipolRe per 318.808 migliaia di euro, post rilevazione delle rettifiche di valore di cui sopra;
- ✓ la riduzione del carico della partecipazione detenuta in UnipolRental a seguito della contabilizzazione degli incassi riscossi, pari a 4.898 migliaia di euro a valere sul prezzo complessivo di compravendita;
- ✓ l'assegnazione di azioni della capogruppo Unipol al personale dirigente, in esecuzione dei piani di compensi basati su strumenti finanziari per 2.296 migliaia di euro.

Più in particolare, con riferimento alle singole Società partecipate, si evidenzia quanto segue:

- BeRebel: in data 7 agosto 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 5.000 migliaia di euro in favore della controllata finalizzato a sostenere gli impegni di investimento relativi all'inserimento di risorse per supportare il crescente volume di attività, all'attività di *marketing* volta ad incrementare ulteriormente il volume di affari e al miglioramento dell'App e del sito *web*, come previsto dal Piano Strategico.
- Cambiomarcia: in data 23 febbraio 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 5.000 migliaia di euro in favore della controllata Cambiomarcia a chiusura delle necessità patrimoniali di complessivi 13.000 migliaia di euro evidenziate per il 2022 dalla società. In data 7 agosto 2023 inoltre UnipolSai ha rinunciato al credito derivante dal finanziamento soci di nominali 8.000 migliaia di euro concesso alla controllata in data 16 marzo 2023, consentendo l'incremento delle riserve per 8.146 migliaia di euro, al fine di evitare l'attivazione dei presidi previsti dall'art. 2482 ter del CC. Nel corso del 2023, la società ha inoltre deliberato, in relazione all'andamento negativo dell'attività, di sospendere la vendita di auto usate. A fine 2023 si è ritenuto opportuno procedere all'allineamento del valore della partecipazione al patrimonio netto, svalutandola per 30.948 migliaia di euro.

- Centri Medici Dyadea: in data 27 giugno 2023, con efficacia giuridica 3 luglio 2023, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Anton Maria Valsalva in Centri Medici Dyadea. La fusione, avente efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2023, non ha comportato variazioni del capitale sociale dell'incorporante, in quanto l'intero capitale sociale di Anton Maria Valsalva risultava detenuto da Centri Medici Dyadea.
- Cronos Vita Assicurazioni: in data 3 agosto 2023 UnipolSai ha partecipato alla costituzione di Cronos Vita SpA, veicolo societario del salvataggio della compagnia Eurovita SpA, mediante versamento di 10 migliaia di euro per la sottoscrizione delle azioni rappresentative del 20% del capitale sociale. Ottenuta da IVASS l'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa, in data 19 settembre 2023, l'assemblea dei soci ha deliberato la variazione della denominazione sociale in Cronos Vita Assicurazioni SpA e un primo aumento di capitale di 7.450 migliaia di euro, contestualmente sottoscritto da UnipolSai per 1.678 migliaia di euro, con incremento della percentuale di partecipazione dal 20% al 22,5%. La medesima assemblea ha inoltre deliberato un ulteriore aumento di capitale per nominali 52.500 migliaia di euro, per un controvalore complessivo di 212.500 migliaia di euro, che è stato sottoscritto e versato dai soci pro quota il 27 ottobre 2023 (quota UnipolSai n. 11.812.500 azioni per 47.813 migliaia di euro). Al 31 dicembre 2023 la partecipazione in Cronos Vita Assicurazioni è composta da n. 13.500.000 azioni ed è iscritta in bilancio per 49.500 migliaia di euro.
- DaVinci Healthcare: in data 11 gennaio 2023 UnipolSai ha acquisito ulteriori quote per un valore nominale complessivo di euro 49,29 ad un prezzo di 3,181 migliaia di euro. L'assemblea dei soci, riunitasi in data 16 novembre 2023, ha deliberato un aumento del capitale sociale dell'importo complessivo di 6.000 migliaia di euro, di cui 93 migliaia di euro a titolo di capitale sociale e 5.907 migliaia di euro a titolo di sovrapprezzo di emissione, con esclusione del diritto di opzione, da riservare in sottoscrizione a UnipolSai. Tale aumento è stato sottoscritto e versato in pari data. Al 31 dicembre 2023 UnipolSai detiene una partecipazione in DaVinci Healthcare pari a nominali euro 220.576,02, rappresentativa del 77,06% del capitale, in carico a 14.236 migliaia di euro.
- DDOR Novi Sad: in data 20 febbraio 2023 è stato interamente sottoscritto e versato l'aumento di capitale della controllata di RSD 587.497.887,08 (pari a 5.017 migliaia di euro) deliberato dall'assemblea del 30 gennaio scorso. Il valore di bilancio della partecipazione ammonta a 90.988 migliaia di euro.
- Hotel Villaggio Città del Mare in liquidazione: in data 2 febbraio 2023, a seguito dell'approvazione unanime del bilancio finale di liquidazione da parte dell'Assemblea ordinaria, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Modena. Non è stato effettuato alcun riparto in quanto il patrimonio finale risultava pari a zero.
- I.CAR: in data 28 luglio 2023 è stata versata la seconda e ultima *tranche* di prezzo variabile pari a 6.866 migliaia di euro.
- Incontra Assicurazioni: in data 30 novembre 2023, previa realizzazione delle condizioni sospensive previste, è stata data esecuzione al contratto di compravendita di partecipazioni sottoscritto il 7 luglio 2023 da Unicredit e UnipolSai, con conseguente trasferimento ad Unicredit dell'intera partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni, composta da n. 2.652.000 azioni e rappresentativa del 51% del capitale sociale, a fronte del versamento del corrispettivo onnicomprensivo di 58.533 migliaia di euro. L'operazione ha comportato il realizzo di una plusvalenza di 46.749 migliaia di euro.
- Meridiano Secondo: in data 26 gennaio 2023 è stato effettuato un ulteriore versamento in conto capitale di 15.000 migliaia di euro, per il proseguimento dei lavori sulle iniziative immobiliari in corso.
- Nuove Iniziative Toscane: a seguito della ridefinizione delle finalità dell'impegno di patrimonializzazione per complessivi 5.700 migliaia di euro, assunto da UnipolSai il 9 gennaio 2018, in data 22 novembre 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 1.100 migliaia di euro al fine di dotare la controllata delle risorse finanziarie necessarie a far fronte alle spese ordinarie previste per il 2023.
- Società e Salute: in data 5 luglio 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 5.000 migliaia di euro in favore della controllata al fine di dotarla delle risorse finanziarie e patrimoniali necessarie allo svolgimento dell'attività e all'ampliamento della rete di centri medici a marchio Santagostino. Il valore di carico di Società e Salute al 31 dicembre 2023 ammonta a 110.422 migliaia di euro.
- Tantosvago: in data 14 giugno 2023 UnipolSai ha corrisposto ai venditori l'importo complessivo di euro 5.300 migliaia di euro a titolo di Aggiustamento Prezzo determinato in funzione del valore dell'EBITDA Adjusted 2022, come previsto dal contratto di compravendita relativo alla suddetta partecipazione. Il valore di carico di Tantosvago ammonta a 21.228 migliaia di euro.
- Tenute del Cerro Wines: in data 30 maggio 2023 è stata costituita una società interamente controllata da UnipolSai con capitale sociale pari a 200 migliaia di euro, che si occuperà della commercializzazione dei vini di Tenute del Cerro e di altri produttori. Il valore di carico di Tenute del Cerro Wines ammonta a 200 migliaia di euro.
- UnipolAssistance: in data 30 novembre 2023, nel quadro della cessione di Incontra Assicurazioni, UnipolSai ha acquistato la quota del valore nominale di euro 774 da questa detenuta nel consorzio, ad un prezzo di 3.964 migliaia di euro. La partecipazione complessivamente detenuta da UnipolSai al 31 dicembre 2023 rappresenta il 96,05% del capitale sociale di UnipolAssistance, in carico a 2.494 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

- UnipolHome: in data 21 novembre 2023 è stato effettuato un versamento in conto capitale di 4.000 migliaia di euro, per finanziare gli investimenti previsti e la restituzione del debito in *cash pooling*.
- UnipolPay: in data 24 febbraio e 30 giugno 2023, sono stati effettuati due versamenti in conto capitale per complessivi 11.200 migliaia di euro, nel quadro delle dotazioni patrimoniali previste dal Piano Strategico.
- UnipolRe DAC: nel quadro del processo di liquidazione volontaria, previo nulla osta di Bank of Ireland e la non opposizione della corte distrettuale di Amsterdam, UnipolSai Nederland ha provveduto a trasferire la partecipazione rappresentativa del 100% del capitale sociale di UnipolRe alla controllante UnipolSai, per un controvalore di 333.777 migliaia di euro. In data 14 dicembre 2023 UnipolSai e UnipolRe, in esecuzione delle rispettive delibere datate 28 settembre e 20 marzo 2023, hanno sottoscritto l'atto di fusione transfrontaliera per incorporazione di UnipolRe in UnipolSai, con efficacia civilistica, contabile e fiscale 31 dicembre 2023. A seguito di tale operazione straordinaria, UnipolSai ha acquisito la partecipazione di controllo diretta in DDOR RE, composta da n. 49.999 azioni in carico per 5.131 migliaia di euro.
- Unipol*Rental*: oltre quanto già riportato si segnala che in data 14 giugno 2023, la banca depositaria ha rilasciato l'importo di 5.766 migliaia di euro in favore dei venditori, a fronte del primo importo in escrow di 11.674 migliaia di euro.
In esecuzione dell'Accordo Quadro sottoscritto in data 28 marzo 2023 tra UnipolSai e Unipol*Rental*/da una parte e BPER Banca e SIFÀ Società Italiana Flotte Aziendali dall'altra, in data 22 giugno 2023, è stato sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione di SIFÀ in Unipol*Rental*, avente efficacia giuridica 1° luglio 2023 ed efficacia contabile e fiscale retrodatata al 1° gennaio 2023. In tale data il capitale sociale dell'incorporante è aumentato da 25.000 migliaia di euro a 31.245 migliaia di euro, a servizio della fusione, con contestuale assegnazione delle azioni di nuova emissione a BPER Banca, controllante al 100% di SIFÀ. Al 31 dicembre 2023 UnipolSai detiene n. 25.000.000 azioni di Unipol*Rental*, rappresentative dell'80,013% del capitale sociale, in carico a 91.194 migliaia di euro.
- UnipolSai Nederland B.V. in liquidatie: l'assegnazione all'unico azionista della partecipazione in UnipolRe DAC – effettuata in data 2 agosto 2023 – a titolo di anticipo di liquidazione ha comportato una riduzione del valore di carico di UnipolSai Nederland pari al valore corrente della partecipazione trasferita di 333.777 migliaia di euro. In data 13 dicembre 2023, completati i pagamenti dei debiti, la società ha trasferito il saldo del conto corrente al socio unico UnipolSai per un importo di 371 migliaia di euro quale riparto finale di liquidazione. Il residuo valore di carico pari a 12.620 migliaia di euro è stato di conseguenza azzerato, mentre UnipolSai Nederland è stata cancellata dal registro presso la Camera di Commercio olandese con efficacia 19 dicembre 2023.
- Welbee: in data 9 marzo e 27 ottobre 2023 sono stati effettuati, da parte di UnipolSai, due versamenti in conto capitale, rispettivamente di 300 e 450 migliaia di euro, al fine di ricostituire la dotazione patrimoniale ed evitare l'attivazione dei meccanismi previsti dal codice civile per la riduzione del capitale di oltre un terzo. Il valore di bilancio di Welbee al 31 dicembre 2023 ammonta a 950 migliaia di euro.
- Garibaldi S.C.A., Isola S.C.A. ed Ex Var S.C.A.: a conclusione del processo di liquidazione volontaria avviato in data 23 ottobre 2023, le società sono state cancellate dal Registro del Commercio e delle società lussemburghese con efficacia 29 dicembre 2023. Non è stato previsto alcun riparto e l'operazione non ha comportato impatti economici in quanto il valore contabile delle tre società era già pari a zero.

Per quanto riguarda ulteriori dettagli in merito alle azioni e quote di imprese (voce C.II.1), si fa riferimento ai seguenti prospetti riportati tra gli allegati di Nota Integrativa:

- a) variazioni nell'esercizio di azioni e quote (allegato 5);
- b) prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (allegato 6);
- c) prospetto analitico delle movimentazioni degli investimenti in imprese partecipate (allegato 7).

Valore corrente degli investimenti (di cui agli allegati 5 e 7).

Per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati è stata effettuata una valutazione analitica prudente del loro probabile valore di realizzo.

In particolare, il valore corrente delle partecipazioni in società controllate e collegate è stato determinato considerando il patrimonio netto, eventualmente rettificato per tener conto di valori correnti degli attivi nonché, laddove riscontrabile, un valore d'avviamento: l'eventuale maggior valore di iscrizione a bilancio, rispetto alla frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata, è riferibile ad una stima del valore del capitale economico della società derivante da perizie rilasciate da esperti indipendenti in sede di acquisizione o da stime di valore effettuate internamente sulla base di metodologie e parametri comunemente utilizzati da prassi professionale, nonché dalla valutazione dei piani prospettici effettuati dalla società stessa.

Il valore corrente delle partecipazioni ammonta a 3.965.453 migliaia di euro mentre il valore contabile delle medesime risulta pari a 3.775.665 migliaia di euro. La differenza è riferita esclusivamente a investimenti in società quotate.

Come disposto dall'art. 16 del D.Lgs. n.173/97 viene fornita la seguente tabella, relativa alle partecipazioni in società controllate e collegate, classificate "ad utilizzo durevole", il cui valore di carico risulta superiore al patrimonio netto pro quota della partecipata:

Valori in migliaia di euro

Società Controllate o Collegate	% di partecipazione (azioni ord. e risp.)	Valori di bilancio	Patrimonio netto pro quota	Differenza
Linear Assicurazioni Spa-Bologna- IT	100,00%	180.000	132.055	(47.945)
UniSalute Spa-Bologna- IT	98,99%	745.000	270.635	(474.365)
Arca Vita Spa-Verona- IT	63,39%	475.000	237.982	(237.018)
Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad- RS	100,00%	90.988	72.401	(18.587)
UnipolSai Motor Partner Srl-Zola Predosa (Bo)- IT	100,00%	3.285	2.227	(1.058)
UnipolPay Spa-Bologna- IT	100,00%	38.550	23.512	(15.038)
Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze- IT	100,00%	70.003	69.905	(99)
Marina Di Loano Spa-Loano (Sv)- IT	100,00%	81.709	79.570	(2.139)
Meridiano Secondo Srl-Milano- IT	100,00%	322.160	319.714	(2.446)
UnipolHome Spa-Bologna- IT	100,00%	9.520	7.349	(2.171)
Gruppo Una Spa-Milano- IT	100,00%	72.233	64.690	(7.543)
Centri Medici Dyadea Srl-Bologna- IT	100,00%	19.142	12.206	(6.935)
Berebel Spa-Bologna- IT	100,00%	15.120	1.344	(13.776)
Davinci Healthcare Srl-Milano- IT	77,06%	14.236	5.630	(8.607)
I.Car Srl-Zola Predosa (Bo)- IT	100,00%	76.876	22.738	(54.138)
Tantosvago Srl Società Benefit-Milano- IT	75,00%	21.228	4.754	(16.475)
Welbee Spa-Bologna- IT	100,00%	950	321	(629)
Società e Salute Spa-Milano- IT	100,00%	110.422	1.482	(108.940)

Per le partecipazioni detenute in società assicurative tale maggior valore è supportato da una stima interna, volta a determinare il "valore d'uso" della partecipazione, effettuata mediante le metodologie di seguito indicate.

Linear e UniSalute: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Arca Vita: è stata adottata una metodologia del tipo SOP ("*Sum of the Parts*"), utilizzando per Arca Vita ed Arca Vita International una metodologia del tipo *Appraisal Value* e per Arca Assicurazioni una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

DDOR Novi Sad: è stata utilizzata una metodologia del tipo *Dividend Discount Model*(DDM) nella versione "excess capital".

Per le partecipazioni detenute in **UnipolPay, Gruppo Una, Centri Medici Dyadea, BeRebel, Da Vinci Healthcare, I.Car, Tantosvago e Welbee** il maggior valore di iscrizione in bilancio è supportato da stime interne, volte a determinare il "valore d'uso" delle partecipazioni, effettuate utilizzando una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow*(DCF).

3 Nota Integrativa

Relativamente alle partecipazioni sottoindicate si rileva quanto segue:

Meridiano Secondo, Nuove Iniziative Toscane e Marina di Loano: il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile a plusvalori latenti su beni immobili e a poste afferenti partite fiscali.

UnipolSai Motor Partner: ai fini della determinazione del “valore d’uso”, è stata adottata una metodologia del tipo Patrimoniale Complesso con stima autonoma degli attivi immateriali.

UnipolHome: ai fini della determinazione del “valore d’uso”, è stata utilizzata una metodologia del tipo NAV, valorizzando la partecipazione detenuta nella società Unicasa con una metodologia del tipo *Discounted Cash Flow* (DCF).

Società e Salute: il valore di iscrizione in bilancio è supportato dalle risultanze di una *fairness opinion* rilasciata da un primario *advisor* indipendente all’atto dell’acquisizione avvenuta nel corso del corrente esercizio.

Le altre differenze sono ritenute non significative.

Obbligazioni

Al 31 dicembre 2023 risultano in carico obbligazioni emesse da società del Gruppo e altre partecipate per 70.384 migliaia di euro, con una variazione in aumento pari a 38.057 migliaia di euro rispetto al valore del periodo precedente (32.327 migliaia di euro). Nel corso dell’esercizio la voce ha registrato un incremento dovuto principalmente alla sottoscrizione dei seguenti due titoli obbligazionari: un *bond senior non preferred* Bper Banca, con cedola 5,75%, emesso a settembre 2023 con data scadenza 11 settembre 2029 sottoscritto per un valore complessivo di 22.933 migliaia di euro e un *bond green senior preferred* Banca Popolare di Sondrio, con cedola 5,50%, emesso a settembre 2023 con data scadenza 26 settembre 2028 sottoscritto per un valore complessivo di 14.977 migliaia di euro. Per la restante parte la voce si riferisce ad obbligazioni emesse dalla partecipata Syneteristiki per 1.500 migliaia di euro, classificate tra gli investimenti ad utilizzo durevole, il cui valore è invariato rispetto all’esercizio precedente.

Finanziamenti a imprese del Gruppo ed altre partecipate

I finanziamenti alle imprese del Gruppo (voce C.II.3) ammontano a 842.828 migliaia di euro al 31 dicembre 2023, con un aumento di 497.692 migliaia di euro rispetto al dato dello scorso anno.

La voce comprende i seguenti finanziamenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>		
Finanziamenti	2023	2022
UnipolRental	800.000	300.000
Meridiano Secondo	36.813	36.813
Borsetto	6.015	6.015
Ufficio Centrale Italiano	-	2.308
Totale	842.828	345.136

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, l’incremento della voce è sostanzialmente dovuto all’effetto netto delle seguenti operazioni:

- erogazioni alla controllata UnipolRental di ulteriori 500.000 migliaia di euro in due *tranches*, la prima pari a 150.000 migliaia di euro in data 4 luglio 2023 e la seconda pari a 350.000 migliaia di euro in data 11 agosto 2023;

- erogazione alla controllata Cambiomarcia per complessivi 8.000 migliaia di euro nel mese di marzo 2023, integralmente imputati a versamento in conto capitale in data 7 agosto 2023, con conseguente azzeramento del finanziamento in essere;
- rimborso anticipato da parte della partecipata Ufficio Centrale Italiano (UCI) della quota residua, pari a 2.308 migliaia di euro, del finanziamento erogato da UnipolSai, con conseguente estinzione integrale del prestito.

Le variazioni nell'esercizio delle obbligazioni emesse da partecipate (voce C.II.2) e dei finanziamenti concessi a imprese del Gruppo e a partecipate (voce C.II.3) sono riportate anche nell'allegato 5.

2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)

Il saldo complessivo di tale voce ammonta a 35.787.704 migliaia di euro, con una variazione in riduzione di 1.010.701 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (-2,7%). Le componenti principali possono essere riassunte come segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
C.III.1 Azioni e quote	1.294.103	1.788.410	(494.307)
C.III.2 Quote di fondi comuni d'investimento	4.973.956	5.107.662	(133.705)
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	29.465.367	29.821.462	(356.095)
C.III.4 Finanziamenti	21.474	21.916	(442)
C.III.6 Depositi presso enti creditizi	9.364	19.097	(9.733)
C.III.7 Investimenti finanziari diversi	23.441	39.858	(16.418)
Totale	35.787.704	36.798.405	(1.010.701)
			(2,7)%

Nella voce complessiva degli "altri investimenti finanziari" non sono presenti investimenti in imprese nelle quali la Compagnia abbia la titolarità di almeno un decimo del capitale o dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria. La ripartizione di azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni/altri titoli a reddito fisso ed investimenti finanziari diversi, in base all'utilizzo durevole e non durevole, separatamente per la gestione Danni e Vita, è dettagliata nell'allegato 8, con l'indicazione del corrispondente valore corrente. Le variazioni nell'esercizio degli attivi del comparto durevole, compresi nelle voci di cui sopra, sono espone nell'Allegato 9.

Il saldo della voce "azioni e quote" (C.III.1) è pari a 1.294.103 migliaia di euro e presenta una riduzione di 494.307 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (-27,6%). Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 15.930 migliaia di euro.

La voce C.III.2 "quote di fondi comuni d'investimento" presenta al 31 dicembre 2023 un saldo di 4.973.956 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 133.705 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Le rettifiche nette di valore contabilizzate alla chiusura dell'esercizio ammontano a 37.548 migliaia di euro.

Le "obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso" (voce C.III.3) al 31 dicembre 2023 sono così costituiti:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	Comp. %	2022	Var. su 2022
Titoli emessi da Stati, enti pubblici				
quotati	18.247.174	61,9	18.666.676	(419.502)
non quotati	304.421	1,0	301.680	2.741
Obbligazioni convertibili			2	(2)
Altri titoli quotati	10.689.531	36,3	10.622.299	67.231
Altri titoli non quotati	224.242	0,8	230.805	(6.563)
Totale	29.465.367	100,0	29.821.462	(356.095)
				(1,2)%

La ripartizione fra impieghi del comparto durevole e quelli del comparto non durevole è rispettivamente di 22.942.352 migliaia di euro e 6.523.015 migliaia di euro.

I titoli di Stato e gli altri titoli quotati, per nominali 31.133.167 migliaia di euro, di cui 24.332.475 migliaia di euro durevoli e 6.800.692 non durevoli, sono iscritti in bilancio per complessive 28.936.704 migliaia di euro, rispettivamente per 22.447.301 migliaia di euro riferite al comparto durevole e per 6.489.403 migliaia di euro al non durevole. Tali titoli, se valutati in base alla media dei prezzi del mese di dicembre 2023, ammonterebbero complessivamente a 27.407.086 migliaia di euro, di cui 20.788.196 migliaia di euro relative al comparto durevole e 6.618.890 migliaia di euro al non durevole.

Le riprese nette di valore, registrate sulla porzione di titoli obbligazionari inseriti nel portafoglio circolante ammontano a 53.313 migliaia di euro.

I titoli non quotati, per nominali 584.287 migliaia di euro, di cui 546.173 migliaia di euro durevoli e 38.114 migliaia di euro non durevoli, sono iscritti in bilancio per complessive 528.663 migliaia di euro, rispettivamente per 495.051 migliaia di euro riferite al comparto durevole e per 33.612 migliaia di euro al non durevole; mentre il valore di mercato rilevato a fine periodo è pari a complessive 523.571 migliaia di euro, di cui 489.959 migliaia di euro relative al comparto durevole e 33.612 migliaia di euro al non durevole.

I titoli in portafoglio sono principalmente depositati presso Banche o Istituti emittenti.

In relazione alle obbligazioni di cui alla voce C.III.3 si fornisce di seguito indicazione analitica delle posizioni di importo significativo (maggiore di 130.000 migliaia di euro) per soggetto emittente.

Le esposizioni così selezionate rappresentano il 69,8% dell'intero portafoglio.

Valori in migliaia di euro

Ente emittente	Valore di carico
Tesoro Italia	13.098.812
Tesoro Spagna	1.614.555
Tesoro Francia	799.861
Mediobanca Spa	727.344
European Union	436.165
Tesoro Gran Bretagna	296.218
Comunitad De Catalunya	275.821
Deutsche Bank Ag	254.502
Jp Morgan Chase & Co.	243.824
Unicredit Spa	240.377
Barclays Bank Plc	234.337
Tesoro Portogallo	233.381
Comunidad De Madrid	218.782
Corsair Finance Ireland Ltd	213.313
Commerzbank Ag	200.487
Nomura International Funding Pte Lt	188.603
Ubs Group Ag	185.070
Goldman Sachs Group Inc	181.681
Citigroup Inc	167.764
Natwest Markets Plc	159.823
Banco Santander Sa	154.877
Bank Of America Corp	153.224
Tesoro Irlanda	147.480
Axa Sa	147.463
Totale	20.573.764

Nel portafoglio titoli sono ricompresi 5.348.044 migliaia di euro relativi ad obbligazioni subordinate il cui dettaglio è riportato tra gli "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa" con evidenza delle caratteristiche principali di tali investimenti.

Si fornisce, di seguito, evidenza degli scarti di emissione e/o di negoziazione rilevati su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso iscritti nelle voci C.II.2 e C.III.3:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023
Scarti di emissione positivi	12.160
Scarti di emissione negativi	(4.094)
Scarti di negoziazione positivi	91.912
Scarti di negoziazione negativi	(29.837)
Adeguamenti su zero coupon	185.313

3 Nota Integrativa

La voce C.III.4 “finanziamenti”, pari a 21.474 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 442 migliaia di euro rispetto al dato del 2022, è composta per 10.361 migliaia di euro da prestiti su polizze (11.598 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e per 11.112 migliaia di euro da altri prestiti (10.318 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), che comprendono 5.227 migliaia di euro per prestiti concessi agli agenti (garantiti dall’indennità di portafoglio e, in caso di incapienza, dall’apposita polizza cauzioni agenti) e 5.886 migliaia di euro per prestiti concessi ai dipendenti.

Le variazioni nell’esercizio dei finanziamenti (voce C.III.4) e dei depositi presso enti creditizi (voce C.III.6) sono esposte nell’allegato 10.

La voce C.III.6, pari a 9.364 migliaia di euro, si riferisce a “depositi presso enti creditizi” a scadenza con durata superiore a 15 giorni e presenta una variazione in diminuzione di 9.733 migliaia di euro. Il decremento è dovuto sostanzialmente al rilascio da parte della banca depositaria in data 14 giugno e 28 giugno 2023 di 3.964 migliaia di euro ai venditori diversi da ICCREA e 931 migliaia di euro ad ICCREA a titolo di indennizzo conseguente il mancato rispetto di una delle garanzie previste dal contratto di compravendita di UnipolRental. In data 14 giugno 2023 inoltre la banca depositaria ha rilasciato l’importo di 5.766 migliaia di euro in favore dei venditori, a fronte del primo importo in escrow di 11.674 migliaia di euro.

Gli “investimenti finanziari diversi” (voce C.III.7), pari a 23.441 migliaia di euro, presentano una variazione in diminuzione di 16.418 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente, legata principalmente alle chiusure anticipate di opzioni *call* su indici.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Premi per opzioni call	22.302	39.858	(17.556)
Premi per opzioni put	167		167
Premi per altre opzioni	972		972
Totale	23.441	39.858	(16.418)
			(41,2)%

Operatività in titoli attribuiti al comparto durevole

Per garantire la disponibilità di investimenti liberamente negoziabili, la Società si è dotata di una *Investment and Liquidity Policy* assunta con delibera consiliare, nell’ambito della quale è stato individuato un limite massimo di investimenti ad uso durevole pari al 70% (gestione Vita) ed al 60% (gestione Danni), calcolato sul totale degli investimenti della Compagnia, totale che comprende titoli di capitale, di debito, depositi presso enti creditizi, gli investimenti finanziari diversi - limitatamente alle operazioni di pronti contro termine e i depositi bancari e conti correnti postali, con esclusione degli investimenti considerati strategici, di tutti gli investimenti rientranti nella classe D (ramo III e ramo VI) e di quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

Al 31 dicembre 2023, il totale degli investimenti di riferimento per la verifica delle incidenze dei titoli del comparto durevole, calcolato come precedentemente esposto, risulta composto come segue, distintamente per i rami Danni e Vita:

Rami Danni

Valori in migliaia di euro

Rami Danni	2023
C.III.1 Azioni e quote	711.794
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.099.700
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6.654.824
C.III.6 Depositi presso banche	9.364
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (*)	
F.II.1 Liquidità	325.136
Totale	9.800.818

(*) Limitatamente ai Pronti contro termine.

Rami Vita

Valori in migliaia di euro

Rami Vita	2023
C.III.1 Azioni e quote	582.309
C.III.2 Quote di fondi comuni di investimento	2.874.257
C.III.3 Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso (*)	22.796.577
C.III.6 Depositi presso banche	
C.III.7 Investimenti finanziari diversi (**)	
F.II.1 Liquidità	212.206
Totale	26.465.348

(*) Esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita.

(**) Limitatamente ai Pronti contro termine.

Nei rami Danni il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2023, pari a 4.964.350 migliaia di euro, costituisce il 50,65% del totale degli investimenti finanziari.

Nei rami Vita, il totale degli investimenti durevoli al 31 dicembre 2023, pari a 18.423.148 migliaia di euro (esclusi quelli a copertura delle polizze a prestazione predefinita), è pari al 69,61% del totale degli investimenti finanziari.

Nel corso dell'esercizio sono stati trasferiti dal comparto non durevole al comparto durevole titoli per 25.759 migliaia di euro nel comparto Danni e 23.101 migliaia di euro nel Vita.

Complessivamente nei rami Danni le cessioni ammontano a 207.008 migliaia di euro e hanno determinato il realizzo di minusvalenze nette pari a 26.390 migliaia di euro, nei rami Vita sono state pari a 195.804 migliaia di euro con il realizzo di plusvalenze nette pari a 524 migliaia di euro.

Le cessioni del comparto Danni sono state effettuati su titoli *corporate* aventi rendimenti particolarmente bassi, acquistati in condizioni di mercato caratterizzate da tassi di interesse prossimi allo zero, reinvestendo la liquidità riveniente dalle cessioni, prevalentemente in titoli obbligazionari ai rendimenti attuali, al fine di adeguare la redditività del portafoglio alle mutate condizioni di mercato.

Nel comparto Vita, le vendite hanno interessato titoli governativi *financiale e corporate* attribuiti alle Gestioni Separate, con l'obiettivo di ridurre le sovracoperture che si erano generate in un contesto caratterizzato da riscatti superiori alle attese, per preservare l'equilibrio finanziario di breve e medio termine dei portafogli e la redditività prospettica, nell'interesse esclusivo degli assicurati.

3 Nota Integrativa

2.4 Depositi presso imprese cedenti (voce C.IV)

Tali crediti ammontano al 31 dicembre 2023 a 378.167 migliaia di euro con un incremento di 183.001 migliaia di euro rispetto al dato del 2022 (+93,8%). L'incremento è ascrivibile principalmente alla contabilizzazione al 31 dicembre 2023 dei valori dei depositi esistenti in UnipolRe per un importo pari a 117.697 migliaia di euro.

Trattasi di depositi costituiti a garanzia presso le imprese cedenti in relazione ai rischi assunti in riassicurazione, la cui movimentazione (costituzione e rimborso) avviene con cadenza annuale o infrannuale. La relativa durata è sostanzialmente connessa alla specificità delle sottostanti garanzie assicurative e alla durata effettiva dei rapporti riassicurativi, il cui rinnovo viene trattato al termine di ogni anno.

I depositi presso imprese cedenti non sono stati oggetto di svalutazione in quanto ritenuti recuperabili.

Sezione 3 – Investimenti a beneficio di assicurati dei rami Vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D)

Nella classe D.I sono riportati gli investimenti relativi alle riserve tecniche afferenti i contratti aventi le caratteristiche indicate dall'art. 41 del Decreto Legislativo 7/9/2005 n. 209 "Codice delle assicurazioni private". Trattasi in particolare dei prodotti *Index-Linked* e *Unit-Linked*.

Il saldo della classe D.I, pari a 1.274.330 migliaia di euro, presenta un incremento di 134.396 migliaia di euro rispetto allo scorso esercizio (+11,8%).

Nel corso del periodo non sono stati effettuati trasferimenti di attività dalla classe D.I alla classe C, né dalla classe C alla classe D.

Il dettaglio delle attività relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento ed indici di mercato (voce D.I) è esposto negli allegati n. 11 (Totale), 11/1 e 11/2, per le due tipologie di prodotto (*Index-Linked* e *Unit-Linked*).

Nella classe D.II sono iscritti gli investimenti relativi al fondo pensione aperto a contribuzione definita e comprende inoltre 22 fondi pensione negoziali per i quali si effettua una gestione assistita da garanzia.

A fine 2023 tali investimenti ammontavano complessivamente a 6.087.096 migliaia di euro con un incremento di 1.442.632 migliaia di euro (+31,1%) rispetto all'esercizio precedente prevalentemente per effetto di nuove sottoscrizioni, come riportato nella Relazione sulla Gestione.

Il dettaglio delle attività derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II) è esposto negli allegati:

- n. 12 (Totale);
- n. 12/4 per "UnipolSai Previdenza FPA";
- n. 12/8 per "Arco";
- n. 12/10 per "Alifond";
- n. 12/11 per "Byblos";
- n. 12/13 per "Telemaco";
- n. 12/16 per "Fondapi";
- n. 12/19 per "Fonte";
- n. 12/21 per "Perseo Sirio Gar.";
- n. 12/23 per "F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.";
- n. 12/25 per "F.do Pens. Cariplo Gar.";
- n. 12/26 per "F.do Pens. Mediafond Gar.";
- n. 12/28 per "F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.";
- n. 12/29 per "F.do Pens. Agrifondo Gar.";
- n. 12/30 per "F.do Pens. Concreto Gar.";
- n. 12/31 per "F.do Pens. Espero Gar.";
- n. 12/32 per "F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.";
- n. 12/34 per "F.do Istituto San Paolo Gar.";
- n. 12/35 per "F.do Pens. Gommoplastica Gar.";
- n. 12/36 per "F.do Pens. Pegaso Gar.";

- n. 12/37 per "F.do Pens. Fondemain Gar.";
- n. 12/38 per "F.do Pens. Fopen Gar.";
- n. 12/39 per "F.do Pens. Prevaer Gar.";
- n. 12/40 per "F.do Pens. Fonchim Gar.".

Secondo le disposizioni emanate dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) con Deliberazione del 17 giugno 1998, è stato redatto il Rendiconto del Fondo Pensione aperto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, allegato al Bilancio della Compagnia, come prescritto dalla citata normativa.

Sezione 4 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori (voce D.bis)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2023 risulta di 951.245 migliaia di euro. La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Riserve tecniche rami Vita	12.327	12.269	58
Somme da pagare rami Vita	2.336	2.045	291
Riserva premi rami Danni	89.599	85.952	3.647
Riserva sinistri rami Danni	846.983	412.588	434.395
Totale	951.245	512.853	438.391
			85,5%

L'aumento delle riserve riassicurate nel 2023, che riflette l'andamento delle riserve del lavoro diretto della società, è collegato ai sinistri da eventi atmosferici occorsi durante l'anno.

Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono calcolate con gli stessi criteri utilizzati per l'appostazione delle riserve del lavoro diretto, tenendo altresì conto delle clausole contrattuali di riassicurazione.

Le riserve a carico dei retrocessionari sono determinate con gli stessi criteri utilizzati per la formazione delle riserve dei rischi assunti e rappresentano la quota a carico degli stessi degli impegni contrattualmente previsti.

Sezione 5 – Crediti (voce E)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2023 risulta di 5.371.324 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto al periodo precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Crediti v/assicurati per premi	645.072	576.182	68.890
Crediti v/intermediari di ass.ne	959.785	999.064	(39.279)
Compagnie conti correnti	18.495	21.525	(3.030)
Assicurati e terzi per somme da recuperare	165.453	132.659	32.794
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	212.014	40.593	171.421
Altri crediti	3.370.506	2.506.598	863.908
Totale	5.371.324	4.276.621	1.094.703
			25,6%

3 Nota Integrativa

I crediti verso assicurati (voce E.I.1) rappresentano il 6,0% dei premi diretti di esercizio (5,6% nel 2022).

Tali crediti includono crediti di dubbia esigibilità, a fronte dei quali è stata operata una svalutazione pari a 33.420 migliaia di euro (31.270 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La valutazione dei crediti verso assicurati è stata effettuata tenendo conto dell'andamento storico dei tassi di recupero dei crediti. Non si segnalano importi unitari di rilievo nei crediti di dubbia esigibilità. Nell'esercizio sono stati inoltre rilevati utilizzi a fronte di annullamenti di premi di esercizi precedenti, come riportato più in dettaglio nelle movimentazioni del fondo rettificativo di tali crediti sotto riportate:

Valori in migliaia di euro

Fondo Svalutazione Crediti	2023
Esistenza iniziale	31.270
Utilizzi del periodo	(9.040)
Accantonamenti	11.190
Esistenza finale	33.420

I crediti verso agenti e altri intermediari (voce E.I.2) sono prevalentemente costituiti dalle rivalse di portafoglio nei confronti delle agenzie e dai crediti relativi ai premi incassati sul finire dell'anno.

Il fondo svalutazione crediti appostato e riferito principalmente ai crediti per rivalse, pari a 18.003 migliaia di euro, risulta congruo per coprire i crediti di dubbia esigibilità.

I crediti verso assicurati e terzi per somme da recuperare ammontano a 165.453 migliaia di euro e sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Rispetto al 31 dicembre 2022 aumentano di 32.794 migliaia di euro.

I crediti verso compagnie di assicurazione e di riassicurazione e verso intermediari di riassicurazione (voce E.II), prevalentemente di breve durata, derivano da rapporti di riassicurazione attiva e passiva e ammontano al 31 dicembre 2023 a 212.014 migliaia di euro, con un incremento di 171.421 migliaia di euro rispetto al 2022 (422,3%). Anche in questo caso il confronto risente dell'aggregazione dei saldi patrimoniali al 31 dicembre 2023 dell'incorporata UnipolRe che ammontano per questa voce a 56.005 migliaia di euro.

Tali importi sono al netto del relativo fondo svalutazione che ammonta a 24.383 migliaia di euro. Le posizioni dubbie sono valutate singolarmente.

Gli "altri crediti" (voce E.III) ammontano a 3.370.506 migliaia di euro (863.908 migliaia di euro di incremento rispetto al 31 dicembre 2022). La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Erario	3.050.319	1.989.239	1.061.080
Società del Gruppo	50.535	101.838	(51.302)
Affitti	8.866	9.650	(784)
Mutuelle Du Mans	15.344	16.606	(1.262)
Fondo Vittime della Strada	62.327	60.018	2.309
Depositi a garanzia dei contratti derivati	79.100	226.060	(146.960)
Crediti vari	104.015	103.188	827
Totale	3.370.506	2.506.598	863.908
			34,5%

Si forniscono per le voci più rilevanti i seguenti ulteriori dettagli:

- crediti verso Erario per 3.050.319 migliaia di euro (1.989.239 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) principalmente costituiti da:
 - 658.235 migliaia di euro relativi all'acconto dell'imposta sulle assicurazioni (previsto dal D.L. 282/2004, così come modificata dalla Legge nr. 205 del 27 dicembre 2017);
 - 2.145.358 migliaia di euro per crediti da agevolazioni fiscali (c.d. "Ecobonus" e "Superbonus") acquistati dai beneficiari diretti o precedenti acquirenti, recuperabili in compensazione dai versamenti futuri (1.082.306 migliaia di euro al 31/12/2022);
 - 192.606 migliaia di euro per gli importi versati in relazione all'imposta sostitutiva sulle riserve matematiche, istituita dal D.L. 209 del 25/9/2002, il cui recupero avviene in conformità alla normativa citata;
 - 6.770 migliaia di euro di crediti per ritenute;
 - 24.661 migliaia di euro quale credito IRAP;
 - 8.592 migliaia di euro per istanze di rimborso dei crediti verso erari esteri.
- Crediti verso società del gruppo per 50.535 migliaia di euro. Tra questi si segnalano 17.621 migliaia di euro quale credito per ritenute verso la controllante Unipol Gruppo per effetto dell'adesione al consolidato fiscale.
- Crediti verso la Compagnia Mutuelle du Mans per 15.344 migliaia di euro con una variazione di -1.262 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022. Tale credito è relativo alla garanzia sulla congruità delle riserve tecniche al 31 dicembre 2004 delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni, acquisite nel corso del 2005, rilasciata all'atto dell'acquisto dalla cedente Compagnia Mutuelle du Mans. In base alle pattuizioni contrattuali oggi vigenti, come modificate con accordo transattivo stipulato il 3 novembre 2017, MMA è tenuta a corrispondere a UnipolSai il differenziale tra il netto pagato e il valore delle riserve al 31 dicembre 2004 (intendendosi per netto pagato la somma algebrica di indennizzi, spese dirette, spese di liquidazione dirette, spese di liquidazione indirette, recuperi da assicurati e quote a carico dei riassicuratori), convalidato da un Auditor indipendente (KPMG).
Il credito è assistito da garanzia bancaria a prima richiesta dell'importo iniziale di euro 29.823.750 poi ridotto, a seguito dei pagamenti nel frattempo intervenuti, a euro 18.171.750. La garanzia copre l'impegno di MMA all'obbligo di liquidazione periodica dell'ulteriore differenziale che potrà essere rilevato dall'Auditor, entro 3 mesi dalla chiusura di ciascun semestre, rispetto al netto pagato successivamente al 30 giugno 2014, al netto dei relativi pagamenti periodici ricevuti.
- Crediti nei confronti del Fondo Vittime della Strada per complessivi 62.327 migliaia di euro, di cui 382 migliaia di euro quali eccedenza del contributo versato in acconto a gennaio 2023 rispetto all'importo effettivamente dovuto, e 61.945 migliaia di euro inerenti l'attività di liquidazione sinistri;
- Versamenti effettuati come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati per 79.100 migliaia di euro.

Tra i crediti vari che ammontano a 104.015 migliaia di euro al netto di svalutazioni complessive di 154.016 migliaia di euro si segnalano:

- Credito verso Avvenimenti e Sviluppo Alberghiero (società interamente controllata da Im.Co.) per 103.158 migliaia di euro, di cui 101.665 migliaia di euro a titolo di acconti corrisposti da Milano Assicurazioni in relazione ad un contratto di acquisto di cosa futura avente ad oggetto un complesso immobiliare in Roma, Via Fiorentini, completamente svalutato negli esercizi precedenti;
- Partite in attesa di regolazione finanziaria per 40.571 migliaia di euro, di cui crediti verso Finitalia per 23.204 migliaia di euro per l'attività di finanziamento agli agenti e agli assicurati per la sottoscrizione di polizze rateali;
- Crediti in contenzioso vantati nei confronti degli agenti pari a 28.356 migliaia di euro a fronte dei quali sono state rilevate rettifiche di valore per complessivi 26.609 migliaia di euro;
- Crediti per 16.376 migliaia di euro nei confronti di *Provider* quali fondi spese per la gestione dei sinistri;

Sezione 6 – Altri elementi dell'attivo (voce F)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2023 risulta pari a 1.492.027 migliaia di euro; la composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
F.I Attivi materiali e scorte	75.683	70.753	4.930
F.II Disponibilità liquide	537.363	461.343	76.020
F.IV Altre attività	878.982	946.559	(67.578)
Totale	1.492.027	1.478.655	13.372
			0,9%

Gli attivi materiali e scorte, registrati nella voce F.I., sono considerati attivi ad utilizzo durevole; il saldo al 31 dicembre 2023, pari a 75.683 migliaia di euro, è al netto dei relativi fondi di ammortamento, come da tabella seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Altre variazioni
Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno	49.858	48.783	1.075
Beni mobili iscritti in pubblici registri			0
Impianti e attrezzature	21.446	17.591	3.855
Scorte e beni diversi	4.380	4.380	
Totale	75.683	70.753	4.930

Le disponibilità liquide (voce F.II) ammontano a 537.363 migliaia di euro, (461.343 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) di cui 537.342 migliaia di euro sono riferiti a depositi di conto corrente (461.325 migliaia di euro nel 2022) e 21 migliaia di euro alla cassa e ai valori bollati. L'effetto della fusione ammonta a 17.096 migliaia di euro attribuito interamente alla gestione danni.

Nelle disponibilità liquide sono compresi conti correnti bancari in valuta diversa dall'euro (principalmente dollari americani, franchi svizzeri, sterline inglesi e YEN giapponesi) per un controvalore di 25.158 migliaia di euro e giacenze in c/c postali per 4.145 migliaia di euro. Il saldo della voce è comprensivo delle competenze nette maturate e non ancora liquidate a fine periodo.

Le attività diverse (voce F.IV.2) ammontano a fine esercizio a 878.982 migliaia di euro (946.559 migliaia di euro nel 2022 con un decremento pari all'7,1%).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Partite tecniche su sinistri	99.622	100.106	(485)
Pignoramenti per sinistri	25.033	15.441	9.592
Conto collegamento Danni/Vita	7.060	10.546	(3.486)
Anticipi sulle indennità di portafoglio	30.418	27.328	3.091
Spese immobiliari da recuperare	8.180	10.760	(2.580)
Attività finanziarie	38.366	64.406	(26.040)
Partite da regolare e conti transitori	22.634	28.799	(6.165)
Attività per imposte anticipate	630.526	673.652	(43.126)
Attività varie	17.143	15.522	1.622
Totale	878.982	946.559	(67.578)
			(7,1)%

Tra le partite tecniche sui sinistri si segnala l'ammontare del "forfait gestionario" da recuperare per 89.616 migliaia di euro (90.372 migliaia di euro a fine 2022).

La voce "Attività finanziarie", pari a 38.366 migliaia di euro, comprende la contropartita da valutazione di operazioni in strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2023 pari a 21.963 migliaia di euro che si riferiscono a:

- contropartita delle valutazioni di *forward* divise per 19.080 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *asset swap* per 2.883 migliaia di euro.

La voce comprende, inoltre, 16.403 migliaia di euro riferiti alle marginazioni pagate a JP Morgan quale *clearing broker* delle operazioni *Interest Rate Swap* compensate presso la London Clearing House Clearnet.

Le attività per imposte anticipate ammontano a 630.526 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si riassume la movimentazione delle attività per imposte anticipate intervenuta nel periodo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	
Attività per imposte anticipate	2023
Esistenza iniziale aggregata	673.652
Incrementi del periodo	128.152
Utilizzi del periodo	(173.215)
Altre variazioni	1.936
Totale	630.526

Le ulteriori informazioni relative alle imposte anticipate sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Sezione 7 – Ratei e risconti (voce G)

La voce G "ratei e risconti" presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2023 di 383.546 migliaia di euro, con una variazione in aumento di 39.521 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente (11,5%).

La suddivisione tra ratei e risconti è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	347.565		347.565
Per canoni di locazione		3.509	3.509
Altri ratei e risconti		32.471	32.471
Totale	347.565	35.980	383.546

La voce G.1 "interessi", pari a 347.565 migliaia di euro (308.665 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è prevalentemente costituita da ratei su titoli per 323.284 migliaia di euro, da ratei su derivati per 8.750 migliaia di euro e da ratei su finanziamenti infragruppo per 15.532 migliaia di euro.

I risconti attivi sui canoni di locazioni ammontano a 3.509 migliaia di euro.

La voce G.3 "altri ratei e risconti", pari a 32.471 migliaia di euro (31.663 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è così costituita:

- risconti di spese su finanziamenti di durata poliennale, per 5.614 migliaia di euro;
- risconti di spese generali per 15.614 migliaia di euro;
- risconti attivi su poste di natura tecnica per 8.413 migliaia di euro;
- altri risconti singolarmente non significativi per 2.830 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Stato Patrimoniale - Passivo

Sezione 8 – Patrimonio netto (voce A)

I movimenti registrati nell'esercizio, rispetto al bilancio precedente, sono dettagliatamente esposti nell'allegato prospetto delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, incluso nella sezione "Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa".

È inoltre allegato il prospetto relativo all'utilizzazione e disponibilità delle riserve patrimoniali, come richiesto dall'art. 2427, comma 1, voce 7 bis) del Codice Civile.

Il capitale sociale e le riserve patrimoniali al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 5.714.508 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale ammontava a 2.031.456 migliaia di euro (invariato rispetto all'esercizio precedente), interamente sottoscritto e versato, costituito da n. 2.829.717.372 azioni ordinarie tutte prive di indicazione del valore nominale.

Come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 27 aprile 2023, si è provveduto alla copertura integrale della perdita Vita, mediante parziale utilizzo della Riserva da Fusione che ha natura di riserva di capitale e appostata nella voce delle "Altre Riserve" per l'importo di 60.018 migliaia di euro, e accantonamento a "Riserva Straordinaria" del medesimo importo quale importo dell'Utile danni che eccede l'utile netto di esercizio, appostata sempre nella voce delle "Altre Riserve" della gestione Danni, che costituisce riserva di capitale.

Si è inoltre stabilito, tenuto conto delle azioni proprie detenute in portafoglio alla data di stacco cedola, di distribuire un dividendo complessivo per 452.739 migliaia di euro come segue:

- destinando a dividendo l'utile netto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 pari a 144.731 migliaia di euro;
- mediante distribuzione di parte delle riserve di utili distribuibili e, più in particolare della riserva straordinaria per complessivi 308.008 migliaia di euro di cui 112.092 migliaia di euro afferenti alla gestione Vita e 195.915 migliaia di euro afferenti alla gestione Danni.

Il dettaglio delle riserve patrimoniali che al 31 dicembre 2023 ammontano a 3.683.052 migliaia di euro, è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voce	2023	2022	Var. su 2022
A.II Riserva sovrapprezzo emissione azioni	407.256	407.256	
A.III Riserva rivalutazione beni immobili	96.559	96.559	
A.IV Riserva legale	406.291	406.291	
A.VI Riserva per azioni della controllante	2.861	2.561	300
A.VII Altre riserve	2.772.313	3.080.621	(308.308)
Riserva da fusioni	1.813.247	1.813.547	(300)
Riserve straordinarie	700.580	1.008.587	(308.008)
Riserva da riallineamento ex DL 104/2020	323.931	323.931	
Riserva conguaglio dividendo	826	826	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti d'opzione non esercitati	5	5	
Riserva da differenze su realizzo azioni proprie	(66.275)	(66.275)	
A.X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.229)	(2.488)	259
Totale	3.683.052	3.990.801	(307.749)
			(7.7)%

La riserva per azioni della controllante è stata adeguata al valore a fine periodo dei titoli detenuti in portafoglio, con l'attribuzione della variazione della riserva per avanzo di fusione da cui era stata originariamente prelevata. La riserva negativa per azioni proprie in portafoglio è stata adeguata a seguito dell'operatività effettuata in relazione ai Piani di compensi basati su strumenti finanziari destinati al personale dirigente.

Nella voce complessiva delle Altre riserve sono ricomprese riserve di utili in sospensione di imposta per 323.931 migliaia di euro, costituite nei precedenti esercizi a seguito dell'esercizio dell'opzione prevista dal D.Lgs. 104 del 2020 che ha consentito il riallineamento ai fini fiscali dei valori di avviamenti e altre attività alla data del 31 dicembre 2022, comportando di conseguenza l'onere di vincolare una specifica riserva per un importo corrispondente ai maggior valori fiscalmente riconosciuti al netto dell'imposta sostitutiva dovuta. Tali riserve sono invariate rispetto al periodo precedente.

Sezione 9 – Passività subordinate (voce B)

Le passività subordinate emesse da UnipolSai Assicurazioni ammontano a 1.750.000 migliaia di euro, con una variazione netta in diminuzione di 80.000 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, e sono relative a:

- 1.250.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari ibridi;
- 500.000 migliaia di euro di prestiti obbligazionari subordinati.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche delle passività subordinate in essere:

- 750.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 18 giugno 2014 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 5,75% per i primi 10 anni; successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari a 518 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità, ha un livello di subordinazione assimilabile al Tier I ed è soggetto alle misure transitorie previste dalla regolamentazione di *Solvency II*. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2023 ammonta a 43.061 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata indeterminata emesso in data 27 ottobre 2020 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange, con opzione di rimborso anticipato, previa autorizzazione dell'Autorità di Vigilanza, a partire dal decimo anno. Sul finanziamento maturano interessi a tasso fisso pari al 6,375% per i primi 10 anni successivamente la cedola sarà variabile e parametrata al tasso *Mid-Swap* 5 anni maggiorato di uno *spread* pari a 674,4 *basis points*. Il prestito ha caratteristiche tali per cui può essere computato tra gli elementi costitutivi del margine di solvibilità ed ha un livello di subordinazione pari a Restricted Tier I. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2023 ammonta a 31.848 migliaia di euro.
- 500.000 migliaia di euro – prestito obbligazionario subordinato a durata decennale emesso in data 1° marzo 2018 e quotato presso il Luxembourg Stock Exchange. Sul finanziamento maturano interessi pari al tasso fisso del 3,875%. Il prestito ha le caratteristiche per essere computato all'interno degli elementi costitutivi del margine di solvibilità con un livello di subordinazione assimilabile al Tier II. L'importo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2023 ammonta a 19.375 migliaia di euro.

L'importo complessivo degli interessi di competenza al 31 dicembre 2023 ammonta a complessivi 94.284 migliaia di euro. La riduzione della voce è attribuibile all'estinzione integrale avvenuto in data 24 luglio 2023 del prestito subordinato Tier 1 Mediobanca del valore originario di 400.000 migliaia di euro, attraverso il rimborso della quinta e ultima *tranche* di 80.000 migliaia di euro come indicato nel piano di ammortamento previsto contrattualmente.

3 Nota Integrativa

Sezione 10 – Riserve tecniche (voci C.I – rami Danni e C.II – rami Vita)

La composizione delle riserve tecniche e le relative variazioni sono riepilogate nel seguente prospetto:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Riserva premi rami Danni	3.194.193	3.099.848	94.345
Riserva sinistri rami Danni	11.377.081	9.864.013	1.513.068
Altre riserve rami Danni	54.158	99.815	(45.657)
Riserve tecniche rami Vita	25.848.967	25.953.853	(104.886)
Somme da pagare rami Vita	259.660	250.133	9.527
Totale	40.734.059	39.267.663	1.466.397
			3,7%

Riserve tecniche rami Danni

Le riserve tecniche dei rami Danni al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 14.625.432 migliaia di euro (+1.561.755 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022) e sono state costituite nel rispetto di quanto stabilito dal Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (di seguito definito "Regolamento"), emanato in attuazione dell'art. 37 comma 1 del D.L. 209/2005.

Riserva premi

La riserva premi ammonta a 3.194.193 migliaia di euro (+3,0% rispetto al 31 dicembre 2022) ed è così costituita:

- 3.054.908 migliaia di euro di riserva premi per frazioni di premio e riserve integrative;
- 15.695 migliaia di euro di riserva premi rischi in corso;
- 123.590 migliaia di euro di riserva premi per le assicurazioni indirette.

Per quanto riguarda il lavoro indiretto si segnala l'incremento dovuto all'aggregazione in UnipolSai in data 31 dicembre 2023, delle consistenze patrimoniali di fine periodo della controllata UnipolRe per un importo pari a 21.947 migliaia di euro.

Il dettaglio della riserva premi per frazioni di premi e delle riserve integrative suddivise per ramo è illustrato nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Ramo	Frazioni premio e integrative	Rischi in corso	Totale
1-Infortuni	253.089		253.089
2-Malattia	38.311		38.311
3-Corpi veicoli terrestri	422.914		422.914
4-Corpi veicoli ferroviari	248		248
5-Corpi veicoli aerei	344	40	384
6-Corpi veicoli marittimi	2.408	192	2.600
7-Merci trasportate	5.889		5.889
8-Incendio	571.479	15.463	586.942
9-Altri danni ai beni	283.637		283.637
10-R.C.autoveicoli terrestri	980.611		980.611
11-R.C.aeromobili	785		785
12-R.C.veicoli marittimi	4.366		4.366
13-R.C.generale	283.546		283.546
14-Credito	49		49
15-Cauzione	81.081		81.081
16-Perdite pecuniarie	27.438		27.438
17-Tutela giudiziaria	31.120		31.120
18-Assistenza	67.592		67.592
Totale lavoro diretto	3.054.908	15.695	3.070.603
Lavoro indiretto	123.590		123.590
Totale	3.178.498	15.695	3.194.193

La riserva per frazioni di premio è calcolata per ciascun rischio secondo il metodo "pro rata temporis", che prevede di rinviare al periodo successivo una quota di premio proporzionale al tempo di copertura mancante alla scadenza della quietanza.

Ai fini del calcolo della riserva premi vengono poi dedotti i costi di acquisizione direttamente imputabili, calcolati in base alla percentuale di incidenza, rispetto ai premi lordi contabilizzati, delle voci di spesa relative a provvigioni di acquisizione, sovrapprovvigioni e altre voci direttamente imputabili sostenute nell'anno.

Per quanto riguarda le riserve integrative della riserva premi:

- la riserva integrativa del ramo cauzione, pari a 39.554 migliaia di euro, è stata calcolata in base agli art. 10 e 11 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (38.210 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- la riserva integrativa per le assicurazioni dei danni causati dalle calamità naturali costituite da terremoto, maremoto, eruzione vulcanica ammonta a 411.725 migliaia di euro (364.129 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), ed è stata calcolata in base all'art. 16 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni;
- la riserva integrativa dei danni causati dalla grandine è stata calcolata in base agli art. 12 e 13 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva analogamente a quanto avvenuto al 31 dicembre 2022;

3 Nota Integrativa

- l'accantonamento relativo alla riserva per rischi in corso, pari a 15.695 migliaia di euro, è calcolato in base all'art. 8 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni (metodo empirico), basato sul rapporto sinistri a premi di competenza della generazione corrente registrato nell'anno di bilancio e valutato anche tenendo conto dei valori assunti dal rapporto stesso negli esercizi precedenti;
 Il calcolo delle rate a scadere avviene sommando tutte le frazioni di premi ancora non emesse fino al compimento dell'annualità. Per la valutazione del rapporto sinistri a premi la Società ha considerato di base la media dei valori registrati negli ultimi tre bilanci. Solamente nel caso in cui tale rapporto sia risultato superiore a 100% è stata accantonata una riserva per rischi in corso, pari alla somma che permette di ristabilire l'equilibrio fra le riserve premi più le rate a scadere e i costi attesi. Sulla base di tali calcoli si è proceduto con l'accantonamento sui rami Malattia, Corpi di Veicoli Marittimi e Incendio, rami dove la sinistralità attesa supera il valore della riserva premi incrementata delle rate a scadere.
- la riserva integrativa del ramo credito è stata determinata in base a quanto disposto dall'allegato n. 15-bis al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni dall'4 del D.M. 23 maggio 1981. Dalle verifiche eseguite, non è stato necessario effettuare accantonamenti a fronte di tale riserva, analogamente a quanto avvenuto nell'esercizio precedente.

Altre riserve

- La riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.I.3) ammonta a 3.524 migliaia di euro; la variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022 è di 182 migliaia di euro (-4,9%) ed è stata calcolata secondo quanto disposto dall'art. 45 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, tenendo conto degli importi da riconoscere agli assicurati o ai beneficiari dei contratti a titolo di partecipazioni agli utili tecnici e ristorni di premio.
- Le altre riserve tecniche (voce C.I.4) ammontano a 752 migliaia di euro (463 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). Sono costituite dalla riserva di senescenza del lavoro diretto calcolata ai sensi degli art. 42, 43 e 44 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni per un importo pari a 349 migliaia di euro (427 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e per 402 migliaia di euro (36 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) dalla riserva di senescenza del lavoro indiretto.
 Per la determinazione della riserva di senescenza del lavoro diretto, sono stati selezionati, ed esclusi dal calcolo, tutti i contratti di assicurazione contro le malattie, facenti parte del portafoglio italiano, non aventi le caratteristiche previste dall'art. 43 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. I premi lordi dell'esercizio 2023 relativi al rimanente portafoglio sono risultati pari a 3.492 migliaia di euro.
 Su tali premi è stata applicata l'aliquota forfettaria del 10%. Tale aliquota viene ritenuta sufficiente, tenuto conto della bassa durata media contrattuale delle polizze in portafoglio (5 anni) e non essendo presente alcun prodotto a "vita intera" di lunga durata.
- Le riserve di perequazione (voce C.I.5) pari a 49.882 migliaia di euro (95.646 migliaia di euro l'ammontare delle riserve al 31 dicembre 2022), si riferiscono per 49.459 migliaia di euro alla riserva di equilibrio per rischi di calamità naturali diretta a compensare nel tempo l'andamento della sinistralità e costituita in base all'art. 37 del D.L. 209/2005, per 83 migliaia di euro alla riserva di compensazione del ramo credito e, per i restanti 340 migliaia di euro, ad altre riserve tecniche del lavoro indiretto. Il decremento è dovuto all'utilizzo integrale della riserva esistente alla chiusura dell'esercizio precedente in relazione al ramo Incendio per un ammontare pari a 48.924 migliaia di euro a seguito degli eventi catastrofici verificatisi nel corso dell'anno.

La suddivisione per ramo delle riserve di perequazione del lavoro diretto è riportata nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023
1- Infortuni	4.156
2- Malattia	10
3- Corpi veicoli terrestri	36.487
4- Corpi veicoli ferroviari	26
5- Corpi veicoli aerei	204
6- Corpi veicoli marittimi	783
7- Merci trasportate	2.666
8- Incendio	
9- Altri danni ai beni	4.489
14- Credito	83
16- Perdite pecuniarie	288
18- Assistenza	350
Totale	49.542
Lavoro indiretto	340
Totale	49.882

Riserva sinistri

La riserva sinistri del lavoro diretto ammonta a 10.359.172 migliaia di euro con una variazione in aumento di 735.311 migliaia di euro rispetto a 9.623.861 migliaia di euro al 31 dicembre 2022 (la riserva a carico dei riassicuratori ammonta a 846.983 migliaia di euro con una variazione di 434.395 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022) ed è costituita da:

- 8.643.750 migliaia di euro per risarcimenti e spese dirette (7.950.914 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- 1.065.123 migliaia di euro di riserva per sinistri avvenuti e denunciati tardivamente (1.060.884 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- 650.299 migliaia di euro per spese di liquidazione (612.063 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Per quanto concerne la variazione della riserva sinistri del lavoro diretto si evidenzia che l'ammontare riferito agli accadimenti dell'anno corrente, che comprendono anche le stime relative agli eventi atmosferici particolarmente rilevanti nel 2023 (in particolare l'evento alluvionale dell'Emilia Romagna nel mese di maggio 2023 e la tempesta nel Nord Italia nel mese di luglio 2023), supera il valore dei pagamenti su sinistri avvenuti in anni precedenti, per i quali la velocità di liquidazione rimane comunque su livelli elevati e consolidati nel tempo. Si segnala inoltre, un rilascio di riserve giustificato dalla buona tenuta delle riserve accantonate negli anni precedenti. Si veda al riguardo anche quanto riportato nella successiva Sezione 18 - Informazioni concernenti il conto tecnico Danni.

Nel lavoro indiretto la riserva ammonta a 1.017.909 migliaia di euro (240.152 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). L'effetto della fusione con UnipolRe ammonta a 710.860 migliaia di euro.

Per il lavoro diretto la riserva sinistri viene calcolata con il cosiddetto metodo dell'inventario unitamente a valutazioni svolte con metodologie statistico-attuariali, così come stabilito dall'art. 24 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni. All'apertura dei sinistri viene proposto a sistema un preventivo di riferimento che il liquidatore è tenuto ad assumere fino al momento in cui non disponga di informazioni che gli consentano una valutazione più circostanziata del sinistro stesso.

L'aggiornamento delle riserve è previsto in continuo. Il liquidatore deve aggiornare la riserva ogni qual volta venga a conoscenza di informazioni che, incidendo sulla responsabilità o sul valore del danno, determinano un sensibile spostamento del valore della posizione trattata.

L'aggiornamento delle riserve viene monitorato grazie alla creazione di uno scadenziario automatico che viene innescato dal verificarsi di alcune condizioni (assenza di preventivo, riapertura, cambio di esito) o dal fatto che sia trascorso un numero di mesi massimo, variabile a seconda del ramo, oltre il quale il liquidatore deve aggiornare la valutazione della riserva.

3 Nota Integrativa

La quantificazione finale dell'ammontare complessivo da iscrivere in bilancio è determinato ricorrendo, dove applicabili, anche a metodologie statistico-attuariali, effettuate dalla struttura di direzione in conformità alla normativa vigente. In particolare, per i sinistri di generazione corrente del ramo R.C. Auto è previsto l'utilizzo di valutazioni derivanti dall'andamento del *mix* cose/persona, dalla velocità di liquidazione e dal costo medio dell'anno precedente. I modelli statistico attuariali sono stati adattati per tenere in considerazione in maniera esplicita il fenomeno inflazionistico che sta caratterizzando il periodo attuale e lo scenario futuro.

Il procedimento di quantificazione e attribuzione delle spese di liquidazione indirette prevede un'analisi per centro di costo delle spese del personale e generali, catalogando a priori ciò che è riconducibile alle spese di liquidazione.

L'attribuzione ai singoli rami (per le spese non direttamente allocate) e alla generazione di competenza avviene in funzione degli indennizzi pagati.

La valutazione della riserva per spese di liquidazione dirette e indirette è stata effettuata applicando, per anno di accadimento dei sinistri, all'importo delle riserve stimate a costo ultimo la percentuale ricavata dall'analisi storica dell'incidenza delle spese pagate sugli indennizzi.

La riserva per sinistri denunciati tardivamente viene calcolata in base a quanto stabilito dall'art. 29 dell'allegato n. 15 al Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, valutando separatamente la frequenza dei sinistri e il costo medio.

Per gli accantonamenti si tiene conto anche del consuntivo registrato nell'anno rispetto a quanto previsto alla chiusura dell'esercizio precedente. Per maggiori dettagli sulle metodologie di calcolo della riserva sinistri si fa rinvio a quanto riportato nella sezione A della presente nota.

Le variazioni del periodo delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e delle componenti della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami Danni sono indicate nell'allegato 13.

Riserve tecniche rami Vita

Le riserve tecniche dei rami Vita (Classe C.II) al 31 dicembre 2023 ammontano complessivamente a 26.108.628 migliaia di euro (26.203.987 migliaia di euro al 31 dicembre 2022). La variazione in decremento è pari a 95.359 migliaia di euro.

Le riserve tecniche sono di ammontare adeguato agli impegni della Compagnia nei confronti dei contraenti, degli assicurati e dei beneficiari e sono così composte:

- 25.743.438 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro diretto e alle riserve delle assicurazioni complementari;
- 258.602 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro diretto;
- 98.597 migliaia di euro relativi alle riserve tecniche diverse, che si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione;
- 5.200 migliaia di euro relativi alla riserva per partecipazione agli utili e ristorni;
- 1.732 migliaia di euro relativi alla riserva matematica del lavoro indiretto;
- 1.058 migliaia di euro per somme da pagare del lavoro indiretto.

La riserva per somme da pagare del lavoro diretto al termine dell'esercizio risulta di 258.602 migliaia di euro (249.805 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), di cui 128.962 relativi all'esercizio precedente.

Le variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazioni agli utili e ristorni (voce C.II.4) sono indicate nell'allegato n. 14.

Le altre riserve tecniche (voce C.II.5), che al 31 dicembre 2023 ammontano a 98.597 migliaia di euro (98.005 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), si riferiscono interamente ad accantonamenti per spese future di gestione e sono così suddivise per ramo:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Ramo I	80.700	79.802	899
Ramo III	3.146	2.508	637
Ramo IV	302	287	15
Ramo V	14.449	15.408	(959)
Totale	98.597	98.005	592

Sezione 11 – Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati (voce D.I) e riserve derivanti dalla gestione dei Fondi Pensione (voce D.II)

Fanno parte di questa categoria i contratti di assicurazione sulla vita umana il cui rendimento viene determinato in funzione di investimenti o indici per cui l'assicurato ne sopporta il rischio. Le relative riserve matematiche sono calcolate con riferimento agli impegni previsti dai contratti e sono rappresentate con la massima approssimazione possibile dagli attivi di riferimento.

L'importo complessivo di tali riserve al 31 dicembre 2023 ammonta a 7.361.426 migliaia di euro con un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1.577.028 migliaia di euro (+27,3%), strettamente collegato alla sottoscrizione di nuovi mandati. Con riferimento alle tipologie di prodotto in portafoglio, l'importo delle riserve tecniche è così suddiviso:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023
Fondo Linea	
Polizze Index-Linked	504
Polizze Unit-Linked	1.273.827
Unipol Previdenza FPA	900.399
Arco	103.951
Alifond	226.136
Byblos	205.007
Telemaco	150.328
Fondapi	132.595
Fonte	849.971
Perseo Sirio gar.	362.593
F.do Pens. Prev. Cooperativa Gar.	460.926
F.do Pens. Cariplo Gar.	6.696
F.do Pens. Mediafond Gar.	5.858
F.do Pens. Prevedi Sicurezza Gar.	172.660
F.do Pens. Agrifondo Gar.	94.786
F.do Pens. Concreto Gar	33.382
F.do Pens. Espero Gar.	251.801
F.do Pens. Gr. Banco Pop. Gar.	459.383
F.do Istituto San Paolo Gar.	674.536
F.do Pens. Gommplastica Gar.	183.289
F.do Pens. Pegaso Gar.	168.449
F.do Pens. Fondemain Gar.	31.004
F.do Pens. Fopen Gar.	244.260
F.do Pens. Prevaer Gar.	83.134
F.do Pens. Fonchim Gar.	285.953
Totale	7.361.426

3 Nota Integrativa

Sezione 12 – Fondi per rischi ed oneri (voce E)

La voce E espone i saldi dei fondi di seguito specificati:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.553	1.409	144
Fondo imposte differite	6.060	18.675	(12.614)
Fondi per rischi fiscali	7.409	9.234	(1.825)
Fondo rischi e oneri futuri	310.032	307.456	2.576
Fondo oneri immobiliari	13.000	13.007	(7)
Fondo di solidarietà ed esodo personale	138.170	215.189	(77.019)
Fondo erogazioni liberali	1.257	1.257	
Fondo sanzioni IVASS	1.295	1.934	(639)
Totale	478.776	568.160	(89.385)
			(15,7)%

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Utilizzi/ Eccedenze	Accantonamenti	
Fondi per rischi ed oneri	31/12/2022			31/12/2023
Fondi trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.409	170	314	1.553
Fondo imposte differite	18.675	12.614		6.060
Fondo per rischi fiscali	9.234	1.866	40	7.409
Fondo rischi e oneri futuri	307.456	13.645	16.221	310.032
Fondo oneri immobiliari	13.007	7		13.000
Fondo di solidarietà ed esodo personale	215.189	77.019		138.170
Fondo erogazioni liberali	1.257			1.257
Fondo sanzioni IVASS	1.934	639		1.295
Totale	568.160	105.961	16.576	478.776

Il fondo imposte differite, che risulta pari a 6.060 migliaia di euro, si riferisce all'onere previsto per imposte che si renderanno dovute in esercizi futuri.

Ulteriori informazioni relative alle imposte differite sono riportate nel prospetto (redatto ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 14 c.c.) esposto nella sezione 21 del Conto Economico.

Il fondo per rischi fiscali, pari a 7.409 migliaia di euro, accoglie partite inerenti il contenzioso tributario in essere.

Il fondo rischi e oneri futuri, pari a 310.032 migliaia di euro, presenta una variazione netta in aumento rispetto al dato dell'esercizio precedente di 2.576 migliaia di euro ed è principalmente costituito da:

- 94.035 migliaia di euro per stanziamenti a fronte di oneri derivanti dai rapporti con gli intermediari sia per partite in contenzioso, sia per le perdite stimate su indennità di portafoglio da assegnare (95.542 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- 66.280 migliaia di euro per pratiche in contenzioso affidate a legali (60.017 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);

- 28.000 migliaia di euro per eventuali rischi connessi a partecipazioni (29.322 migliaia di euro anche al 31 dicembre 2022);
- 3.740 migliaia di euro per contenziosi con il personale (5.160 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- 3.375 migliaia di euro per contenziosi con compagnie di assicurazione e riassicurazione (1.172 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

Il fondo oneri immobiliari rappresenta lo stanziamento a fronte dei costi stimati per ripristini che si prevede di dover effettuare sugli immobili di proprietà, sia degli oneri di urbanizzazione da eseguire a scomuto o da pagare nei prossimi esercizi, sia ogni altro accantonamento riferito a vertenze e/o passività potenziali stimate. La variazione rilevata è a fronte di utilizzi per costi sostenuti nel corso del 2023 per i quali era stato stanziato il fondo.

Il fondo di solidarietà e il fondo esodo personale sono stati utilizzati per 77.019 migliaia di euro a fronte degli esborsi sostenuti in corso d'anno e adeguati per far fronte a future erogazioni, a seguito della stipula dei nuovi bandi di incentivazione nel corso del corrente esercizio, come più ampiamente riportato nella Relazione sulla Gestione nella sezione delle "Altre informazioni".

I movimenti dei fondi per rischi ed oneri avvenuti nel periodo sono riepilogati nell'allegato 15.

Gli accantonamenti dei fondi rischi e oneri trovano contropartita nel conto economico principalmente alla voce altri oneri e alla voce imposte sul reddito dell'esercizio; il fondo di solidarietà ed esodo del personale nella voce degli oneri straordinari.

Contenziosi in essere e passività potenziali

Rapporti con Agenzia delle Entrate

Gli accantonamenti esistenti risultano congrui per fronteggiare il contenzioso tributario in essere e le passività derivanti da potenziali contestazioni.

A fine dicembre 2023 è pervenuto un atto di contestazione sanzioni per l'annualità 2018 relativamente all'applicazione dell'IVA sulle commissioni di delega per operazioni di coassicurazione intrattenute con altre imprese del settore assicurativo. Tenuto conto di quanto già definito per gli esercizi precedenti, la Società procederà alla chiusura delle contestazioni in via agevolata per acquiescenza entro il termine di impugnazione.

Impegni derivanti dalla cessione di Unipol Banca

Nell'ambito degli accordi inerenti la cessione a BPER Banca della partecipazione detenuta in Unipol Banca, Unipol Gruppo e UnipolSai si sono impegnate, tra l'altro, a indennizzare, pro-quota in relazione alla partecipazione trasferita, BPER Banca per le perdite derivanti da contenziosi passivi del Gruppo Unipol Banca in essere al 31 marzo 2019 (10 milioni di euro), specificamente individuati, ("**Perdite da Contenzioso Passivo**"), a condizione che tali perdite risultino effettivamente e definitivamente sostenute e nei limiti e nella misura in cui eccedano, al netto dei benefici fiscali, i relativi accantonamenti previsti nella situazione patrimoniale consolidata del Gruppo Unipol Banca alla data del 31 marzo 2019. Analogamente, l'acquirente BPER si è impegnata a corrispondere ai venditori qualsiasi eccedenza dei citati accantonamenti rispetto alle Perdite da Contenzioso Passivo. A fronte degli impegni sopra descritti sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

3 Nota Integrativa

Procedimenti sanzionatori Consob

Con comunicazioni del 19 aprile 2013, la Consob ha avviato due distinti procedimenti sanzionatori nei confronti di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni per addebiti riferibili ai rispettivi bilanci consolidati 2010.

Ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Consob ha contestato alla Sig.ra Jonella Ligresti e al Sig. Emanuele Erbetta, per le cariche dagli stessi ricoperte in Fondiaria-SAI all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Fondiaria-SAI quale soggetto responsabile in solido; a Fondiaria-SAI è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF per la suindicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF commessa dalla Sig.ra Jonella Ligresti e dal Sig. Emanuele Erbetta, nella loro qualità suddetta.

Analoga contestazione è stata mossa dalla Consob anche a Milano Assicurazioni. Al riguardo, ai sensi dell'art. 187-septies, comma 1, del TUF, la Commissione ha contestato al Sig. Emanuele Erbetta, per la carica dallo stesso ricoperta nella controllata all'epoca dei fatti, la violazione prevista dall'art. 187-ter, comma 1, del TUF. Tale ultima violazione è altresì contestata a Milano Assicurazioni quale soggetto responsabile in solido; a Milano Assicurazioni è inoltre contestato l'illecito previsto dall'art. 187-quinquies, comma 1, lettera a), del TUF, per la su indicata violazione dell'art. 187-ter, comma 1, del TUF, commessa dal Sig. Emanuele Erbetta, nella sua qualità suddetta.

Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni (ora UnipolSai), assistite dai propri legali, hanno presentato proprie deduzioni richiedendo la non applicazione alle società delle sanzioni amministrative ex artt. 187-ter, 187-quinquies e 187-septies del TUF. In data 20/3/2014 la Consob ha emanato una delibera con la quale, non ritenendo meritevoli di accoglimento le difese delle parti, ha sanzionato:

- Jonella Ligresti al pagamento di euro 250.000 e all'interdizione per quattro mesi;
- Emanuele Erbetta al pagamento di euro 400.000 e all'interdizione per otto mesi;
- UnipolSai al pagamento di euro 650.000.

UnipolSai ha provveduto al pagamento delle sanzioni, agendo peraltro in regresso nei confronti della signora Ligresti. Il signor Erbetta ha provveduto direttamente al pagamento della sanzione a suo carico. UnipolSai ha comunque impugnato ritualmente il provvedimento innanzi alla Corte d'Appello di Bologna che, il 6 marzo 2015, ha respinto il ricorso. La Società, supportata dai propri legali, ha provveduto a impugnare il provvedimento innanzi alla Corte di Cassazione che in data 6 dicembre 2018 ha respinto il ricorso confermando il provvedimento sanzionatorio Consob.

La Società nel marzo del 2019 ha provveduto a ricorrere innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU) richiedendo l'annullamento della sanzione per violazione del principio del ne bis in idem in base al quale non è consentito sottoporre a procedimento sanzionatorio o giudiziale un soggetto più volte per il medesimo fatto. La CEDU ha dichiarato ammissibile il ricorso ma non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

Accertamenti IVASS

Con atto notificato alla Compagnia in data 11 ottobre 2021, IVASS ha disposto l'avvio di accertamenti ispettivi volti alla verifica, in relazione ai processi assuntivi e liquidativi del ramo R.C. Auto, del recepimento delle recenti disposizioni normative, del rispetto della convenzione Card e dei connessi aspetti di governo e controllo. All'esito delle attività ispettive, concluse in data 21 gennaio 2022, IVASS, con rapporto ispettivo notificato il 22 giugno 2022, ha formulato alcuni rilievi, a cui UnipolSai ha risposto con nota del 4 agosto 2022 contenente le proprie considerazioni in ordine agli stessi, rappresentando peraltro, a fronte di un giudizio "parzialmente favorevole" circa gli esiti degli accertamenti condotti, di aver posto in essere specifiche azioni di miglioramento al fine di affinare e perfezionare ulteriormente taluni processi. Allo stato, si è in attesa di conoscere le determinazioni conclusive di IVASS.

Contenziosi in essere con investitori

Atti di citazione da parte di azionisti La Fondiaria Assicurazioni (Cause OPA)

A partire dal 2003 alcuni azionisti de La Fondiaria Assicurazioni ("Fondiaria") hanno ritenuto di avviare una serie di procedimenti giudiziari per vedersi riconoscere, sia pure su presupposti e motivazioni giuridiche differenti, un risarcimento dei danni subiti, a loro dire, per il mancato lancio dell'offerta pubblica di acquisto sulle azioni Fondiaria da parte di SAI Società Assicuratrice Industriale nel corso del 2002.

Complessivamente sono state radicate contro la Società sedici cause, di cui quattordici sono state transatte in diversi gradi e stati del giudizio, mentre una si è estinta in quanto è passata in giudicato sentenza di primo grado favorevole alla Società non impugnata da controparte.

Al 31 dicembre 2023 risulta ancora pendente una sola causa davanti alla Corte di Cassazione a seguito di sentenza emessa dalla Corte di Appello di Milano a seguito di riassunzione effettuata da parte dell'attore. A fronte della causa pendente è stato effettuato un adeguato accantonamento.

Altri procedimenti in corso

UnipolSai Assicurazioni SpA è da tempo parte in procedimenti giudiziari promossi con riferimento a fatti ascrivibili alla precedente gestione di Fondiaria-SAI e Milano Assicurazioni. Come illustrato in maggiore dettaglio nei bilanci degli esercizi precedenti, i procedimenti intentati in sede penale sono stati tutti definiti con provvedimento di assoluzione o archiviazione. Anche due giudizi civili si sono conclusi con sentenze passate in giudicato di assoluzione di UnipolSai da ogni pretesa risarcitoria.

Alla data del 31 dicembre 2022 sono ancora pendenti in sede civile cinque procedimenti promossi da alcuni investitori che, in sintesi, sostengono di avere acquistato e sottoscritto azioni di Fondiaria-SAI perché indotti dalle informazioni contenute nei prospetti informativi pubblicati da Fondiaria-SAI il 24/6/2011 e il 12/7/2012 in relazione agli aumenti di capitale in opzione deliberati dalla società rispettivamente il 14/5/2011, il 22/6/2011 e il 19/3/2012, nonché nei bilanci di Fondiaria-SAI relativi agli esercizi 2007-2012. UnipolSai (già Fondiaria-SAI) si è costituita in tutti i giudizi civili e ha contestato le domande degli attori.

In particolare, in data 18/5/2017 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di un azionista. La Società ha impugnato la sentenza innanzi alla Corte d'Appello di Milano che ha solo parzialmente accolto il ricorso. La Società ha pertanto impugnato la sentenza innanzi alla Corte di Cassazione che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

Il Tribunale di Roma, con sentenza pubblicata il 12 maggio 2020, ha viceversa respinto integralmente le richieste risarcitorie avanzate da altro investitore in ordine agli aumenti di capitale di cui sopra. La sentenza è stata impugnata innanzi la Corte d'Appello di Roma che, con sentenza in data 2/5/2022, ha respinto integralmente l'appello dell'investitore, confermando la sentenza di primo grado. L'azionista ci ha notificato dapprima citazione per revocazione della sentenza della Corte d'Appello di Roma (prossima udienza 25/4/2024 per precisazione conclusioni) e successivamente ha impugnato la Sentenza innanzi la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato l'udienza di trattazione.

In altro giudizio, che verte sulle medesime questioni, il Tribunale di Milano, con sentenza del 20 marzo 2019, ha accolto le richieste risarcitorie di altro investitore. La Sentenza, a seguito di impugnazione della Società, è stata integralmente riformata dalla Corte di Appello di Milano con sentenza del 22/10/2020. La controparte ha presentato ricorso avanti la Corte di Cassazione che non ha ancora fissato udienza di trattazione.

In data 15/2/2021 il Tribunale di Milano ha parzialmente accolto le domande risarcitorie di altri azionisti. La sentenza, impugnata dalla Società, è stata integralmente riformata dalla Corte d'Appello di Milano con sentenza del 14 aprile 2023.

La sentenza di appello è stata impugnata dalle controparti avanti la Corte di Cassazione, che non ha ancora fissato udienza di trattazione.

Altri due giudizi, che vertono sulle medesime questioni, si trovano ancora pendenti innanzi al Tribunale di Milano, che ha fissato udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 maggio 2024.

A fronte dei sopra descritti contenziosi con investitori sussistono accantonamenti ritenuti adeguati.

3 Nota Integrativa

Rapporti con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

In data 26 novembre 2020, l'AGCM ha notificato a UnipolSai Assicurazioni l'avvio di un procedimento istruttorio avente ad oggetto l'attività di liquidazione dei sinistri R.C. Auto, caratterizzata da un presunto ostacolo al diritto dei consumatori di accedere agli atti dei fascicoli e dalla mancata indicazione dei criteri di quantificazione del danno nella fase di formulazione dell'offerta risarcitoria. In data 16 aprile 2021 l'AGCM ha poi notificato l'estensione oggettiva di tale procedimento, contestando il mancato rispetto dei termini di legge ex art. 148 del CAP per la liquidazione/contestazione dei sinistri R.C. Auto.

UnipolSai ritiene del tutto infondate tali contestazioni e, a tutela dei propri diritti, ha dato incarico ai propri legali di rappresentarla nel procedimento, che si è concluso con provvedimento notificato ad UnipolSai in data 8 agosto 2022, col quale AGCM ha irrogato una sanzione pari ad euro 5.000.000. Non ritenendo condivisibili, in alcun modo, le conclusioni a cui è giunta l'Autorità, UnipolSai ha provveduto a proporre ricorso al TAR Lazio avverso tale provvedimento.

Il giudizio è stato sospeso con ordinanza del TAR Lazio del 13 settembre 2023, in attesa che la Corte Europea di Giustizia si pronunciasse, nell'ambito di un'altra vicenda, su una questione preliminare rilevante ai fini della decisione dello stesso TAR Lazio attinente al mancato rispetto da parte dell'AGCM dei termini per l'avvio dell'istruttoria.

Depositi ricevuti da riassicuratori (voce F)

La voce comprende i depositi costituiti a garanzia presso la Società in relazione ai rischi ceduti e a quelli retroceduti, che passano da 125.337 migliaia di euro (il dato al 31 dicembre 2022) a 129.365 migliaia di euro alla fine del 2023, con una variazione in aumento di 4.028 migliaia di euro (+3,2%).

Sulla relativa durata si richiama quanto esposto per i crediti (Sezione 2, punto 2.4, voce C.IV).

Sezione 13 – Debiti ed altre passività (voce G)

Il saldo di tale voce al 31 dicembre 2023 risulta di 1.463.473 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 168.459 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022 (-10,3%); la composizione è riassunta nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Voci	2023	2022	Var. su 2022
G.I Debiti da operazioni di assicurazione diretta	77.828	62.836	14.992
G.II Debiti da operazioni di riassicurazione	73.067	68.975	4.091
G.VI Prestiti diversi e altri debiti finanziari	2.290	5.632	(3.342)
G.VII Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	26.608	39.737	(13.130)
G.VIII Altri debiti	394.686	613.678	(218.993)
G.IX Altre passività	888.995	841.072	47.923
Totale	1.463.473	1.631.931	(168.459)
			(10,3)%

I debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta (voce G.I) comprendono i debiti verso compagnie per 12.084 migliaia di euro, verso agenti per 34.976 migliaia di euro e verso assicurati per premi anticipati per 30.656 migliaia di euro.

I debiti derivanti da operazioni di riassicurazione (voce G.II) si riferiscono per 69.580 migliaia di euro a compagnie di riassicurazione e per 3.486 migliaia di euro ad intermediari di riassicurazione.

La voce G.VI "prestiti diversi e altri debiti finanziari", pari a 2.290 migliaia di euro, al 31 dicembre 2023 si riferisce interamente a debiti di natura finanziaria. In particolare, la voce è composta da 2.047 migliaia di euro relativi ad un *Cross currency swap* e da 243 migliaia di euro relativi al premio incassato su una *swaption*.

Le variazioni intervenute nel periodo relativamente al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII), che ammonta a 26.608 migliaia di euro, sono dettagliate nell'allegato 15.

Le utilizzazioni relative a tale fondo sono rappresentate principalmente da liquidazioni effettuate per 50.395 migliaia di euro.

Tra gli altri debiti (voce G.VIII), che ammontano a 394.686 migliaia di euro, in calo di 218.993 migliaia di euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, si segnalano:

- la voce G.VIII.1 "debiti per imposte a carico degli assicurati", che presenta un saldo al 31 dicembre 2023 di 149.590 migliaia di euro ed è costituita dagli importi dovuti per le imposte sulle assicurazioni (121.536 migliaia di euro) e dal debito verso il S.S.N. (28.054 migliaia di euro);
- la voce G.VIII.2 "debiti per oneri tributari diversi" che presenta un saldo al 31 dicembre 2023 di 32.181 migliaia di euro ed è principalmente costituita da debiti verso l'erario per oneri tributari relativi al personale pari a 15.303 migliaia di euro e 9.734 migliaia di euro di debiti per altre ritenute d'acconto;
- la voce G.VIII.3 "Altri debiti verso enti assistenziali e previdenziali", che presenta un saldo di 31.938 migliaia di euro, comprende principalmente i debiti relativi alla cassa di previdenza agenti per 12.396 migliaia di euro e debiti verso INPS per 18.613 migliaia di euro;
- la voce G.VIII.4 "debiti diversi", la cui composizione e principali variazioni sono le seguenti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Fornitori	54.094	48.723	5.371
Gestione sinistri	19.878	13.852	6.026
Società del Gruppo	55.878	6.328	49.550
Intermediari finanziari	23.570	301.820	(278.250)
Depositi cauzionali e anticipi versati	8.087	6.668	1.419
Altri	19.469	19.165	304
Totale	180.976	396.556	(215.581)
			(54,4)%

Trattasi prevalentemente di debiti di breve durata; le variazioni intervenute nell'esercizio attongono alla normale evoluzione dell'attività dell'Impresa. In particolare, l'incremento dei debiti verso società del Gruppo, pari a 49.550 migliaia di euro, è determinato sostanzialmente da 50.230 migliaia di euro verso la consolidante Unipol Gruppo per saldo Ires di periodo non presente nel precedente esercizio.

I debiti verso intermediari finanziari si riferiscono a versamenti ricevuti come *cash collateral* a garanzia dell'operatività in derivati, ed è sostanzialmente questa la voce che determina la riduzione dell'esposizione complessiva.

La voce G.IX "altre passività" ammonta al 31 dicembre 2023 a 888.995 migliaia di euro (47.923 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022).

La composizione e la variazione rispetto all'esercizio precedente sono riassunte nella seguente tabella:

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Provvigioni per premi in corso di riscossione	121.146	88.687	32.459
Passività finanziarie	111.371	101.959	9.413
Accantonamenti per costi del personale	184.796	183.552	1.245
Incentivi e contributi alla rete agenziale	179.520	210.005	(30.485)
Fatture da ricevere	143.038	148.355	(5.317)
Conto di collegamento Danni/Vita	7.060	10.546	(3.486)
Partite tecniche di riassicurazione	32.245	1.384	30.860
Passività inerenti le contabilità tecniche	77.446	58.011	19.435
Passività varie	32.373	38.574	(6.200)
Totale	888.995	841.072	47.923
			5,7%

Le passività finanziarie, pari a 111.371 migliaia di euro, sono così composte:

- contropartita delle valutazioni di *asset swaps* per 64.789 migliaia di euro;
- contropartita delle valutazioni di *forward divide* per 3.304 migliaia di euro;
- margini di variazione netti incassati pari a 43.278 migliaia di euro.

Sezione 14 – Ratei e risconti

La voce H “ratei e risconti” presenta un saldo complessivo al 31 dicembre 2023 di 49.439 migliaia di euro, con una variazione in diminuzione di 875 migliaia di euro rispetto all’esercizio precedente (-1,7%).

La composizione della voce è la seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Strumenti finanziari derivati	3.363	3.780	(417)
Interessi su prestiti polizze Vita	77	85	(8)
Affitti/subaffitti	31	15	16
Interessi su prestiti subordinati	45.204	46.146	(942)
Ratei e risconti diversi	764	288	476
Totale	49.439	50.315	(875)
			(1,7)%

La suddivisione tra ratei e risconti è esposta nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Ratei	Risconti	Totale
Per interessi	48.644		48.644
Per canoni di locazione		31	31
Altri ratei e risconti		764	764
Totale	48.644	795	49.439

Non si segnalano ratei e risconti pluriennali.

Sezione 15 – Attività e passività relative a imprese del Gruppo ed altre partecipate

Il dettaglio delle attività e passività relative ad imprese del Gruppo ed altre partecipate è evidenziato nell'allegato 16. Si fa inoltre rinvio a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Sezione 16 – Crediti e debiti

Nella seguente tabella si espongono i saldi dei crediti e dei debiti, iscritti nelle voci C ed E dell'attivo e nella voce G del passivo, distinguendo per ciascuna categoria quelli esigibili oltre l'esercizio successivo e, separatamente, quelli esigibili oltre i cinque anni.

Per quanto riguarda la voce F del passivo (Depositi ricevuti da riassicuratori) e facendo riferimento a quanto esposto nel relativo paragrafo, si considerano i debiti ivi registrati tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	Saldo al 31/12/2023	Importo esigibile oltre il 31/12/2024	Importo esigibile oltre il 31/12/2028
Finanziamenti			
Finanziamenti ad imprese controllate	836.813	833.099	33.099
Finanziamenti ad imprese collegate	6.015	6.015	-
Prestiti su polizze	10.361	8.063	4.102
Altri prestiti	11.112	10.125	2.175
Totale	864.301	857.303	39.377
Crediti			
Crediti verso assicurati	645.072	-	-
Intermediari di assicurazione	959.785	401.070	241.907
Compagnie conti correnti	18.495	-	-
Assicurati e terzi per somme da recuperare	165.453	-	-
Compagnie e intermediari di assicurazione e riassicurazione	212.014	-	-
Altri crediti	3.370.506	1.764.966	52.391
Totale	5.371.324	2.166.037	294.298
Depositi ricevuti dai riassicuratori	129.365	-	-
Debiti			
Debiti da operazioni di assicurazione diretta	77.828	-	-
Debiti da operazioni di riassicurazione	73.067	-	-
Prestiti diversi e altri debiti finanziari	2.290	-	-
Altri debiti	394.686	6.145	4.003
Totale	547.870	6.145	4.003

Sezione 16 bis – Forme pensionistiche individuali

Al 31 dicembre 2023 UnipolSai Assicurazioni ha in essere la forma pensionistica individuale, di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 252/05, denominata "UnipolSai Previdenza Futura" di tipo multiramo con prestazioni collegate, nella fase di accumulo, alla gestione separata Previattiva UnipolSai e/o alle quotazioni del fondo interno PreviGlobale.

Le risorse relative alle forme pensionistiche individuali costituiscono patrimonio autonomo e separato all'interno della Compagnia.

3 Nota Integrativa

Sezione 17 – Garanzie, impegni, passività potenziali e altri conti d'ordine

L'importo complessivo al 31 dicembre 2023, pari a 54.980.417 migliaia di euro (+1.988.050 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2022), è costituito principalmente dai titoli depositati presso terzi (46.359.620 migliaia di euro) e dal conto impegni (6.346.905 migliaia di euro).

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Garanzie prestate: Fidejussioni	1.110.388	61.081	1.049.307
Garanzie prestate: Altre garanzie	281	581	(300)
Garanzie prestate: Garanzie reali	249.827	158.066	91.762
Garanzie ricevute: Fidejussioni	84.666	81.914	2.752
Garanzie ricevute: Garanzie reali	33.334	33.850	(516)
Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa	109.842	115.367	(5.525)
Impegni	6.346.905	6.544.502	(197.597)
Beni di terzi	17.347	15.434	1.913
Attività di pertinenza dei f.di pens. gestiti in nome e per conto terzi	647.206	579.113	68.093
Titoli depositati presso terzi	46.359.620	45.392.173	967.447
Altri conti d'ordine	21.001	10.286	10.715
Totale	54.980.417	52.992.367	1.988.050

Tra le garanzie prestate si segnala che l'incremento si riferisce principalmente alla garanzia, rilasciata pro quota da Unipolsai e dalle altre compagnie che partecipano al capitale di Cronos Vita, in favore delle banche che hanno concesso affidamenti a Cronos per far fronte a parte delle richieste di riscatti. L'ammontare delle garanzie rilasciate da UnipolSai a tali fini al 31 dicembre 2023 è pari a 1.091.121 migliaia di euro, a fronte di affidamenti concessi a Cronos Vita per complessivi 4.052 milioni di euro, di cui erogati 204.068 migliaia di euro. Per maggiori informazioni si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione. Nella voce sono ricompresi anche 10.030 migliaia di euro per polizze fidejussorie a favore di Amministrazioni comunali in relazione al complesso di Via Larga a Bologna e 6.137 migliaia di euro relativi a poste fiscali inerenti il gruppo.

La voce delle garanzie reali prestate comprende prevalentemente titoli dati in garanzia su operatività in derivati (145.427 migliaia di euro) e lettere di credito inerenti poste della riassicurazione attiva per 2.008 migliaia di euro. Sono inoltre ricompresi 101.922 migliaia di euro che rappresentano un atto di pegno su titoli dati a garanzia da UnipolSai a favore dell'Agenzia delle Entrate per i rimborsi IVA 2022 e 2021 richiesti dal Gruppo Iva Unipol. La garanzia ha durata di tre anni dalla data di esecuzione del rimborso del credito al Gruppo IVA Unipol e potrà essere impugnata in caso si riscontrassero irregolarità in seguito ad accertamenti dell'agenzia delle entrate.

Per quanto riguarda le fidejussioni ricevute si segnalano principalmente le seguenti:

- ✓ depositi cauzionali su locazioni attive tramite fidejussioni per 2.299 migliaia di euro;
- ✓ garanzia per 18.172 migliaia di euro, rilasciata dalla compagnia Mutuelle Du Mans con riferimento alla congruità delle riserve tecniche delle compagnie MMI Danni e MMI Assicurazioni acquisite nel corso del 2005 da Navale Assicurazioni incorporata nel 2010 in Unipol Assicurazioni;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma individuale attraverso fideiussioni assicurative o bancarie per 2.449 migliaia di euro. L'importo comprende anche le garanzie prestate da agenti cessati costituite per beneficiare, in forma anticipata rispetto ai tempi indicati dall'Accordo Nazionale, della liquidazione relativa alle indennità di portafoglio maturate;
- ✓ garanzie prestate dagli agenti in forma collettiva attraverso il fondo cauzioni agenti o attraverso polizze fidejussorie in ottemperanza a quanto previsto dall'Accordo Nazionale Agenti per 13.629 migliaia di euro.
- ✓ fidejussioni a fronte di contratti assicurativi emessi per 44.450 migliaia di euro.

La voce delle garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa comprende principalmente 7.076 migliaia di euro di fidejussioni ottenute per la partecipazione a gare e 55.486 migliaia di euro di fidejussione in favore di CONSAP per la partecipazione al sistema di compensazione e garanzia.

Il dettaglio degli impegni è esposto nella seguente tabella:

Valori in migliaia di euro

Impegni	2023	2022	Var. su 2022
Strumenti finanziari derivati	4.972.734	5.262.103	(289.369)
Capitali sottoscritti	1.095.125	1.111.038	(15.913)
Versamento su riserve tecniche Vita	27.117	67.710	(40.592)
Altri impegni	251.928	103.652	148.277
Totale	6.346.905	6.544.502	(197.597)

Gli impegni registrati per operazioni su strumenti finanziari derivati alla fine dell'esercizio ammontano complessivamente a 4.972.734 e sono connessi ad investimenti di classe C per 4.964.120 migliaia di euro e ad investimenti di classe D per 8.614 migliaia di euro.

I valori sono esposti in dettaglio nell'allegato 18.

Gli impegni per i capitali sottoscritti si riferiscono ai capitali ancora da versare sui fondi chiusi di cui 11.165 migliaia di euro relativi alla classe D.

Le imposte da versare su riserve tecniche Vita sono riferite all'impegno di corresponsione dell'imposta sostitutiva dovuta per l'esercizio 2023 sulle riserve matematiche, ai sensi del D.L. 209/2002, da versare nell'anno 2024.

Gli altri impegni sono costituiti da impegni nei confronti delle seguenti controllate per far fronte a loro esigenze specifiche:

- Meridiano Secondo per 26.630 migliaia di euro (41.630 migliaia di euro al 31 dicembre 2022);
- Nuove Iniziative Toscane per 1.900 migliaia di euro (3.000 migliaia di euro alla chiusura dell'esercizio precedente);
- UnipolTech per 30.000 migliaia di euro (impegno assunto nell'esercizio 2023);
- UnipolRental per 100.000 migliaia di euro (impegno residuo relativo al finanziamento di massimi 450.000 migliaia di euro, già erogato nel corso dell'esercizio 2023 per un importo di 350.000 migliaia di euro)

In tale voce sono stati inoltre rilevati gli impegni contrattualmente previsti in relazione alle acquisizioni di Tantovago per 7.622 migliaia di euro, di DaVinci Healthcare per 12.907 migliaia di euro (30.093 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e all'incorporazione di Sifà in UnipolRental per 68.076 migliaia di euro, impegno quest'ultimo assunto nel corso del 2023. La voce comprende inoltre 3.119 migliaia di euro quale quota residua delle garanzie ancora da rilasciare in favore delle banche finanziatrici di Cronos Vita.

La voce beni di terzi comprende prevalentemente apparecchiature ad uso degli uffici nonché un importo pari a 25 migliaia di euro che corrisponde al controvalore dei titoli ottenuti in garanzia a fronte di operazioni di riassicurazione.

Le attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto terzi si riferiscono ai seguenti Fondi Pensione:

Valori in migliaia di euro

Fondo	2023
Arco Senza Garanzia	162.702
Solidarietà Veneto	214.779
Fondo Pensione Agrifondo	19.531
F.Do Previdenza Cooperativa Linea Bilanciata	243.470
F.Do Pens. Banco Di Sardegna Linea Bilanciato	4.568
F.Do Pens. B. Sardegna Azionario	2.157
Totale	647.206

3 Nota Integrativa

La suddivisione per tipologia è la seguente:

Valori in migliaia di euro

Tipologie	2023
Titoli obbligazionari	431.155
Titoli azionari	201.069
Liquidità	11.286
Altre attività nette	3.696
Totale	647.206

Il dettaglio delle garanzie prestate e ricevute, nonché degli impegni, è esposto nell'allegato 17.

Si riporta nella seguente tabella la distinzione, per categoria di ente depositario, dei titoli depositati presso terzi, il cui saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a 46.359.620 migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

Ente depositario	2023	2022	Var. su 2022
Imprese del Gruppo	4.198.217	4.943.275	(745.057)
Istituti bancari	40.615.846	38.735.067	1.880.779
Enti emittenti	1.542.657	1.713.235	(170.578)
Altri	2.899	596	2.303
Totale	46.359.620	45.392.173	965.144

L'importo pari a 2.899 migliaia di euro esposto in tabella si riferisce al controvalore di titoli presso terzi prestati a garanzia di operazioni di riassicurazione attiva.

Gli altri conti d'ordine, il cui saldo al 31 dicembre 2023 ammonta a 21.001 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da depositi per libretti su sinistri pagati.

Alla data del 31 dicembre 2023 non risultano passività potenziali da segnalare ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari derivati

Nel rispetto delle disposizioni emanate dall'IVASS (Regolamento n. 24 del 6 giugno 2016) e coerentemente con le linee di indirizzo stabilite dal Consiglio di Amministrazione della Società, l'utilizzo di strumenti finanziari derivati nel corso dell'anno è stato rivolto unicamente a finalità di puro intento di copertura del rischio di posizione titoli e del rischio di cambio o di ottimizzazione della gestione di portafoglio, escludendo fini puramente speculativi.

Tali finalità sono state conseguite utilizzando gli specifici strumenti derivati elencati nella delibera del Consiglio di Amministrazione e hanno avuto per oggetto titoli compresi nel portafoglio al momento della conclusione del relativo contratto e per tutta la durata del medesimo.

Ogni operazione è stata, inoltre, posta in essere con controparti di natura bancaria o assimilata, di comprovata affidabilità.

Per la determinazione del *fair value* dei derivati di tipo OTC, UnipolSai, utilizza metodi di valutazione (*Mark to Model*) in linea con i metodi comunemente utilizzati dal mercato e sulla base dei dati direttamente disponibili sul mercato.

Per i derivati sui quali è in essere un accordo di collateralizzazione "CSA" (*Credit Support Annex*), tra la società e le controparti di mercato autorizzate, è previsto l'utilizzo della curva di sconto EONIA (*Euro OverNight Index Average*) o della curva ESTR (*Euro Short Term Rate*). Nel caso di derivati non collateralizzati è previsto l'utilizzo di aggiustamenti CVA (*Credit Valuation Adjustment*) e DVA (*Debit Valuation Adjustment*). Si precisa che alla data del 31 dicembre 2023 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferiscono a contratti collateralizzati per i quali sono presenti accordi di CSA con le controparti oggetto di negoziazione.

L'obiettivo dei modelli per il calcolo del *fair value* è quello di ottenere un valore per lo strumento finanziario che sia aderente alle assunzioni che i partecipanti al mercato impiegherebbero nella formulazione di un prezzo, assunzioni che riguardano anche il rischio insito in una particolare tecnica di valutazione e/o negli input utilizzati.

Per la corretta valutazione *Mark to Model* di ogni categoria di strumento, occorre che siano preventivamente definiti modelli di *pricing* adeguati e consistenti nonché i parametri di mercato di riferimento.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali modelli utilizzati per il *pricing* di tipo *Mark to Model* dei derivati OTC:

- Titoli e derivati su tassi di interesse:
 - Discounted cash flows;
 - Black;
 - Black-Derman-Toy;
 - Hull & White 1,2 fattori;
 - Libor Market Model;
 - Longstaff & Schwartz.
- Titoli e derivati su inflazione:
 - Discounted cash flows;
 - Jarrow-Yildirim.
- Titoli e derivati su azioni, indici e tassi di cambio:
 - Discounted cash flows;
 - Black-Scholes.
- Titoli e derivati di credito
 - Discounted cash flows;
 - Hazard rate models.

I principali parametri di mercato osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- curve di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- superfici di volatilità di tasso di interesse per divisa di riferimento;
- curve *CDS spread* *Asset Swap spread* dell'emittente;
- curve inflazione per divisa di riferimento;
- tassi di cambio di riferimento;
- superfici di volatilità di tassi di cambio;
- superfici di volatilità su azioni o indici;
- prezzi di riferimento delle azioni;
- curve inflazione di riferimento.

I principali parametri di mercato non osservabili utilizzati per effettuare le valutazioni di tipo *Mark to Model* sono i seguenti:

- matrici di correlazione tra fattori di rischio;
- volatilità storiche;
- parametri di rischio di credito quali il *recovery rate* se non disponibile nella quotazione *CDS*.

I derivati per i quali non siano eventualmente disponibili modelli di valutazione consistenti e validati ai fini della determinazione del *fair value* vengono valutati sulla base dei prezzi forniti dalla controparte. Si precisa che alla data del 31 dicembre 2023 la totalità delle posizioni in essere su derivati si riferisce a contratti per i quali la valutazione è di tipo *Mark to Model* interno e i parametri di mercato utilizzati per la valutazione sono esclusivamente di tipo osservabile. Per i derivati inclusi nella garanzia di *Clearing House* si utilizza il valore calcolato dalla Cassa di Compensazione stessa.

3 Nota Integrativa

Nei *termsheets* dei derivati in portafoglio della società al 31 dicembre 2023 non sono presenti specifici termini o condizioni significative che possano influenzare gli importi, le scadenze e la certezza dei flussi futuri in maniera diversa da quanto contrattualmente previsto.

Le posizioni aperte in strumenti derivati al 31 dicembre 2023, poste in essere con 17 controparti e con frazionamento dei capitali di riferimento fino ad un massimo di 250.000 migliaia di euro, sono evidenziate nel seguente prospetto:

Valori in migliaia di euro

Descrizione dell'operazione	Copertura		Gestione efficace		Totale		Esposizione complessiva
	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	Num.	Fair Value	
Acquisto di valute a termine	1	(22)			1	(22)	11.507
Vendita di valute a termine	48	15.798			48	15.798	896.621
Acquisto opzioni call			5	41.246	5	41.246	379.905
Acquisto opzioni put	2	66			2	66	401.500
Acquisto Swaption			1	1.284	1	1.284	100.000
Vendita Swaption			1	(194)	1	(194)	100.000
Totale contratti con scambio di capitali	51	15.842	7	42.336	58	58.178	1.889.533
Acquisto Interest Rate Swap	28	(7.339)	2		30	(7.339)	2.598.200
Acquisto Asset Swap	6	(76.923)			6	(76.923)	451.500
Acquisto Cross Currency Swap	1	(2.047)			1	(2.047)	24.887
Totale contratti senza scambio di capitali	35	(86.309)	2		37	(86.309)	3.074.587
Totale generale	86	(70.467)	9	42.336	95	(28.131)	4.964.120

Gli acquisti e le vendite a termine di valuta effettuate nell'anno si riferiscono alle seguenti divise: Euro, Dollaro USA, Lira Sterlina, Franco Svizzero, Yen Giapponese, Corona Danese, Corona Norvegese, Corona Svedese e Zloty Polacco.

Conto Economico

I risultati conseguiti nel 2023 sono sinteticamente esposti nel prospetto di riclassificazione del conto economico allegato, del quale si richiamano di seguito i dati più salienti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Saldo tecnico: Vita	205.307	(126.820)	332.127
Danni	428.015	433.878	(5.864)
Totale	633.321	307.058	326.263
Redditi da investimenti, altri proventi e oneri	165.970	(96.988)	262.958
Risultato attività ordinaria	799.291	210.070	589.221
Componenti straordinarie	5.826	(64.067)	69.893
Risultato lordo imposte	805.117	146.003	659.114
Risultato netto	624.484	144.731	479.753

Sezione 18 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Danni (I)

I premi lordi al 31 dicembre 2023 ammontano a 7.439.667 migliaia di euro, con una variazione positiva di 239.754 migliaia di euro (+3,3%) rispetto al 31 dicembre 2022.

Al netto delle cessioni in riassicurazione, i premi di competenza ammontano a 7.088.277 migliaia di euro (6.812.232 migliaia di euro al 31 dicembre 2022).

La ripartizione della raccolta per settori di attività è illustrata nella Relazione sulla Gestione.

Le informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami Danni – lavoro italiano e lavoro estero - sono riportate nell'allegato 19.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.3), risultano al 31 dicembre 2023 pari a 17.002 migliaia di euro (15.866 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprendono 1.154 migliaia di euro relativi al ramo R.C. Autoveicoli Terrestri, costituiti da recuperi di spese per la gestione di sinistri per conto di compagnie, 680 migliaia di euro di recuperi di provvigioni precontate e 8.080 migliaia di euro per storno di provvigioni su premi di esercizi precedenti annullati. Tra le poste di riassicurazione, si segnalano 1.789 migliaia di euro quali premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in base alle riserve sinistri alla data di fine esercizio.

L'onere dei sinistri nei rami Danni (voce I.4) ammonta a 4.947.551 migliaia di euro, (4.316.108 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e comprende, oltre alla variazione della riserva sinistri, gli importi pagati nell'esercizio per il lavoro diretto ed indiretto a titolo di risarcimenti e spese di liquidazione, al netto dei recuperi di competenza nonché delle quote a carico dei riassicuratori, così come stabilito dall'art. 48, D.Lgs. 26 maggio 1997 n. 173. La riserva sui sinistri di generazioni precedenti ammonta a fine periodo a 6.510.886 migliaia di euro.

3 Nota Integrativa

Le movimentazioni, riferite al lavoro diretto italiano, sono riepilogate nella seguente tabella:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023
Riserva sinistri iniziale	9.623.861
Pagamenti dell'esercizio per sinistri di es.preced.	2.443.550
Riserva sinistri finale	6.510.886
Smontamento riserva sinistri	669.426
Incid.% su ris. iniziale	6,96%

Se si considerano le somme da recuperare e i recuperi effettuati lo smontamento positivo risulta il seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio precedente	132.659
Somme recuperate nell'esercizio	136.619
Somme da recuperare alla chiusura dell'esercizio	129.684
Variazione delle somme da recuperare	133.643
Totale effetto	803.069

Lo smontamento della riserva sinistri di esercizi precedenti è positivo su quasi tutti i rami. I risparmi realizzati sui sinistri chiusi rispetto alla riserva iniziale sono elevati e, in particolare per i rami di Responsabilità Civile (RCA e RCG), sono stati utilizzati, in gran parte, per rivalutare le pratiche ancora a riserva.

Come riportato in tabella, sul risultato complessivo dello smontamento delle riserve sinistri ha impattato anche un importante differenziale positivo relativo ai recuperi per 133.643 migliaia di euro.

L'importo dei ristorni e delle partecipazioni agli utili (voce I.6) riconosciute agli assicurati o ad altri beneficiari presenta un saldo netto pari a 2.910 migliaia di euro (2.185 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e si riferisce quasi interamente a partecipazioni agli utili tecnici.

Le spese di gestione ammontano a 2.082.116 migliaia di euro, già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (80.896 migliaia di euro), ed includono spese di acquisizione e di incasso per 1.744.778 migliaia di euro (in diminuzione dell'1,7% rispetto al dato 2022) e altre spese di amministrazione per 417.782 migliaia di euro (+4,2% rispetto al dato 2022). Per maggiori dettagli si faccia riferimento a quanto riportato nella sezione dedicata della Relazione sulla gestione.

Il saldo della voce I.7.f "provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori", pari a 80.896 migliaia di euro (-2,4% rispetto al dato 2022), si riferisce per 80.575 migliaia di euro alle provvigioni e per 321 migliaia di euro alle partecipazioni agli utili.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce I.8), che al 31 dicembre 2023 ammontano a 145.674 migliaia di euro (99.422 migliaia di euro il dato 2022), dei quali:

- 111.986 migliaia di euro riferiti al lavoro diretto,
- 1.262 migliaia di euro riferiti al lavoro indiretto e,
- 32.426 migliaia di euro riferiti al lavoro ceduto.

Nel lavoro diretto le poste più significative riguardano gli annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 47.605 migliaia di euro, costi per "scatole nere" per 45.094 migliaia di euro, e i diritti di gestione della stanza CARD per 13.521 migliaia di euro.

Il lavoro ceduto comprende prevalentemente la stima dei premi di reintegro previsti contrattualmente dai trattati di riassicurazione e stimati in 32.267 migliaia di euro in base alle riserve sinistri alla data del 31 dicembre 2023.

La voce I.9 "variazione delle riserve di perequazione", negativa per -45.764 migliaia di euro, è dovuta al minor accantonamento dell'esercizio rispetto a quello effettuato nell'esercizio precedente. Si segnala che la variazione negativa rilevante è da attribuirsi al ramo incendio per il quale si è proceduto all'utilizzo della riserva accantonata negli esercizi precedenti, a fronte dei rilevanti sinistri da eventi catastrofici verificatisi nel corso del 2023.

Il dettaglio di tali riserve, per ramo, è stato esposto nella sezione n. 10 (Riserve Tecniche). La variazione nel lavoro indiretto è pari a 24 migliaia di euro di costi.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti dal conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce I.2

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto tecnico dei rami Danni è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto non tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari.

La quota da attribuire al conto tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra la semisomma delle riserve tecniche al netto della riassicurazione alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente e la stessa semisomma aumentata del valore della semisomma del patrimonio netto risultante anch'esso alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente.

La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile assegnata al conto tecnico è stata anch'essa effettuata in base a quanto disposto dal suddetto Regolamento ISVAP.

Al 31 dicembre 2023 sono stati trasferiti utili degli investimenti dal conto non tecnico al conto tecnico per 455.511 migliaia di euro (120.602 migliaia di euro il dato 2022).

Sezione 19 – Informazioni concernenti il conto tecnico dei rami Vita (II)

I premi lordi, a fine esercizio, ammontano a 3.811.025 migliaia di euro (in aumento del 12,3% rispetto al dato 2022); i premi relativi al lavoro indiretto sono risultati pari a 158 migliaia di euro.

Le informazioni di sintesi relative ai premi ed al saldo di riassicurazione sono contenute nell'allegato 20.

Il dettaglio dei proventi da investimenti (voce II.2), che al 31 dicembre 2023 ammontano a 1.170.986 migliaia di euro (1.245.927 migliaia di euro al 31 dicembre 2022), è esposto nell'allegato 21.

Il dettaglio dei proventi e delle plusvalenze non realizzate relative ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3), che al 31 dicembre 2023 ammontano a 515.516 migliaia di euro (181.270 migliaia di euro il dato 2022), è esposto nell'allegato 22.

Gli altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione, (voce II.4) ammontano a 53.676 migliaia di euro (46.150 migliaia di euro il dato 2022) e comprendono per 51.965 migliaia di euro le commissioni per gli investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato e per gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione.

3 Nota Integrativa

Per quanto riguarda gli oneri relativi alle prestazioni, si precisa che le somme lorde pagate (voce II.5 a) aa)) sono ammontate a 3.177.901 migliaia di euro (in aumento del 21,3% rispetto al 31 dicembre 2022 pari a 2.619.753 migliaia di euro) e sono così costituite:

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Var. su 2022
Capitali e rendite maturate	422.490	447.308	(24.818)
Riscatti e anticipazioni	2.535.032	1.940.404	594.627
Sinistri	215.478	226.643	(11.165)
Spese di liquidazione	5.003	4.848	155
Lavoro indiretto	(102)	549	(651)
Totale	3.177.901	2.619.753	558.148

La variazione della riserva per somme da pagare, al netto della quota a carico dei riassicuratori, è di 8.542 migliaia di euro (-20.045 migliaia di euro il dato 2022). L'incremento in termini di valore assoluto è sostanzialmente riconducibile ai riscatti; al riguardo vedasi quanto riportato nella relazione sulla gestione.

La variazione delle riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.6), è risultata pari a 1.472.141 migliaia di euro (721.538 migliaia di euro il dato 2022).

La voce II.7 "ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione", ammonta al 31 dicembre 2023 a 333 migliaia di euro (732 migliaia di euro il dato 2022) ed è costituita interamente da ristorni.

Le spese di gestione (voce II.8) ammontano a 159.225 migliaia di euro (+1,0% rispetto al dato 2022), già al netto delle commissioni ricevute dai riassicuratori (498 migliaia di euro), e includono spese di acquisizione e di incasso per 97.599 migliaia di euro (1,1% rispetto al dato 2022) ed altre spese di amministrazione pari a 67.863 migliaia di euro (+2,2% rispetto al dato 2022, con un'incidenza sui premi del 1,8%).

La voce II.8.f "provvigioni e partecipazione agli utili ricevute dai riassicuratori", che al 31 dicembre 2023 ammonta a 498 migliaia di euro (55,9% rispetto al dato 2022), si riferisce interamente alle provvigioni.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari (voce II.9), che al 31 dicembre 2023 ammontano a 249.125 migliaia di euro (777.430 migliaia di euro il dato 2022), è riportato nell'allegato 23.

Tali oneri comprendono svalutazioni relative a titoli obbligazionari, azionari e quote di fondi per 64.782 migliaia di euro, mentre non si rilevano svalutazioni relative a strumenti finanziari.

Il dettaglio degli oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relative a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10), pari a 120.333 migliaia di euro (677.248 migliaia di euro il dato 2022), è esposto nell'allegato 24.

Gli altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione (voce II.11), pari a 59.021 migliaia di euro (+7,3% rispetto al dato 2022), sono principalmente costituiti da:

- *management fee* per 44.988 migliaia di euro;
- annullamenti di premi degli esercizi precedenti per 10.296 migliaia di euro;
- commissioni su investimenti relativi a polizze Unit-Linked e fondi pensione per 1.484 migliaia di euro.

Trasferimento di quote dell'utile degli investimenti al conto non tecnico e indicazione della base applicata per il calcolo – Voce II.12

L'utile degli investimenti assunto ai fini della determinazione della quota da trasferire al conto non tecnico è dato dalla somma degli ammontari, iscritti nel conto tecnico, dei proventi da investimenti e dei relativi oneri patrimoniali e finanziari. Sono comunque esclusi ai suddetti fini i proventi e le plusvalenze non realizzate, nonché gli oneri patrimoniali e finanziari e le minusvalenze non realizzate, relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione, che rimangono pertanto attribuiti integralmente al conto tecnico.

La quota da attribuire al conto non tecnico, ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modificazioni, viene ricavata applicando al suddetto utile degli investimenti il rapporto risultante tra:

- la semisomma del patrimonio netto risultante alla fine dell'esercizio corrente e alla fine di quello precedente;
- detto ammontare aumentato della semisomma delle riserve tecniche (al netto della riassicurazione) risultanti anch'esse alla fine dell'esercizio e alla fine di quello precedente.

Qualora l'utile degli investimenti che resta assegnato al conto tecnico dei rami Vita risulti però inferiore all'ammontare degli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati nell'esercizio, la quota da trasferire al conto non tecnico deve essere opportunamente ridotta, fino al suo eventuale annullamento, in misura pari a tale minor valore. La ripartizione nei singoli portafogli e rami della quota dell'utile degli investimenti relativa al conto tecnico è stata effettuata sulla base della loro effettiva provenienza fino a concorrenza della quota di redditi pari agli utili degli investimenti contrattualmente riconosciuti agli assicurati; sulla restante differenza è stato invece applicato il metodo proporzionale previsto dal suddetto Regolamento dell'ISVAP.

In base alle risultanze del calcolo effettuato secondo tali criteri, sono stati trasferiti dal conto tecnico Vita al conto Non tecnico utili degli investimenti per 94.094 migliaia di euro, mentre nessun trasferimento era avvenuto nel precedente esercizio.

Sezione 20 – Sviluppo delle voci tecniche di ramo

20.1 Assicurazioni Danni

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 25.

Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità principalmente in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura.

Per l'imputazione dei costi di struttura ai singoli rami, si è operato in parte con attribuzioni dirette ed in parte attraverso l'applicazione di parametri di allocazione differenziati in funzione della natura della spesa da ripartire. I principali parametri utilizzati sono stati determinati in base ai premi, al numero delle polizze ed ai risarcimenti pagati.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A – Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Danni (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 26.

3 Nota Integrativa

20.2 Assicurazioni Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 27. Le partite contabili attinenti ai conti tecnici sono rilevate in contabilità in gran parte in forma distinta per ramo. Le partite contabili comuni a più rami attengono ai costi di struttura ed ai redditi degli investimenti. Per quanto concerne questi ultimi, al netto dell'eventuale quota trasferita al conto non tecnico, essi sono stati imputati ai rami in proporzione alle riserve tecniche secondo il già citato Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni o integrazioni.

L'attribuzione dei costi di struttura ai singoli rami è stata effettuata mediante diversi parametri quali i pagamenti, le teste assicurate e le provvigioni pagate.

Al riguardo si veda quanto riportato nella sezione A - Criteri di valutazione.

Il prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami Vita (portafoglio italiano) è esposto nell'allegato 28.

20.3 Assicurazioni Danni e Vita

Il prospetto di sintesi dei conti tecnici riepilogativi di tutti i rami Danni e Vita relativi al lavoro estero costituisce l'allegato 29.

Sezione 21 – Informazioni concernenti il conto non tecnico (III)

I proventi da investimenti dei rami Danni (voce III.3) ammontano a 991.757 migliaia di euro (+11,7% rispetto al dato 2022) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 21.

Gli oneri patrimoniali e finanziari dei rami Danni (voce III.5) ammontano a 355.212 migliaia di euro (717.106 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e sono esposti in dettaglio nell'allegato 23.

Gli oneri di gestione degli investimenti ed interessi passivi (voce C.III.5.a), il cui saldo risulta di 116.223 migliaia di euro (92.749 migliaia di euro il dato 2022), comprendono:

- spese di amministrazione attribuite alla gestione degli investimenti per 36.484 migliaia di euro;
- oneri finanziari connessi a strumenti finanziari derivati per 49.245 migliaia di euro;
- imposte sugli investimenti per 10.556 migliaia di euro, dei quali 6.278 migliaia di euro di IMU, 1.552 migliaia di euro di altre imposte indirette e tributi relativi agli investimenti immobiliari, 2.726 migliaia di euro di altre imposte sugli investimenti finanziari;
- scarti di emissione/negoziazione per 9.752 migliaia di euro;
- spese su dossier titoli per 6.985 migliaia di euro;
- interessi su depositi ricevuti da riassicuratori per 2.210 migliaia di euro.

Le rettifiche di valore sugli investimenti (voce III.5.b) ammontano a 161.897 migliaia di euro (-63,0% rispetto al dato 2022) e sono costituite da allineamenti su azioni, partecipazioni e quote di fondi per 104.507 migliaia di euro, su titoli obbligazionari per 12.725 migliaia di euro e su altri investimenti finanziari per 8.903 migliaia di euro.

Nella voce sono ricomprese anche le riduzioni di valore su beni immobili per complessivi 35.763 migliaia di euro, interamente riferite alle quote di ammortamento. Non si segnalano infatti nel corso del corrente esercizio svalutazioni per adeguamenti di valore.

La voce III.7 "altri proventi" risulta al 31 dicembre 2023 di 240.029 migliaia di euro, contro 168.830 migliaia di euro del 2022 con una variazione in aumento pari al 42,2% ed è così costituita:

Valori in migliaia di euro

	2023	2022	Var. su 2022
Altri proventi			
Interessi attivi	121.838	35.338	86.500
Recupero di spese	71.836	59.349	12.487
Differenze cambio positive		17.010	(17.010)
Prelievi da fondi	24.132	35.897	(11.765)
Commiss.colloc.prodotti bancari	3.984	4.245	(262)
Proventi diversi	10.342	9.046	1.296
Recupero spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	7.897	7.944	(47)
Totale	240.029	168.830	71.199

Gli interessi attivi comprendono interessi su depositi per 28.715 migliaia di euro (3.079 migliaia di euro al 31 dicembre 2022) e interessi su altri crediti per 93.123 migliaia di euro. Quest'ultima voce presenta un incremento pari a 60.683 migliaia di euro soprattutto per effetto dell'aumento dei finanziamenti concessi alle società del gruppo e del volume dei crediti da Superbonus.

Tra i proventi per recuperi di spese amministrative si rilevano 41.573 migliaia di euro per prestazioni di servizi infragruppo e 27.914 migliaia di euro di recuperi di oneri per personale distaccato.

I prelievi da fondi si riferiscono per 11.965 migliaia di euro al fondo rischi ed oneri, di cui 8.848 migliaia di euro per passività accantonate negli esercizi precedenti e concretizzate nell'esercizio in corso e 2.479 migliaia di euro per eccedenze, e per 12.166 migliaia di euro ai fondi svalutazione crediti.

La voce III.8 "altri oneri" risulta al 31 dicembre 2023 pari a 349.188 migliaia di euro (315.697 migliaia di euro il dato 2022) ed è così composta:

Valori in migliaia di euro

	2023	2022	Var. su 2022
Altri oneri			
Ammortamenti su avviamenti e altri attivi immateriali	117.774	104.223	13.551
Perdite su crediti	7.852	8.917	(1.065)
Spese gestione sinistri Fondo Vittime della Strada	7.574	7.933	(359)
Interessi passivi	103.173	101.421	1.752
Accantonamenti ai fondi	23.258	11.796	11.462
Sanzioni IVASS	141	1.059	(918)
Oneri di gestione e colloc. prodotti	9.527	8.922	605
Differenze cambio negative	8.977		8.977
Tributi vari	2.256	2.545	(289)
Oneri conto terzi	48.806	44.136	4.670
Oneri diversi	19.850	24.746	(4.896)
Totale	349.188	315.697	33.491

3 Nota Integrativa

Gli ammortamenti di avviamenti e di altri attivi immateriali riguardano per 78.069 migliaia di euro gli attivi immateriali e per 39.705 migliaia di euro gli avviamenti.

Gli interessi passivi sono riferiti per 96.657 migliaia di euro a prestiti subordinati e per 6.516 migliaia di euro ad altri debiti.

Gli oneri conto terzi comprendono spese e altri oneri amministrativi per servizi resi a terzi e per personale distaccato presso altre società.

Gli accantonamenti ai fondi sono riferiti per 6.881 migliaia di euro a fondi svalutazione crediti (prevalentemente riferiti ai crediti verso riassicuratori), e per il restante ammontare a fondi rischi e oneri.

I "proventi straordinari" (voce III.10) risultano pari a 67.253 migliaia di euro contro 157.136 migliaia di euro (dato 2022) e sono così composti:

Valori in migliaia di euro

	2023	2022	Var. su 2022
Proventi straordinari	2023	2022	Var. su 2022
Plusvalenze da alienazione beni immobili	1.205	459	746
Plusvalenze da negoziazione titoli immobilizzati	2.698	132.608	(129.909)
Plusvalenze da negoziazione fondi comuni	104	760	(656)
Plusvalenze da negoziazione azioni e partecipazioni	46.749		46.749
Plusvalenze da negoziazione altri beni	3	88	(85)
Sopravvenienze attive	16.371	23.186	(6.815)
Altri proventi	122	35	87
Totale	67.253	157.136	(89.884)

Sono incluse in questa voce le plusvalenze realizzate su titoli e altri strumenti finanziari classificati tra gli investimenti ad utilizzo durevole. Si segnala che la voce riferita ai titoli obbligazionari risente, nel confronto, delle consistenti cessioni avvenute nel corso dell'esercizio precedente. Con riferimento invece alle partecipazioni, l'ammontare si riferisce alla cessione della controllata Incontra. Per ulteriori informazioni sull'operatività in tale comparto si fa comunque rinvio a quanto riportato nelle specifiche sezioni della Relazione sulla Gestione e della Nota Integrativa.

Tra le sopravvenienze attive, si segnala in particolare l'importo pari a 11.786 migliaia di euro relativi a minori imposte di esercizi precedenti. In tale ammontare è ricompreso anche il beneficio a conto economico derivante dall'agevolazione Patent Box.

La disciplina agevolativa del nuovo Patent Box, introdotta dall'art. 6 del D.L. 21 ottobre 2021, n.146 (convertito dalla legge 17 dicembre 2021, n. 215), è un regime opzionale, quinquennale e rinnovabile, rilevante ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, che opera sotto forma di variazione in diminuzione del reddito imponibile. La nuova agevolazione consiste in una "super-deduzione" - ovvero una "maggiorazione" - del 110% delle spese sostenute nello svolgimento di attività di ricerca e sviluppo finalizzate al mantenimento, al potenziamento, alla tutela e all'accrescimento del valore dei *software* protetti da *copyright*, dei brevetti industriali e dei disegni e modelli giuridicamente tutelati.

La società UnipolSai ha beneficiato di tale agevolazione a fronte degli investimenti effettuati in innovazione, ricerca e sviluppo sui *software* con riferimento ai periodi d'imposta 2021 e 2022.

In particolare, si segnala che tale attività è stata completata:

- il 28 agosto 2023 con riferimento al periodo d'imposta 2021 mediante la presentazione delle integrative del Modello Redditi Società di Capitali 2022 e del Modello IRAP 2022;
- il 26 febbraio 2024 con riferimento al periodo d'imposta 2022 mediante la presentazione delle integrative del Modello Redditi Società di Capitali 2023 e Modello IRAP 2023.

Dalle analisi sinora condotte si ritiene sussistano i presupposti affinché la società possa beneficiare dell'agevolazione anche per l'esercizio 2023 che sarà definita con la presentazione dei modelli Redditi e IRAP entro il 15 ottobre 2024.

Gli "oneri straordinari" (voce III.11) ammontano a 61.426 migliaia di euro (221.203 migliaia di euro il dato 2022) e sono così composti:

<i>Valori in migliaia di euro</i>			
Oneri straordinari	2023	2022	Var. su 2022
Minusvalenze da alienazione beni immobili	132	160	(28)
Minusvalenze da titoli durevoli	28.538	18.895	9.643
Minusvalenze da fondi comuni di investimento durevoli	1.089	671	418
Minusvalenze da negoziazione partecipazioni	26.620	55	26.564
Sopravvenienze passive	4.980	7.479	(2.499)
Transazioni	56	45	12
Altri oneri	2	193.672	(193.670)
Minusvalenze da alienazione altri beni	9	226	(217)
Totale	61.426	221.203	(159.777)

Le minusvalenze da alienazione riguardano il comparto degli investimenti durevoli.

Gli altri oneri straordinari risentono nel confronto della presenza, in relazione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, dell'importo pari a 193.000 migliaia di euro accantonate in relazione agli accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione del personale dipendente.

La voce III.14 "Imposte sul reddito dell'esercizio" dà evidenza di un onere complessivo di 180.633 migliaia di euro (1.272 migliaia di euro il dato 2022), di cui 148.967 migliaia di euro relativi alle imposte correnti IRES e IRAP dell'esercizio, oltre al saldo netto della fiscalità anticipata e differita passiva pari a 31.666 migliaia di euro.

Le movimentazioni intervenute sono riportate nel prospetto seguente:

<i>Valori in migliaia di euro</i>			
	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti e sostitutive	129.018	19.949	148.967
Imposte anticipate e differite:			
- utilizzo imposte anticipate	153.887	18.545	172.432
- utilizzo imposte differite	(12.605)	(9)	(12.614)
- rilevazione imposte anticipate	(118.967)	(9.185)	(128.152)
- rilevazione imposte differite	-	-	-
Saldo Fiscalità anticipata/differita	22.315	9.351	31.666
TOTALE	151.333	29.300	180.633

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo IRES e IRAP con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

3 Nota Integrativa

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023	2022	Variazione
Risultato prima delle imposte	805.117	146.003	659.114
IRES teorica - (Oneri)/Proventi	(193.228)	(35.040)	(158.188)
Effetto fiscale derivante da variazione di imponibile permanenti:			
Variazioni in aumento:	(26.467)	(33.142)	6.675
- Partecipazioni PEX - svalutazione	(17.433)	(21.729)	4.296
- Dividend Washing	(1.819)	(533)	(1.286)
- Interessi passivi	(983)	(973)	(10)
- Imposte e altri costi indeducibili	(2.734)	(4.305)	1.571
- Accantonamenti fondi rischi		(548)	548
- Sopravvenienze passive	(1.316)	(1.967)	651
- Immobili non strumentali	(1.077)	(323)	(754)
- Perdite su crediti	(318)	(806)	488
- Altre variazioni	(787)	(1.958)	1.171
Variazioni in diminuzione:	69.144	61.965	7.179
- Dividendi esclusi	48.618	46.785	1.833
- Deduzione IRAP		372	(372)
- Agevolazione ACE	3.512	4.898	(1.386)
- Sopravvenienze attive	3.431	4.196	(765)
- Prelievi fondi rischi	843	2.203	(1.360)
- Avviamenti affrancati		16	(16)
- Superammortamento	353	898	(545)
- Partecipazione Pex - Plus	10.659		10.659
- Immobili non strumentali		732	(732)
- Altre variazioni	1.728	1.865	(137)
IRES di competenza - (Oneri)/Proventi	(150.551)	(6.218)	(144.333)
- IRAP teorica sul Risultato del conto tecnico	(43.192)	(20.941)	(22.251)
- Costi del personale	3.303	16.703	(13.400)
- Dividendi e spese generali	7.960	7.333	627
- Ammortamenti deducibili	2.708	2.714	(6)
- Plusvalenze da cessioni di immobili non strumentali	(79)	(31)	(48)
- Altre variazioni		(50)	50
IRAP	(29.300)	5.727	(35.027)
Imposte sostitutive	(782)	(782)	
Totale Imposte sul reddito	(180.633)	(1.273)	(179.360)

Si allega, da ultimo, il prospetto previsto dall'art. 2427, comma 1, n. 14 del c.c., contenente le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite, calcolate applicando a tali differenze temporanee le aliquote nominali fiscali in vigore al momento in cui si riverseranno, secondo quanto previsto dal principio contabile nazionale n.25.

<i>Valori in migliaia di euro</i>	2023 Effetto fiscale (*)		2022 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo imponible	Effetto fiscale	Importo imponible	Effetto fiscale	Importo imponible	Effetto fiscale
ANTICIPATE						
IRES						
Valutazione Portafoglio Azionario	65.287	15.669	104.552	25.092	(39.265)	(9.423)
Valutazione titoli	14.416	3.459	10.283	2.468	4.133	991
Riserve tecniche ramo Vita	99.520	23.885	102.018	24.484	(2.498)	(599)
Riserva sinistri ramo Danni	529.117	126.988	399.352	95.844	129.765	31.144
Immobili	99.107	23.786	102.860	24.686	(3.753)	(900)
Ammortamenti beni immobili e altri	22.273	5.345	11.516	2.764	10.757	2.581
Avviamenti	526.929	126.463	592.612	142.227	(65.683)	(15.764)
Fondo oneri personale	308.018	73.924	385.830	92.599	(77.812)	(18.675)
Fondo oneri e rischi	429.468	103.072	428.823	102.917	645	155
Svalutazione crediti verso assicurati	191.049	45.852	284.751	68.340	(93.702)	(22.488)
Diverse	16.086	3.861	16.086	3.861		
Imposte Sostitutive Riallineamento Avviamento		6.829		7.611		(782)
TOTALE IRES	2.301.270	559.133	2.438.683	592.893	(137.413)	(33.760)
IRAP						
Altri fondi costituiti con accantonamenti non deducibili nell'esercizio	346.775	23.650	385.431	26.286	(38.656)	(2.636)
Immobili	92.390	6.301	96.143	6.557	(3.753)	(256)
Ammortamenti beni immobili e altri	5.296	361	4.950	337	346	24
Avviamenti	526.929	35.936	592.613	40.416	(65.684)	(4.480)
Svalutazione crediti verso assicurati	59.711	4.072	89.280	6.089	(29.569)	(2.017)
Diverse	15.690	1.070	15.690	1.070		
TOTALE IRAP	1.046.791	71.390	1.184.107	80.755	(137.316)	(9.365)
TOTALE ANTICIPATE	3.348.061	630.523	3.622.790	673.648	(274.729)	(43.125)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

3 Nota Integrativa

Il dettaglio delle imposte differite passive è il seguente:

Valori in migliaia di euro	2023 Effetto fiscale (*)		2022 Effetto fiscale (*)		Variazioni	
	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale	Importo imponibile	Effetto fiscale
DIFFERITE						
IRES						
Immobili	5.150	1.236	5.308	1.274	(158)	(38)
Plusvalenze rateizzate	19.186	4.605	71.550	17.172	(52.364)	(12.567)
TOTALE IRES	24.336	5.841	76.858	18.446	(52.522)	(12.605)
IRAP						
Immobili	3.220	219	3.349	228	(129)	(9)
TOTALE IRAP	3.220	219	3.349	228	(129)	(9)
TOTALE DIFFERITE	27.556	6.060	80.207	18.674	(52.651)	(12.614)

(*) Aliquote: 24% IRES; 6,82% IRAP

Sezione 22 – Informazioni varie relative al conto economico

I rapporti con imprese del Gruppo ed altre partecipate sono dettagliati nell'allegato 30. Le principali voci sono commentate nell'apposita Sezione della Relazione sulla Gestione.

Il prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto per aree geografiche è esposto nell'allegato 31.

Gli oneri relativi al personale, agli amministratori e ai sindaci sono dettagliati nell'allegato 32. Il numero dei dipendenti al 31 dicembre 2023, ripartito per categoria, è il seguente:

	2023	2022
Dirigenti	165	178
Funzionari	1.459	1.569
Impiegati	4.942	5.298
Altri	1	1
Totale	6.567	7.046

Considerando il numero dei dipendenti come FTE (*Full Time Equivalent*), il totale risulta pari a 6.378 unità.

Risultati su cessioni di titoli immobilizzati

Nella gestione Danni le dismissioni anticipate effettuate nel corso del 2023 hanno comportato minusvalenze nette pari a 26.390 migliaia di euro, mentre nella gestione Vita le alienazioni effettuate hanno comportato l'iscrizione di plusvalenze nette pari a 524 migliaia di euro.

Risultati su operazioni in strumenti finanziari derivati

L'operatività in derivati ha determinato proventi netti complessivi per 116.868 migliaia di euro, di cui proventi netti per 113.947 migliaia di euro su operazioni chiuse nel periodo e proventi netti per 2.921 migliaia di euro su operazioni ancora in essere a fine esercizio. Nella tabella seguente si fornisce il dettaglio degli oneri e dei proventi rilevati nel corso del 2023 per tipologia di derivato e di operatività.

Valori in migliaia di euro

	Operazioni chiuse nell'esercizio	Operazioni in essere a fine esercizio	Impatto a Conto Economico complessivo
Derivati di copertura:			
- opzioni su azioni	615		615
- swaps su tassi	150.839	(4.800)	146.039
- swaps su valute		848	848
- altre operazioni	(53.782)	15.776	(38.006)
Totale derivati di copertura	97.672	11.824	109.496
Altre operazioni in derivati			
- opzioni su azioni	16.275	(8.903)	7.372
Totale altre operazioni in derivati	16.275	(8.903)	7.372
Totale complessivo	113.947	2.921	116.868

3 Nota Integrativa

Parte C: Altre informazioni

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dei bilanci di Unipol Gruppo al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021

La società Unipol Gruppo svolge l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Valori in milioni di euro

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0,2	0,4
II Immobilizzazioni materiali	0,5	0,5
III Immobilizzazioni finanziarie	7.891,7	7.626,5
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	7.892,5	7.627,4
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti	524,6	495,3
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	110,0	147,2
IV Disponibilità liquide	960,9	1.052,4
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.595,5	1.694,9
D) RATEI E RISCONTI	0,7	0,4
TOTALE ATTIVO	9.488,7	9.322,7
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	3.365,3	3.365,3
II Riserva sovrapprezzo azioni	1.345,7	1.345,7
IV Riserva legale	673,1	673,1
VI Altre riserve	318,9	198,8
IX Utile (perdita) dell'esercizio	363,0	335,1
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2,4)	(0,3)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	6.063,5	5.917,6
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	12,8	24,5
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,0	0,0
D) DEBITI	3.412,3	3.380,5
TOTALE PASSIVO	9.488,7	9.322,7

Valori in milioni di euro

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	22,7	20,1
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	45,5	57,3
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(22,8)	(37,3)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	406,3	352,0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(33,4)	(1,6)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	350,1	313,1
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	363,0	335,1

I dati essenziali della controllante Unipol Gruppo, esposti nel precedente prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dai relativi bilanci di esercizio chiusi al 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2021.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Controllante, nonché del risultato economico conseguito dalla società negli esercizi chiusi a tali date, si rinvia alla lettura dei bilanci che, corredati dalle relazioni della Società di Revisione e del Collegio Sindacale, sono disponibili presso la sede della Società, Via Stalingrado 45, Bologna o sul sito Internet www.unipol.it.

Bilancio consolidato

UnipolSai redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Copia del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 di UnipolSai è disponibile sul sito della società (www.unipolsai.com).

UnipolSai è controllata direttamente da Unipol Gruppo SpA, società quotata alla Borsa Italiana di Milano, con sede legale in Bologna, via Stalingrado 45, che redige il bilancio consolidato ai sensi dell'art.154-ter del D.Lgs. n. 58/1998 (TUF) e del Regolamento ISVAP n. 7 del 13 luglio 2007, e successive modificazioni e integrazioni, in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea. Unipol Gruppo esercita nei confronti delle società controllate (dirette e indirette) attività di direzione e coordinamento. E' inoltre capogruppo del Gruppo Assicurativo Unipol, iscritta all'Albo dei Gruppi Assicurativi al n. 046.

Informazioni su erogazioni pubbliche ricevute

Con riferimento alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche introdotta dall'art.1, comma 125 della legge n.124/2017 e successive modifiche ed integrazioni, si segnala che la società ha incassato in qualità di presentatore della relativa istanza, contributi dal Fondo Banche ed Assicurazioni e FONDIR, parzialmente devoluti a favore delle società controllate beneficiarie in relazione ad attività di formazione da queste svolta a favore dei propri dipendenti. L'informativa relativa a tali contributi è riportata, con riferimento alla società istante e a cura dell'organismo concedente, nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed è pubblicamente consultabile nella sezione trasparenza del relativo sito internet.

3 Nota Integrativa

Corrispettivi di revisione contabile e di servizi diversi dalla revisione

Ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, nel prospetto seguente vengono indicati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per incarichi di revisione e per prestazione di altri servizi, indicati distintamente per categoria, forniti dalla società di revisione, oppure da entità appartenenti al medesimo *network* della stessa.

Si precisa che i compensi non includono l'IVA e le spese.

Valori in migliaia di euro

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi
Revisione contabile	EY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	1.580
Servizi di attestazione	EY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	460
Altri servizi	EY SpA	UnipolSai Assicurazioni SpA	249
Totale			2.289

Proposte di approvazione del bilancio, della destinazione dell'utile e relativi effetti sul patrimonio netto

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'Assemblea ordinaria le seguenti proposte di deliberazione.

Proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio 2023

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, corredato dagli allegati e dalla documentazione prescritta dal D. Lgs. n. 209 del 7 settembre 2005, nonché dagli allegati e dagli ulteriori documenti redatti ai sensi del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive modificazioni;
- esaminate le risultanze di detto progetto di bilancio d'esercizio, che chiude con un utile d'esercizio pari a complessivi Euro 624.483.965,45, di cui Euro 431.682.686,45 afferenti alla gestione Danni ed Euro 192.801.279,00 afferenti alla gestione Vita;
- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione al 31 dicembre 2023;
- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società incaricata della revisione legale dei conti EY S.p.A.,

delibera

di approvare il bilancio d'esercizio di UnipolSai al 31 dicembre 2023, corredato dalla relazione degli Amministratori sulla gestione, che evidenzia un utile di esercizio pari a complessivi Euro 624.483.965,45, di cui Euro 431.682.686,45 afferenti alla gestione Danni ed Euro 192.801.279,00 afferenti alla gestione Vita."

Proposta di approvazione della destinazione dell'utile di esercizio

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ("UnipolSai" o la "Società"),

- approvato il bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, che chiude con un utile di esercizio pari a complessivi Euro 624.483.965,45 ("Utile di Esercizio"), di cui Euro 431.682.686,45 afferenti alla gestione Danni ed Euro 192.801.279,00 afferenti alla gestione Vita;
- preso atto che la riserva legale esistente in bilancio al 31 dicembre 2023 e invariata alla data attuale ha già raggiunto il limite del 20% del capitale sociale;
- preso, altresì, atto che alla data attuale UnipolSai detiene direttamente n. 73.589 azioni proprie,

delibera

- di approvare la proposta di destinazione dell'Utile di Esercizio, con le seguenti modalità, in conformità all'art. 27 dello Statuto sociale:
 - distribuzione a tutti gli Azionisti della Società di complessivi Euro 466.891.224,20, di cui Euro 351.295.986,69 afferenti alla gestione Danni ed Euro 115.595.237,51 afferenti alla gestione Vita, e dunque distribuzione di un dividendo unitario, anche in considerazione della redistribuzione di spettanza delle azioni proprie, pari ad Euro 0,165 per ogni azione ordinaria avente diritto, fatta peraltro avvertenza che l'eventuale variazione del numero di azioni proprie in portafoglio della Società al momento della distribuzione non avrà incidenza sull'importo del dividendo unitario come sopra stabilito, ma andrà ad incremento o decremento dell'importo accantonato a Riserva straordinaria;
 - accantonamento dell'Utile di Esercizio residuo – pari a complessivi Euro 157.592.741,25 – alla Riserva Straordinaria appostata nella voce delle Altre Riserve del patrimonio netto, di cui Euro 80.386.699,76 attribuita alla gestione Danni ed Euro 77.206.041,49 attribuita alla gestione Vita;
- di fissare nel giorno 22 maggio 2024 la data di inizio pagamento del dividendo (stacco cedola 20 maggio 2024 e record date 21 maggio 2024)."

3 Nota Integrativa

Effetti sul patrimonio netto

Di seguito sono riportati, separatamente per i rami Danni e Vita, i prospetti relativi all'ammontare di ciascun elemento patrimoniale indicato nelle voci da A.I a A.X dello Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto aggiornato sulla base della proposta di distribuzione dell'utile risultante dal bilancio.

Composizione del Patrimonio Netto Danni

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2023	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	1.528.514		1.528.514
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	147.888		147.888
III	Riserve di rivalutazione	96.559		96.559
IV	Riserva legale	305.703		305.703
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante	2.861		2.861
VII	Altre riserve	1.556.601	80.387	1.636.988
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	431.683	(431.683)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.229)		(2.229)
	Distribuzione dividendi		351.296	
	Totale	4.067.580		3.716.284

Composizione del Patrimonio Netto Vita

<i>Valori in migliaia di euro</i>		Saldi al 31 dicembre 2023	Riparto utile e distribuzione dividendi	Saldi post delibera
I	Capitale sociale	502.943		502.943
II	Riserva da sovrapprezzo di emissione	259.368		259.368
III	Riserve di rivalutazione			
IV	Riserva legale	100.589		100.589
V	Riserve statutarie			
VI	Riserve per azioni della controllante			
VII	Altre riserve	1.215.712	77.206	1.292.918
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo			
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	192.801	(192.801)	
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio			
	Distribuzione dividendi		115.595	
	Totale	2.271.412		2.155.817

Bologna, 21 marzo 2024

Il Consiglio di Amministrazione





4

ALLEGATI
ALLA NOTA
INTEGRATIVA

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegati alla Nota Integrativa

Società

UnipolSai Assicurazioni S.p.A

Capitale sociale

Sottoscritto euro 2.031.456.338

Versato euro 2.031.456.338

Sede in

BOLOGNA - Via Stalingrado 45

Allegati alla Nota integrativa

(Valori in migliaia di euro)

N.	DESCRIZIONE	*Danni	*Vita	*Danni e Vita
1	Stato patrimoniale - Gestione danni	1		
2	Stato patrimoniale - Gestione vita		1	
3	Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita			1
4	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)			1
5	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)			1
6	Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate			1
7	Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote			1
8	Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
9	Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)			1
10	Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)			1
11	Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)		3	
12	Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)		25	
13	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni	1		
14	Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)		1	
15	Passivo - Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)			1
16	Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate			1
17	Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"			1
18	Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati			1
19	Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni	1		
20	Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione		1	
21	Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)			1
22	Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)		1	
23	Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)			1
24	Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)		1	
25	Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano	1		
26	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano	1		
27	Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano		1	
28	Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano		1	
29	Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - Portafoglio estero			1
30	Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate			1
31	Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto			1
32	Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci			1

* Indicare il numero dei moduli e degli allegati effettivamente compilati. Indicare 0 nel caso in cui l'allegato, pur essendo dovuto, non è stato compilato in quanto tutte le voci risultano nulle. Indicare n.d. nel caso in cui l'impresa non sia tenuta a compilare l'allegato.

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
A. CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
di cui capitale richiamato	2			
B. ATTIVI IMMATERIALI				
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	4	15.833		
2. Altre spese di acquisizione	6			
3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
4. Avviamento	8	215.797		
5. Altri costi pluriennali	9	405.558	10	637.188
C. INVESTIMENTI				
I - Terreni e fabbricati				
1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	496.300		
2. Immobili ad uso di terzi	12	604.398		
3. Altri immobili	13	9.223		
4. Altri diritti reali	14	2.279		
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16	1.112.200
II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
1. Azioni e quote di imprese:				
a) controllanti	17	2.861		
b) controllate	18	2.404.397		
c) consociate	19	46.635		
d) collegate	20	31.132		
e) altre	21	444.487	22	2.929.513
2. Obbligazioni emesse da imprese:				
a) controllanti	23			
b) controllate	24			
c) consociate	25			
d) collegate	26			
e) altre	27	10.500	28	10.500
3. Finanziamenti ad imprese:				
a) controllanti	29			
b) controllate	30	836.813		
c) consociate	31			
d) collegate	32	6.015		
e) altre	33		34	842.828
			35	3.782.841
			da riportare	637.188

Valori dell'esercizio precedente				
				181
		182		
		184	16.059	
		186		
		187		
		188	245.683	
		189	358.827	190 620.569
		191	458.726	
		192	640.024	
		193	9.096	
		194	2.279	
		195		196 1.110.125
	197	2.561		
	198	2.378.237		
	199	46.635		
	200	31.154		
	201	333.045	202 2.791.633	
	203			
	204			
	205			
	206			
	207	10.500	208 10.500	
	209			
	210	336.813		
	211			
	212	8.324		
	213		214 345.136	215 3.147.269
			da riportare	620.569

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		637.188
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	564.649		
b) Azioni non quotate	37	147.145		
c) Quote	38		39	711.794
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.099.700
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso				
a) quotati	41	6.467.274		
b) non quotati	42	187.550		
c) obbligazioni convertibili	43		44	6.654.824
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46			
c) altri prestiti	47	10.779	48	10.779
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	9.364
7. Investimenti finanziari diversi			51	22.413
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	9.508.874
			53	377.567
54				14.781.482
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi			58	89.599
2. Riserva sinistri			59	846.983
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni			60	
4. Altre riserve tecniche			61	
			62	936.581
			da riportare	16.355.252

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	620.569
	216	926.845	
	217	148.908	
	218		219 1.075.754
			220 2.348.926
	221	6.638.408	
	222	193.493	
	223	2	224 6.831.903
	225		
	226		
	227	10.015	228 10.015
			229
			230 19.097
			231 39.858
			232 10.325.553
			233 194.596
			234 14.777.543
			238 85.952
			239 412.588
			240
			241
			242 498.539
		da riportare	15.896.651

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

ATTIVO

	Valori dell'esercizio				
		riporto			
				16.355.252	
E. CREDITI					
I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:					
1. Assicurati					
a) per premi dell'esercizio	71	542.945			
b) per premi degli es. precedenti	72	2.936	73	545.881	
2. Intermediari di assicurazione			74	820.900	
3. Compagnie conti correnti			75	12.265	
4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	165.453	
			77	1.544.498	
II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:					
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	210.459	
2. Intermediari di riassicurazione			79	6	
			80	210.465	
III - Altri crediti					
			81	2.143.700	
				82	3.898.664
F. ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO					
I - Attivi materiali e scorte:					
1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	49.858	
2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84		
3. Impianti e attrezzature			85	21.446	
4. Scorte e beni diversi			86	4.380	
			87	75.683	
II - Disponibilità liquide					
1. Depositi bancari e c/c postali			88	325.136	
2. Assegni e consistenza di cassa			89	21	
			90	325.157	
IV - Altre attività					
1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92		
2. Attività diverse			93	745.770	
di cui Conto di collegamento con la gestione vita			94	745.770	
			95	1.146.610	
			901	7.060	
G. RATEI E RISCONTI					
1. Per interessi					
			96	115.431	
2. Per canoni di locazione					
			97	3.509	
3. Altri ratei e risconti					
			98	30.401	
				99	149.342
TOTALE ATTIVO					
				100	21.549.868

Allegato 1

Valori dell'esercizio precedente					
		riporto			15.896.651
	251	488.623			
	252	2.916	253	491.539	
			254	847.778	
			255	11.646	
			256	132.659	257 1.483.622
			258	38.854	
			259	6	260 38.860
					261 1.479.040
					262 3.001.523
			263	48.783	
			264		
			265	17.591	
			266	4.380	267 70.753
			268	282.923	
			269	18	270 282.941
			272		
			273	779.980	274 779.980
			903	10.546	275 1.133.674
					276 86.051
					277 3.696
					278 28.896
					279 118.643
					280 20.150.491

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	101	1.528.514		
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione	102	147.888		
III - Riserve di rivalutazione	103	96.559		
IV - Riserva legale	104	305.703		
V - Riserve statutarie	105			
VI - Riserva per azioni della controllante	400	2.861		
VII - Altre riserve	107	1.556.601		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	108			
IX - Utili (perdite) dell'esercizio	109	431.683		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	401	(2.229)	110	4.067.580
B. PASSIVITA' SUBORDINATE			111	1.022.500
C. RISERVE TECNICHE				
I - RAMI DANNI				
1. Riserva premi	112	3.194.193		
2. Riserva sinistri	113	11.377.081		
3. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	114	3.524		
4. Altre riserve tecniche	115	752		
5. Riserve di perequazione	116	49.882	117	14.625.432
	da riportare			19.715.512

Valori dell'esercizio precedente			
		281	1.528.514
		282	147.888
		283	96.559
		284	305.703
		285	
		500	2.561
		287	1.692.799
		288	
		289	204.749
		501	(2.488)
			290 3.976.285
			291 1.076.500
	292	3.099.848	
	293	9.864.013	
	294	3.706	
	295	463	
	296	95.646	
			297 13.063.676
	da riportare		18.116.461

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE DANNI

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				19.715.512
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128	1.553	
2. Fondi per imposte		129	10.583	
3. Altri accantonamenti		130	444.738	131 456.874
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 122.610
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	34.028		
2. Compagnie conti correnti	134	12.084		
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	30.597		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136	112	137 76.820	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	64.184		
2. Intermediari di riassicurazione	139	3.486	140 67.671	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145	24.445
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	149.383		
2. Per oneri tributari diversi	147	18.874		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148	31.938		
4. Debiti diversi	149	156.803	150 356.999	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	119.740		
3. Passività diverse	153	582.676	154 702.416	155 1.228.350
di cui Conto di collegamento con la gestione vita	902			
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 25.727	
2. Per canoni di locazione			157 31	
3. Altri ratei e risconti			158 764	159 26.522
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 21.549.868

Valori dell'esercizio precedente				
	riporto			18.116.461
		308	1.409	
		309	22.111	
		310	514.066	311 537.586
				312 117.240
	313	24.374		
	314	8.682		
	315	27.678		
	316	360	317 61.094	
	318	61.606		
	319	340	320 61.946	
			321	
			322	
			323	
			324	2.593
			325	36.787
	326	152.590		
	327	23.624		
	328	34.713		
	329	328.954	330 539.882	
	331			
	332	87.425		
	333	562.829	334 650.254	335 1.352.556
	904			
			336	26.345
			337	15
			338	288
			339	26.648
			340	20.150.491

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
A.	CREDITI VERSO SOCI PER CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO NON VERSATO				1
	di cui capitale richiamato	2			
B.	ATTIVI IMMATERIALI				
	1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	3	68.373		
	2. Altre spese di acquisizione	6			
	3. Costi di impianto e di ampliamento	7			
	4. Avviamento	8	33.351		
	5. Altri costi pluriennali	9	11.455		10 113.178
C.	INVESTIMENTI				
	I - Terreni e fabbricati				
	1. Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	11	27.296		
	2. Immobili ad uso di terzi	12	1.353		
	3. Altri immobili	13			
	4. Altri diritti reali su immobili	14			
	5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15		16 28.649	
	II - Investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate				
	1. Azioni e quote di imprese:				
	a) controllanti	17			
	b) controllate	18	724.299		
	c) consociate	19	16.706		
	d) collegate	20	49.500		
	e) altre	21	55.647	22 846.152	
	2. Obbligazioni emesse da imprese:				
	a) controllanti	23			
	b) controllate	24			
	c) consociate	25			
	d) collegate	26			
	e) altre	27	59.884	28 59.884	
	3. Finanziamenti ad imprese:				
	a) controllanti	29			
	b) controllate	30			
	c) consociate	31			
	d) collegate	32			
	e) altre	33		35 906.035	
			34 da riportare		113.178

Valori dell'esercizio precedente				
				181
		182		
		183	65.503	
		186		
		187		
		188	43.170	
		189	8.538	190 117.210
		191	27.934	
		192	1.388	
		193		
		194		
		195		196 29.322
	197			
	198	971.352		
	199	16.706		
	200			
	201	290	202 988.348	
	203			
	204			
	205			
	206			
	207	21.827	208 21.827	
	209			
	210			
	211			
	212			
	213		214	215 1.010.174
			da riportare	117.210

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

	Valori dell'esercizio			
		riporto		
				113.178
C. INVESTIMENTI (segue)				
III - Altri investimenti finanziari				
1. Azioni e quote				
a) Azioni quotate	36	482.308		
b) Azioni non quotate	37	100.001		
c) Quote	38		39	582.309
2. Quote di fondi comuni di investimento			40	2.874.257
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso:				
a) quotati	41	22.469.430		
b) non quotati	42	341.113		
c) obbligazioni convertibili	43		44	22.810.543
4. Finanziamenti				
a) prestiti con garanzia reale	45			
b) prestiti su polizze	46	10.361		
c) altri prestiti	47	333	48	10.695
5. Quote di investimenti comuni			49	
6. Depositi presso enti creditizi			50	
7. Investimenti finanziari diversi			51	1.027
IV - Depositi presso imprese cedenti			52	26.278.830
			53	599
54				27.214.114
D. INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato			55	1.274.330
II - Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione			56	6.087.096
57				7.361.426
D. bis RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche		63	12.327	
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari		64		
3. Riserva per somme da pagare		65	2.336	
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni		66		
5. Altre riserve tecniche		67		
6. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		68		69
				14.663
		da riportare		34.703.382

Valori dell'esercizio precedente			
		riporto	117.210
	216	612.635	
	217	100.022	
	218		
		219	712.657
		220	2.758.736
	221	22.650.568	
	222	338.992	
	223		
		224	22.989.559
	225		
	226	11.598	
	227	303	
		228	11.901
		229	
		230	
		231	
		232	26.472.852
		233	570
		234	27.512.918
		235	1.139.935
		236	4.644.464
		237	5.784.398
		243	12.269
		244	
		245	2.045
		246	
		247	
		248	
		249	14.314
		da riportare	33.428.841

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

ATTIVO

		Valori dell'esercizio			
		riporto			
E.	CREDITI				34.703.382
	I - Crediti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
	1. Assicurati				
	a) per premi dell'esercizio	71	99.191		
	b) per premi degli es. precedenti	72		73	99.191
	2. Intermediari di assicurazione			74	138.885
	3. Compagnie conti correnti			75	6.230
	4. Assicurati e terzi per somme da recuperare			76	
	77				244.306
	II - Crediti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
	1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione			78	1.549
	2. Intermediari di riassicurazione			79	
	80				1.549
	III - Altri crediti				
	81				1.226.806
	82				1.472.661
F.	ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO				
	I - Attivi materiali e scorte:				
	1. Mobili, macchine d'ufficio e mezzi di trasporto interno			83	
	2. Beni mobili iscritti in pubblici registri			84	
	3. Impianti e attrezzature			85	
	4. Scorte e beni diversi			86	
	87				
	II - Disponibilità liquide				
	1. Depositi bancari e c/c postali			88	212.206
	2. Assegni e consistenza di cassa			89	
	90				212.206
	IV - Altre attività				
	1. Conti transitori attivi di riassicurazione			92	
	2. Attività diverse			93	133.211
	94				133.211
	95				345.417
	di cui Conto di collegamento con la gestione danni			901	
G.	RATEI E RISCONTI				
	1. Per interessi				
	96				232.134
	2. Per canoni di locazione				
	97				
	3. Altri ratei e risconti				
	98				2.069
	99				234.203
	TOTALE ATTIVO				
					100
					36.755.662

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		33.428.841
251	84.643		
252		253 84.643	
		254 151.285	
		255 9.879	
		256	257 245.807
		258 1.733	
		259	260 1.733
			261 1.027.558
			262 1.275.098
		263	
		264	
		265	
		266	267
		268 178.402	
		269	270 178.402
		272	
		273 166.579	274 166.579
			275 344.981
		903	
			276 222.614
			277
			278 2.767
			279 225.381
			280 35.274.301

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
A. PATRIMONIO NETTO				
I - Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente		101	502.943	
II - Riserva da sovrapprezzo di emissione		102	259.368	
III - Riserve di rivalutazione		103		
IV - Riserva legale		104	100.589	
V - Riserve statutarie		105		
VI - Riserva per azioni della controllante		400		
VII - Altre riserve		107	1.215.712	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		108		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		109	192.801	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		401		110 2.271.412
B. PASSIVITA' SUBORDINATE				111 727.500
C. RISERVE TECNICHE				
II - RAMI VITA				
1. Riserve matematiche	118	25.744.524		
2. Riserva premi delle assicurazioni complementari	119	646		
3. Riserva per somme da pagare	120	259.660		
4. Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	121	5.200		
5. Altre riserve tecniche	122	98.597		123 26.108.628
D. RISERVE TECNICHE ALLORCHE' IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO E' SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE				
I - Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato			125 1.274.330	
II - Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			126 6.087.096	127 7.361.426
	da riportare			36.468.966

Valori dell'esercizio precedente			
	281	502.943	
	282	259.368	
	283		
	284	100.589	
	285		
	500		
	287	1.387.822	
	288		
	289	(60.018)	
	501		290 2.190.703
			291 753.500
	298	25.849.265	
	299	675	
	300	250.133	
	301	5.909	
	302	98.005	303 26.203.987
	305	1.139.935	
	306	4.644.464	307 5.784.398
	da riportare		34.932.588

4 Allegati alla Nota Integrativa

STATO PATRIMONIALE - GESTIONE VITA

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	Valori dell'esercizio			
	riporto			
E. FONDI PER RISCHI E ONERI				36.468.966
1. Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		128		
2. Fondi per imposte		129	2.886	
3. Altri accantonamenti		130	19.015	21.901
F. DEPOSITI RICEVUTI DA RIASSICURATORI				132 6.755
G. DEBITI E ALTRE PASSIVITA'				
I - Debiti, derivanti da operazioni di assicurazione diretta, nei confronti di:				
1. Intermediari di assicurazione	133	949		
2. Compagnie conti correnti	134			
3. Assicurati per depositi cauzionali e premi	135	59		
4. Fondi di garanzia a favore degli assicurati	136		137 1.008	
II - Debiti, derivanti da operazioni di riassicurazione, nei confronti di:				
1. Compagnie di assicurazione e riassicurazione	138	5.396		
2. Intermediari di riassicurazione	139		140 5.396	
III - Prestiti obbligazionari			141	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari			142	
V - Debiti con garanzia reale			143	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari			144 2.290	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			145 2.163	
VIII - Altri debiti				
1. Per imposte a carico degli assicurati	146	207		
2. Per oneri tributari diversi	147	13.307		
3. Verso enti assistenziali e previdenziali	148			
4. Debiti diversi	149	24.173	150 37.687	
IX - Altre passività				
1. Conti transitori passivi di riassicurazione	151			
2. Provvigioni per premi in corso di riscossione	152	1.406		
3. Passività diverse	153	185.173	154 186.579	155 235.123
di cui Conto di collegamento con la gestione danni	902	7.060		
H. RATEI E RISCONTI				
1. Per interessi			156 22.918	
2. Per canoni di locazione			157	
3. Altri ratei e risconti			158	159 22.918
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				160 36.755.662

Valori dell'esercizio precedente			
	riporto		34.932.588
		308	
		309	5.798
		310	24.776
		311	30.574
		312	8.096
	313	1.590	
	314		
	315	151	
	316		317 1.742
	318	7.030	
	319		320 7.030
			321
			322
			323
			324 3.038
			325 2.951
	326	230	
	327	5.964	
	328		
	329	67.602	330 73.797
	331		
	332	1.262	
	333	189.556	334 190.818
	904	10.546	335 279.376
			336 23.667
			337
			338
			339 23.667
			340 35.274.301

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 3

Prospetto relativo alla ripartizione del risultato di esercizio tra rami danni e rami vita

		Gestione danni		Gestione vita		Totale	
Risultato del conto tecnico		1	428.015	21	205.307	41	633.321
Proventi da investimenti	+	2	991.757			42	991.757
Oneri patrimoniali e finanziari	-	3	355.212			43	355.212
Quote dell'utile degli investimenti trasferite dal conto tecnico dei rami vita	+			24	94.094	44	94.094
Quote dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami danni	-	5	455.511			45	455.511
Risultato intermedio di gestione		6	609.049	26	299.401	46	908.450
Altri proventi	+	7	190.253	27	49.776	47	240.029
Altri oneri	-	8	274.626	28	74.562	48	349.188
Proventi straordinari	+	9	64.194	29	3.059	49	67.253
Oneri straordinari	-	10	40.092	30	21.334	50	61.426
Risultato prima delle imposte		11	548.779	31	256.339	51	805.117
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	12	117.096	32	63.537	52	180.633
Risultato di esercizio		13	431.683	33	192.801	53	624.484

Allegato 4

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli attivi immateriali (voce B) e dei terreni e fabbricati (voce C.I)

		Attivi immateriali B		Terreni e fabbricati C.I	
Esistenze iniziali lorde	+	1	2.833.318	31	1.532.937
Incrementi nell'esercizio	+	2	130.361	32	44.717
per: acquisti o aumenti		3	127.717	33	
riprese di valore		4		34	
rivalutazioni		5		35	
altre variazioni		6	2.644	36	44.717
Decrementi nell'esercizio	-	7	1.680	37	8.200
per: vendite o diminuzioni		8	1.680	38	8.200
svalutazioni durature		9		39	
altre variazioni		10		40	
Esistenze finali lorde (a)		11	2.961.999	41	1.569.454
Ammortamenti:					
Esistenze iniziali	+	12	2.095.540	42	393.489
Incrementi nell'esercizio	+	13	117.774	43	36.689
per: quota di ammortamento dell'esercizio		14	117.774	44	36.689
altre variazioni		15		45	
Decrementi nell'esercizio	-	16	1.680	46	1.574
per: riduzioni per alienazioni		17	1.680	47	1.574
altre variazioni		18		48	
Esistenze finali ammortamenti (b)		19	2.211.633	49	428.604
Valore di bilancio (a - b)		20	750.366	50	1.140.849
Valore corrente				51	1.353.128
Rivalutazioni totali		22		52	68.965
Svalutazioni totali		23		53	95.848

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli investimenti in imprese del gruppo ed in altre partecipate: azioni e quote (voce C.II.1), obbligazioni (voce C.II.2) e finanziamenti (voce C.II.3)

		Azioni e quote C.II.1		Obbligazioni C.II.2		Finanziamenti C.II.3	
Esistenze iniziali	+	1	3.779.981	21	32.327	41	345.136
Incrementi nell'esercizio:	+	2	741.893	22	38.057	42	508.000
per: acquisti, sottoscrizioni o erogazioni		3	230.784	23	37.906	43	508.000
riprese di valore		4	19	24	140	44	
rivalutazioni		5					
altre variazioni		6	511.090	26	11	46	
Decrementi nell'esercizio:	-	7	746.209	27		47	10.308
per: vendite o rimborsi		8	11.784	28		48	2.308
svalutazioni		9	47.656	29		49	
altre variazioni		10	686.770	30		50	8.000
Valore di bilancio		11	3.775.665	31	70.384	51	842.828
Valore corrente		12	3.965.453	32	72.782	52	842.828
Rivalutazioni totali		13	40.783				
Svalutazioni totali		14	1.041.782	34		54	129

La voce C.II.2 comprende:

Obbligazioni quotate	61	68.884
Obbligazioni non quotate	62	1.500
Valore di bilancio	63	70.384
di cui obbligazioni convertibili	64	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
2	a	Q	2	Unipol Gruppo Spa-Bologna-IT	242
3	b	NQ	9	Gruppo Una Spa-Milano-IT	242
4	b	NQ	9	UnipolService S.P.A.-Torino-IT	242
6	b	NQ	1	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)-Torino-IT	242
7	b	NQ	9	Casa Di Cura Villa Donatello-Firenze-IT	242
8	b	NQ	9	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione-Sesto Fiorentino-IT	242
9	b	NQ	1	Ddor Novi Sad Ord Eur-Novu Sad-RS	242
12	b	NQ	2	Finsai International Sa-Luxembourg-LU	242
13	b	NQ	2	Unipolsai Nederland B.V. In Liquidatie-Amsterdam-NL	242
17	b	NQ	1	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)-Milano-IT	242
21	b	NQ	4	Nuove Iniziative Toscane Srl-Firenze-IT	242
26	c	NQ	6	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)-Torino-IT	242
28	b	NQ	8	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)-Montepulciano (Si)-IT	242
31	b	NQ	9	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl-Firenze-IT	242
35	d	NQ	2	Fin. Priv.-Milano-IT	242
39	e	NQ	6	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)-Milano-IT	242
40	e	NQ	9	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia-Fiumicino-IT	242
41	e	NQ	3	Banca Popolare Etica Scarl-Padova-IT	242
42	e	NQ	9	Città Studi Spa-Biella-IT	242
46	e	NQ	4	Ex Var Scs-Luxembourg-LU	242
48	e	NQ	3	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo-Portoferraio-IT	242
49	e	NQ	9	Istituto Europeo Di Oncologia-Milano-IT	242
52	d	NQ	7	Uci - Ufficio Centrale Italiano-Milano-IT	242
55	b	NQ	4	Midi Srl-Bologna-IT	242
57	d	NQ	9	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione-Modena-IT	242
60	e	NQ	1	Syneteristiki Insurance Sa-Atene-GR	242
61	e	NQ	1	The Co-Operators Group Sa-Guelph-CA	242
62	e	NQ	3	Banca Di Bologna Spa-Bologna-IT	242
64	e	NQ	9	Cooptech Scarl-Roma-IT	242
65	e	NQ	9	Fondazione Unipolis-Bologna-IT	242
66	e	NQ	9	Inforcoop Scarl-Roma-IT	242
68	e	NQ	7	Consorzio Energia Fiera District-Bologna-IT	242
69	b	NQ	2	Unipolsai Finance Spa-Bologna-IT	242
70	e	NQ	4	Euromilano Spa-Milano-IT	242
81	b	NQ	9	Irma S.R.L.-Bologna-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

(1) Tipo	(3) Attività svolta	(4) Importi in valuta originaria
a = Società controllanti	1 = Compagnia di Assicurazione	(5) Indicare la quota complessivamente posseduta
b = Società controllate	2 = Società finanziaria	
c = Società consociate	3 = Istituto di credito	
d = Società collegate	4 = Società immobiliare	
e = Altre	5 = Società fiduciaria	
	6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento	
(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri	7 = Consorzio	
	8 = Impresa industriale	
	9 = Altra società o ente	

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
3.365.292.407	717.473.508			0,08		0,08
37.817.599	37.817.599	64.689.827	25.255.798	100,00		100,00
2.619.061	2.619.061	9.126.675	2.042.083	100,00		100,00
11.500.000	11.500.000	26.792.831	2.764.326	50,00		50,00
361.200	70.000	67.843.941	2.753.227	100,00		100,00
182.000	350.000	9.498.242	250.350	100,00		100,00
3.379.089.440	2.246.735	72.401.176	5.281.983	100,00		100,00
100.000	401.566	114.169	(23.491)	63,85		63,85
26.000.000	50.000.000	69.904.549	(1.302.840)	100,00		100,00
3.913.588	3.913.588			49,00		49,00
66.000.000	66.000.000	78.955.087	1.483.994	100,00		100,00
104.000	200.000	2.224.357	207.347	100,00		100,00
20.000	20.000	105.948.406	11.675.452	28,57		28,57
4.600.000	577.500			8,66		8,66
3.526.838	82.769.806.291			0,04		0,04
92.235.308	1.756.863			0,15		0,15
26.891.947	26.891.947			0,02		0,02
2.846.689	46.175			1,73		1,73
80.579.007	80.579.007			14,37		14,37
522.578	1.024.663	1.793.027	199.230	38,29	0,10	38,39
112.000.000	112.000.000	147.471.451	2.543.709	100,00		100,00
7.907.924	26.359.747			18,73		18,73
26.793.000	345.772			5,78		5,78
44.419.798	860.182			0,09		0,09
43.344	84			5,95		5,95
258.230	1			100,00		100,00
889.550	889.550			2,44		2,44
33.000	14			6,67		6,67
32.000.000	32.000.000	241.078.473	4.411.348	100,00		100,00
1.356.582	87.492			14,86		14,86
100.000	100.000	3.736.605	340.101	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4

Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
82	e	NQ	1	Tirrena Assicurazioni Spa-Roma-IT	242
83	d	NQ	4	Garibaldi Sca-Luxembourg-LU	242
87	d	NQ	4	Isola (Ex Hedf Isola)-Luxembourg-LU	242
94	b	NQ	9	Unipoltech S.P.A.-Bologna-IT	242
95	d	NQ	4	Borsetto Srl-Torino-IT	242
97	d	NQ	9	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa-La Thuile-IT	242
98	b	NQ	9	Ital H&R Srl-Bologna-IT	242
99	b	NQ	4	Marina Di Loano Spa-Loano (SV)-IT	242
100	b	NQ	4	Meridiano Secondo Srl-Milano-IT	242
105	b	NQ	1	Siat-Genova-IT	242
108	b	NQ	9	Leithà Srl-Bologna-IT	242
110	b	NQ	1	Linear Assicurazioni Spa-Bologna-IT	242
111	b	NQ	1	Unisalute Spa-Bologna-IT	242
112	b	NQ	1	Arca Vita Spa-Verona-IT	242
113	e	Q	3	Bper Banca Spa-Modena-IT	242
114	c	NQ	2	Unipolrec Spa-Bologna-IT	242
118	b	NQ	9	Centri Medici Dyadea Srl-Bologna-IT	242
119	e	NQ	4	Visconti Srl-Milano-IT	242
120	b	NQ	9	Cambiomarcia Srl-Bologna-IT	242
122	b	NQ	9	Unipolrental Spa-Reggio Emilia-IT	242
123	b	NQ	9	Berebel S.P.A.-Bologna-IT	242
124	e	NQ	6	Nextalia Sgr Spa Cat. B-Milano-IT	242
125	b	NQ	2	Unipolpay Spa-Bologna-IT	242
126	b	NQ	9	Davinci Healthcare S.R.L.-Milano-IT	242
127	b	NQ	9	I.Car Srl-Zola Predosa (BO)-IT	242
128	b	NQ	4	Immobiliare C.S. Srl-Reggio Emilia-IT	242
129	b	NQ	9	Unipolsai Motor Partner S.R.L.-Zola Predosa (BO)-IT	242
130	b	NQ	9	Tantosvago S.R.L. Società Benefit-Milano-IT	242
131	b	NQ	7	Unipolassistance S.C.R.L.-Torino-IT	242
132	b	NQ	9	Unipolhome Spa-Bologna-IT	242
133	b	NQ	9	Welbee Spa-Bologna-IT	242
134	e	Q	3	Banca Popolare Di Sondrio Spa-Sondrio-IT	242
135	d	NQ	1	Cronos Vita Assicurazioni Spa-Milano-IT	242
136	b	NQ	1	Ddor Re Ado-Novì Sad-RS	242
138	b	NQ	9	Società E Salute Spa-Milano-IT	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- | | | |
|--|---|---|
| <p>(1) Tipo</p> <p>a = Società controllanti</p> <p>b = Società controllate</p> <p>c = Società consociate</p> <p>d = Società collegate</p> <p>e = Altre</p> | <p>(3) Attività svolta</p> <p>1 = Compagnia di Assicurazione</p> <p>2 = Società finanziaria</p> <p>3 = Istituto di credito</p> <p>4 = Società immobiliare</p> <p>5 = Società fiduciaria</p> <p>6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento</p> <p>7 = Consorzio</p> <p>8 = Impresa industriale</p> <p>9 = Altra società o ente</p> | <p>(4) Importi in valuta originaria</p> <p>(5) Indicare la quota complessivamente posseduta</p> |
|--|---|---|
- (2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri

Capitale sociale		Patrimonio netto (***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio (***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
17.850.000	35.000.000			11,14		11,14
5.000.000	5.000.000	93.212.241	4.424.042	100,00		100,00
1.769.660	1.769.660	1.721.008	(48.651)	44,93		44,93
10.713.416	6.121.952	14.745.277	1.407.497	23,55		23,55
13.312	13.312	251.363	45.808	100,00		100,00
5.536.000	5.536	79.570.299	799.849	100,00		100,00
2.000.000	2.000.000	319.714.339	8.427.991	100,00		100,00
38.000.000	38.000.000	69.258.582	6.281.053	94,69		94,69
100.000	100.000	2.516.588	781.594	100,00		100,00
19.300.000	19.300.000	132.054.758	7.712.956	100,00		100,00
78.028.566	78.028.566	273.387.899	81.000.361	98,99		98,99
208.279.080	34.713.180	375.407.852	39.337.805	63,39		63,39
2.104.315.691	1.415.850.518			9,32		9,32
290.122.715	290.122.715			14,76		14,76
5.649.335	5.649.335	12.206.147	(1.278.345)	100,00		100,00
11.000.000	11.000.000			7,60		7,60
250.000	250.000	1.045.956	(13.635.002)	100,00		100,00
31.244.899	31.244.899	163.023.023	26.205.538	80,01		80,01
120.000	120.000	1.344.133	(8.521.686)	100,00		100,00
1.025.000	1.025.000			4,88		4,88
27.350.000	27.350.000	23.512.260	(6.064.648)	100,00		100,00
286.242	286.242	7.305.973	(3.455.033)	77,06		77,06
300.000	300.000	22.738.121	1.156.535	100,00		100,00
100.000	100.000	12.678.844	616.947	100,00		100,00
10.000	10.000	2.227.294	1.562.810	100,00		100,00
163.546	163.546	6.338.102	1.120.378	75,00		75,00
516.000	516.000	3.083.639	441.059	96,05	3,95	100,00
200.000	200.000	7.349.022	(1.309.712)	100,00		100,00
200.000	200.000	320.648	(332.342)	100,00		100,00
1.360.157.331	453.385.777			9,51		9,51
60.000.000	60.000.000	238.908.016	13.912.531	22,50		22,50
575.550.000	50.000	5.517.599	(6.465)	100,00		100,00
2.423.893	1.509.247	1.481.626	5.734.439	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto contenente informazioni relative alle imprese partecipate (*)

N. ord. (**)	Tipo (1)	Quot. o non quot. (2)	Attività svolta (3)	Denominazione e sede sociale	Valuta
139	b	NQ	9	Tenute Del Cerro Wines Srl-Montepulciano (SI)-IT	242
140	b	NQ	1	Unipolre Designated Activity Company-Dublino-IE	242

(*) Devono essere elencate le imprese del gruppo e le altre imprese in cui si detiene una partecipazione direttamente, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

(**) Il numero d'ordine deve essere superiore a "0"

- | | | |
|--|--|---|
| <p>(1) Tipo</p> <ul style="list-style-type: none"> a = Società controllanti b = Società controllate c = Società consociate d = Società collegate e = Altre <p>(2) Indicare Q per i titoli negoziati in mercati regolamentati e NQ per gli altri</p> | <p>(3) Attività svolta</p> <ul style="list-style-type: none"> 1 = Compagnia di Assicurazione 2 = Società finanziaria 3 = Istituto di credito 4 = Società immobiliare 5 = Società fiduciaria 6 = Società di gestione o di distribuzione di fondi comuni di investimento 7 = Consorzio 8 = Impresa industriale 9 = Altra società o ente | <p>(4) Importi in valuta originaria</p> <p>(5) Indicare la quota complessivamente posseduta</p> |
|--|--|---|

Allegato 6

Capitale sociale		Patrimonio netto ^(***) (4)	Utile o perdita dell'esercizio ^(***) (4)	Quota posseduta (5)		
Importo (4)	Numero azioni			Diretta %	Indiretta %	Totale %
200.000	200.000	239.366	39.366	100,00		100,00

(***) Da compilare solo per società controllate e collegate

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
2	a	D	Unipol Gruppo Spa	500.000	2.576	19
3	b	D	Gruppo Una Spa			
3	b	V	Gruppo Una Spa			
4	b	D	Unipol service S.P.A.			
6	b	V	Bim Vita Spa (Ex Vitasi)			
7	b	D	Casa Di Cura Villa Donatello			
8	b	D	Centro Oncol. F.No Casa Di Cura In Liquidazione			
9	b	D	Ddor Novi Sad Ord Eur			1.003
9	b	V	Ddor Novi Sad Ord Eur			4.014
12	b	D	Finsai International Sa			
12	b	V	Finsai International Sa			
13	b	D	Unipolsai Nederland B.V. In Liquidatie			
13	b	V	Unipolsai Nederland B.V. In Liquidatie			
17	b	D	Incontra Assicurazioni Spa (Ex Capitalia Ass.)			
21	b	D	Nuove Iniziative Toscane Srl			1.100
26	c	V	Unipolsai Investimenti Sgr (Ex Sai Investimenti)			
28	b	D	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
28	b	V	Tenute Del Cerro S.P.A. (Ex Saiagricola)			
31	b	D	Unipolsai Servizi Previdenziali Srl			
35	d	D	Fin. Priv.			
39	e	D	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
39	e	V	Acomea Sgr (Ex Sai Asset Management Sgr)			
40	e	D	Compagnia Aerea Italiana Spa Ex Alitalia			
41	e	D	Banca Popolare Etica Scarl			
42	e	D	Città Studi Spa			
46	e	D	Ex Var Scs			
			Totali C.II.1		108.006	633.888
	a		Società controllanti		2.576	19
	b		Società controllate		105.429	417.486
	c		Società consociate			
	d		Società collegate			49.500
	e		Altre società			166.882
			Totale D.I.			
			Totale D.II.			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente	
Per vendite		Quantità	Valore			
Quantità	Valore	Altri decrementi	Quantità	Valore	Costo d'acquisto	Valore corrente
		2.296	556.950	2.861	2.861	2.896
			18.530.624	37.560	121.169	37.560
			19.286.975	34.673	121.785	34.673
			2.619.061	5.754	22.990	5.754
			5.750.000	9.923	9.923	9.923
			70.000	66.346	73.325	66.346
			350.000	8.900	84.365	8.900
			449.376	18.199	54.477	18.199
			1.797.359	72.790	217.891	72.790
			181.679			
			74.704			
		106.887				
		253.880				
2.652.000	11.784					
		1.636	50.000.000	70.003	236.913	70.003
			1.917.658	5.940	5.947	5.940
			61.509.359	66.569	76.606	66.569
			4.490.641	4.900	6.126	4.900
			200.000	762	2.046	762
			5.714	27.446	29.552	27.446
		35	21.007	175	265	175
		48	28.993	242	436	242
			29.589.882		50.000	
			2.600	138	138	138
			5.825	4	18	4
	11.784	734.425		3.775.665	4.817.447	3.965.453
		2.296		2.861	2.861	2.896
	11.784	732.025		3.128.695	3.981.755	3.128.695
				63.342	141.676	63.342
		22		80.632	87.446	80.632
		82		500.134	603.708	689.887

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
48	e	D	Banca Dell'Elba Credito Cooperativo			
49	e	D	Istituto Europeo Di Oncologia			
52	d	D	Uci - Ufficio Centrale Italiano			
55	b	D	Midi Srl			
57	d	D	Hotel Villaggio Cdm Spa In Liquidazione			
60	e	D	Syneteristiki Insurance Sa			
61	e	D	The Co-Operators Group Sa			
62	e	D	Banca Di Bologna Spa			
64	e	D	Cooptech Scarl			
65	e	D	Fondazione Unipolis			
66	e	D	Inforcoop Scarl			
68	e	D	Consorzio Energia Fiera District			
69	b	D	Unipolsai Finance Spa			
69	b	V	Unipolsai Finance Spa			
70	e	D	Euromilano Spa			
81	b	D	Irma S.R.L.			
82	e	D	Tirrena Assicurazioni Spa			
83	d	V	Garibaldi Sca			
87	d	V	Isola (Ex Hedf Isola)			
94	b	D	Unipoltech S.P.A.			
95	d	D	Borsetto Srl			
97	d	D	Funivie Del Piccolo San Bernardo Spa			
98	b	D	Ital H&R Srl			
99	b	D	Marina Di Loano Spa			
100	b	D	Meridiano Secondo Srl			15.000
105	b	D	Siat			
108	b	D	Leithà Srl			
110	b	D	Linear Assicurazioni Spa			
111	b	D	Unisalute Spa			
112	b	V	Arca Vita Spa			
113	e	D	Bper Banca Spa			
114	c	D	Unipolrec Spa			
114	c	V	Unipolrec Spa			
118	b	D	Centri Medici Dyadea Srl			
119	e	D	Visconti Srl			

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio		Altri decrementi	Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite			Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
			800	41	41	41
			11.581.062	11.881	19.170	11.881
			392.351	218	301	218
			112.000.000	141.527	141.527	141.527
			4.935.943	2.124	2.124	2.124
			20.000	1.232	1.232	1.232
			800	43	43	43
			5	4	4	4
			1	258	258	258
			21.730		22	
			1	2	2	2
			16.000.000	117.362	141.864	117.362
			16.000.000	117.362	135.822	117.362
			13.000	200	15.562	200
			100.000	100	980	100
			3.900.000		21.175	
			5.000.000	90.000	90.000	90.000
		22	795.065	773	3.868	773
			1.441.691	2.695	4.225	2.695
			13.312	172	418	172
			5.536	81.709	207.139	81.709
			2.000.000	322.160	343.519	322.160
			35.983.610	39.809	39.809	39.809
			100.000	100	100	100
			19.300.000	180.000	180.000	180.000
			77.242.993	745.000	745.000	745.000
			22.005.690	475.000	475.000	475.000
			131.975.560	311.445	320.450	424.010
			34.780.915	46.635	114.385	46.635
			8.029.607	10.766	21.345	10.766
			5.649.335	19.142	19.142	19.142
			836.310	413	836	413

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Attivo - Prospetto di dettaglio delle movimentazioni degli investimenti in imprese del gruppo ed in azioni e quote

N. ord. (1)	Tipo (2)	(3)	Denominazione	Incrementi nell'esercizio		
				Per acquisti		Altri incrementi
				Quantità	Valore	
120	b	D	Cambiomarcia Srl			13.146
122	b	D	Unipolrental Spa			
123	b	D	Berebel S.P.A.			5.000
124	e	D	Nextalia Sgr Spa Cat. B			
125	b	D	Unipolpay Spa			8.400
125	b	V	Unipolpay Spa			2.800
126	b	D	Davinci Healthcare S.R.L.	49	3	6.000
127	b	D	I.Car Srl			6.866
128	b	D	Immobiliare C.S. Srl			
129	b	D	Unipolsai Motor Partner S.R.L.			
130	b	D	Tantosvago S.R.L. Società Benefit			5.300
131	b	D	Unipolassistance S.C.R.L.	774	4	
132	b	D	Unipolhome Spa			4.000
133	b	D	Welbee Spa			750
134	e	D	Banca Popolare Di Sondrio Spa			111.477
134	e	V	Banca Popolare Di Sondrio Spa			55.405
135	d	V	Cronos Vita Assicurazioni Spa			49.500
136	b	D	Ddor Re Ado			5.131
138	b	D	Società E Salute Spa	1.509.247	105.422	5.000
139	b	D	Tenute Del Cerro Wines Srl			186
139	b	V	Tenute Del Cerro Wines Srl			14
140	b	D	Unipolre Designated Activity Company			98.890
140	b	V	Unipolre Designated Activity Company			234.887

(1) Deve corrispondere a quello indicato nell'Allegato 6

(2) Tipo

- a = Società controllanti
- b = Società controllate
- c = Società consociate
- d = Società collegate
- e = Altre

(3) Indicare:

- D per gli investimenti assegnati alla gestione danni (voce C.II.1)
 - V per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce C.II.1)
 - V1 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.1)
 - V2 per gli investimenti assegnati alla gestione vita (voce D.2)
- Alla partecipazione anche se frazionata deve comunque essere assegnato lo stesso numero d'ordine

Decrementi nell'esercizio			Valore di bilancio (4)		Costo d'acquisto	Valore corrente
Per vendite		Altri decrementi	Quantità	Valore		
Quantità	Valore					
		30.948	250.000	1.046	31.994	1.046
		4.898	25.000.000	91.194	91.194	91.194
			120.000	15.120	15.120	15.120
			50.000	5.050	5.050	5.050
			20.512.500	28.913	28.913	28.913
			6.837.500	9.638	9.638	9.638
			220.576	14.236	14.236	14.236
			300.000	76.876	76.876	76.876
			100.000	12.620	12.620	12.620
			10.000	3.285	3.285	3.285
			122.659	21.228	21.228	21.228
			495.633	2.494	2.494	2.494
			200.000	9.520	9.520	9.520
			200.000	950	950	950
			28.816.000	111.477	111.477	163.083
			14.310.000	55.405	55.405	80.987
			13.500.000	49.500	49.500	49.500
			49.999	5.131	5.131	5.131
			1.509.247	110.422	110.422	110.422
			186.392	186	186	186
			13.608	14	14	14
		98.890				
		234.887				

(4) Evidenziare con (*) se valutata con il metodo del patrimonio netto (solo per Tipo b e d)

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 8

Attivo - Ripartizione in base all'utilizzo degli altri investimenti finanziari: azioni e quote di imprese, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimenti comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
I - Gestione danni												
1. Azioni e quote di imprese:	1	96.994	21	96.994	41	614.800	61	675.545	81	711.794	101	772.539
a) azioni quotate	2		22		42	564.649	62	625.394	82	564.649	102	625.394
b) azioni non quotate	3	96.994	23	96.994	43	50.151	63	50.151	83	147.145	103	147.145
c) quote	4		24		44		64		84		104	
2. Quote di fondi comuni di investimento	5	333.771	25	394.120	45	1.765.929	65	1.979.768	85	2.099.700	105	2.373.888
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	6	4.533.585	26	4.220.222	46	2.121.239	66	2.159.929	86	6.654.824	106	6.380.151
a1) titoli di Stato quotati	7	2.660.081	27	2.411.945	47	474.228	67	480.593	87	3.134.308	107	2.892.538
a2) altri titoli quotati	8	1.701.635	28	1.639.894	48	1.631.331	68	1.663.655	88	3.332.966	108	3.303.548
b1) titoli di Stato non quotati	9	82.209	29	83.413	49		69		89	82.209	109	83.413
b2) altri titoli non quotati	10	89.661	30	84.971	50	15.680	70	15.681	90	105.341	110	100.651
c) obbligazioni convertibili	11		31		51		71		91		111	
5. Quote in investimenti comuni	12		32		52		72		92		112	
7. Investimenti finanziari diversi	13		33		53	22.413	73	41.290	93	22.413	113	41.290

	Portafoglio a utilizzo durevole		Portafoglio a utilizzo non durevole		Totale							
	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente	Valore di bilancio	Valore corrente						
II - Gestione vita												
1. Azioni e quote di imprese:	121		141	582.309	161	582.309	181	659.995	201	582.309	221	659.995
a) azioni quotate	122		142	482.308	162	482.308	182	559.994	202	482.308	222	559.994
b) azioni non quotate	123		143	100.001	163	100.001	183	100.001	203	100.001	223	100.001
c) quote	124		144		164		184		204		224	
2. Quote di fondi comuni di investimento	125	28.347	145	27.822	165	2.845.909	185	3.075.824	205	2.874.257	225	3.103.647
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	126	18.408.767	146	17.057.933	166	4.401.776	186	4.492.574	206	22.810.543	226	21.550.507
a1) titoli di Stato quotati	127	13.184.422	147	12.203.708	167	1.928.444	187	1.988.611	207	15.112.866	227	14.192.319
a2) altri titoli quotati	128	4.901.164	148	4.532.649	168	2.455.401	188	2.486.032	208	7.356.565	228	7.018.681
b1) titoli di Stato non quotati	129	222.212	149	235.243	169		189		209	222.212	229	235.243
b2) altri titoli non quotati	130	100.970	150	86.333	170	17.931	190	17.931	210	118.901	230	104.265
c) obbligazioni convertibili	131		151		171		191		211		231	
5. Quote in investimenti comuni	132		152		172		192		212		232	
7. Investimenti finanziari diversi	133		153		173	1.027	193	1.307	213	1.027	233	1.307

Allegato 9

Attivo - Variazioni nell'esercizio degli altri investimenti finanziari a utilizzo durevole: azioni e quote, quote di fondi comuni di investimento, obbligazioni e altri titoli a reddito fisso, quote in investimento comuni e investimenti finanziari diversi (voci C.III.1, 2, 3, 5, 7)

		Azioni e quote C.III.1	Quote di fondi comuni di investimento C.III.2	Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso C.III.3	Quote di investimenti comuni C.III.5	Investimenti finanziari diversi C.III.7
Esistenze iniziali	+	1 98.757	21 242.352	41 22.953.162	81	101
Incrementi nell'esercizio:	+	2 29.522	22 143.045	42 1.082.992	82	102
per: acquisti		3 1.495	23 137.186	43 674.108	83	103
riprese di valore		4	24		84	104
trasferimenti dal portafoglio non durevole		5	25	106.275	85	105
altre variazioni		6 28.027	26 5.859	46 302.609	86	106
Decrementi nell'esercizio:	-	7 31.285	27 23.278	47 1.093.802	87	107
per: vendite		8	28 1.062	48 953.966	88	108
svalutazioni		9	29		89	109
trasferimenti al portafoglio non durevole		10	30	57.416	90	110
altre variazioni		11 31.285	31 22.216	51 82.420	91	111
Valore di bilancio		12 96.994	32 362.118	52 22.942.352	92	112
Valore corrente		13 96.994	33 421.942	53 21.278.155	93	113

Allegato 10

Attivo - Variazioni nell'esercizio dei finanziamenti e dei depositi presso enti creditizi (voci C.III.4, 6)

		Finanziamenti C.III.4	Depositi presso enti creditizi C.III.6
Esistenze iniziali	+	1 21.916	21 19.097
Incrementi nell'esercizio:	+	2 7.328	22
per: erogazioni		3 7.328	
riprese di valore		4	
altre variazioni		5	
Decrementi nell'esercizio:	-	6 7.770	26 9.733
per: rimborsi		7 7.193	
svalutazioni		8 577	
altre variazioni		9	
Valore di bilancio		10 21.474	30 9.364

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 11

Attivo - Prospetto delle attività relative a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato (voce D.I)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.024.036	25	880.991
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	4.784	26	566
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	185.242	27	203.643
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9	223	29	341
V. Altre attività	10	1.813	30	1.205
VI. Disponibilità liquide	11	60.564	31	53.279
Debiti e spese	12	(2.331)	32	(90)
	13		33	
Totale	14	1.274.330	34	1.139.935
			54	1.161.650
			74	1.142.595

Allegato 11/1

INDEX LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	281	26	281
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	27	47	1.004
3. Depositi presso enti creditizi	8	28	48	68
4. Investimenti finanziari diversi	9	223	29	341
V. Altre attività	10	30	50	70
VI. Disponibilità liquide	11	31	51	71
	12	32	52	72
	13	33	53	73
Totale	14	504	34	621
			54	1.607
			74	1.725

Allegato 11/2

UNIT LINKED

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Terreni e fabbricati	1	21	41	61
II. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	2	22	42	62
2. Obbligazioni	3	23	43	63
3. Finanziamenti	4	24	44	64
III. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.024.036	25	880.991
IV. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	6	4.503	26	286
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	7	185.242	27	203.643
3. Depositi presso enti creditizi	8		28	
4. Investimenti finanziari diversi	9		29	
V. Altre attività	10	1.813	30	1.205
VI. Disponibilità liquide	11	60.564	31	53.279
Debiti e spese	12	(2.331)	32	(90)
	13		33	
Totale	14	1.273.827	34	1.139.313
			54	1.160.043
			74	1.140.871

4

Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12

Attivo - Prospetto delle attività derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce D.II)

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	132.458	23	116.562
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	5.110.668	24	3.805.336
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	634.452	25	540.917
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	69.412	28	78.648
IV. Disponibilità liquide	9	155.525	29	108.747
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(15.420)	30	(5.746)
	11		31	
Totale	12	6.087.096	32	4.644.464
			52	5.457.205
			72	4.946.946

Allegato 12/04

UNIPOLSAI PREVIDENZA FPA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	132.458	23	116.562
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	409.605	24	374.929
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	326.443	25	304.075
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	8.053	28	19.310
IV. Disponibilità liquide	9	25.058	29	19.092
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.217)	30	(794)
	11		31	
Totale	12	900.399	32	833.173
			52	881.044
			72	881.529

Allegato 12/08

ARCO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	97.000	24	82.361
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	3.393	25	3.094
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	1.146	28	1.749
IV. Disponibilità liquide	9	2.429	29	2.671
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(16)	30	33
	11		31	
Totale	12	103.951	32	89.909
			52	107.836
			72	99.059

Allegato 12/10

ALIFOND

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	198.317	24	180.302
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	21.753	25	14.371
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	2.361	28	3.105
IV. Disponibilità liquide	9	4.035	29	10.749
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(329)	30	(281)
	11		31	
Totale	12	226.136	32	208.246
			52	231.259
			72	223.810

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/11

BYBLOS

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	171.398	44	177.453
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	11.606	45	10.640
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	2.523	48	2.523
IV. Disponibilità liquide	9	19.845	49	19.845
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(366)	50	(366)
	11		51	
Totale	12	205.007	52	210.096
		32		72
		192.174		202.607

Allegato 12/13

TELEMACO

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	130.333	44	132.897
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	10.568	45	9.434
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	
III. Altre attività	8	1.547	48	1.547
IV. Disponibilità liquide	9	7.999	49	7.999
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(118)	50	(118)
	11		51	
Totale	12	150.328	52	151.758
		32		72
		126.743		137.483

Allegato 12/16

FONDAPI

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	121.102	44	119.077
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.052	45	6.190
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	1.235	48	1.235
IV. Disponibilità liquide	9	1.768	49	1.768
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(563)	50	(563)
	11		51	71
Totale	12	132.595	52	127.708
		32	121.008	72
			127.746	

Allegato 12/19

FONTE

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	714.365	44	751.464
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	109.682	45	101.319
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	8.649	48	8.649
IV. Disponibilità liquide	9	18.215	49	18.215
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(939)	50	(939)
	11		51	71
Totale	12	849.971	52	878.708
		32	772.797	72
			845.778	

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/21

PERSEO SIRIO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	330.063	24	235.178
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	12.450	25	5.328
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	3.475	28	3.415
IV. Disponibilità liquide	9	17.321	29	15.249
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(716)	30	(200)
	11		31	
Totale	12	362.593	32	258.970
			52	366.476
			72	272.074

Allegato 12/23

F.DO PENS. PREV. COOPERATIVA GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	459.083	24	437.065
3. Quote di fondi comuni di investimento	5		25	
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	1.790	28	3.463
IV. Disponibilità liquide	9	680	29	368
	10	(626)	30	(583)
	11		31	
Totale	12	460.926	32	440.313
			52	450.868
			72	457.415

Allegato 12/25

F.DO PENS CARIPLO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	6.387	44	6.382
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	262	45	224
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	30	48	30
IV. Disponibilità liquide	9	27	49	27
	10	(11)	50	(11)
	11		51	71
Totale	12	6.696	52	6.653

Allegato 12/26

F.DO PENS. MEDIAFOND GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	5.521	44	5.432
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	197	45	162
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	46	48	46
IV. Disponibilità liquide	9	98	49	98
	10	(5)	50	(5)
	11		51	71
Totale	12	5.858	52	5.734

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/28

F.DO PENS. PREVEDI SICUREZZA GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	156.765	24	126.526
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.377	25	4.666
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	1.470	28	2.280
IV. Disponibilità liquide	9	8.131	29	4.539
	10	(82)	30	(66)
	11		31	
Totale	12	172.660	32	137.944
			52	176.934
			72	149.122

Allegato 12/29

F.DO PENS. AGRIFONDO GAR

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	90.744	24	70.945
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.962	25	3.010
4. Depositi presso enti creditizi	6		26	
5. Investimenti finanziari diversi	7		27	
III. Altre attività	8	915	28	1.483
IV. Disponibilità liquide	9	242	29	11.511
	10	(78)	30	(76)
	11		31	
Totale	12	94.786	32	86.873
			52	95.960
			72	93.454

Allegato 12/30

F.DO PENS. CONCRETO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	29.863	44	30.637
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.503	45	1.330
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	395	48	395
IV. Disponibilità liquide	9	1.669	49	1.669
	10	(49)	50	(49)
	11		51	71
Totale	12	33.382	52	33.981
		32	29.571	72
			52	72
			33.981	32.234

Allegato 12/31

F.DO PENS. ESPERO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	236.669	44	242.040
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	10.885	45	9.544
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	3.252	48	3.252
IV. Disponibilità liquide	9	1.186	49	1.186
	10	(192)	50	(192)
	11		51	71
Totale	12	251.801	52	255.830
		32	226.439	72
			52	72
			255.830	245.053

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/32

F.DO PENS. GR. BANCO POP GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	427.944	24	408.398
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	20.099	25	18.267
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	6.137	28	9.607
IV. Disponibilità liquide	9	5.604	29	4.585
	10	(401)	30	(394)
	11		51	71
Totale	12	459.383	32	440.462
			52	465.105
			72	475.524

Allegato 12/33

F.DO PENS. UBI LINEA A GARANZIA

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	22.120	44	23.213
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.780	45	1.825
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	242	48	242
IV. Disponibilità liquide	9	1.056	49	1.056
	10	(38)	50	(38)
	11		51	71
Totale	12	25.160	32	26.298
			52	26.298
			72	26.298

Allegato 12/34

F.DO ISTITUTO SAN PAOLO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2		42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	596.693	44	590.792
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	57.269	45	55.394
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	3.154	48	3.154
IV. Disponibilità liquide	9	19.393	49	19.393
	10	(1.973)	50	(1.973)
	11		51	71
Totale	12	674.536	52	666.760
		32	476.741	72
			52	493.699

Allegato 12/35

F.DO PENS. GOMMAPLASTICA GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2		42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	170.374	44	167.992
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	9.327	45	8.601
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	1.203	48	1.203
IV. Disponibilità liquide	9	3.037	49	3.037
	10	(651)	50	(651)
	11		51	71
Totale	12	183.289	52	180.181
		32	166.503	72
			52	171.900

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/36

F.DO PENS. PEGASO GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	161.780	44	158.522
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	6.092	45	5.216
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	1.213	48	1.213
IV. Disponibilità liquide	9	397	49	397
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.034)	50	(1.034)
	11		51	71
Totale	12	168.449	52	164.315

Allegato 12/37

F.DO PENS. FONDEMAIN GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	29.778	44	29.003
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	1.207	45	1.034
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	117	48	117
IV. Disponibilità liquide	9	90	49	90
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(188)	50	(188)
	11		51	71
Totale	12	31.004	52	30.056

Allegato 12/38

F.DO PENS. FOPEN GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2		42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	232.258	44	226.576
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	10.391	45	9.542
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	1.826	48	1.826
IV. Disponibilità liquide	9	1.172	49	1.172
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(1.387)	50	(1.387)
	11		51	71
Totale	12	244.260	52	237.730

Allegato 12/39

F.DO PENS. PREVAER GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2		42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	80.037	44	77.622
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	2.933	45	2.762
4. Depositi presso enti creditizi	6		46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7		47	67
III. Altre attività	8	525	48	525
IV. Disponibilità liquide	9	107	49	107
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(468)	50	(468)
	11		51	71
Totale	12	83.134	52	80.549

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 12/40

F.DO PENS. FONCHIM GAR.

	Valore corrente		Costo di acquisizione	
	Esercizio	Esercizio precedente	Esercizio	Esercizio precedente
I. Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate:				
1. Azioni e quote	1	21	41	61
2. Obbligazioni	2	22	42	62
II. Altri investimenti finanziari:				
1. Azioni e quote	3	23	43	63
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	4	254.590	44	252.169
3. Quote di fondi comuni di investimento	5	25	45	65
4. Depositi presso enti creditizi	6	26	46	66
5. Investimenti finanziari diversi	7	27	47	67
III. Altre attività	8	18.352	48	18.352
IV. Disponibilità liquide	9	17.022	49	17.022
Titoli da regolare, debiti e passività diverse	10	(4.011)	50	(4.011)
	11		51	71
Totale	12	285.953	52	283.532

Allegato 13

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti della riserva premi (voce C.I.1) e della riserva sinistri (voce C.I.2) dei rami danni

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva premi:						
Riserva per frazioni di premi	1	3.178.498	11	3.076.725	21	101.773
Riserva per rischi in corso	2	15.695	12	23.124	22	(7.428)
Valore di bilancio	3	3.194.193	13	3.099.848	23	94.345
Riserva sinistri:						
Riserva per risarcimenti e spese dirette	4	9.661.658	14	8.191.066	24	1.470.593
Riserva per spese di liquidazione	5	650.299	15	612.063	25	38.236
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	6	1.065.123	16	1.060.884	26	4.239
Valore di bilancio	7	11.377.081	17	9.864.013	27	1.513.068

Allegato 14

Passivo - Variazioni nell'esercizio delle componenti delle riserve matematiche (voce C.II.1) e della riserva per partecipazione agli utili e ristorni (voce C.II.4)

Tipologia		Esercizio		Esercizio precedente		Variazione
Riserva matematica per premi puri	1	25.454.924	11	25.554.230	21	(99.306)
Riporto premi	2	84.532	12	86.757	22	(2.226)
Riserva per rischio di mortalità	3	9.187	13	13.180	23	(3.993)
Riserve di integrazione	4	195.881	14	195.097	24	783
Valore di bilancio	5	25.744.524	15	25.849.265	25	(104.741)
Riserva per partecipazione agli utili e ristorni	6	5.200	16	5.909	26	(709)

Allegato 15

Passivo-Variazioni nell'esercizio dei fondi per rischi e oneri (voce E) e del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (voce G.VII)

		Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili		Fondi per imposte		Altri accantonamenti		Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Esistenze iniziali	+	1.409	11	27.909	21	538.843	31	39.737
Accantonamenti dell'esercizio	+	314	12	40	22	15.906	32	37.168
Altre variazioni in aumento	+		13		23	315	33	212
Utilizzazioni dell'esercizio	-	170	14	14.480	24	84.169	34	50.395
Altre variazioni in diminuzione	-		15		25	7.141	35	114
Valore di bilancio		1.553	16	13.469	26	463.753	36	26.608

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 16

Prospetto di dettaglio delle attività e passività relative alle imprese del gruppo e altre partecipate

I: Attività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Azioni e quote	1 2.861	2 3.128.695	3 63.342	4 80.632	5 500.134	6 3.775.665
Obbligazioni	7	8	9	10	11 70.384	12 70.384
Finanziamenti	13	14 836.813	15	16 6.015	17	18 842.828
Quote in investimenti comuni	19	20	21	22	23	24
Depositi presso enti creditizi	25	26	27	28	29 9.364	30 9.364
Investimenti finanziari diversi	31	32	33	34	35	36
Depositi presso imprese cedenti	37	38 251.697	39	40	41	42 251.697
Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato	43	44	45	46	47	48
Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	49	50	51	52	53	54
Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	55	56 20.156	57	58 3	59 49.904	60 70.064
Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	61	62 4.375	63	64	65	66 4.375
Altri crediti	67 18.594	68 59.500	69 2.694	70 3.694	71 23.479	72 107.961
Depositi bancari e c/c postali	73	74	75	76	77 528.358	78 528.358
Attività diverse	79 9	80	81	82	83 10.927	84 10.936
Totale	85 21.464	86 4.301.236	87 66.036	88 90.345	89 1.192.549	90 5.671.631
di cui attività subordinate	91	92	93	94	95	96

II: Passività

	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Depositi ricevuti da riassicuratori	103	104	105	106	107	108
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110 221	111	112	113 5.714	114 5.935
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116 4.419	117	118	119	120 4.419
Debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Debiti con garanzia reale	127	128	129	130	131	132
Altri prestiti e altri debiti finanziari	133	134	135	136	137	138
Debiti diversi	139 52.856	140 42.626	141 24	142	143 1.768	144 97.274
Passività diverse	145 12.322	146 30.413	147 5	148	149 3.763	150 46.503
Totale	151 65.178	152 77.679	153 29	154	155 11.245	156 154.131

Informativa su "garanzie, impegni e altri conti d'ordine"

		Esercizio		Esercizio precedente
I. Garanzie prestate:				
a) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	1	6.137	31	47.951
b) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di collegate e altre partecipate	2	1.091.121	32	
c) fideiussioni e avalli prestati nell'interesse di terzi	3	13.129	33	13.129
d) altre garanzie personali prestate nell'interesse di controllanti, controllate e consociate	4		34	
e) altre garanzie personali prestate nell'interesse di collegate e altre partecipate	5		35	300
f) altre garanzie personali prestate nell'interesse di terzi	6	281	36	281
g) garanzie reali per obbligazioni di controllanti, controllate e consociate	7		37	
h) garanzie reali per obbligazioni di collegate e altre partecipate	8		38	
i) garanzie reali per obbligazioni di terzi	9	357	39	357
l) garanzie prestate per obbligazioni dell'impresa	10	247.463	40	155.938
m) attività costituite in deposito per operazioni di riassicurazione attiva	11	2.008	41	1.772
Totale	12	1.360.496	42	219.728
II. Garanzie ricevute:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	13	2.800	43	
b) da terzi	14	115.200	44	115.764
Totale	15	118.000	45	115.764
III. Garanzie prestate da terzi nell'interesse dell'impresa:				
a) da imprese del gruppo, collegate e altre partecipate	16	8.548	46	64.217
b) da terzi	17	101.294	47	51.150
Totale	18	109.842	48	115.367
IV. Impegni:				
a) impegni per acquisti con obbligo di rivendita	19		49	
b) impegni per vendite con obbligo di riacquisto	20		50	
c) altri impegni	21	6.346.905	51	6.544.502
Totale	22	6.346.905	52	6.544.502
V. Attività di pertinenza dei fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	23	647.206	53	579.113
VI. Titoli depositati presso terzi	24	46.359.620	54	45.392.173
Totale	25	47.006.826	55	45.971.286

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 18

Prospetto degli impegni per operazioni su contratti derivati

Contratti derivati	Esercizio				Esercizio precedente											
	Acquisto		Vendita		Acquisto		Vendita									
	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)	(1)	(2)								
Futures: su azioni	1	8.615	101	21	121	41	141	61	161							
su obbligazioni	2		102	22	122	42	142	62	162							
su valute	3		103	23	123	43	143	63	163							
su tassi	4		104	24	124	44	144	64	164							
altri	5		105	25	125	45	145	65	165							
Opzioni: su azioni	6	781.405	106	41.313	126	46	607.399	146	57.056	66	194.220	166	(2.593)			
su obbligazioni	7		107		127	47		147		67		167				
su valute	8		108		128	48		148		68		168				
su tassi	9	100.000	109	(194)	129	100.000	129	1.284	149	69	169					
altri	10		110		130	50		150		70	170					
Swaps: su valute	11	24.887	111	(2.047)	131	51	25.783	151	(3.038)	71	171					
su tassi	12	3.049.700	112	(84.263)	132	52	2.981.700	152	16.782	72	172					
altri	13		113		133	53		153		73	173					
Altre operazioni	14	11.507	114	(22)	134	896.621	134	15.798	154	56.252	154	(758)	74	1.396.749	174	54.600
Totale	15	3.976.113	115	(45.213)	135	996.621	135	17.082	155	3.671.134	155	70.041	75	1.590.969	175	52.007

Devono essere inserite soltanto le operazioni su contratti derivati in essere alla data di redazione del bilancio che comportano impegni per la società.

Nell'ipotesi in cui il contratto non corrisponda esattamente alle figure descritte o in cui confluiscono elementi propri di più fattispecie, detto contratto deve essere inserito nella categoria contrattuale più affine. Non sono ammesse compensazioni di partite se non in relazione ad operazioni di acquisto/vendita riferite ad uno stesso tipo di contratto (stesso contenuto, scadenza, attivo sottostante, ecc.)

I contratti che prevedono lo scambio di due valute devono essere indicati una sola volta, facendo convenzionalmente riferimento alla valuta da acquistare. I contratti che prevedono sia lo scambio di tassi di interesse sia lo scambio di valute vanno riportati solamente tra i contratti su valute.

I contratti derivati che prevedono lo scambio di tassi di interesse solo classificati convenzionalmente come "acquisti" o come "vendite" a seconda se comportano per la compagnia di assicurazione l'acquisto o la vendita del tasso fisso.

(1) Per i contratti derivati che comportano o possono comportare lo scambio a termine di capitali va indicato il prezzo di regolamento degli stessi; in tutti gli altri casi va indicato il valore nominale del capitale di riferimento

(2) Indicare il fair value dei contratti derivati

Informazioni di sintesi concernenti il conto tecnico dei rami danni

	Premi lordi contabilizzati	Premi lordi di competenza	Onere lordo dei sinistri	Spese di gestione	Saldo di riassicurazione
Assicurazioni dirette:					
Infortuni e malattia (rami 1 e 2)	1 735.728	2 775.054	3 429.266	4 273.997	5 (5.564)
R.C. autoveicoli terrestri (ramo 10)	6 2.801.128	7 2.817.191	8 1.938.988	9 634.522	10 (12.063)
Corpi di veicoli terrestri (ramo 3)	11 890.309	12 871.048	13 724.287	14 254.427	15 9.183
Assicurazioni marittime, aeronautiche e trasporti (rami 4, 5, 6, 7, 11 e 12)	16 39.563	17 38.753	18 21.709	19 16.729	20 (1.553)
Incendio e altri danni ai beni (rami 8 e 9)	21 1.282.103	22 1.217.026	23 1.775.561	24 429.808	25 405.023
R.C. generale (ramo 13)	26 780.020	27 779.872	28 194.734	29 255.775	30 (16.361)
Credito e cauzione (rami 14 e 15)	31 56.265	32 55.471	33 (2.003)	34 24.487	35 (19.858)
Perdite pecuniarie di vario genere (ramo 16)	36 74.534	37 75.133	38 13.708	39 25.463	40 (4.841)
Tutela giudiziaria (ramo 17)	41 80.884	42 83.518	43 15.018	44 31.584	45 (3.384)
Assistenza (ramo 18)	46 211.128	47 218.305	48 102.866	49 85.780	50
Totale assicurazioni dirette	51 6.951.661	52 6.931.370	53 5.214.135	54 2.032.574	55 350.582
Assicurazioni indirette	56 432.834	57 396.060	58 268.118	59 122.161	60 (9.748)
Totale portafoglio italiano	61 7.384.495	62 7.327.430	63 5.482.253	64 2.154.735	65 340.834
Portafoglio estero	66 55.172	67 39.774	68 41.046	69 8.277	70 (6.493)
Totale generale	71 7.439.667	72 7.367.204	73 5.523.299	74 2.163.012	75 334.342

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 20

Informazioni di sintesi concernenti i rami vita relative ai premi ed al saldo di riassicurazione

		Lavoro diretto		Lavoro indiretto		Totale
Premi lordi:	1	3.810.867	11	158	21	3.811.025
a) 1. per polizze individuali	2	1.490.629	12		22	1.490.629
2. per polizze collettive	3	2.320.238	13	158	23	2.320.396
b) 1. premi periodici	4	657.357	14	158	24	657.515
2. premi unici	5	3.153.510	15		25	3.153.510
c) 1. per contratti senza partecipazione agli utili	6	1.869.600	16	19	26	1.869.619
2. per contratti con partecipazione agli utili	7	4.514	17	140	27	4.653
3. per contratti quando il rischio di investimento è sopportato dagli assicurati e per fondi pensione	8	1.936.753	18		28	1.936.753
Saldo della riassicurazione	9	(5.824)	19	59	29	(5.765)

Proventi da investimenti (voce II.2 e III.3)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Proventi derivanti da azioni e quote:						
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	1	83.906	41	34.218	81	118.125
Dividendi e altri proventi da azioni e quote di altre società	2	61.443	42	37.425	82	98.868
Totale	3	145.350	43	71.643	83	216.993
Proventi derivanti da investimenti in terreni e fabbricati	4	39.426	44	154	84	39.580
Proventi derivanti da altri investimenti:						
Proventi su obbligazioni di società del gruppo e partecipate	5	840	45	1.976	85	2.816
Interessi su finanziamenti a imprese del gruppo e a partecipate	6	17.689	46		86	17.689
Proventi derivanti da quote di fondi comuni di investimento	7	66.804	47	85.143	87	151.946
Proventi su obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	8	277.009	48	804.156	88	1.081.166
Interessi su finanziamenti	9	183	49	336	89	520
Proventi su quote di investimenti comuni	10		50		90	
Interessi su depositi presso enti creditizi	11		51		91	
Proventi su investimenti finanziari diversi	12	32.898	52	30.651	92	63.549
Interessi su depositi presso imprese cedenti	13	858	53	15	93	872
Totale	14	396.281	54	922.277	94	1.318.558
Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	15		55		95	
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	16	955	56	510	96	1.466
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	17		57	140	97	140
Altre azioni e quote	18	15.142	58	5.589	98	20.731
Altre obbligazioni	19	19.132	59	62.418	99	81.550
Altri investimenti finanziari	20	17.814	60	14.842	100	32.657
Totale	21	53.044	61	83.500	101	136.544
Profitti sul realizzo degli investimenti:						
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	22		62		102	
Profitti su azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	23		63		103	
Profitti su obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	24		64		104	
Profitti su altre azioni e quote	25	74.887	65	70.196	105	145.083
Profitti su altre obbligazioni	26	23.051	66	6.990	106	30.041
Profitti su altri investimenti finanziari	27	259.719	67	16.225	107	275.945
Totale	28	357.658	68	93.411	108	451.069
TOTALE GENERALE	29	991.757	69	1.170.986	109	2.162.743

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 22

Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.3)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Proventi derivanti da:		
Terreni e fabbricati		1
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		2
Quote di fondi comuni di investimento		3 7.116
Altri investimenti finanziari		4 4.408
- di cui proventi da obbligazioni	5 2.844	
Altre attività		6 471
Totale		7 11.995
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Plusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati		8
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		9
Profitti su fondi comuni di investimento		10 27.706
Profitti su altri investimenti finanziari		11 1.491
- di cui obbligazioni	12 1.491	
Altri proventi		13 133
Totale		14 29.330
Plusvalenze non realizzate		15 120.602
TOTALE GENERALE		16 161.927
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Proventi derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate		21
Altri investimenti finanziari		22 79.849
- di cui proventi da obbligazioni	23 63.897	
Altre attività		24 2.142
Totale		25 81.991
Profitti sul realizzo degli investimenti		
Profitti su investimenti in imprese del gruppo e partecipate		26
Profitti su altri investimenti finanziari		27 39.657
- di cui obbligazioni	28 25.547	
Altri proventi		29
Totale		30 39.657
Plusvalenze non realizzate		31 231.940
TOTALE GENERALE		32 353.589

Oneri patrimoniali e finanziari (voci II.9 e III.5)

		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Oneri di gestione degli investimenti e altri oneri						
Oneri inerenti azioni e quote	1	5.042	31	3.622	61	8.664
Oneri inerenti gli investimenti in terreni e fabbricati	2	37.591	32	687	62	38.278
Oneri inerenti obbligazioni	3	19.930	33	60.503	63	80.433
Oneri inerenti quote di fondi comuni di investimento	4	971	34	1.429	64	2.400
Oneri inerenti quote in investimenti comuni	5		35		65	
Oneri relativi agli investimenti finanziari diversi	6	50.478	36	36.788	66	87.266
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	7	2.210	37	200	67	2.410
Totale	8	116.223	38	103.229	68	219.452
Rettifiche di valore sugli investimenti relativi a:						
Terreni e fabbricati	9	35.763	39	927	69	36.689
Azioni e quote di imprese del gruppo e partecipate	10	37.075	40	10.581	70	47.656
Obbligazioni emesse da imprese del gruppo e partecipate	11		41		71	
Altre azioni e quote	12	27.686	42	8.975	72	36.662
Altre obbligazioni	13	12.725	43	15.652	73	28.377
Altri investimenti finanziari	14	48.649	44	29.573	74	78.221
Totale	15	161.897	45	65.708	75	227.605
Perdite sul realizzo degli investimenti						
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	16		46		76	
Perdite su azioni e quote	17	19.728	47	26.703	77	46.431
Perdite su obbligazioni	18	22.617	48	2.232	78	24.849
Perdite su altri investimenti finanziari	19	34.748	49	51.252	79	86.000
Totale	20	77.093	50	80.187	80	157.280
TOTALE GENERALE	21	355.212	51	249.125	81	604.337

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 24

Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e ad investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione (voce II.10)

I. Investimenti relativi a prestazioni connesse con fondi di investimento e indici di mercato		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Terreni e fabbricati	1	
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	2	
Quote di fondi comuni di investimento	3	
Altri investimenti finanziari	4	278
Altre attività	5	21.694
Totale	6	21.972
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Minusvalenze derivanti dall'alienazione di terreni e fabbricati	7	
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	8	3
Perdite su fondi comuni di investimento	9	3.037
Perdite su altri investimenti finanziari	10	355
Altri oneri	11	
Totale	12	3.395
Minusvalenze non realizzate	13	1.937
TOTALE GENERALE	14	27.304
II. Investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione		Importi
Oneri di gestione derivanti da:		
Investimenti in imprese del gruppo e partecipate	21	
Altri investimenti finanziari	22	3.336
Altre attività	23	76.727
Totale	24	80.063
Perdite sul realizzo degli investimenti		
Perdite su investimenti in imprese del gruppo e partecipate	25	
Perdite su altri investimenti finanziari	26	5.851
Altri oneri	27	
Totale	28	5.851
Minusvalenze non realizzate	29	7.115
TOTALE GENERALE	30	93.029



4 Allegati alla Nota Integrativa

Assicurazioni danni - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

			Codice ramo 1	Codice ramo 2
			Infortuni (denominazione)	Malattia (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	608.258	127.471
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	(4.538)	(34.787)
Oneri relativi ai sinistri	-	3	313.507	115.759
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	190	(450)
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(4.132)	(3.823)
Spese di gestione	-	6	241.389	32.608
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	53.579	10.518
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(5.476)	(88)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	6.986	(3.230)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	42	
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	21.753	13.191
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	76.800	20.390
			Codice ramo 7	Codice ramo 8
			Merci trasportate (denominazione)	Incendio (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	18.693	642.664
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	376	49.167
Oneri relativi ai sinistri	-	3	6.198	1.247.999
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(353)	(8.589)
Spese di gestione	-	6	7.820	212.011
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	3.945	(875.102)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(3.939)	412.291
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	(11)	(1.576)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10	56	(48.924)
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	440	55.553
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	379	(359.909)
			Codice ramo 13	Codice ramo 14
			R.C. generale (denominazione)	Credito (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1	780.020	200
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	148	(21)
Oneri relativi ai sinistri	-	3	194.734	209
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4		
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(8.259)	
Spese di gestione	-	6	255.775	36
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7	321.103	(23)
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8	(16.361)	(1)
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	2.232	
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10		(24)
Quote dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11	95.269	93
Risultato del conto tecnico (+ o -)		12	402.242	93

Codice ramo 3		Codice ramo 4		Codice ramo 5		Codice ramo 6	
Corpi veicoli terrestri (denominazione)		Corpi veicoli ferrov. (denominazione)		Corpi veicoli aerei (denominazione)		Corpi veicoli maritt. (denominazione)	
1	890.309	1	1.002	1	1.904	1	6.065
2	19.261	2	242	2	(67)	2	73
3	724.287	3	(1.657)	3	1.420	3	2.642
4		4		4		4	
5	(2.165)	5		5	(133)	5	(49)
6	254.427	6	175	6	825	6	2.045
7	(109.831)	7	2.242	7	(407)	7	1.255
8	9.183	8	(61)	8	(104)	8	(68)
9	(877)	9		9		9	(5)
10	2.517	10		10		10	
11	27.627	11	97	11	76	11	232
12	(76.416)	12	2.278	12	(435)	12	1.414

Codice ramo 9		Codice ramo 10		Codice ramo 11		Codice ramo 12	
Altri danni ai beni (denominazione)		R.C. autov.terrestri (denominazione)		R.C. aeromobili (denominazione)		R.C. veicoli marittimi (denominazione)	
1	639.439	1	2.801.128	1	1.989	1	9.910
2	15.910	2	(16.064)	2	89	2	98
3	527.562	3	1.938.988	3	4.266	3	8.839
4		4		4		4	
5	(5.109)	5	(65.907)	5	17	5	(38)
6	217.797	6	634.522	6	817	6	5.048
7	(126.939)	7	177.774	7	(3.166)	7	(4.112)
8	(7.268)	8	(12.063)	8	2.714	8	(97)
9	15	9	(1.683)	9		9	
10	545	10		10		10	
11	24.073	11	198.532	11	55	11	682
12	(110.664)	12	362.559	12	(397)	12	(3.528)

Codice ramo 15		Codice ramo 16		Codice ramo 17		Codice ramo 18	
Cauzione (denominazione)		Perdite pecuniarie (denominazione)		Tutela giudiziaria (denominazione)		Assistenza (denominazione)	
1	56.065	1	74.534	1	80.884	1	211.128
2	816	2	(599)	2	(2.634)	2	(7.177)
3	(2.211)	3	13.708	3	15.018	3	102.866
4		4		4		4	
5	(246)	5	(439)	5	(660)	5	(699)
6	24.451	6	25.463	6	31.584	6	85.780
7	32.764	7	35.523	7	36.255	7	28.959
8	(19.857)	8	(4.841)	8	(3.384)	8	
9	(7.120)	9	38	9	124	9	(10)
10		10		10		10	
11	6.413	11	1.440	11	2.048	11	3.753
12	12.201	12	32.160	12	35.044	12	32.702

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 26

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami danni - Portafoglio italiano

	Rischi delle assicurazioni dirette				Rischi delle assicurazioni indirette				Rischi conservati		
	Rischi diretti		Rischi ceduti		Rischi assunti		Rischi retroceduti		Totale		
	1	2	3	4	5=1-2+3-4						
Premi contabilizzati	+	1	6.951.661	11	278.896	21	432.834	31	936	41	7.104.664
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2	20.291	12	2.333	22	36.775	32	(502)	42	55.234
Oneri relativi ai sinistri	-	3	5.214.135	13	576.580	23	268.118	33	(8.137)	43	4.913.810
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4	(260)	14		24	367	34		44	107
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5	(100.586)	15	30.209	25	(784)	35	182	45	(131.761)
Spese di gestione	-	6	2.032.574	16	80.773	26	122.161	36	9	46	2.073.953
Saldo tecnico (+ o -)		7	(415.665)	17	(350.582)	27	4.630	37	9.748	47	(70.200)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	-									48	(45.788)
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	+	9	441.398			29	9.930			49	451.328
Risultato del conto tecnico (+ o -)		10	25.733	20	(350.582)	30	14.560	40	9.748	50	426.916

Assicurazioni vita - Prospetto di sintesi dei conti tecnici per singolo ramo - Portafoglio italiano

		Codice ramo I Durata vita umana (denominazione)	Codice ramo II Nuzialità-natalità (denominazione)	Codice ramo III Conn.fondi invest. (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 1.708.703	1	1 149.106
Oneri relativi ai sinistri	-	2 1.938.085	2	2 102.577
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 141.422	3	3 178.523
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (39.487)	4	4 14.817
Spese di gestione	-	5 131.958	5	5 13.973
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 695.382	6	6 135.679
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 153.133	7	7 4.529
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 (3.285)	8	
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 50	9	
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 149.899	10	10 4.529

		Codice ramo IV Malattia (denominazione)	Codice ramo V Capitalizzazione (denominazione)	Codice ramo VI Fondi pensione (denominazione)
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione				
Premi contabilizzati	+	1 14.146	1 151.265	1 1.787.647
Oneri relativi ai sinistri	-	2 200	2 548.168	2 597.769
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3 3.167	3 (301.711)	3 1.450.058
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4 (606)	4 (6.174)	4 26.658
Spese di gestione	-	5 4.861	5 5.927	5 2.950
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6 223	6 130.718	6 260.922
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7 5.535	7 23.425	7 24.450
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8 (2.540)		8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9	9	9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 2.995	10 23.425	10 24.450

(*) Somma algebrica delle poste relative al ramo ed al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 28

Prospetto di sintesi del conto tecnico riepilogativo di tutti i rami vita - Portafoglio italiano

		Rischi delle assicurazioni dirette		Rischi delle assicurazioni indirette		Rischi conservati					
		Rischi diretti	Rischi ceduti	Rischi assunti	Rischi retroceduti	Totale					
		1	2	3	4	5=1-2+3-4					
Premi contabilizzati	+	1	3.810.867	11	8.183	21	20	31	9	41	3.802.696
Oneri relativi ai sinistri	-	2	3.186.800	12	3.394	22	(120)	32	(93)	42	3.183.378
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3	1.471.458	13	58	23	(8)	33		43	1.471.391
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4	(4.793)	14	1.591	24	(3)	34		44	(6.387)
Spese di gestione	-	5	159.669	15	497	25	15	35	1	45	159.186
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (*)	+	6	1.222.924			26	20			46	1.222.944
Risultato del conto tecnico (+ o -)		7	211.072	17	5.824	27	151	37	101	47	205.297

(*) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio italiano ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Allegato 29

Prospetto di sintesi relativo ai conti tecnici danni e vita - portafoglio estero

Sezione I: Assicurazioni danni

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Variazione della riserva premi (+ o -)	-	2
Oneri relativi ai sinistri	-	3
Variazione delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	4
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	5
Spese di gestione	-	6
Saldo tecnico del lavoro diretto (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 (3.060)
Variazione delle riserve di perequazione (+ o -)	D	10 24
Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	E	11 4.183
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C - D + E)	12 1.099

Sezione II: Assicurazioni vita

Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione		Totale rami
Premi contabilizzati	+	1
Oneri relativi ai sinistri	-	2
Variazione delle riserve matematiche e delle riserve tecniche diverse (+ o -)	-	3
Saldo delle altre partite tecniche (+ o -)	+	4
Spese di gestione	-	5
Redditi degli investimenti al netto della quota trasferita al conto non tecnico (1)	+	6
Risultato del lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione (+ o -)	A	7
Risultato della riassicurazione passiva (+ o -)	B	8
Risultato netto del lavoro indiretto (+ o -)	C	9 9
Risultato del conto tecnico (+ o -)	(A + B + C)	10 9

(1) Somma algebrica delle poste relative al portafoglio estero ricomprese nelle voci II.2, II.3, II.9, II.10 e II.12 del Conto Economico.

Rapporti con imprese del gruppo e altre partecipate

I: Proventi	Controllanti	Controllate	Consociate	Collegate	Altre	Totale
Proventi da investimenti						
Proventi da terreni e fabbricati	1 289	2 11.469	3	4	5 3.559	6 15.317
Dividendi e altri proventi da azioni e quote	7 22	8 96.012	9 2.876	10 3.336	11 15.878	12 118.125
Proventi su obbligazioni	13	14	15	16	17 2.816	18 2.816
Interessi su finanziamenti	19	20 17.687	21	22 2	23	24 17.689
Proventi su altri investimenti finanziari	25	26 15.395	27	28	29	30 15.395
Interessi su depositi presso imprese cedenti	31	32 846	33	34	35	36 846
Totale	37 311	38 141.409	39 2.876	40 3.337	41 22.253	42 170.187
Proventi e plusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	43	44	45	46	47	48
Altri proventi						
Interessi su crediti	49	50 2	51	52	53 29.658	54 29.660
Recuperi di spese e oneri amministrativi	55 5.185	56 52.859	57 5.692	58 46	59 171	60 63.954
Altri proventi e recuperi	61	62 1.458	63 100	64 1	65 3.540	66 5.098
Totale	67 5.185	68 54.319	69 5.792	70 47	71 33.369	72 98.712
Profitti sul realizzo degli investimenti (*)	73	74	75	76	77	78
Proventi straordinari	79	80 2	81	82	83	84 2
TOTALE GENERALE	85 5.496	86 195.731	87 8.669	88 3.384	89 55.622	90 268.902
II: Oneri						
Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi:						
Oneri inerenti agli investimenti	91	92 484	93 46	94	95 27.946	96 28.477
Interessi su passività subordinate	97	98	99	100	101	102
Interessi su depositi ricevuti da riassicuratori	103	104 296	105	106	107	108 296
Interessi su debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	109	110	111	112	113	114
Interessi su debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	115	116	117	118	119	120
Interessi su debiti verso banche e istituti finanziari	121	122	123	124	125	126
Interessi su debiti con garanzia reale	127	128 4	129	130	131	132 4
Interessi su altri debiti	133	134	135	136	137 3	138 3
Perdite su crediti	139	140	141	142	143	144
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	145	146 114	147	148	149	150 114
Oneri diversi	151 246	152 666	153 13	154	155 1.001	156 1.926
Totale	157 246	158 1.565	159 59	160	161 28.951	162 30.821
Oneri e minusvalenze non realizzate su investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	163	164	165	166	167 3	168 3
Perdite sul realizzo degli investimenti (*)	169	170	171	172	173	174
Oneri straordinari	175	176	177	178	179	180
TOTALE GENERALE	181 246	182 1.565	183 59	184	185 28.954	186 30.823

(*) Con riferimento alla controparte nell'operazione

4 Allegati alla Nota Integrativa

Allegato 31

Prospetto riepilogativo dei premi contabilizzati del lavoro diretto

	Gestione danni		Gestione vita		Totale	
	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.	Stabilimento	L.P.S.
Premi contabilizzati:						
in Italia	1 6.921.076	5	11 3.809.588	15	21 10.730.665	25
in altri Stati dell'Unione Europea	2	6 17.517	12	16 496	22	26 18.013
in Stati terzi	3	7 13.067	13	17 783	23	27 13.850
Totale	4 6.921.076	8 30.585	14 3.809.588	18 1.279	24 10.730.665	28 31.863

Prospetto degli oneri relativi al personale, amministratori e sindaci

I: Spese per il personale		Gestione danni		Gestione vita		Totale
Spese per prestazioni di lavoro subordinato:						
Portafoglio italiano:						
- Retribuzioni	1	374.007	31	51.183	61	425.190
- Contributi sociali	2	99.140	32	13.566	62	112.707
- Accantonamento al fondo di trattamento di fine rapporto e obblighi simili	3	24.955	33	3.378	63	28.333
- Spese varie inerenti al personale	4	62.361	34	8.268	64	70.629
Totale	5	560.463	35	76.396	65	636.859
Portafoglio estero:						
- Retribuzioni	6		36		66	
- Contributi sociali	7		37		67	
- Spese varie inerenti al personale	8		38		68	
Totale	9		39		69	
Totale complessivo	10	560.463	40	76.396	70	636.859
Spese per prestazioni di lavoro autonomo:						
Portafoglio italiano	11	283.724	41	778	71	284.502
Portafoglio estero	12		42		72	
Totale	13	283.724	43	778	73	284.502
Totale spese per prestazioni di lavoro	14	844.187	44	77.174	74	921.361
II: Descrizione delle voci di imputazione						
Oneri di gestione degli investimenti	15	14.801	45	7.299	75	22.100
Oneri relativi ai sinistri	16	432.644	46	3.622	76	436.265
Altre spese di acquisizione	17	121.206	47	20.169	77	141.376
Altre spese di amministrazione	18	232.401	48	41.788	78	274.189
Oneri amministrativi e spese per conto terzi	19	43.135	49	4.296	79	47.430
Altri oneri	20		50		80	
Totale	21	844.187	51	77.174	81	921.361
III: Consistenza media del personale nell'esercizio						Numero
Dirigenti					91	174
Impiegati					92	6.594
Salariati					93	
Altri					94	1
Totale					95	6.769
IV: Amministratori e Sindaci						Numero
Amministratori			96	15	98	3.760
Sindaci			97	3	99	250

4 Allegati alla Nota Integrativa

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società (*)

Il Presidente

Carlo Cimbrì

(**)

(*) Per le società estere la firma deve essere apposta dal rappresentante generale per l'Italia.

(**) Indicare la carica rivestita da chi firma.





5

ULTERIORI PROSPETTI
ALLEGATI ALLA NOTA
INTEGRATIVA

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto di riclassificazione dello Stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2022

Importi in migliaia di euro

ATTIVO	2023	2022
Crediti verso soci per capitale sottoscritto non versato		
Attivi immateriali		
Oneri di acquisizione in corso di ammortamento	84.205	81.562
Costi di impianto, avviamento e altri costi pluriennali	666.161	656.218
Totale attivi immateriali	750.366	737.779
Investimenti e disponibilità		
I Terreni e fabbricati	1.140.849	1.139.447
II Investimenti in imprese del gruppo e altre partecipate		
Azioni e quote	3.775.665	3.779.981
Obbligazioni	70.384	32.327
Finanziamenti	842.828	345.136
III Altri investimenti finanziari		
Azioni e quote	1.294.103	1.788.410
Quote di fondi comuni di investimento	4.973.956	5.107.662
Obbligazioni	29.465.367	29.821.462
Finanziamenti	21.474	21.916
Quote di investimenti comuni		
Investimenti finanziari diversi	32.804	58.955
IV Depositi presso imprese cedenti	378.167	195.166
V Disponibilità liquide	537.363	461.343
Totale investimenti e disponibilità	42.532.959	42.751.804
Investimenti a beneficio di assicurati rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Relativi a prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.274.330	1.139.935
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.087.096	4.644.464
Totale	7.361.426	5.784.398
Crediti		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Assicurati per premi	645.072	576.182
Intermediari	959.791	999.070
Compagnie di assicurazione e riassicurazione	230.503	62.112
Assicurati e terzi per somme da recuperare	165.453	132.659
II Altri crediti	3.370.506	2.506.598
Totale crediti	5.371.324	4.276.621
Altri elementi dell'attivo		
Attivi materiali e scorte	75.683	70.753
Altre attività	1.262.527	1.290.584
Totale altri elementi dell'attivo	1.338.210	1.361.337
TOTALE ATTIVO	57.354.286	54.911.939

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	2023	2022
Patrimonio netto		
Capitale sociale	2.031.456	2.031.456
Riserve patrimoniali e utili indivisi	3.685.281	3.993.289
Utili (perdite) portati a nuovo		
Utile (perdita) dell'esercizio	624.484	144.731
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(2.229)	(2.488)
Totale patrimonio netto	6.338.992	6.166.988
Passività subordinate	1.750.000	1.830.000
Riserve tecniche, al netto delle quote cedute e retrocedute		
Riserva premi rami Danni	3.104.594	3.013.897
Riserva sinistri rami Danni	10.530.098	9.451.425
Altre riserve rami Danni	54.158	99.815
Riserve matematiche rami Vita	25.732.197	25.836.996
Riserva per somme da pagare rami Vita	257.324	248.088
Altre riserve rami Vita	104.443	104.588
Totale riserve tecniche	39.782.815	38.754.809
Riserve tecniche nette con rischio dell'investimento sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
Contratti con prestazioni connesse con fondi d'investimento e indici di mercato	1.274.330	1.139.935
Derivanti dalla gestione dei fondi pensione	6.087.096	4.644.464
Totale	7.361.426	5.784.398
Fondi per rischi e oneri		
Fondi per trattamenti di quiescenza ed obblighi simili	1.553	1.409
Fondi per imposte	13.469	27.909
Altri accantonamenti	463.753	538.843
Totale fondi per rischi e oneri	478.776	568.160
Debiti e altre passività		
I Derivanti da operazioni di assicurazione diretta e riassicurazione		
Intermediari	38.463	26.304
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti correnti	81.664	77.318
Compagnie di assicurazione e riassicurazione conti deposito	129.365	125.337
Debiti diversi	30.768	28.190
II Prestiti diversi e altri debiti finanziari	2.290	5,632
III Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	26.608	39.737
IV Altri debiti		
Imposte a carico degli assicurati	149.590	152.820
Oneri tributari diversi	32.181	29.589
Debiti diversi	212.914	431.269
V Altre passività	938.434	891.387
Totale debiti e altre passività	1.642.277	1.807.583
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	57.354.286	54.911.939

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto B

Rendiconto economico riclassificato

Importi in migliaia di euro

CONTO TECNICO	Esercizio 2023			Esercizio 2022		
	Vita	Danni	Totale	Vita	Danni	Totale
Lavoro diretto al lordo delle cessioni in riassicurazione						
(+) Premi contabilizzati	3.810.867	6.951.661	10.762.528	3.392.497	6.883.054	10.275.551
(-) Variazione riserve tecniche e riserva premi	1.472.499	(22.665)	1.449.834	722.833	88.974	811.807
(-) Oneri relativi ai sinistri	3.186.800	5.214.135	8.400.935	2.599.491	4.195.778	6.795.268
(+) Saldo delle altre partite tecniche	(3.752)	(97.494)	(101.246)	(7.805)	(84.462)	(92.266)
(-) Spese di gestione	159.669	2.032.574	2.192.243	157.893	2.080.218	2.238.111
(+) Redditi netti degli investimenti (1)	1.222.950	455.511	1.678.461	(27.481)	120.602	93.122
Risultato lordo lavoro diretto	211.098	85.633	296.731	(123.005)	554.226	431.221
Risultato della riassicurazione passiva	(5.824)	350.582	344.758	(3.604)	(124.924)	(128.528)
Risultato netto del lavoro indiretto	33	(8.201)	(8.168)	(211)	4.576	4.365
Risultato del conto tecnico	205.307	428.015	633.321	(126.820)	433.878	307.058
CONTO NON TECNICO						
(+) Redditi degli investimenti (2)	94.094	181.035	275.129		49.879	49.879
(+) Altri proventi	49.776	190.253	240.029	16.804	152.026	168.830
(-) Altri oneri	74.562	274.626	349.188	65.129	250.568	315.697
Risultato dell'attività ordinaria	274.614	524.676	799.291	(175.146)	385.216	210.070
(+) Proventi straordinari	3.059	64.194	67.253	135.552	21.585	157.136
(-) Oneri straordinari	21.334	40.092	61.426	39.668	181.535	221.203
Risultato prima delle imposte	256.339	548.779	805.117	(79.262)	225.265	146.003
(-) Imposte	63.537	117.096	180.633	(19.244)	20.516	1.272
RISULTATO ECONOMICO NETTO	192.801	431.683	624.484	(60.018)	204.749	144.731

(1) Per i rami vita sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto non tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi trasferiti dal conto non tecnico.

(2) Per i rami vita sono compresi i redditi trasferiti dal conto tecnico.

Per i rami danni sono compresi i redditi al netto della quota trasferita al conto tecnico.

Prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto avvenute durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023 e 31 dicembre 2022

<i>Importi in migliaia di euro</i>	Riserve patrimoniali e utili indivisi									Totale
	Capitale sociale	Riserva sovrapp. Emissione	Riserve da rivalutazione	Riserva legale	Riserve statutarie	Riserva azioni controllante	Altre riserve	Risultato di periodo	Riserva Negativa per azioni proprie in portafoglio	
Saldi al 31 dicembre 2021	2.031.456	407.256	96.559	406.291		309	2.972.189	648.138	(288)	6.561.910
Destinazione risultato esercizio 2021										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							110.679	(110.679)		
- Dividendo soci								(537.459)		(537.459)
Dividendi prescritti							5			5
Operatività in azioni proprie									(2.199)	(2.199)
Operatività in azioni della controllante						2.252	(2.252)			
Risultato dell'esercizio 2022								144.731		144.731
Saldi al 31 dicembre 2022	2.031.456	407.256	96.559	406.291		2.561	3.080.621	144.732	(2.487)	6.166.988
Destinazione risultato esercizio 2022										
- Riserva legale										
- Riserva straordinaria							(308.008)			(308.008)
- Dividendo soci										
Dividendi prescritti								(144.731)		(144.731)
Operatività in azioni proprie									259	259
Operatività in azioni della controllante						300	(300)			
Risultato dell'esercizio 2023								624.484		624.484
Saldi al 31 dicembre 2023	2.031.456	407.256	96.559	406.291		2.861	2.772.313	624.485	(2.229)	6.338.992

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto D

Analisi del patrimonio netto ai sensi dell'Art. 2427, numero 7 bis, C.C.

Importi in migliaia di euro

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	
Capitale	2.031.456			
Riserve di capitale:	1.603.508		1.600.646	
Riserva da sovrapprezzo azioni	407.256	A,B,C	407.256	(2)
Riserve di rivalutazione Dlgs 185/2008	96.559	A,B,C	96.559	(3)
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	31.148	A,B,C	31.148	
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento) in sospensione	38.697	A,B,C	38.697	(3)
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	1.079.014	A,B,C	1.079.014	
Riserva fusioni 2015	5	A,B,C	5	
Riserva sovrapprezzo per alienazione diritti di opzione non esercitati	5	A,B,C	5	
Riserva conguaglio dividendo	826	A,B,C	826	
Riserva per azioni della società controllante	2.861	-	-	
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	-	A,B,C	-	
Riserva straordinaria	15.640	A,B,C	15.640	
Riserva differenza realizzo azioni proprie (riserva di capitale negativa)	(66.275)		(66.275)	(4)
Riserva negativa per azioni proprie (riserva di capitale negativa)	(2.229)		(2.229)	(4)
Riserve di utili:	2.079.544		1.673.253	
Riserva legale	406.291	B		
Riserva straordinaria	684.940	A,B,C	684.940	
Avanzo di fusione Fonsai (da concambio/annullamento)	619.860	A,B,C	619.860	
Riserva fusioni 2015	44.256	A,B,C	44.256	
Riserva fusioni 2015 in sospensione	94	A,B,C	94	(3)
Riserva da riallineamento ex DL 104/2020	323.931	A,B,C	323.931	(3)
Riserva per azioni della società controllante	-	-		
Riserva per azioni della società controllante da acquistare	-	-		
Riserva avanzo fusione da incorp.La Fondiaria (annullamento)	174	A,B,C	174	
Totale	5.714.508		3.273.899	
Quota non distribuibile (5)			84.205	
Residua quota distribuibile			3.189.694	

(1) Legenda:

A. per aumento di capitale

B. per copertura perdite

C. per distribuzione ai soci

(2): Distribuibile solo qualora la riserva legale abbia raggiunto il limite di cui all'art. 2430 del Codice Civile

(3) Tassabili in caso di distribuzione

(4) Si tratta di Riserva negativa per azioni proprie indisponibile rilevata in riduzione del patrimonio netto, ai sensi del Regolamento 22/2008.

(5) Comprende la quota dei costi pluriennali non ammortizzati

Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2023

Importi in migliaia di euro

	31/12/2023	31/12/2022
FONTI DI FINANZIAMENTO		
LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE		
Risultato dell'esercizio	624.484	144.731
Aumento (decremento) delle riserve	2.605.033	805.339
riserve premi e altre riserve tecniche danni	45.041	95.374
riserve sinistri tecniche danni	1.078.673	(17.722)
riserve tecniche vita	1.481.319	727.687
Aumento (decremento) fondi	68.680	345.089
Fondi ammortamento	171.194	197.994
Fondi per rischi e oneri	(102.514)	147.095
Investimenti	1.086.910	1.863.896
Rettifiche di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso	37.280	345.115
Rettifiche di valore partecipazioni e quote	153.636	363.337
Decremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso	363.334	926.873
Decremento investimenti in azioni e quote	532.660	
Decremento investimenti in immobili		
Decremento investimenti classe D		
Decremento finanziamenti		228.571
(Aumento) decremento variazione dei crediti e altre attività al netto dei debiti e altre passività	(1.219.509)	(844.174)
Aumento (decremento) delle passività subordinate	(80.000)	(80.000)
Aumento (decremento) dei depositi ricevuti dai riassicuratori	4.028	3.176
Decremento depositi presso enti creditizi	9.733	99.000
Decremento altri impieghi		
ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO		
Dividendi prescritti		5
TOTALE FONTI	3.099.359	2.337.062
IMPIEGHI DI LIQUIDITA'		
Investimenti:	2.247.338	1.514.914
Incremento investimenti in obbl. e altri titoli a reddito fisso		
Incremento investimenti in azioni e quote		
Incremento investimenti in immobili	36.517	1.036.336
Riprese di valore obbl. e altri titoli a reddito fisso	82.576	34.629
Riprese di valore partecipazioni e quote	53.968	5.129
Incremento investimenti classe D	1.577.028	55.912
Incremento finanziamenti	497.250	382.907
Aumento depositi presso enti creditizi		
Altri impieghi di liquidità	323.262	219.702
Dividendi distribuiti	452.739	537.459
TOTALE IMPIEGHI	3.023.339	2.272.074
Aumento (decremento) disponibilità presso banche e cassa	76.020	64.988
TOTALE	3.099.359	2.337.062
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa inizio esercizio	461.343	396.354
Conti bancari attivi/disponibilità di cassa fine periodo	537.363	461.343

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Prospetto F

Prospetto riassuntivo delle rivalutazioni

Importi in migliaia di euro

	Beni immobili destinati all'esercizio dell'impresa	Beni immobili ad uso di terzi	Altri immobili	Totale
Legge 74/1952	2.191	1.119		3.310
Legge 823/1973	582	66		648
Legge 576/1975	280	334		614
Legge 295/1978 e succ. mod.	1.132	369		1.501
Legge 72/1983	1.483	612		2.095
Legge 413/1991	3.257	2.551		5.808
D.L. 185/2008	45.102	9.887		54.988
Totale	54.027	14.938		68.965 (*)

(*) al netto delle quote di ammortamento.

Prospetto delle variazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Importi in migliaia di euro

	2022	Incrementi	Decrementi	2023
ATTIVI MATERIALI				
Mobili e macchine d'ufficio	48.783	14.679	13.604	49.858
Automezzi				
Impianti e attrezzature	17.591	10.236	6.381	21.446
Scorte e beni diversi	4.380			4.380
Totale attivi materiali	70.753	24.915	19.985	75.683
ATTIVI IMMATERIALI				
Provvigioni di acquisizione	81.562	28.257	25.613	84.205
Altre spese di acquisizione				
Costi di impianto e di ampliamento				
Avviamento	288.853		39.705	249.148
Altri costi pluriennali	367.364	127.717	78.069	417.012
Totale attivi immateriali	737.779	155.974	143.386	750.366

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Obbligazioni subordinate

Gli attivi che presentano clausole di subordinazione sono indicati in funzione del livello di subordinazione in ambito internazionale con riferimento al settore in cui opera l'ente emittente.

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/23	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
ABANCA CORPORACION BANCARIA SA	EUR	1.178	FIX TO CMS	07/04/2030	SI	TIER 2
ABERTIS INFRAESTRUCTURAS FINANCE BV	EUR	30.047	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ABN AMRO BANK NV	EUR	10.188	FISSO	16/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
ABN AMRO BANK NV	EUR	100	FIX TO CMS	21/09/2033	SI	TIER 2
ABN AMRO BANK NV	EUR	901	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
ACHMEA B.V.	EUR	9.319	FIX TO CMS	24/09/2039	SI	TIER 2
ACHMEA B.V.	EUR	44.371	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 2
AEGON BANK NV	EUR	1.909	FISSO	21/06/2024	NO	SR NO PREFERRED
AEGON NV	EUR	4.604	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
AEGON NV	EUR	8.948	FIX TO FLOATER	25/04/2044	SI	TIER 2
AGEAS - EX FORTIS	EUR	15.402	FIX TO FLOATER	02/07/2049	SI	TIER 2
AGEAS INSURANCE SA/NV	EUR	68.473	FIX TO CMS	30/06/2047	SI	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	11.145	FIX TO CMS	19/11/2029	SI	TIER 2
AIB GROUP PLC	EUR	19.856	FIX TO CMS	30/05/2031	SI	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	34.518	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	26.202	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SI	TIER 2
ALLIANZ SE	EUR	2.391	FIX TO FLOATER	25/09/2049	SI	TIER 2
ARGENTUM (ZURICH INS)	EUR	9.985	FIX TO FLOATER	01/10/2046	SI	TIER 2
ARGENTUM NETHERLANDS BV SWISS LIFE	EUR	16.521	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 2
AROUNDTOWN SA	EUR	19.825	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ASR NEDERLAND NV	EUR	1.383	FIX TO CMS	02/05/2049	SI	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	6.111	FIX TO CMS	29/09/2045	SI	TIER 2
ASR NEDERLAND NV	EUR	3.985	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
ASR NEDERLAND NV	EUR	25.496	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
AT&T INC	EUR	2.923	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ATF NETHERLANDS BV	EUR	212	CMS/CMT	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
AVIVA PLC	EUR	33.156	FIX TO CMS	03/07/2044	SI	TIER 2
AVIVA PLC	EUR	11.323	FIX TO FLOATER	04/12/2045	SI	TIER 2
AXA SA	EUR	72.890	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
AXA SA	EUR	26.155	FIX TO FLOATER	06/07/2047	SI	TIER 2
AXA SA	EUR	48.418	FIX TO FLOATER	28/05/2049	SI	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	39.999	FISSO	10/02/2027	NO	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	1.975	FISSO	14/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	4.922	FIX TO CMS	15/09/2033	SI	TIER 2
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	599	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	21.533	FIX TO FLOATER	13/01/2031	SI	SR NO PREFERRED
BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTARIA SA	EUR	8.380	FIX TO FLOATER	14/01/2029	SI	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	1.006	FISSO	18/02/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	29.809	FIX TO CMS	01/10/2029	SI	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	18.998	FIX TO CMS	19/01/2032	SI	TIER 2
BANCO BPM SPA	EUR	9.000	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
BANCO BPM SPA	EUR	994	FIX TO FLOATER	14/06/2028	SI	SR NO PREFERRED
BANCO BPM SPA	EUR	22.433	FIX TO FLOATER	21/01/2028	SI	SR NO PREFERRED
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	7.614	FIX TO CMS	05/03/2033	SI	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	4.390	FIX TO CMS	17/05/2032	SI	TIER 2
BANCO COMERCIAL PORTUGUES SA	EUR	26.206	FIX TO CMS	27/03/2030	SI	TIER 2
BANCO DE CREDITO SOCIAL COOP	EUR	8.898	FIX TO CMS	27/11/2031	SI	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	4.616	FISSO	06/05/2026	NO	TIER 2
BANCO DE SABADELL SA	EUR	698	FISSO	10/05/2024	NO	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	1.007	FISSO	27/03/2025	NO	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/23	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
BANCO DE SABADELL SA	EUR	22.110	FIX TO CMS	07/02/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	31.991	FIX TO CMS	08/09/2026	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	9.223	FIX TO CMS	16/06/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BANCO DE SABADELL SA	EUR	22.209	FIX TO CMS	17/01/2030	SÌ	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	27.460	FISSO	04/04/2026	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	1.314	FISSO	04/11/2031	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	4.895	FISSO	05/01/2026	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	18.466	FISSO	08/02/2028	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	5.040	FISSO	17/01/2025	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	41.742	FISSO	18/03/2025	NO	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	7.414	FISSO	23/06/2027	NO	SR NO PREFERRED
BANCO SANTANDER SA	EUR	9.992	FIX TO CMS	23/08/2033	SÌ	TIER 2
BANCO SANTANDER SA	EUR	6.630	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	8.334	FIX TO CMS	11/08/2031	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	585	FIX TO CMS	14/10/2029	SÌ	TIER 2
BANK OF IRELAND GROUP PLC	EUR	500	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANKINTER SA	EUR	4.962	FIX TO CMS	13/09/2031	SÌ	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	1.779	CMS/CMT	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	17.930	FISSO	06/11/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	14.975	FISSO	11/09/2025	NO	TIER 2
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	3.634	FISSO	15/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	9.017	FISSO	19/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	4.463	FISSO	21/02/2031	NO	SR NO PREFERRED
BANQUE FEDERATIVE DU CREDIT MUTUEL	EUR	25.112	FISSO	26/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
BAWAG GROUP AG	EUR	2.238	FIX TO CMS	23/09/2030	SÌ	TIER 2
BAWAG GROUP AG	EUR	5.978	FIX TO CMS	24/02/2034	SÌ	TIER 2
BAYER AG	EUR	494	FIX TO CMS	01/07/2074	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BAYER AG	EUR	11.511	FIX TO CMS	12/11/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BELFIUS BANK SA	EUR	40.038	FISSO	11/05/2026	NO	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	6.470	FIX TO CMS	19/04/2033	SÌ	TIER 2
BELFIUS BANK SA	EUR	2.510	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
BHP BILLITON FIN	EUR	200	FIX TO CMS	22/10/2079	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
BNP PARIBAS CARDIF SA	EUR	91.966	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	4.009	FISSO	01/10/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	9.187	FISSO	04/09/2026	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	11.003	FISSO	07/04/2032	NO	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	14.840	FISSO	11/01/2027	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	1.986	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	35.000	FISSO	17/11/2041	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	5.993	FISSO	27/01/2026	NO	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	4.535	FIX TO CMS	31/03/2032	SÌ	TIER 2
BNP PARIBAS SA	EUR	17.382	FIX TO FLOATER	01/09/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	6.923	FIX TO FLOATER	11/07/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	10.310	FIX TO FLOATER	13/01/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BNP PARIBAS SA	EUR	392	FIX TO FLOATER	15/07/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	15.723	FISSO	13/07/2028	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	14.211	FISSO	14/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	15.049	FISSO	26/09/2024	NO	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	10.197	FIX TO CMS	25/01/2035	SÌ	TIER 2
BPCE SA	EUR	7.917	FIX TO FLOATER	02/03/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	14.928	FIX TO FLOATER	02/03/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
BPCE SA	EUR	5.020	FIX TO FLOATER	15/09/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
BPER BANCA	EUR	9.000	FIX TO CMS	20/01/2033	SÌ	TIER 2
BPER BANCA	EUR	21.973	FIX TO FLOATER	01/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
BPER BANCA	EUR	22.933	FIX TO FLOATER	11/09/2029	SÌ	SR NO PREFERRED
BRITISH TELECOMMUNICATIONS PLC	EUR	19.052	FIX TO CMS	18/08/2080	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
CAIXABANK SA	EUR	978	FISSO	12/11/2026	NO	SR NO PREFERRED

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/23	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
CAIXABANK SA	EUR	17.165	FIX TO CMS	15/02/2029	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	14.418	FIX TO CMS	17/04/2030	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	14.981	FIX TO CMS	23/02/2033	SI	TIER 2
CAIXABANK SA	EUR	552	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CAIXABANK SA	EUR	9.705	FIX TO FLOATER	13/04/2026	SI	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	100	FIX TO FLOATER	19/07/2029	SI	SR NO PREFERRED
CAIXABANK SA	EUR	4.986	FIX TO FLOATER	19/07/2034	SI	SR NO PREFERRED
CASINO GUICHARD PERRACHON	EUR	137	FISSO	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
CATTOLICA ASSICURAZIONI	EUR	39.002	FIX TO FLOATER	14/12/2047	SI	TIER 2
CENTRICA PLC	EUR	5.604	FIX TO CMS	10/04/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
CNP ASSURANCES	EUR	1.314	CMS SPREAD	PERPETUAL	SI	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	12.429	FISSO	05/02/2029	NO	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	2.688	FIX TO CMS	05/06/2045	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	483	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CNP ASSURANCES	EUR	31.799	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	29.046	FIX TO FLOATER	10/06/2047	SI	TIER 2
CNP ASSURANCES	EUR	10.174	FIX TO FLOATER	27/07/2050	SI	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	68.366	FISSO	20/01/2034	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	17.183	FISSO	22/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	46.653	FISSO	23/03/2026	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	13.157	FISSO	30/03/2027	NO	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	2.989	FIX TO CMS	05/10/2033	SI	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	27.396	FIX TO CMS	05/12/2030	SI	TIER 2
COMMERZBANK AG	EUR	10.479	FIX TO FLOATER	18/01/2030	SI	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	9.751	FIX TO FLOATER	21/03/2028	SI	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	100	FIX TO FLOATER	25/03/2029	SI	SR NO PREFERRED
COMMERZBANK AG	EUR	4.414	ZERO COUPON	20/11/2026	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	15.400	FISSO	10/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	528	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	10.198	FIX TO FLOATER	05/05/2028	SI	SR NO PREFERRED
COOPERATIEVE RABOBANK UA	EUR	8.800	FIX TO FLOATER	25/04/2029	SI	SR NO PREFERRED
CPI PROPERTY GROUP SA	EUR	4.733	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	25.127	FIX TO CMS	27/09/2048	SI	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	9.289	FIX TO CMS	29/01/2048	SI	TIER 2
CREDIT AGRICOLE ASSURANCES	EUR	94.883	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	24.936	FISSO	17/03/2027	NO	TIER 2
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.387	FISSO	20/04/2028	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.967	FISSO	22/04/2034	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	13.300	FIX TO FLOATER	21/09/2029	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	5.072	FIX TO FLOATER	22/04/2026	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE S.A.	EUR	4.802	FIX TO FLOATER	22/04/2027	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	2.938	FISSO	05/03/2029	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT AGRICOLE SA/LONDON	EUR	34.066	FISSO	20/12/2026	NO	SR NO PREFERRED
CREDIT LOGEMENT SA	EUR	8.589	FIX TO CMS	15/02/2034	SI	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.840	FISSO	09/02/2029	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	12.916	FISSO	11/03/2031	NO	TIER 2
CREDIT MUTUEL ARKEA	EUR	19.524	FIX TO FLOATER	11/06/2029	SI	SR NO PREFERRED
CREDIT SUISSE GROUP AG	EUR		FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	15.000	FIX TO CMS	05/10/2032	SI	TIER 2
CREDITO EMILIANO HOLDING SPA	EUR	12.581	FIX TO CMS	16/12/2030	SI	TIER 2
CREDITO EMILIANO SPA	EUR	978	FIX TO FLOATER	25/10/2025	SI	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	8.317	FIX TO CMS	09/06/2029	SI	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	9.878	FIX TO CMS	21/06/2029	SI	TIER 2
DANSKE BANK	EUR	5.234	FIX TO CMS	21/06/2030	SI	SR NO PREFERRED
DANSKE BANK	EUR	14.872	FIX TO CMS	27/08/2025	SI	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	64.757	FISSO	17/02/2025	NO	TIER 2
DEUTSCHE BANK AG	EUR	21.672	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/23	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
DEUTSCHE BANK AG	EUR	5.521	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
DEUTSCHE BANK AG	EUR	20.445	FIX TO FLOATER	05/09/2030	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	14.175	FIX TO FLOATER	17/02/2027	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	22.436	FIX TO FLOATER	17/02/2032	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	2.425	FIX TO FLOATER	19/11/2025	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	932	FIX TO FLOATER	23/02/2028	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	29.669	ZERO COUPON	15/10/2026	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	20.364	ZERO COUPON	20/01/2032	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG	EUR	52.107	ZERO COUPON	26/11/2042	SÌ	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE BANK AG LONDON	EUR	86.110	INDICIZZATO	01/02/2033	NO	SR NO PREFERRED
DEUTSCHE PFANDBRIEFBANK AG	EUR	2.011	CMS SPREAD	28/06/2027	SÌ	TIER 2
DZ BANK AG	EUR	18.617	FISSO	05/08/2032	NO	TIER 2
ELECTRICITE DE FRANCE SA	EUR	72.801	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELIA GROUP SA/NV	EUR	14.990	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ELMBV (HELVETIA SCHWEIZ)	EUR	9.918	FIX TO FLOATER	29/09/2047	SÌ	TIER 2
ELMBV (SWISS LIFE)	EUR	9.848	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
ENEL SPA	EUR	23.438	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENERGIAS DE PORTUGAL	EUR	16.500	FIX TO CMS	23/04/2083	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENGIE SA	EUR	10.631	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ENI SPA	EUR	2.153	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
ERSTE GROUP BANK AG	EUR	4.503	FIX TO CMS	15/11/2032	SÌ	TIER 2
GAS NATURAL FENOSA FINANCE BV	EUR	60.879	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
GENERALI SPA	EUR	18.501	FISSO	04/05/2026	NO	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	32.818	FIX TO FLOATER	08/06/2048	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	16.371	FIX TO FLOATER	27/10/2047	SÌ	TIER 2
GENERALI SPA	EUR	21.856	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
GROUPAMA SA	EUR	43.300	FISSO	23/01/2027	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	33.160	FISSO	24/09/2028	NO	TIER 2
GROUPAMA SA	EUR	4.913	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HAMBURG COMMERCIAL BANK AG	EUR	1.000	FISSO	18/11/2024	NO	SR NO PREFERRED
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	4.213	FIX TO FLOATER	09/10/2039	SÌ	TIER 2
HANNOVER RUECKVERSICHERU-REG	EUR	27.667	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
HEIMSTADEN BOSTAD AB	EUR	2.146	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HOLCIM FINANCE LUX	EUR	992	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	37.529	FISSO	30/06/2025	NO	TIER 2
HSBC HOLDINGS PLC	EUR	1.337	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
IBERCAJA BANCO SA	EUR	17.073	FIX TO CMS	23/07/2030	SÌ	TIER 2
IBERDROLA INTERNATIONAL BV	EUR	2.394	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
IKB DEUTSCHE INDUSTRIEBK	EUR	9.500	CMS/CMT	31/01/2028	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	37.979	FIX TO CMS	15/02/2029	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	10.246	FIX TO CMS	20/02/2035	SÌ	TIER 2
ING GROEP NV	EUR	514	FIX TO CMS	26/05/2031	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO SPA	EUR	14.935	FIX TO CMS	12/07/2029	SÌ	TIER 2
INTESA SANPAOLO VITA SPA	EUR	695	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SÌ	TIER 2
KBC GROEP NV	EUR	2.563	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	TIER 1
KONINKLIJKE KPN NV	EUR	952	FIX TO CMS	PERPETUAL	SÌ	ALTRE CLAUSOLE
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	12.705	FISSO	09/06/2028	NO	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	40.316	FISSO	17/01/2030	NO	SR NO PREFERRED

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/23	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	8.686	FISSO	23/06/2031	NO	SR NO PREFERRED
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	4.356	FIX TO CMS	02/08/2032	SI	TIER 2
LA BANQUE POSTALE SA	EUR	529	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	3.007	FISSO	20/04/2026	SI	TIER 3
LA MONDIALE SAM	EUR	2.716	FISSO	23/06/2031	SI	TIER 2
LA MONDIALE SAM	EUR	2.651	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
LA MONDIALE SAM	EUR	57.522	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
LA POSTE SA	EUR	27.538	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
LANDESBANK BADEN-WUERTTEMBERG	EUR	15.985	FISSO	28/09/2026	NO	TIER 2
MACIF	EUR	2.949	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
MAPFRE SA	EUR	63.342	FIX TO FLOATER	07/09/2048	SI	TIER 2
MAPFRE SA	EUR	11.250	FIX TO FLOATER	31/03/2047	SI	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	8.662	FISSO	23/04/2025	NO	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	10.496	FIX TO CMS	23/11/2030	SI	TIER 2
MEDIOBANCA SPA	EUR	4.724	FIX TO FLOATER	02/11/2028	SI	SR NO PREFERRED
MEDIOBANCA SPA	EUR	595.053	INDICIZZATO	21/07/2027	SI	TIER 2
MERCK KGAA	EUR	9.163	FIX TO CMS	25/06/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
MITSUBISHI UFJ INVESTOR S&B LUX SA	EUR	39.302	INDICIZZATO	15/12/2050	NO	TIER 1
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	20.837	CMS/CMT	18/01/2028	SI	TIER 2
MONTE PASCHI SIENA SPA	EUR	6.192	FIX TO CMS	10/09/2030	SI	TIER 2
MUNICH RE	EUR	21.835	FIX TO FLOATER	26/05/2049	SI	TIER 2
NATIONWIDE BUILDING SOCIETY	EUR	1.462	FIX TO CMS	25/07/2029	SI	TIER 2
NGG FINANCE PLC	EUR	23.502	FIX TO CMS	05/09/2082	SI	ALTRE CLAUSOLE
NN GROUP NV	EUR	10.005	FIX TO FLOATER	08/04/2044	SI	TIER 2
NN GROUP NV	EUR	45.224	FIX TO FLOATER	PERPETUAL	SI	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	3.993	FIX TO CMS	23/02/2034	SI	TIER 2
NORDEA BANK APB	EUR	5.378	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	9.134	FISSO	17/01/2028	NO	SR NO PREFERRED
NYKREDIT REALKREDIT AS	EUR	606	FISSO	20/01/2027	NO	SR NO PREFERRED
OMV AG	EUR	20.601	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ORANGE SA (EX FRANCE TELECOM)	EUR	19.277	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ORSTED A/S (EX DONG ENERGY)	EUR	3.052	FIX TO CMS	09/12/2150	SI	ALTRE CLAUSOLE
P&V ASSURANCES SCRL	EUR	95.000	FISSO	13/07/2028	NO	TIER 2
PHOENIX GROUP HOLDINGS PLC	EUR	23.837	FISSO	24/01/2029	NO	TIER 2
PRUDENTIAL FINANCIAL INC.	EUR	83	FIX TO FLOATER	15/09/2047	SI	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	3.943	FIX TO CMS	17/06/2033	SI	TIER 2
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	1.253	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
RAIFFEISEN BANK INTERNATIONAL AG	EUR	12.071	FIX TO FLOATER	15/09/2028	SI	SR NO PREFERRED
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	18.635	FIX TO CMS	25/03/2075	SI	ALTRE CLAUSOLE
REPSOL INTERNATIONAL FINANCE BV	EUR	30.122	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ROYAL BANK OF SCOTLAND GROUP PLC	EUR	20.000	FIX TO CMS	28/02/2034	SI	TIER 2
SCOR SA	EUR	20.381	FIX TO CMS	08/06/2046	SI	TIER 2
SCOR SA	EUR	9.737	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SERVIZI ASS. DEL COMMERCIO ESTERO	EUR	7.380	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SKANDINAVISKA ENSKILDA BANKEN	EUR	13.034	FISSO	07/02/2028	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	10.462	FISSO	02/06/2033	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	30.559	FISSO	12/06/2030	NO	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	18.178	FISSO	27/02/2025	NO	TIER 2
SOCIETE GENERALE	EUR	13.609	FISSO	27/09/2028	NO	SR NO PREFERRED

Valori in migliaia di euro

Ente Emittente	Valuta	Valore carico al 31/12/23	Tasso di interesse	Scadenza	Rimborso anticipato	Livello di subordinazione
SOCIETE GENERALE	EUR	26.977	FIX TO FLOATER	06/12/2030	SI	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	7.950	FIX TO FLOATER	21/11/2031	SI	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	7.668	FIX TO FLOATER	22/09/2028	SI	SR NO PREFERRED
SOCIETE GENERALE	EUR	12.936	FIX TO FLOATER	28/09/2029	SI	SR NO PREFERRED
SOCIÉTÉ EUROPEENNE SATELLITE	EUR	5.814	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SOGECAP SA	EUR	89.599	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SOGECAP SA	EUR	4.983	FIX TO FLOATER	16/05/2044	SI	TIER 2
STANDARD CHARTERED PLC	EUR	18.196	FIX TO CMS	09/09/2030	SI	TIER 2
STEDING HOLDING NV	EUR	6.248	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA	EUR	14.402	STEP UP	30/06/2027	NO	ALTRE CLAUSOLE
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	907	FISSO	23/02/2029	NO	SR NO PREFERRED
SVENSKA HANDELSBANKEN AB	EUR	9.421	FIX TO CMS	01/06/2033	SI	TIER 2
SWEDBANK AB	EUR	97	FISSO	05/09/2030	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	486	FISSO	09/10/2024	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	8.172	FISSO	11/07/2028	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	2.314	FISSO	17/02/2027	NO	SR NO PREFERRED
SWEDBANK AB	EUR	2.757	FIX TO CMS	20/05/2027	SI	SR NO PREFERRED
SWISS LIFE AG	EUR	213	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 2
SWISS RE FINANCE UK PLC	EUR	8.779	FIX TO CMS	04/06/2052	SI	TIER 2
SYENSQO SA	EUR	2.363	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
SYNETERISTIKI INSURANCE CO. INC.	EUR	1.500	INDICIZZATO	PERPETUAL	SI	TIER 1
TALANX AG	EUR	53.909	FIX TO FLOATER	05/12/2047	SI	TIER 2
TELEFONICA EUROPE BV	EUR	70.044	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
THE SOUTHERN COMPANY	EUR	13.996	FIX TO CMS	15/09/2081	SI	ALTRE CLAUSOLE
TOTALENERGIES SA	EUR	9.558	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
UBS GROUP AG	EUR	590	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
UNICAJA BANCO SA	EUR	7.988	FIX TO CMS	11/09/2028	SI	SR NO PREFERRED
UNICAJA BANCO SA	EUR	579	FIX TO CMS	13/11/2029	SI	TIER 2
UNICAJA BANCO SA	EUR	5.117	FIX TO CMS	15/11/2027	SI	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	17.361	FISSO	20/01/2030	NO	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	23.521	FIX TO CMS	15/01/2032	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	17.896	FIX TO CMS	19/06/2032	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	35.971	FIX TO CMS	20/02/2029	SI	TIER 2
UNICREDIT SPA	EUR	23.910	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	TIER 1
UNICREDIT SPA	EUR	9.939	FIX TO FLOATER	16/02/2029	SI	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	15.976	FIX TO FLOATER	20/01/2026	SI	SR NO PREFERRED
UNICREDIT SPA	EUR	16.724	FIX TO FLOATER	22/07/2027	SI	SR NO PREFERRED
VATTENFALL AB	EUR	30.981	FIX TO CMS	19/03/2077	SI	ALTRE CLAUSOLE
VENETO BANCA SPA	EUR	75	CMS SPREAD	01/12/2025	SI	TIER 2
VEOLIA ENVIRONNEMENT SA	EUR	943	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
VITTORIA ASSICURAZIONI SPA	EUR	30.000	FISSO	11/07/2028	NO	TIER 2
VODAFONE GROUP PLC	EUR	15.145	FIX TO CMS	03/01/2079	SI	ALTRE CLAUSOLE
VODAFONE GROUP PLC	EUR	1.354	FIX TO CMS	27/08/2080	SI	ALTRE CLAUSOLE
VODAFONE GROUP PLC	EUR	497	FIX TO CMS	30/08/2084	SI	ALTRE CLAUSOLE
VOLKSWAGEN INT.NAL FINANCE NV	EUR	15.052	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
WFD UNIBAIL-RODAMCO NV	EUR	20.723	FIX TO CMS	PERPETUAL	SI	ALTRE CLAUSOLE
ZURICH FINANCE (IRELAND) DAC	EUR	1.577	FIX TO FLOATER	17/12/2052	SI	TIER 2
Totale		5348.044				

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0345	To - Chieri - Vicolo S. Antonio - Via V. Emanuele II Snc	146		
2	2035	To - Collegno - Viale Gramsci 24	38		
2	0248	To - Ivrea - Via Monte Stella 6	501		
2	0251	To - Rivarolo Canavese - V. Gallo Pecca 22	176		
2	0178	To - Torino - C. So Turati 74	54		
2	0162	To - Torino - Corso Dante 119	502		
1	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	31.672	20.995	
2	0019	To - Torino - Corso Galileo Galilei 12/14	1.886	1.166	
1	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	78	3	
2	7560	To - Torino - Corso Vittorio Emanuele 8, 3	497	14	
1	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	26.028	226	
2	1109	To - Torino - Lungo Dora Firenze 71	1.222	9	
2	0303	To - Torino - Via Arsenale 5	7.418	63	
2	3510	To - Torino - Via Berthollet 46	16.525	266	
1	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	2.658	21	
2	0284	To - Torino - Via Carlo Alberto 59	1.902	10	
1	3511	To - Torino - Via Marengo 15	17.298	723	
2	3511	To - Torino - Via Marengo 15	50	2	
2	0197	To - Torino - Via Monginevro 61	53		
2	0206	To - Venaria - Via Tripoli 17	49		
2	0328	Vc - Borgosesia - Via G. Ferrari 15	87		
2	3003	Vc - Gattinara - Piazza Giuseppe Mazzini 3	1.030	16	
1	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	52		
2	0313	Cn - Alba - Corso Langhe 7	83		
2	2254	Al - Alessandria - Via Trotti 44/46	106		
2	0033	Bi - Biella - Via Cova 10/A	79		
3	0525	Im - San Remo - Monte Bignone S.N.C.	22		
2	0538	Ge - Camogli - Fabbricati Non Abitativi Camogli Viale Gaggini 1	85		
3	0543	Ge - Camogli - Terreni Agr. In Com. Camogli Viale Gaggini 1	53		
2	0540	Ge - Camogli - Via Gaggini 1	4.946	1	
2	0334	Ge - Camogli - Via Gaggini, 1	417		
2	0067	Ge - Genova - Via Timavo 3	65		
3	0542	Ge - Santa Margherita Ligure - Terreni S. Margherita Ligure Snc	1		
2	3009	Ge - Sestri Levante - Localita Riva Trigoso Snc	37		
1	7365	Sp - La Spezia - Viale Italia 210/6	130	5	
2	2259	Va - Busto Arsizio - Piazza Garibaldi 1	113		
2	1044	Va - Busto Arsizio - Via Xx Settembre 8	166		
2	0151	Va - Saronno - Via Diaz / Via Bossi 2	34		
1	2200	Va - Varese - Via Carcano, 2	175		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Valore corrente 31/12/2023	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			7	139	187	100		
			2	36	90	20	5	
			16	485	475	149		
			8	168	285	94		
			3	52	215	33	40	
				502	975	114	308	
			1.717	50.951	66.748	22.989	2.933	
			103	2.949	4.252	1.449	187	
			8	73	217	184	37	
			49	462	1.393	1.177	235	
			782	25.472	20.982	5.692		
			37	1.194	1.018	271		
			209	7.271	7.800	3.151		573
			516	16.275	11.800	2.794		
			212	2.467	4.113	4.615		
			135	1.777	2.367	2.718		
			511	17.511	18.346	4.034		
			1	51	54	12		
			2	51	243	28	42	
			2	47	198	26	36	
			4	83	145	49		
				1.046	1.000	1.176		3.896
			3	49	92	36		
			4	78	138	57		
			5	101	110	59		7
			4	76	310	43	64	
				22	35			
				85	100	4		9
				53	310			
			87	4.860	5.950	4.579		3.762
			8	409	560	35		
			3	61	200	51	43	
				1	1			1
				37	38			99
			10	125	305	222		
			5	108	128	61		
			8	159	315	95		
			2	33	190	19	25	
			7	169	265	58	68	

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
1	0007	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13		2	
2	0007	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13		5	
2	2037	Co - Como - Via Innocenzo Xi 13	205		
1	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	1.249		
2	8110	Co - Como - Via Innocenzo Xi, 13	2.494		
2	0264	Mi - Corsico - Via Vittorio Emanuele 10	156		
2	2075	Mi - Legnano - Corso Italia 54	93		
2	0265	Mi - Legnano - Via Porta / Corso Sempione 164	189		
2	0555	Mi - Milano - C.So B. Aires 77-79-Via Doria 56			
1	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	38.888	382	
2	2122	Mi - Milano - Corso Di Porta Romana 19	7.566	54	
3	0005	Mi - Milano - Localita Trenno Snc			
3	3072	Mi - Milano - Localita Trenno Snc	808		
2	0005	Mi - Milano - Localita Trenno Snc			
2	0086	Mi - Milano - P.Za Garibaldi 8	48		
1	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	90		
2	3075	Mi - Milano - Piazza Missori 2	27		
2	7701	Mi - Milano - Piazza Missori 2	2.899		
2	0078	Mi - Milano - Piazza Segesta 4	31		
2	3018	Mi - Milano - Via Brugnatelli / Via Ettore Ponti Snc			
2	3039	Mi - Milano - Via Bugatti 13 - Lotto M14_Edificio P1	289		
2	2097	Mi - Milano - Via Casati, 39	1.664	12	
2	0304	Mi - Milano - Via Castellanza 6/8/10	2.311	19	
2	0239	Mi - Milano - Via Cechov 48	103		
2	2222	Mi - Milano - Via Conservatorio 15	14.717	27	
2	2223	Mi - Milano - Via Conservatorio 17	10.608	127	
2	3042	Mi - Milano - Via G. Sanv Rosselli 1 - Lotto M14_Edificio Q3	205		
2	0545	Mi - Milano - Via Larga 26	8.878	13	
2	0095	Mi - Milano - Via Palmanova 189	60		
1	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	585		
2	2121	Mi - Milano - Via Pantano 26	673		
1	2244	Mi - Milano - Via Rasori 2	1		
2	3058	Mi - Milano - Via Ripamonti-Missaglia Snc	6		
3	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	745		
2	3031	Mi - Milano - Via Romano' _Cascina Malghera 42	364		
2	0006	Mi - Milano - Via Roncaglia 14	5		
2	0298	Mi - Milano - Via Treccani Degli Alfieri 16-18-20-22-24-26	20.499	1.648	
2	3016	Mi - Milano - Via Trenno-Lampugnano Snc	13		
2	3017	Mi - Milano - Viale Richard-Morimondo-Viale Famagosta Snc	1		
2	2227	Mi - Milano - Viale Umbria, 76	9.713	34	
2	0445	Mi - Paderno Dugnano - Via Cadorna Ang.Via Pepe,2 (Via Piaggio 2)	196		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Valore corrente 31/12/2023	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
1.233			49	1.186	1.446	982		
2.666			100	2.571	2.734	1.840	87	
(203)			2					
(1.233)			16					
(2.463)			31					
			4	151	210	102		
			4	89	390	50	54	
			8	180	390	101		
					19			
991			1.007	39.254	54.392	7.864		55
(991)			203	6.425	7.708	1.309		
1.687				1.687	1.898			129
(808)								
227			4	224	2	24		176
			2	46	153	26	37	
			5	86	244	69	22	
(26)								
26			151	2.774	8.196	2.268	716	
			1	30	30	5		
					1			
	289							
			52	1.623	4.070	378	482	
	258			2.071	2.555	303		
			5	99	170	56		
			329	14.415	30.400	3.178		
			238	10.497	24.600	2.220		
				205	270			20
			395	8.496	14.800	4.688		456
			1	58	160	31	51	
			15	570	670	113		50
			16	656	875	97		59
				1	10	4		
				6	6			26
(745)								
(362)			2					
				4	35	5	2	
			620	21.526	36.500	1.956		
				13	20			
				1	1			
			255	9.492	12.100	1.082		1.660
			9	187	300	110		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	3052	Mi - Pieve Emanuele - Via Dei Platani Snc	220		
2	0230	Mi - Rozzano - Via Torino 85	147		
1	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	92.324	3.456	
2	4357	Mi - San Donato Milanese - Via Dell'Unione Europea 3	54.180	1.617	
2	0423	Bg - Lovere - Via S. Maria 35	72		
2	2044	Cr - Cremona - Via Ingegneri 5	56		
2	2143	Mn - Ostiglia - Via Xx Settembre 63/65/67	163		
2	7520	Mb - Monza - Piazza Diaz 1	147		
2	0104	Mb - Monza - Via S.Martino 2	112		
2	2018	Bz - Bolzano - Via Perathoner 5	76		
2	3030	Tn - Campo Carlo Magno - Via Cima Tosa	1.916		
2	0508	Vr - Verona - Corso Cavour 35	344		
2	0322	Vi - Bassano Del Grappa - Via Marinali 52	173		
2	0262	Vi - Camisano Vicentino - Via Roma / Via Stadio 7	127		
2	4375	Vi - Vicenza - C.So Felice E Fortunato 300	730		
2	2257	Bl - Belluno - Via Feltre 244	38		
2	0337	Tv - Castelfranco Veneto - Via M. Podgora / Borgo Vicenza 42	176		
1	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	723	21	
2	3204	Tv - Treviso - Via Pennacchi 1	787	19	
2	0512	Tv - Vittorio Veneto - L.Go Med.D'Oro Bortolotto, 1	203		
2	0358	Ro - Ficarolo - Via Giglioli 5/1 - P.Zza Marconi 25	65		
2	0485	Ud - Tarvisio - Via Roma 35	45		
2	0490	Ud - Tolmezzo - Via Roma 9/A	178		
1	0502	Ud - Udine - Via Poscolle,71 - M.Volpe,5	392	25	
1	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	1.075	2	
2	0533	Ts - Trieste - Via Carducci 29	3.986	11	
2	7731	Ts - Trieste - Via Marconi 6/8	99		
2	0119	Pr - Parma - Via Collegio Nobili 4	80		
2	4378	Pr - Parma - Via Saffi 82/B	2.776	3	
2	2133	Mo - Modena - Piazza Medaglie D'Oro, 1	73		
3	0523	Mo - Modena - Via M.Buonarroti Snc	20		
2	2272	Mo - Modena - Via Rainusso 130	199		
2	0103	Mo - Modena - Via Tabboni 9-11-13 / Viale Fabrizi 21	196		
2	5212	Mo - Modena - Viale Trento E Trieste 13	308		
2	0085	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 1 - Albergo	25.215		
1	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	22.445	132	
2	4359	Bo - Bologna - Piazza Della Costituzione 2	43.148	199	
1	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	8.632	224	
2	4351	Bo - Bologna - Via Calzoni 8	2.790	59	
1	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	8.575	96	
2	3517	Bo - Bologna - Via Dei Fornacia 27 E 31	430	3	
1	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	3.597	20	
2	4349	Bo - Bologna - Via Del Gomito 1	8.673	41	
1	4358	Bo - Bologna - Via Del Pilastro 52	17.243	524	

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Valore corrente 31/12/2023	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				220	220			150
			7	141	340	79	23	
			3.327	92.453	104.717	47.659	961	
			1.783	54.015	59.783	21.373	588	
			3	69	110	40	4	
			3	54	154	30	35	
			7	157	190	71		23
			12	135	516	263	118	
			5	107	700	60	84	
			3	72	305	41	65	13
	11		89	1.817	2.330	1.145	357	
			16	328	545	192		
			8	166	290	97		
			6	121	211	68		
			32	698	650	390		256
			2	37	104	21		
			9	167	217	126		12
			21	723	830	160		374
			22	785	930	172		414
			10	193	256	147		
			3	62	101	37	6	
			2	43	68	26		
			8	170	300	101		
			18	398	540	197		
	1.065		12					
	3.956		42					
			7	92	350	131	1	
			4	76	501	42	48	
			52	2.727	2.700	617		742
			3	69	335	39	47	
				20	70			
			10	189	350	132		
			8	188	640	79	85	
			14	294	435	174	82	
			1.108	24.107	27.800	13.225		680
(71)			731	21.774	23.924	9.780	39	788
71			1.352	42.067	44.626	16.205	76	1.535
			378	8.479	7.956	5.103	428	
			120	2.728	2.544	1.569	129	
			256	8.415	5.890	1.859		
			12	421	240	71		
			114	3.503	3.415	1.285	418	280
			275	8.439	8.385	3.176	1.045	714
			459	17.308	14.100	5.524	553	8.925

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	8100	Bo - Bologna - Via Delle Lame 112	384	4	
2	7381	Bo - Bologna - Via Delle Lame 114	236		
2	3106	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Hotel	15.957	3	
2	3109	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Parcheggio	15.448	8	
2	3108	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Piastra Commerciale	17.932	953	
1	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	18.369	102	
2	3105	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Torre	75.123	414	
1	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	3.309	26	
2	3107	Bo - Bologna - Via Larga 8 - Uffici	5.242	29	
2	3103	Bo - Bologna - Via Larga Fronte Strada	1.635	192	
2	4298	Bo - Bologna - Via Marziale 17-19-23-31	1.017	44	
2	4253	Bo - Bologna - Via Mentana 2	2.024	62	
2	0218	Bo - Bologna - Via Procaccini 17/G	172		
2	4310	Bo - Bologna - Via Rolli 7-9	765		
2	0325	Bo - Bologna - Via Savigno 1	197		
1	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	64.928	1.062	
2	4081	Bo - Bologna - Via Stalingrado 45-53	7.326	101	
2	2300	Bo - Bologna - Via Ugo Bassi 4-V. Terribilia 4-V. Della Zecca 2	37.074	3.220	
2	4294	Bo - Bologna - Via Zacchi 1-3	535		
2	4257	Bo - Bologna - Via Zago 2/2	615		
2	4356	Bo - Bologna - Viale Majani 2	2.314		
2	4355	Bo - Bologna - Viale Masini 26-56	5.920		
2	0263	Bo - Castel Maggiore - Via Gramsci 192	139	6	
2	4297	Bo - Crespellano - Via 2 Agosto 1980	3.278		
2	0088	Bo - San Lazzaro Di Savena - Via Fantini - Via Palazzetti 1 - Albergo	14.197	531	
2	0052	Ra - Faenza - Corso Mazzini 54/2	64		
2	2165	Ra - Ravenna - Via Cesarea 11	86		
1	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	31		
2	4377	Ra - Ravenna - Via Faentina 106	1.847	3	
2	0462	Ra - Ravenna - Via Porta Aurea 14	364		
2	2033	Fc - Cesena - Vicolo Cesuola 14	78		
2	4380	Fc - Forlì - Via Pietro Maroncelli 10	5.611	84	
1	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	35		
2	0130	Rn - Rimini - Via Roma 102	75		
2	2153	Pu - Pesaro - Via Ardizi 14	51		
2	4372	An - Ancona - Centro Direzionale Baraccola	752		
1	4138	An - Ancona - Via 29 Settembre 2	220	9	
2	4382	An - Ancona - Via Mamiani 4-6	1.249		

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Valore corrente 31/12/2023	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			25	363	510	575		125
			26	210	825	645	38	
			507	15.453	22.000	5.774		3.082
			495	14.961	15.700	5.426		2.311
			587	18.298	19.500	6.131		2.896
			591	17.879	18.868	6.357		2.659
			2.419	73.119	77.032	25.972		10.854
1.241			142	4.434	4.659	1.570		714
(1.241)			136	3.893	4.841	1.418		672
			46	1.781	2.355	185		
	151		31	879	1.165	84		
			90	1.996	2.200	1.040	517	
			7	164	335	70	6	
			24	740	1.105	73		
			9	188	330	110	67	
			2.900	63.091	78.540	53.070	27.968	
			312	7.115	9.110	5.461	3.226	
			741	39.553	40.800	5.504		15.696
			17	518	710	55		
			20	595	1.390	59		
			99	2.215	2.475	1.086	353	337
			189	5.731	5.940	584		265
			6	139	300	75		
			100	3.178	3.715	2.844	135	
			469	14.259	15.350	5.032		1.156
			3	61	243	35	43	
			4	83	240	46		5
			1	30	32	18		
			83	1.767	2.008	986		
			17	347	407	206		12
			4	75	196	42		
			169	5.526	6.000	2.072		1.082
			2	34	213	19	27	
			3	71	452	40	57	
			2	49	200	28		
			35	717	831	456		403
			16	213	307	337	175	
			37	1.212	1.400	340		447

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0027	An - Ancona - Via Rismondo 14	81	25	
2	7555	Ap - San Benedetto Del Tronto - Via De Gasperi 51	21		
2	0356	Fm - Fermo - P.Zza Del Popolo 37	121		
2	0335	Lu - Capannori - Via Delle Poste Snc	157		
2	0449	Pt - Pescia - Via Galeotti 59/61	97		
2	0452	Pt - Pistoia - Via B.Buozzi 18	216		
2	0123	Pt - Pistoia - Via Stadio 6/A	94		
2	0332	Fi - Campi Bisenzio - Via Dei Tintori 11	196		
1	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6	63.576	518	
2	3502	Fi - Firenze - Piazza Della Libertà' 6	3.604	25	
4	0526	Fi - Firenze - Posti Auto Parterre Via Madonna Della Tosse 9	2.279		
2	7744	Fi - Firenze - Via Benedetto Marcello 2	51		
2	0383	Fi - Firenze - Via L. Il Magnifico 2-Via Toscanelli 1-3	6.961	363	
2	0235	Fi - Firenze - Via Lanza 73	125		
1	3501	Fi - Firenze - Via Monaco 6 /Via Ghiacciaie 3	11.403	23	
2	0386	Fi - Firenze - Via Ricasoli, 48	3.368		
2	0402	Fi - Firenze - Viale G. Matteotti 60	8.683	147	
2	0400	Fi - Firenze - Viale Matteotti 50/A	1.233		
2	0376	Fi - Firenze - Viale Matteotti 64 - Via Fra' Bartolomeo 64	5.895	294	
2	0369	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 3-5	1.680	12	
2	0377	Fi - Firenze - Viale S. Lavagnini N. 7	5.686	12	
2	2160	Fi - Pontassieve - Via Roma 10	49		
2	0155	Fi - Sesto Fiorentino - Via Dante 44-46	95		
2	0422	Li - Livorno - Via Grande 110 - P.Za Grande 3	245		
2	2028	Pi - Cascina - Via Tosco Romagnola 248/E	66		
1	0122	Pi - Pisa - Via Manzoni 11	1.213	5	
1	7532	Pi - Pisa - Via Puccini 14	174	3	
2	2162	Pi - Pontedera - Via Aurelio Saffi 4	48		
2	0456	Pi - Pontedera - Via Della Misericordia 22	115		
1	2004	Ar - Arezzo - Via Xxv Aprile 18/34	375	17	
2	0453	Si - Poggibonsi - Via Xx Settembre 58	119		
2	0405	Gr - Follonica - Via Santini N. 7/C	55		
2	0126	Po - Prato - Via Tacca 8	177		
2	0446	Pg - Perugia - Via Cortonese Ang. Via Romeo Gallenga 120	173		
2	0483	Pg - Spoleto - Via Flaminia, 3	118		
2	0129	Ri - Rieti - Via Delle Orchidee 9	66		
3	3029	Rm - Roma - Castelnuovo Di Porto	3.420		
2	0134	Rm - Roma - P.Za Monte Gennaro 16-16/A	237		
1	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	25.524	32	
2	4361	Rm - Roma - Piazza Esquilino 12 /Via Farini 17	11.092	5	
1	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	15.543	28	
2	4272	Rm - Roma - Piazza Esquilino 5/Via Farini 5	26.906	14	
2	0089	Rm - Roma - Piazza Priscilla 4	4.399	1.405	

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Valore corrente 31/12/2023	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
			4	102	536	40	56	
	20		1					
			5	116	146	53		11
			8	149	226	111		11
			5	93	140	57	5	5
	207		9					
			4	90	456	51	70	
			9	187	285	110		
			1.887	62.206	65.136	14.222		
			107	3.522	3.764	813		
				2.279	1.965	350		
			3	48	300	65	41	
				7.324	9.700	2.315		466
			5	120	365	55		
			342	11.085	7.800	2.270		
			90	3.278	3.790	467		1.222
			186	8.645	10.000	1.684		469
	306		29	899	1.000	309		15
			138	6.051	6.290	657		520
			41	1.650	1.740	165		193
			118	5.580	6.050	431		2.774
			2	47	143	27	6	
			4	90	465	51	75	
			13	232	265	213		8
			3	63	138	36		14
			49	1.169	1.660	478	21	
			7	169	140	72	6	
			2	46	140	26	38	
			5	110	160	66	14	
			15	377	525	131		24
			5	114	245	68	3	
			3	53	98	31	1	
			8	169	580	95	109	
			7	166	240	78		
			5	113	170	67		
			3	63	125	36	43	
				3.420	3.390			972
			11	226	550	135	166	
8.405			975	32.985	43.845	15.215	3.490	
(8.405)			154	2.538	3.055	876	272	
18.212			870	32.913	49.148	16.740	16.758	
(18.212)			439	8.268	11.697	3.792	4.266	
			152	5.651	5.640	266		

5 Ulteriori prospetti allegati alla Nota Integrativa

Elenco dei beni immobili

Importi in migliaia di euro

Tipo Immobile (*)	Cod. immobile	Indirizzo	Valore di Bilancio netto 31/12/2022	Acquisti e altri Incrementi	Rivalutazioni e riprese di valore
2	0293	Rm - Roma - Roma - Via Ciro Menotti 24	761		
2	0469	Rm - Roma - Via Aladino Govoni, 24/43	58.095	1.606	
2	2172	Rm - Roma - Via Castellini, 13	634		
3	3061	Rm - Roma - Via Della Cesarina 3	3.590		
2	0091	Rm - Roma - Via Paisiello 40	3.680	470	
2	0145	Rm - Roma - Via R.Da Forlì 4	81		
2	0090	Rm - Roma - Via Tevere 31	437	238	
3	0524	Rm - Roma - Via Tor Carbone - Parco Appia Antica Snc	8		
3	2171	Rm - Roma - Via Tor Di Quinto Snc	421		
1	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	5.134	50	
2	0440	Na - Napoli - Centro Direzionale Lotto C2	307	16	
3	2213	Sa - Vietri Sul Mare - Via Vietri Snc			
2	0047	Ch - Chieti - Viale Europa 43	65		
2	0077	Le - Lecce - Via Cesare Battisti 28	73		
1	0012	Rc - Reggio Calabria - Via Ibico 1	386	32	
2	4369	Tp - Marsala - Via Salemi 15	78		
2	4362	Me - Messina - Via Xxvii Luglio 195	1.835	2	
1	1004	Ct - Catania - Corso Italia 72	681	5	
2	0338	Ct - Catania - Sicilia 48/56 - Rizzo 29 - Puccini 28	2		
1	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A			
2	0042	Ct - Catania - Via Del Bosco 298/A	54		
1	0233	Ct - Catania - Via G. Castorina 43	69		
1	0002	Ct - Catania - Via Torino 73	554	213	
3	2216	Ct - Vizzini - Podere Maguli Snc	8		
1	1003	Ca - Cagliari - Viale Diaz 29	1.225	14	
2	3020	Ca - Villasimius - Localita' Campulongu Snc	5.123		
2	0486	Ot - Tempio Pausania - Via S. Lorenzo 21	41		
3	0557	Es - Estero - Lago Esperanza De Alicudia			
		TOTALE GENERALE	1.139.447	44.717	
		TOTALE IMMOBILI DESTINATI ALL'ESERCIZIO DELL'IMPRESA	486.659	28.995	
		TOTALE IMMOBILI AD USO DI TERZI	641.412	15.722	
		TOTALE ALTRI IMMOBILI	9.096		
		TOTALE ALTRI DIRITTI REALI	2.279		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI			

(*) Tipo Immobile

- 1 = Immobili destinati all'esercizio dell'impresa
- 2 = Immobili ad uso di terzi
- 3 = Altri immobili
- 4 = Altri diritti reali
- 5 = Immobilizzazioni in corso e acconti

Trasferimenti tra classi uso	Vendite e altri decrementi	Rettifiche di valore	Ammortamento del periodo	Valore di Bilancio netto 31/12/2023	Valore corrente 31/12/2023	Ammortamento totale	Rivalutazioni totali	Svalutazioni totali
				761	970	825		
			1.354	58.346	61.600	3.999		
	302		24	308	615	172		83
				3.590	3.590			1.273
			114	4.036	4.410	170		211
			4	77	222	43	24	
			14	661	650	21		
				8	17			
				421	1.180			
(1.893)			209	3.083	2.801	1.598		
1.893			30	2.186	1.999	1.139		
			3	62	265	35	46	
			3	69	370	39	52	
			20	397	470	278	17	
			3	75	103	34		28
			96	1.741	1.980	1.640		3.674
			43	644	1.740	778	60	
				2	5	1		
	53		1					
			12	57	460	349	14	
			83	683	2.090	2.165		
	8							
			58	1.181	2.195	761	32	
			183	4.940	4.960	1.434		15.265
			2	39	69	23		
					2			11
	6.626		36.689	1.140.849	1.353.128	428.604	68.965	95.848
26.886	1.066		17.879	523.596	609.830	234.851	54.027	13.869
(27.020)	5.552		18.810	605.751	730.839	193.403	14.938	79.593
135	8			9.223	10.493			2.386
				2.279	1.965	350		





6

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento
Consob n.11971 del 14 maggio 1999



**ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO
AI SENSI DELL'ART. 81-ter DEL REGOLAMENTO CONSOB n. 11971 DEL 14 MAGGIO
1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

1. I sottoscritti Matteo Laterza, in qualità di Amministratore Delegato, e Luca Zaccherini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,
 delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio del periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 si è basata su di un processo definito da Unipol Gruppo S.p.A. che si ispira al *COSO Framework (Internal Control – Integrated Framework, emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the treadway commission)* riconosciuto a livello internazionale come standard di riferimento per l'implementazione e valutazione dei sistemi di controllo interno.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1. Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023:
 - è redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali approvati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC);
 - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
 - 3.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Bologna, 21 marzo 2024

L'Amministratore Delegato

Matteo Laterza


Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

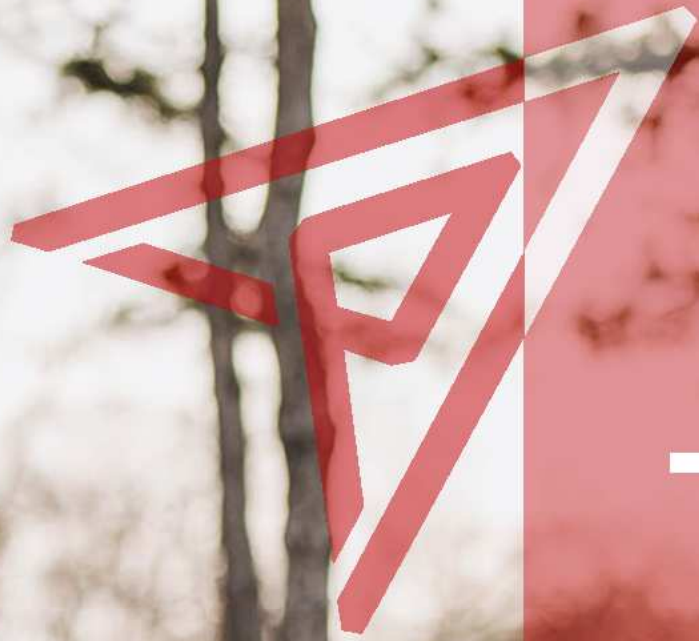
Luca Zaccherini


UnipolSai Assicurazioni S.p.A.



Sede Legale: via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna (Italia) - unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it - tel. +39 051 5077111 - fax +39 051 7096584
 Capitale sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00 - Registro delle Imprese di Bologna, C.F. 00818570012 - P. IVA 0374081207 - R.E.A. 511469
 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Unipol Gruppo S.p.A., iscritta all'Albo Imprese di Assicurazione e riassicurazione Sez. I al n. 1.00006 e facente parte del Gruppo Assicurativo Unipol iscritto all'Albo delle società capogruppo al n. 046
www.unipolsai.com - www.unipolsai.it





7

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. predisposta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 il Collegio Sindacale ha svolto le attività di propria competenza, anche quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari⁶ applicabili, tenuto conto delle Norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, delle comunicazioni al riguardo emanate dalla CONSOB (in particolare, la comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive modifiche e integrazioni), nonché delle indicazioni contenute nel Codice di *Corporate Governance* delle società quotate (il "**Codice di Corporate Governance**").

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 153 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "**Testo Unico della Finanza**" o il "**TUF**"), il Collegio Sindacale riferisce pertanto in merito all'attività di vigilanza svolta.

1. Attività del Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Nel corso dell'esercizio 2023 il Collegio Sindacale ha svolto la propria attività di vigilanza effettuando complessive 17 riunioni, la cui durata media è stata di circa un'ora e quaranta minuti.

Il Collegio Sindacale ha inoltre partecipato:

- alle 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- alle 15 riunioni del Comitato Controllo e Rischi;
- alle 13 riunioni del Comitato per le operazioni con parti correlate (il "**Comitato Parti Correlate**");
- alle 3 riunioni del Comitato per la Remunerazione,
- alle 4 riunioni del Comitato Nomine, Governance e Sostenibilità;
- alle 4 sessioni di *induction*. Per le materie trattate in tali approfondimenti si rinvia alla Relazione annuale sul governo societario e sugli assetti proprietari per l'esercizio 2023 (la "**Relazione di Governance**").

Nell'ambito delle attività volte al reciproco scambio di informazioni tra gli organi e le funzioni coinvolte nel sistema dei controlli interni e nella gestione dei rischi aziendali, il Collegio Sindacale ha inoltre incontrato:

- il Chief Risk Officer e i Titolari rispettivamente dell'Audit, della Funzione Compliance and Anti-Money Laundering (congiuntamente le "**Funzioni di Controllo**"), e della Funzione Attuariale (congiuntamente alle Funzioni di Controllo, le "**Funzioni Fondamentali**"), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (il "**Dirigente Preposto**"), nonché i Responsabili e/o gli esponenti delle funzioni aziendali di volta in volta interessate dall'attività di vigilanza dell'Organo di Controllo;
- i Responsabili del Fondo Pensione Aperto UnipolSai Previdenza e dei Piani Individuali Pensionistici Unipol Futuro Presente e UnipolSai Previdenza Futura (il "**Fondo Pensione Aperto**" e i "**Piani Individuali Pensionistici**") istituiti da UnipolSai;
- l'Organismo di Vigilanza istituito ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (il "**D. Lgs. 231/2001**"), art. 6, comma 1, lettera b);
- i rappresentanti della società incaricata della revisione legale EY S.p.A. (di seguito anche "**EY**" o la "**Società di Revisione**"), nel quadro dei rapporti tra organo di controllo e revisore previsti dalla normativa vigente, anche di natura regolamentare.

Ai sensi dell'art. 151 del Testo Unico della Finanza, l'Organo di Controllo ha altresì effettuato incontri e/o scambiato informazioni con i collegi sindacali delle società controllate.

⁶ Si fa riferimento in particolare al Regolamento n. 38 emanato da IVASS in data 3 luglio 2018.

7 Relazione del Collegio Sindacale

2. Operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Altri eventi meritevoli di richiamo

2.1 Attività svolta dal Collegio Sindacale

In adempimento alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, il Collegio Sindacale riporta, nel prosieguo, gli esiti conclusivi della propria attività di vigilanza e di riscontro e dà quindi atto di aver:

- vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, con particolare riferimento alle operazioni rilevanti sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale di cui *infra*,
- ottenuto dagli Amministratori – anche tramite la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati endoconsiliari – informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate da UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (“UnipolSai” o la “Società”), anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate. Sulla base delle informazioni rese disponibili, il Collegio Sindacale è giunto a ritenere ragionevolmente che le attività e operazioni deliberate e poste in essere sono da considerarsi conformi alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione e non appaiono manifestamente imprudenti, o azzardate, né in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Inoltre, le operazioni in potenziale conflitto di interessi sono state deliberate in conformità alla legge, ai regolamenti ed ai codici di comportamento adottati.

Il Collegio Sindacale rileva altresì di aver:

- ricevuto adeguata informativa in merito agli effetti sull'andamento della gestione derivanti dal contesto macroeconomico globale, caratterizzato da una persistente inflazione, sebbene in diminuzione rispetto ai picchi del 2022, dalla graduale stabilizzazione dei prezzi delle materie prime e dall'adattamento delle catene di approvvigionamento, pur in un contesto di grande incertezza e difficoltà che ha visto affiorare nuovi conflitti bellici;
- preso atto che, nonostante il contesto avverso generato dalla combinazione di tensioni geopolitiche, elevata inflazione, politiche monetarie restrittive ed eventi climatici di eccezionale gravità, che ha reso il 2023 uno degli anni più complessi per il settore assicurativo a livello globale, UnipolSai ha mantenuto un elevato livello di solidità patrimoniale, con un *Solvency Ratio* pari al 313%.

2.2 Principali eventi di rilievo

Con riferimento ai principali eventi e alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale ritiene di evidenziare quanto segue:

UnipolSai – Partecipazione all’operazione di salvataggio di Eurovita S.p.A. In data 29 giugno 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato l’adesione allo schema di salvataggio a tutela degli assicurati di Eurovita S.p.A. (“**Eurovita**”). All’operazione partecipano, oltre a UnipolSai, Allianz S.p.A., Assicurazioni Generali S.p.A., Intesa Sanpaolo Vita S.p.A. e Poste Vita S.p.A. (rispettivamente “**Allianz**”, “**Generali**”, “**Intesa Sanpaolo Vita**”, “**Poste Vita**” e, congiuntamente, le “**Compagnie**”). Allo scopo le Compagnie hanno costituito una *NewCo* che, ricevuta l’autorizzazione da parte dell’IVASS all’esercizio dell’attività assicurativa, ha assunto la denominazione di Cronos Vita Assicurazioni S.p.A. (“**Cronos Vita**”). Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale di Cronos Vita ammonta ad Euro 60 milioni ed è sottoscritto in quota paritaria del 22,5% da UnipolSai, Generali Italia, Intesa Sanpaolo Vita, Poste Vita e per la quota residua del 10% da Allianz. I versamenti complessivamente effettuati da UnipolSai in favore di Cronos Vita ammontano a Euro 49,5 milioni. Con efficacia in data 30 ottobre 2023, Eurovita ha ceduto a Cronos Vita un compendio aziendale comprendente l’intero portafoglio polizze di Eurovita, posta in stato di liquidazione coatta amministrativa in data 27 ottobre 2023. Cronos Vita gestisce il *run-off* di tale portafoglio per il tempo strettamente necessario (i) all’identificazione puntuale dei distinti rami d’azienda facenti parte del compendio aziendale da assegnare alle Compagnie e (ii) al successivo trasferimento di detti rami alle stesse (o, subordinatamente al gradimento delle banche coinvolte nell’operazione, a loro controllate). Il termine previsto per il perfezionamento del trasferimento a favore delle Compagnie dei rami d’azienda è contrattualmente individuato in 24 mesi dalla data di efficacia della cessione a Cronos Vita del ramo d’azienda, salvo ritardi dovuti a oggettivi impedimenti di natura tecnica o autorizzativa. Si prevede, tuttavia, che le Compagnie definiscano entro l’esercizio 2024 gli accordi volti ad individuare i compendi da trasferire e le relative condizioni, così da poter dare avvio all’*iter* autorizzativo ed alle attività tecniche di dettaglio funzionali alla migrazione dei portafogli.

UnipolSai – Integrazione di SIFÀ – Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. in UnipolRental S.p.A. In data 23 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di UnipolSai ha approvato un progetto industriale nel *business* del noleggio a lungo termine che prevedeva, tra l’altro, l’integrazione tramite fusione per incorporazione di SIFÀ – Società Italiana Flotte Aziendali S.p.A. (società facente parte del Gruppo BPER) in UnipolRental S.p.A. (“**UnipolRental**”). Tale progetto si inserisce nell’ambito della direttrice strategica *Beyond Insurance*, ecosistema *Mobility*, del Piano Industriale 2022-2024, ed è diretto alla creazione di un operatore di rilevanza nazionale nel settore del noleggio a lungo termine. Con il perfezionamento della fusione, che ha avuto efficacia dal 1° luglio 2023, BPER Banca S.p.A. (“**BPER Banca**”) ha assunto una partecipazione in UnipolRental per una quota del 19,987% del capitale sociale, mentre la quota residua, pari all’80,013%, è detenuta da UnipolSai.

UnipolSai – Acquisizione di Società e Salute S.p.A., azienda operante nel settore della sanità privata con *brand* commerciale “Centro Medico Santagostino”. In data 3 aprile 2023, UnipolSai ha acquisito, dal fondo d’investimento L-GAM, la totalità del capitale sociale di Società e Salute S.p.A. (“**Società e Salute**”), azienda operante nel settore della sanità privata con *brand* commerciale “Centro Medico Santagostino”. La società detiene una partecipazione del 100% in Santagostino Servizi e Prodotti S.r.l., specializzata nel commercio di articoli igienico-sanitari quali occhiali e audioprotesi. L’acquisizione si colloca nell’ambito della direttrice strategica *Beyond Insurance* del Piano Industriale 2022-2024. A fine 2023, i poliambulatori Santagostino sono presenti sul territorio con 38 sedi.

Società e Salute – Fusione per incorporazione di Centri Medici Dyadea S.r.l. In data 21 settembre 2023 i Consigli di Amministrazione di Società e Salute e di Centri Medici Dyadea S.r.l. (“**Dyadea**”) hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione di quest’ultima in Società e Salute. La fusione rientra nel più ampio progetto industriale e strategico di riorganizzazione del Gruppo Unipol volto alla semplificazione della struttura societaria del medesimo, riconducendo ad un unico veicolo societario tutte le strutture sanitarie al fine di uniformare i processi e le procedure di *business* e, altresì, generando economie di scala e sinergie industriali. Il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee dei Soci delle due società in data 10 ottobre 2023.

UnipolSai – Fusione per incorporazione di UnipolRe DAC in UnipolSai. I Consigli di Amministrazione di UnipolRe DAC (“**UnipolRe**”) e di UnipolSai, riunitisi rispettivamente il 20 e il 23 marzo 2023, hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della società controllata di diritto irlandese UnipolRe in UnipolSai, da perfezionare previa autorizzazione delle competenti Autorità di Vigilanza. L’operazione era diretta a (i) semplificare la struttura organizzativa del Gruppo Unipol; (ii) rafforzare il presidio di *governance* da parte delle strutture del Gruppo Unipol; (iii) ottimizzare l’allocazione degli investimenti; (iv) perseguire sinergie di costo; e (v) ottimizzare la fungibilità e l’assorbimento di capitale. L’atto di fusione, sottoscritto in data 14 dicembre 2023, è stato iscritto nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio di Bologna in data 20 dicembre 2023, con efficacia a partire dal 31 dicembre 2023. Il perfezionamento dell’operazione non produce effetti contabili sul bilancio consolidato essendo UnipolRe società controllata al 100% dall’incorporante UnipolSai.

7 Relazione del Collegio Sindacale

UnipolSai – Cessione a UniCredit S.p.A. della partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni S.p.A. – In data 30 novembre 2023 ha avuto efficacia il contratto sottoscritto il 7 luglio 2023 relativo alla cessione da UnipolSai a UniCredit S.p.A. della partecipazione detenuta in Incontra Assicurazioni S.p.A. (“**Incontra**”), pari al 51% del capitale sociale. L’operazione era prevista dal Piano Industriale 2022-2024, le cui proiezioni già tenevano conto della prospettata cessione. Tenuto conto dei proventi netti derivanti dalla cessione, pari a Euro 23 milioni, e del risultato consuntivato precedentemente alla cessione stessa, il contributo di Incontra al risultato economico consolidato dell’esercizio 2023 è stato di Euro 48 milioni.

“Progetto UniSalute 2.0”. Come previsto dal Piano Industriale 2022-2024, a inizio 2023, dopo una fase pilota, è partito il “Progetto UniSalute 2.0”, che vede UniSalute S.p.A. (“**UniSalute**”) quale unica fabbrica di prodotto per il ramo Malattia. Pertanto, nel corso del 2023 il portafoglio in essere è stato progressivamente sostituito con nuovi prodotti UniSalute. Il progetto è stato esteso anche al canale bancario: dopo la fase pilota sulle filiali Banco di Sardegna S.p.A. (banca facente parte del Gruppo BPER), a partire dal 9 gennaio 2023 è stata avviata l’offerta di polizze sanitarie ACUORE a marchio UniSalute anche presso tutte le filiali di BPER Banca e di BPSO. UniSalute è pertanto subentrata anche ad Arca Assicurazioni S.p.A., con l’obiettivo di diventare l’unico vettore del Gruppo in ambito salute, per tutti i canali di vendita.

UnipolReC S.p.A. – Cancellazione dall’Albo degli intermediari finanziari (art. 106 TUB). In data 7 febbraio 2023, preso atto che – a seguito della cessione *pro soluto* e in blocco, ai sensi dell’art. 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario” o il “**TUB**”), da parte di UnipolReC S.p.A. (“**UnipolReC**”) in favore di AMCO – Asset Management Company S.p.A. dell’intero portafoglio crediti, avvenuta in data 14 dicembre 2022 – il proseguimento dell’attività di intermediazione finanziaria ai sensi dell’art. 106 del TUB svolta dalla società non risponde più agli interessi del Gruppo Unipol, il Consiglio di Amministrazione di UnipolReC ha deliberato, tra l’altro, la proposta di adozione di un nuovo oggetto sociale e la conseguente rinuncia all’esercizio dell’attività riservata di cui all’art. 106 del TUB, approvata dall’Assemblea dei Soci di UnipolReC, previo rilascio, da parte della Banca d’Italia, del nulla-osta previsto ai sensi della Circolare di Banca d’Italia n. 288 del 3 aprile 2015. La cancellazione dall’Albo degli intermediari finanziari è stata pertanto perfezionata in data 11 dicembre 2023.

Accordo sindacale in materia di Personale e accesso al Fondo di Solidarietà. Nel corso del mese di ottobre 2022 sono stati sottoscritti, da UnipolSai e dalle compagnie assicurative italiane controllate dalla medesima, accordi sindacali in materia di accompagnamento alla pensione tramite adesione volontaria per i dipendenti di tali compagnie che raggiungono i requisiti pensionistici entro il 2027. In esecuzione di tali accordi le cessazioni dei rapporti di lavoro sono state distribuite, nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2022 e il 31 dicembre 2023, con prevalente concentrazione in tre finestre a seconda della fascia temporale di maturazione del relativo trattamento pensionistico. Complessivamente hanno proceduto alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro 912 dipendenti. Nel mese di dicembre 2022 è stato inoltre sottoscritto un accordo sindacale in materia di accompagnamento alla pensione per il personale dirigente che raggiungerà i requisiti pensionistici di anzianità contributiva o di vecchiaia entro il 31 dicembre 2027. Al 31 dicembre 2023 hanno aderito al piano 9 dirigenti di UnipolSai e un dirigente di Gruppo UNA S.p.A.

Maggiori informazioni in relazione alle suddette operazioni e ad ulteriori eventi sono riportate nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2023.

2.3 Principali eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio

Con riferimento ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, il Collegio ritiene di dare menzione, in particolare, di quanto segue:

Progetto di razionalizzazione societaria del Gruppo Unipol. Nella seduta del 15/16 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il progetto di razionalizzazione societaria da realizzarsi mediante la fusione per incorporazione (l’“**Operazione**” o “**Fusione**”) nella controllante Unipol Gruppo S.p.A. (“**Unipol**”), di UnipolSai, nonché di Unipol Finance S.r.l., UnipolPart I S.p.A. e Unipol Investment S.p.A., società interamente partecipate da Unipol che detengono partecipazioni in UnipolSai (le “**Holding Intermedie**”). Il rapporto di cambio della Fusione, determinato dagli organi amministrativi di Unipol e UnipolSai, è pari a 3 azioni Unipol per ogni 10 azioni UnipolSai⁷. Nel contesto dell’Operazione, Unipol ha annunciato altresì un’offerta pubblica di acquisto volontaria (l’“**Offerta**”) avente ad oggetto la totalità delle azioni ordinarie di UnipolSai non detenute, direttamente e indirettamente, da Unipol medesima. Unipol riconoscerà a ciascun aderente all’Offerta un corrispettivo pari a Euro 2,700 per ciascuna azione portata in adesione all’Offerta⁸.

⁷ Il rapporto di cambio è stato calcolato al netto della distribuzione dei dividendi attesi di Unipol e di UnipolSai di competenza dell’esercizio 2023.

⁸ Il corrispettivo è da intendersi cum dividendo, ossia inclusivo delle cedole relative ad eventuali dividendi distribuiti da UnipolSai.

L'Operazione comporterà la razionalizzazione della struttura societaria del Gruppo Unipol, semplificando nel contempo i processi decisionali di direzione unitaria e governo del gruppo stesso, consentendo agli azionisti UnipolSai che non aderiranno all'Offerta di: (i) rimanere azionisti di una delle principali compagnie assicurative italiane, quotata nei mercati regolamentati, che rivestirà anche il ruolo di capogruppo del Gruppo Unipol, in linea con le migliori *practice* nazionali e internazionali; (ii) detenere un titolo azionario caratterizzato da un livello di liquidità significativamente superiore a quello dell'azione UnipolSai; (iii) incrementare la propria partecipazione nel capitale dei *partner* industriali di bancassicurazione del Gruppo (BPER e Banca Popolare di Sondrio), con benefici in termini di redditività attesa e di diversificazione in relazione sia alle fonti di ricavo che ai fattori di rischio.

2.4 Procedimenti contenziosi

Con riferimento ai contenziosi che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2023, il Collegio Sindacale è stato informato ed aggiornato in relazione ai procedimenti sanzionatori e giudiziari in corso, descritti nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2023, a cui si fa rinvio.

2.5 Operazioni con parti correlate e controparti infragruppo. Operazioni atipiche e/o inusuali

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato dalla CONSOB con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche (il "**Regolamento Consob**"), la Società si è dotata di una Procedura per l'effettuazione di operazioni con parti correlate (la "**Procedura OPC**"), aggiornata da ultimo in data 23 giugno 2022, e di una Guida operativa per l'applicazione della stessa.

Il Collegio Sindacale ha vigilato che le operazioni con parti correlate effettuate rispondessero a criteri di correttezza sostanziale e procedurale ai sensi della predetta normativa di riferimento e della procedura interna adottata e che non fossero in contrasto con l'interesse della Società, soffermandosi, in particolare, sulle seguenti operazioni, qualificate come di Maggiore Rilevanza ai sensi del Regolamento Consob e della Procedura OPC:

- fusione per incorporazione di SIFÀ (Gruppo BPER) in UnipolRental, con assegnazione a BPER di una partecipazione minoritaria pari al 19,987% del capitale sociale della società risultante dalla fusione (la "**Combined Entity**") in concambio delle azioni detenute in SIFÀ. Come riportato nella precedente sezione relativa agli eventi di rilievo dell'esercizio 2023, a cui si rinvia per maggiori dettagli, l'operazione rientra nel contesto del progetto industriale nel business del noleggio a lungo termine che prevede altresì un accordo di collaborazione commerciale tra la Combined Entity, da un lato, e BPER, dall'altro. Nell'ambito dell'operazione sono stati erogati alla Combined Entity finanziamenti sia da parte di BPER che di Unipol e UnipolSai;
- successiva erogazione da parte di UnipolSai alla Combined Entity di un finanziamento chirografario fruttifero fino ad un massimo di Euro 450 milioni;

nonché su talune operazioni c.d. di Minore Rilevanza, verificando la correttezza dell'*iter* istruttorio e deliberativo rispettivamente adottato, nonché la conformità alla vigente normativa e alla disciplina interna, sia mediante analisi della documentazione disponibile, sia attraverso la partecipazione alle riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale rileva peraltro di aver vigilato sulla conformità alla disciplina di riferimento della Fusione, che si classifica, in virtù dei rapporti partecipativi in essere, come "operazione con parti correlate di Maggiore Rilevanza", ai sensi del Regolamento Consob e della Procedura OPC. In particolare, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato Parti Correlate e del Consiglio di Amministrazione verificando la correttezza procedimentale e sostanziale dell'Operazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì esaminato le operazioni rientranti nelle fattispecie di esenzione dall'applicazione della suddetta procedura interna, verificando la correttezza delle valutazioni effettuate al riguardo.

La Relazione sulla Gestione e la Nota Integrativa del Bilancio di esercizio della Società riportano gli effetti economici e patrimoniali delle operazioni con parti correlate nonché la descrizione dei relativi rapporti più significativi. Ulteriori informazioni sono altresì riportate nella Relazione sulla Gestione e nelle Note informative integrative del Bilancio Consolidato.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Con riferimento alla disciplina emanata dall'IVASS con il Regolamento n. 30 del 26 ottobre 2016 inerente alle operazioni infragrupo e alle concentrazioni di rischi, il Collegio ha verificato la conformità alla stessa della Politica adottata dalla Società in materia (la "**Politica Infragrupo**"), anche tenuto conto del relativo aggiornamento annuale, nonché della Guida operativa per l'applicazione della suddetta politica. Dall'attività di vigilanza svolta dall'Organo di Controllo risulta altresì che le operazioni effettuate con controparti infragrupo sono state poste in essere in conformità a quanto previsto dalla Politica Infragrupo e regolate a condizioni di mercato.

Relativamente all'ambito complessivo delle operazioni infragrupo e/o con parti correlate poste in essere nell'esercizio 2023, si evidenzia che il Collegio Sindacale ritiene che gli accordi di esternalizzazione in essere tra UnipolSai e la Capogruppo Unipol, nonché con le altre società del Gruppo, siano conformi alla applicabile disciplina regolamentare di settore.

In relazione ai rapporti instaurati tra UnipolSai e le società del Gruppo nonché con le altre parti correlate, l'Organo di Controllo valuta adeguata l'informativa riportata nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa del Bilancio al 31 dicembre 2023.

È stata infine accertata l'assenza di operazioni infragrupo e/o con parti correlate atipiche o inusuali che possano suscitare dubbi in merito alla correttezza ed alla completezza dell'informazione, ai conflitti d'interesse ed alla salvaguardia del patrimonio aziendale.

3. Struttura organizzativa della Società

Il Collegio Sindacale ha preso atto che:

- UnipolSai è soggetta alla direzione e coordinamento, ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del codice civile, della Capogruppo Unipol;
- ai sensi della disciplina di settore, in ottemperanza al Regolamento IVASS n. 38 del 3 luglio 2018 e tenuto conto dei parametri quali-quantitativi indicati nella Lettera al mercato emanata dall'IVASS in data 5 luglio 2018, la Società ha adottato il modello di governo societario di tipo "rafforzato";
- in conformità alle disposizioni contenute nel Codice di Corporate Governance UnipolSai si qualifica come "società grande", avendo avuto una capitalizzazione superiore ad Euro 1 miliardo l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno dei tre anni solari precedenti, e "a proprietà concentrata", in quanto Unipol dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea ordinaria degli Azionisti.

Ricordato altresì che, come riportato nella Relazione di Governance:

- UnipolSai ha scelto di dotarsi di un sistema di amministrazione e controllo di tipo "tradizionale", che prevede la presenza di un Consiglio di Amministrazione (che opera con il supporto di Comitati endoconsiliari, aventi funzioni propositive, consultive, di istruttoria e di supporto) e di un Collegio Sindacale con funzioni di controllo, entrambi di nomina assembleare;
- l'attività di revisione legale dei conti è stata affidata per il novennio 2021-2029 a EY dall'Assemblea degli Azionisti del 17 aprile 2019,

il Collegio Sindacale ha preso atto della struttura organizzativa adottata ed è stato informato delle variazioni di volta in volta intervenute nell'assetto interno di UnipolSai e delle società da essa controllate, vigilando, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dello stesso.

A tale proposito si rileva che sono stati istituiti alcuni comitati interni aziendali, prevalentemente composti dai Responsabili dell'Alta Direzione di UnipolSai, con funzioni di supporto all'Amministratore Delegato nell'attuazione e presidio delle politiche di indirizzo, di coordinamento e di strategia operativa definite dal Consiglio di Amministrazione e declinate dall'Alta Direzione stessa.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, sulla base delle informazioni acquisite, il Collegio ritiene adeguato, al fine di garantire l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso, il dimensionamento, la struttura e il posizionamento delle Funzioni Fondamentali della Società.

Il Collegio Sindacale ha altresì preso atto delle disposizioni impartite dalla Società alle proprie controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2, del TUF, al fine di ottenere con tempestività le informazioni necessarie ad adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge e dal Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, anche tramite incontri con i responsabili delle competenti funzioni aziendali, nonché con la Società di Revisione. Da tale attività non sono emersi elementi meritevoli di segnalazione.

L'Organo di Controllo ha scambiato informazioni, anche tramite specifici incontri, con i collegi sindacali delle società controllate, ai sensi dell'art. 151 del TUF, venendo informato sui riscontri dagli stessi compiuti nell'esercizio della propria attività di vigilanza. A tale proposito, non sono emerse situazioni meritevoli di segnalazione nella presente Relazione. L'Organo di Controllo ha reso a sua volta analogo riscontro al Collegio Sindacale della controllante Unipol.

4. Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

4.1 Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è un elemento fondamentale del complessivo sistema di governo societario; esso è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative dirette a una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile delle imprese. In particolare, detto sistema mira ad assicurare:

- l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi, in coerenza con gli indirizzi strategici e la propensione al rischio dell'impresa anche in un'ottica di medio-lungo periodo;
- la prevenzione del rischio che la Società sia coinvolta, anche involontariamente, in attività illecite, con particolare riferimento a quelle connesse con il riciclaggio, l'usura e il finanziamento al terrorismo;
- la prevenzione e la corretta gestione dei potenziali conflitti d'interesse con soggetti qualificati parti correlate e/o controparti infragruppo, come identificati ai sensi della rispettiva disciplina di riferimento;
- la verifica dell'attuazione delle strategie e delle politiche aziendali;
- la salvaguardia del valore del patrimonio aziendale, anche in un'ottica di medio-lungo periodo, e la buona gestione di quello detenuto per conto della clientela;
- l'affidabilità e l'integrità delle informazioni fornite agli organi sociali ed al mercato, con particolare riferimento alle informazioni contabili e gestionali, e delle procedure informatiche;
- l'adeguatezza e la tempestività del sistema di *reporting* delle informazioni aziendali;
- la conformità dell'attività della Società e delle operazioni messe in atto per conto della clientela alla legge, alla normativa di vigilanza, alle norme di autoregolamentazione e alle disposizioni interne adottate.

Le linee guida del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono definite nelle Direttive in materia di Sistema di Governo Societario di Gruppo (le "**Direttive**"), approvate dal Consiglio di Amministrazione di UnipolSai, e aggiornate da ultimo in data 21 dicembre 2023, che disciplinano, tra l'altro, il ruolo e le responsabilità dei soggetti coinvolti nel suddetto sistema. Le Direttive sono completate dalle Politiche delle Funzioni Fondamentali. Le modalità di coordinamento e i flussi informativi tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentati nelle medesime Politiche delle Funzioni Fondamentali nonché nei Regolamenti dei comitati endoconsiliari. La Società si è dotata inoltre di una normativa interna, che prevede politiche e linee guida, nonché specifiche procedure operative.

7 Relazione del Collegio Sindacale

I principi del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nel suo complesso e i relativi processi sono disciplinati tra l'altro nelle seguenti politiche di Gruppo: "Politica di gestione dei rischi", "Politica in materia di Sostenibilità", "Politica di valutazione interna attuale e prospettica dei rischi e della solvibilità", "Politica di gestione del rischio operativo" e "Politica sulla concentrazione dei rischi a livello di gruppo". Parte integrante del sistema di gestione dei rischi sono inoltre le politiche che declinano i principi e le linee guida in materia di (i) gestione di fattori di rischio specifici (ad esempio, la Politica in materia di investimenti "Investment Policy di Gruppo" ("Investment Policy") per il rischio di mercato e le Linee guida per l'indirizzo dell'attività di assunzione del rischio di credito "Credit Policy" per il rischio di credito), (ii) gestione di un rischio all'interno di un processo specifico, (iii) mitigazione di un rischio e (iv) gestione dei modelli di misurazione del rischio.

Il sistema di gestione dei rischi consente un'adeguata comprensione della natura e della significatività dei rischi a cui il Gruppo e le singole società, compresa UnipolSai, sono esposti ed è parte integrante della gestione del *business*.

I processi di identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi sono effettuati su base continuativa per tenere conto sia delle intervenute modifiche nella natura e dimensione degli affari e nel contesto di mercato, sia dell'insorgenza di nuovi rischi o del cambiamento di quelli esistenti e sono svolti secondo modalità che garantiscono un approccio integrato a livello di Gruppo.

La Capogruppo Unipol garantisce che la politica di gestione dei rischi sia attuata in modo coerente e continuativo all'interno dell'intero Gruppo, tenendo conto dei rischi di ciascuna società ricompresa nel perimetro della vigilanza sul gruppo nonché delle reciproche interdipendenze, avendo a riferimento le previsioni di cui agli artt. 210 e 210-ter, commi 2 e 3, del Codice delle Assicurazioni Private (il "CAP"). Resta ferma l'applicazione del principio di proporzionalità, in funzione della natura, della portata e della complessità dei rischi inerenti all'attività aziendale svolta dalle diverse società del Gruppo.

Il sistema comprende altresì un processo che consente la segnalazione interna di violazione di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea, lesive dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'ente, e di cui i segnalanti siano venuti a conoscenza nel contesto lavorativo, salvaguardando la riservatezza dell'identità dei segnalanti e tutelandoli da condotte ritorsive conseguenti alla segnalazione. Esso è formalizzato nella Procedura per la segnalazione di violazioni (c.d. "whistleblowing") approvata dal Consiglio di Amministrazione da ultimo in data 28 settembre 2023.

Per maggiori dettagli in ordine alle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi adottato dalla Società si rinvia a quanto riportato nella Relazione di Governance.

In tale contesto il Collegio Sindacale ha costantemente vigilato – mediante (i) le informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, (ii) l'esame dei documenti aziendali, (iii) l'analisi dei piani di lavoro e dei risultati delle attività svolte dalla società incaricata della revisione legale, nonché dagli organi e dalle funzioni preposti al controllo interno – sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Inoltre – mediante riscontri diretti dell'attività svolta dalle Funzioni Fondamentali e dal Dirigente Preposto, nonché partecipando alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi – sono state esaminate le attività effettuate dalle predette funzioni aziendali al fine di pervenire ad una valutazione dell'adeguatezza e dell'effettivo funzionamento del complessivo sistema di controllo interno e di gestione dei rischi. Sulla base dei riscontri compiuti in adempimento agli obblighi di vigilanza ad esso spettanti, l'Organo di Controllo non rileva elementi da segnalare al riguardo. Il Collegio, inoltre, ritiene che le Funzioni Fondamentali, così come il Dirigente Preposto, siano in grado di assicurare un adeguato presidio del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il Collegio Sindacale, nell'ambito della propria attività di vigilanza sul sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha, tra l'altro, prestato specifica attenzione all'area *Information Technology* con particolare riferimento alle tematiche inerenti alla *cybersecurity*, esaminando i profili di rischio ad essa connessi mediante incontri con il Chief Information Officer, avvenuti nell'ambito delle riunioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi. Ad esito delle predette analisi il Collegio Sindacale ritiene adeguatamente presidiato dalla Società il rischio connesso a tutti gli aspetti inerenti alla *cybersecurity*.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato le attività svolte dalla Società nel processo di adeguamento al Regolamento (UE) n. 2016/679 del 27 aprile 2016 in materia di tutela dei dati personali, valutando la conformità dei presidi organizzativi introdotti alla disciplina in materia di protezione dei dati personali.

4.2 Sistema amministrativo contabile e processo di informativa finanziaria

Nella Relazione di Governance sono descritte le principali caratteristiche del modello di controllo adottato a supporto del Dirigente Preposto per la verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative relative all'informativa contabile e finanziaria, basato su un processo ispirato al *CoSo Framework*, riconosciuto come *standard* di riferimento per l'implementazione e la valutazione di sistemi di controllo interno.

Il processo di gestione dei rischi e di controllo interno sull'informativa finanziaria implementato da UnipolSai, delineato sulla base di specifiche linee guida individuate in conformità al predetto *standard*, si articola in più fasi i cui dettagli sono riportati nella Relazione sul sistema dei controlli interni relativi all'informativa contabile e finanziaria in ottemperanza alla "legge sul risparmio" (la "**Relazione 262**"). Detta Relazione riflette le caratteristiche del sistema di controllo implementato e i risultati delle attività di verifica e monitoraggio dei dati effettuate dalle competenti strutture aziendali, ad esito delle quali l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto hanno sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154-*bis* del TUF.

Il Collegio Sindacale ha esaminato i contenuti della Relazione 262 e ha vigilato, mediante incontri con il Dirigente Preposto e con la Società di Revisione, sul processo di formazione e diffusione dell'informativa finanziaria. In particolare, dalla Relazione aggiuntiva (la "**Relazione Aggiuntiva**") predisposta da EY ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il "**Regolamento (UE) n. 537/2014**") non sono emerse carenze significative sul sistema di controllo interno per l'informativa finanziaria e/o su quello contabile.

Il Collegio ha inoltre vigilato, per quanto di competenza, sull'osservanza delle norme di legge nel processo di formazione del Bilancio di esercizio e sul contenuto della Relazione sulla Gestione, che si ritiene esaustiva. Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, come modificato dal Decreto Legislativo 17 luglio 2016, n. 135 (il "**D. Lgs. 39/2010**") – la Società di Revisione riporta, tra l'altro, nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio di esercizio e sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale ha verificato che dalla relazione emessa da EY non emergono rilievi in proposito.

Considerato altresì che, in attuazione della c.d. Direttiva Transparency⁹, la quale prevede che gli emittenti i cui valori mobiliari sono quotati nei mercati regolamentati dell'Unione Europea predispongano la relazione finanziaria annuale in un formato elettronico unico di comunicazione, con le modalità tecniche disciplinate dal Regolamento delegato della Commissione Europea n. 2019/815 del 17 dicembre 2018 (il c.d. "**Regolamento ESEF**"), in conformità a quest'ultimo Regolamento, il Bilancio di esercizio e il Bilancio Consolidato di UnipolSai sono redatti e pubblicati nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcuni elementi informativi del Bilancio Consolidato con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*) con l'obiettivo di accrescere ulteriormente l'accessibilità, l'analisi e la comparabilità dei dati in essi contenuti. Coerentemente con le specifiche disposizione del Regolamento ESEF, il Bilancio Consolidato della Società contiene la marcatura dei dati numerici riportati nella situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel conto economico complessivo, nel prospetto delle variazioni del patrimonio netto e nel rendiconto finanziario, nonché degli elementi informativi identificati nell'Allegato II del Regolamento ESEF medesimo qualora questi siano riportati nelle Note informative integrative.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente e, in tale contesto, ha preso atto di quanto comunicato in relazione ad alcune informazioni contenute nelle Note informative integrative che, quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML, a causa di alcuni limiti tecnici riconosciuti dalla stessa ESMA nell'ambito dell'*ESEF Reporting Manual* da questa pubblicato, e che, pertanto, potrebbero determinarsi difficoltà di leggibilità dell'informazione estratta. La medesima circostanza è rappresentata dalla Società di Revisione nel paragrafo inerente al giudizio di conformità del Bilancio Consolidato al Regolamento ESEF.

⁹ Direttiva 2004/109/CE, così come modificata dalla Direttiva 2013/50/UE, che armonizza gli obblighi informativi verso il mercato da parte degli emittenti con valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato europeo.

7 Relazione del Collegio Sindacale

4.3 Comunicazione di informazioni di carattere non finanziario

In merito agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 30 dicembre 2016 n. 254 in materia di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e sulla diversità da parte di talune imprese e di taluni gruppi di grandi dimensioni, il Collegio Sindacale ha verificato che UnipolSai non è soggetta a tale obbligo rientrando nei casi di esonero e di equivalenza previsti dall'art. 6, comma 2, in quanto società figlia ricompresa nella Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario redatta dalla Capogruppo Unipol.

5. Ulteriori attività poste in essere dal Collegio Sindacale

Tenuto conto che la Società aderisce al Codice di Corporate Governance, il Collegio Sindacale ha valutato, per quanto di competenza, i contenuti della Relazione di Governance, non ritenendo di formulare osservazioni in proposito. Richiamato quanto previsto ai sensi dell'art. 123-*bis* del TUF in ordine al giudizio di coerenza che la società incaricata della revisione legale deve esprimere relativamente ad alcune informazioni ricomprese nella citata Relazione di Governance, l'Organo di Controllo ha verificato che dalla Relazione di revisione al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 (la "**Relazione di Revisione**") emessa da EY non emergono rilievi al riguardo.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'Organo Amministrativo ha proceduto alla valutazione annuale sul proprio funzionamento, dimensione e composizione, nonché in relazione ai comitati endoconsiliari istituiti (la "**Board Performance Evaluation**"), avvalendosi del supporto di una primaria società di consulenza, e alla valutazione della propria adeguata composizione collettiva ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale 2 maggio 2022 n. 88 (il "**Decreto 88/2022**"). Ha inoltre verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure poste in essere dal Consiglio di Amministrazione medesimo per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori non esecutivi, in conformità a quanto statuito dal Codice di Corporate Governance e ai sensi dell'art. 147-*ter*, comma 4, del TUF.

In linea con quanto previsto dalla *Politica in materia di requisiti di idoneità alla carica adottata dalla Società (la "Fit&Proper Policy")* nonché con quanto raccomandato dalla Norma Q.1.7 di comportamento, emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, l'Organo di Controllo ha a sua volta effettuato – avvalendosi del supporto del medesimo consulente esterno utilizzato dal Consiglio di Amministrazione per lo svolgimento della Board Performance Evaluation – l'autovalutazione in merito alla sua composizione e al suo funzionamento, provvedendo ad esaminare e condividere i risultati complessivi della stessa nella riunione del 6 febbraio 2024.

Sempre in conformità alla richiamata Fit&Proper Policy, il Collegio Sindacale ha altresì effettuato, come previsto dall'art. 11 de Decreto 88/2022, la valutazione della propria adeguata composizione, da cui è emersa, da un lato, un'adeguata diversificazione in termini (oltre che di genere) di età, di durata di permanenza dell'incarico e di esperienza professionale nonché, dall'altro, competenze – valutate in capo a ciascuno dei Sindaci e poi collettivamente considerate – idonee a realizzare gli obiettivi di cui all'art. 10 del Decreto 88/2022.

Il risultato emerso è un quadro complessivo di sintesi positivo, di piena soddisfazione dell'efficacia del lavoro svolto dal Collegio Sindacale nel suo insieme, così come del contributo individuale reso da ciascun Sindaco.

Infine, tenuto conto che con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023 viene a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica, l'Organo di Controllo ha predisposto, in conformità al Decreto 88/2022, alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale di società quotate e della Fit&Proper Policy, l'"Orientamento agli Azionisti sulla composizione del Collegio Sindacale per il triennio 2024-2026", documento già pubblicato sul sito *internet* della Società, in cui si invitano gli Azionisti ad assumere le proprie deliberazioni in ordine al rinnovo dell'organo avendo cura di conservare per tutti i candidati i caratteri di distintività rappresentati dalle competenze maturate con riferimento ai mercati finanziari, ai sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi e alla piena padronanza in materia di informativa contabile e finanziaria. È inoltre ritenuta fondamentale un'adeguata diversificazione e complementarità dei profili all'interno dell'organo, con l'obiettivo di favorire la dialettica e l'efficiente funzionamento dello stesso, nonché l'emersione di una pluralità di approcci e prospettive nell'analisi dei temi affrontati. Stante la rilevanza via via assunta dagli aspetti ESG nell'ambito dell'attività della Società, anche le competenze specifiche maturate in materia di finanza sostenibile si ritengono qualificanti nella definizione della composizione qualitativa ottimale.

L'Organo di Controllo ha inoltre accertato la sussistenza dei requisiti di indipendenza dei componenti del Collegio stesso, ai sensi di quanto disposto dalla Raccomandazione n. 9 del Codice di Corporate Governance e in conformità all'art. 3.2.3 della Fit&Proper Policy, e preso atto delle verifiche effettuate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento adottato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**") in relazione alla sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, in capo ai componenti del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha altresì verificato, anche mediante la partecipazione alle riunioni del Comitato per la Remunerazione, i processi aziendali che hanno condotto alla definizione delle politiche di remunerazione adottate, non esprimendo osservazioni in relazione alla coerenza delle stesse con le raccomandazioni espresse nel Codice di Corporate Governance, nonché alla conformità alla vigente disciplina anche regolamentare di settore.

Oltre a quanto sopra descritto, il Collegio Sindacale, anche attraverso la propria partecipazione ai lavori del Comitato Controllo e Rischi, ha svolto ulteriori specifiche verifiche in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari vigenti per il settore assicurativo. In particolare, il Collegio ha verificato:

- il rispetto degli adempimenti previsti dalle disposizioni in materia di anticiclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo, ai sensi del Decreto Legislativo del 21 novembre 2007 n. 231 e successive modifiche, nonché della vigente disciplina regolamentare emanata dall'IVASS, anche tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita nel corso degli incontri con il Responsabile del Presidio Anticiclaggio. Non si ritiene di formulare rilievi in merito alla struttura organizzativa preposta a garantire il tempestivo aggiornamento degli archivi e l'individuazione delle operazioni sospette;
- il rispetto delle norme che disciplinano la copertura delle riserve tecniche con particolare riferimento, per quanto riguarda gli strumenti finanziari, alla loro piena e libera proprietà e disponibilità, all'inesistenza di vincoli e al rispetto dei criteri definiti nella politica di investimento adottata. In tale contesto, è stata periodicamente esaminata l'idoneità delle procedure amministrativo-contabili adottate dalla Società per la gestione del processo di rilevazione delle attività a copertura delle riserve tecniche, della loro rappresentazione nell'apposito registro, nei prospetti allegati al Bilancio di esercizio e in quelli oggetto di comunicazione trimestrale all'IVASS;
- il rispetto delle disposizioni regolamentari in materia di utilizzo di strumenti finanziari derivati e delle politiche aziendali adottate al riguardo, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza, nonché partecipando alle riunioni dell'Organo Amministrativo;
- il rispetto delle disposizioni in materia di classificazione e valutazione del portafoglio titoli e la conformità alle linee di indirizzo adottate dalla Società delle assegnazioni degli strumenti finanziari ai comparti durevole e non durevole, in ottemperanza alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con esponenti della Direzione Finanza;
- il rispetto delle disposizioni emanate dalle competenti Autorità di Vigilanza, e delle politiche interne adottate in conformità alle stesse, in materia di gestione finanziaria, anche in relazione ai prodotti previdenziali (Fondo Pensione Aperto e Piani Individuali Pensionistici), con particolare riferimento ai limiti agli investimenti;
- la corretta tenuta ed alimentazione del registro dei reclami, in conformità alle disposizioni impartite in proposito dall'IVASS, tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso di incontri con esponenti dell'Audit.

7 Relazione del Collegio Sindacale

L'Organo di Controllo ha inoltre verificato l'adozione di politiche e di processi idonei al monitoraggio ed al presidio dei rischi connessi all'attività assicurativa tramite l'esame dell'informativa periodica acquisita anche nel corso degli incontri con il Chief Risk Officer.

Il Collegio Sindacale ha inoltre verificato l'osservanza delle disposizioni normative, anche di autoregolamentazione, previste dalla Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli Investitori (la "Politica di Dialogo")¹⁰ che individua le regole generali, le modalità di gestione, i principali contenuti e argomenti oggetto del dialogo, individuando gli interlocutori, le tempistiche e i canali di interazione tra la Società e gli Investitori, rispettando la parità di trattamento informativo, anche in ossequio ai principi e ai valori aziendali espressi nella Carta dei Valori e nel Codice Etico del Gruppo Unipol.

L'Organo di Controllo ha altresì verificato che, alla data di chiusura dell'esercizio, la Società dispone di fondi propri ammissibili a coprire i requisiti patrimoniali pari a 3,13 volte il Requisito Patrimoniale di Solvibilità (SCR) e pari a 6,79 volte il Requisito Patrimoniale Minimo (MCR). La situazione di solvibilità della Società sarà oggetto di apposita informativa al mercato e all'IVASS entro il termine previsto dalla disciplina pro-tempore vigente, ai sensi del Regolamento UE 2015/35 (Atti Delegati). I requisiti patrimoniali di solvibilità individuale sono calcolati sulla base del Modello Interno Parziale, al cui utilizzo la Società è stata autorizzata dall'IVASS a decorrere dal 31 dicembre 2016. Ai fini della determinazione dei fondi propri viene applicato l'aggiustamento per la volatilità previsto dall'art. 36-*septies* del CAP.

6. Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001

Il Collegio Sindacale ha preso atto dell'inserimento di ulteriori fattispecie di reato nell'ambito del D. Lgs. 231/2001, nonché delle variazioni apportate a quelle già rientranti nel medesimo, e del conseguente avvio da parte della Società delle necessarie analisi e degli approfondimenti propedeutici all'eventuale adeguamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del medesimo Decreto.

Il Collegio Sindacale ha inoltre acquisito le opportune informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere in ossequio al D. Lgs. 231/2001, confrontandosi – nel corso di incontri periodici – con l'Organismo di Vigilanza in relazione alle attività di verifica e controllo rispettivamente effettuate. Dall'informativa resa dall'Organismo di Vigilanza, anche tramite la propria Relazione annuale, non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere segnalati.

7. Revisione legale dei conti

Il Collegio Sindacale, quale Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, è incaricato, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 39/2010, di:

- informare l'organo amministrativo dell'ente sottoposto a revisione dell'esito della revisione legale e trasmettere a tale organo la Relazione Aggiuntiva di cui all'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014 corredata da eventuali osservazioni;
- monitorare il processo di informativa finanziaria e presentare le raccomandazioni o le proposte volte a garantirne l'integrità;
- controllare l'efficacia dei sistemi di controllo interno della qualità e di gestione del rischio dell'impresa e, se applicabile, della revisione interna, per quanto attiene l'informativa finanziaria dell'ente sottoposto a revisione, senza violarne l'indipendenza;

¹⁰ La Politica di Dialogo si rivolge a tutti gli "Investitori", intendendosi per essi gli Azionisti attuali e/o potenziali di UnipolSai, gli altri possessori di strumenti finanziari della Società nonché coloro che sono portatori di interesse relativamente al rapporto di detenzione di azioni, di altri strumenti finanziari e dei diritti derivanti dalle azioni nel capitale sociale, per conto proprio o per conto di terzi, quali gli investitori istituzionali e i gestori di attivi. La Politica di Dialogo persegue quindi l'obiettivo di disciplinare occasioni di comunicazione e di partecipazione aggiuntive rispetto all'Assemblea degli Azionisti, e alle altre forme di dialogo che ricadono negli ordinari processi svolti dalle competenti funzioni sulla base di apposite procedure aziendali, nella prospettiva di assicurare trasparenza informativa, accrescere la comprensione degli Investitori in merito alle strategie, ai risultati conseguiti e a ogni aspetto di carattere finanziario e non finanziario della Società rilevante ai fini delle scelte di investimento, anche per quanto riguarda i fattori ESG, favorendo la stabilità degli investimenti degli Azionisti e il Successo Sostenibile di UnipolSai.

- monitorare la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, anche tenendo conto di eventuali risultati e conclusioni dei controlli di qualità svolti dalla CONSOB a norma dell'art. 26, paragrafo 6, del Regolamento (UE) n. 537/2014, ove disponibili;
- verificare e monitorare l'indipendenza del revisore legale a norma degli artt. 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 17 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 537/2014, in particolare per quanto concerne l'adeguatezza della prestazione all'ente sottoposto a revisione di servizi diversi dalla revisione, conformemente all'art. 5 del Regolamento (UE) medesimo.

Il Collegio Sindacale ha tenuto periodiche riunioni con gli esponenti di EY, società incaricata della revisione legale, ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF dalle quali, relativamente al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti o comunque meritevoli di segnalazione.

L'Organo di Controllo è stato altresì informato dalla Società di Revisione in merito alle verifiche dalla stessa effettuate sulla regolare tenuta della contabilità sociale e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

La Relazione di Revisione, predisposta secondo le indicazioni di cui all'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014, nonché dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 102 del CAP, non evidenzia rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione del Bilancio al 31 dicembre 2023, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla continuità aziendale della Società.

Il Collegio ha esaminato, quale Comitato per il Controllo Interno e per la Revisione Contabile, la Relazione Aggiuntiva dalla quale non emergono evidenze meritevoli di segnalazione.

Il Collegio ha inoltre valutato unitamente alla Società di Revisione il corretto e omogeneo utilizzo dei principi contabili ai fini della predisposizione del Bilancio Consolidato.

Tenuto conto che – ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 39/2010, e dell'art. 41 del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127 – la Relazione di Revisione include il giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il Bilancio Consolidato, nonché sulla sua conformità alle norme di legge, il Collegio Sindacale – nell'esercizio della sua attività di vigilanza – ha scambiato con EY informazioni circa gli esiti del lavoro svolto relativamente al Bilancio Consolidato, non rilevando elementi di anomalia meritevoli di segnalazione nella presente Relazione.

La Relazione di Revisione emessa da EY sul Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 non contiene rilievi, né richiami d'informativa. Inoltre, dalla stessa non emergono errori significativi con riferimento alla Relazione sulla Gestione, né incertezze significative relative a fatti e circostanze che potrebbero sollevare dubbi sulla capacità della Società di mantenere la continuità aziendale. La stessa contiene peraltro il già citato paragrafo relativo ai limiti tecnici caratterizzanti il Bilancio Consolidato in formato XHTML.

Sulla base della previsione contenuta nell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. n. 39/2010 e di quanto indicato all'art. 5, paragrafo 4, del Regolamento (UE) n. 537/2014, il Collegio, nel suo ruolo di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile, ha verificato e monitorato l'indipendenza della Società di Revisione.

A tale proposito la Società ha adottato nei primi mesi dell'esercizio 2023 una specifica procedura volta a disciplinare il conferimento alla Società di Revisione, nonché a entità appartenenti al *network* della stessa, di incarichi aventi ad oggetto servizi diversi dalla revisione legale (i "**Servizi Diversi**"), regolando le modalità di concreta applicazione del regime di preventiva approvazione del conferimento di Servizi Diversi al revisore c.d. "principale" (EY) e/o al revisore c.d. "secondario" di Gruppo (PricewaterhouseCoopers S.p.A.) da parte del Collegio Sindacale competente.

Nel corso dell'esercizio, l'Organo di Controllo ha preventivamente esaminato le proposte di conferimento di Servizi Diversi sottoposte alla sua attenzione, verificando sia la compatibilità di detti incarichi con i divieti di cui all'art. 5 del Regolamento (UE) n. 537/2014, sia l'assenza di potenziali rischi per l'indipendenza del revisore, anche alla luce delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 39/2010 (artt. 10 e seguenti) e nel Regolamento Emittenti (art. 149-*bis* e seguenti). Ad esito delle relative istruttorie, al ricorrere dei presupposti previsti dalla legge e ritenendo che gli incarichi in argomento non rappresentassero un rischio per l'indipendenza della Società di Revisione, il Collegio Sindacale ne ha approvato il conferimento.

7 Relazione del Collegio Sindacale

I corrispettivi concordati per le prestazioni della Società di Revisione sono riportati in dettaglio nella Nota Integrativa, alla quale si rinvia.

L'Organo di Controllo dà quindi atto che, dall'esame della dichiarazione annuale di conferma della propria indipendenza resa da EY, nonché dagli approfondimenti condotti con la collaborazione delle competenti strutture aziendali e della Società di Revisione medesima, tenuto conto della natura degli incarichi conferiti a quest'ultima e/o a società della sua rete, non sono emerse evidenze o situazioni tali da far ritenere che sussistano rischi per l'indipendenza della stessa o cause di incompatibilità ai sensi della normativa vigente applicabile.

8. Pareri rilasciati dal Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha provveduto a rilasciare i pareri, le osservazioni e/o le attestazioni richieste dalla normativa, anche regolamentare, vigente, nonché dalle procedure interne.

9. Esposti, denunce ai sensi dell'art. 2408 del codice civile. Eventuali omissioni, fatti censurabili o irregolarità rilevate

Nel corso dell'esercizio 2023 è pervenuta al Collegio Sindacale una richiesta qualificata dal segnalante come denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile, avente ad oggetto l'interpretazione di talune clausole contrattuali inerenti ad una polizza incendio ed eventi speciali stipulata dalla Società con un ente pubblico.

Il Collegio Sindacale – pur non ravvisando nella segnalazione in argomento i presupposti oggettivi e soggettivi affinché la stessa potesse qualificarsi come denuncia ai sensi dell'art. 2408 del codice civile – ha comunque effettuato gli approfondimenti ritenuti opportuni sull'operato delle competenti strutture aziendali, dai quali non è emerso alcuna criticità o fatto censurabile, fornendo formale riscontro in tal senso al richiedente.

Non sono invece pervenuti al Collegio Sindacale esposti da parte di terzi.

Inoltre, nel corso dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio Sindacale e sulla base delle informazioni ottenute dalla Società di Revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente Relazione.

10. Obbligo di redazione del Bilancio consolidato e relazione dell'Organo di Controllo

Il Collegio Sindacale – rilevato che UnipolSai, emittente strumenti finanziari quotati su mercati regolamentati, nonché impresa assicurativa, redige ai sensi dell'art. 154-ter del TUF e del Regolamento IVASS n. 7 del 13 luglio 2007 e successive modifiche (il "**Regolamento IVASS 7/2007**"), il Bilancio Consolidato – comunica di avere riscontrato l'adempimento all'obbligo di redazione del medesimo con l'approvazione avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2023.

Il Bilancio Consolidato – costituito da: situazione patrimoniale-finanziaria; conto economico e conto economico complessivo; prospetto delle variazioni del patrimonio netto; rendiconto finanziario, nonché Note informative integrative – è conforme ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB ed omologati dall'Unione Europea, con le relative interpretazioni emanate dall'IFRIC, secondo quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 1606/2002, in vigore alla data di chiusura di bilancio. Lo schema di esposizione è conforme a quanto previsto dal Titolo III del Regolamento IVASS 7/2007, concernente gli schemi per il bilancio consolidato delle imprese di assicurazione e riassicurazione tenute all'adozione dei principi contabili internazionali. Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle Comunicazioni Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011.

Come in precedenza evidenziato, il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2023 di UnipolSai è redatto e pubblicato, in conformità al Regolamento ESEF, nel formato XHTML (*Extensible Hypertext Markup Language*), marcando altresì alcune informazioni economiche con le specifiche del linguaggio XBRL (*Extensible Business Reporting Language*).

La Società di Revisione ha espresso nella propria Relazione sul Bilancio Consolidato un giudizio di conformità dello stesso al predetto Regolamento, fermo restando quanto in precedenza richiamato su taluni limiti tecnici caratterizzanti il Bilancio Consolidato in formato XHTML. Il Collegio Sindacale ha verificato a sua volta l'adempimento dei citati obblighi nell'ambito dei compiti ad esso spettanti in materia di conformità alla normativa *pro-tempore* vigente.

Il Bilancio Consolidato è redatto nel presupposto della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, di rilevanza e attendibilità dell'informativa contabile, al fine di fornire una rappresentazione fedele della situazione patrimoniale-finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa, nel rispetto della prevalenza della sostanza economica delle operazioni sulla forma giuridica.

Le modifiche ai principi contabili internazionali previgenti hanno riguardato l'entrata in vigore, con decorrenza 1° gennaio 2023, del principio contabile "IFRS 17 – Contratti assicurativi", e l'estensione dell'applicazione del principio contabile "IFRS 9 – Strumenti finanziari". Nella sezione "Nuovi principi contabili" delle Note informative integrative del Bilancio Consolidato è riportata ampia informativa inerente alle novità introdotte dall'applicazione dei nuovi principi contabili in termini di riesposizione e rideterminazione dei saldi di bilancio.

Al 31 dicembre 2023 l'area di consolidamento è costituita dall'integrazione dei dati di UnipolSai con quelli di n. 61 società controllate, dirette e indirette (ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 10). Sono escluse dal consolidamento integrale le controllate che per le loro dimensioni sono considerate non significative. Le società collegate e le società controllate considerate non significative sono valutate in base al metodo del patrimonio netto (in conformità al principio contabile internazionale IAS 28) o mantenute al valore di carico. Il Bilancio Consolidato riporta le variazioni intervenute nell'area di consolidamento nel corso dell'esercizio. Il Bilancio Consolidato contiene esaurienti e dettagliate informazioni sull'andamento gestionale della Società e delle società consolidate, sui principali settori di attività (assicurativo danni e vita, altre attività) di UnipolSai e delle sue controllate, sulla gestione patrimoniale e finanziaria, sulle controversie in corso, sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e sull'evoluzione prevedibile della gestione.

11. Conclusioni e indicazioni di eventuali proposte da rappresentare all'Assemblea

Il Collegio Sindacale ha esaminato il Bilancio della Società, nel quale è evidenziata l'attività di gestione svolta nel corso dell'esercizio e la situazione patrimoniale, economica e finanziaria alla data del 31 dicembre 2023. Il Bilancio è stato predisposto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e di quelle specifiche del settore assicurativo. In particolare, è stato redatto in osservanza delle disposizioni di cui al Titolo VIII del CAP, del Decreto Legislativo 26 maggio 1997 n. 173, e del Regolamento ISVAP n. 22 del 4 aprile 2008 e successive integrazioni o modifiche (il "**Regolamento ISVAP 22/2008**"), recependo le indicazioni emanate in materia dall'Autorità di Vigilanza. Per quanto non espressamente disciplinato dalla normativa di settore, si fa riferimento alla disciplina generale in materia di bilancio di cui al codice civile nonché ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

A tale proposito si rileva che nel corso del 2023 non sono entrate in vigore novità normative in materia contabile significative per UnipolSai, né sono state apportate modifiche su base volontaria ai principi contabili precedentemente applicati.

I criteri di valutazione sono adottati nell'ottica della continuità aziendale, in applicazione dei principi di competenza, rilevanza e significatività dell'informazione contabile.

Il Collegio dà atto che il Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dai relativi allegati, redatti secondo gli schemi previsti dal Regolamento ISVAP 22/2008, nonché dal Rendiconto Finanziario redatto in forma libera. È inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori.

L'esame della Relazione sulla Gestione ne ha evidenziato la coerenza con i dati di Bilancio, come risulta anche dalla Relazione di Revisione. La Nota Integrativa illustra i criteri di valutazione adottati, che risultano adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla Società, e le altre informazioni richieste dalla legge.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni a sua conoscenza e non ha osservazioni al riguardo.

7 Relazione del Collegio Sindacale

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo che possano incidere sulle risultanze del Bilancio.

Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione, deliberate e poste in essere non in conformità alla legge e/o allo statuto sociale, non rispondenti all'interesse della Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate, mancanti delle necessarie informazioni in caso di sussistenza di interessi degli Amministratori o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tenuto conto di quanto in precedenza riportato, il Collegio Sindacale, preso atto del contenuto della Relazione di Revisione e delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto, non rileva motivi ostativi, per quanto di propria competenza, all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

In merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,165 per azione, come formulata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024 e rappresentata nella Relazione illustrativa all'Assemblea degli Azionisti convocata per il 23 aprile 2024, il Collegio Sindacale ha preso atto che UnipolSai:

- chiude l'esercizio 2023 con un utile di Euro 624 milioni (utile netto consolidato pari a Euro 766 milioni),
- dispone di un'elevata solidità patrimoniale, attuale e prospettica, esprimendo un *Solvency Ratio* individuale al 31 dicembre 2023 pari al 313% (calcolato utilizzando il Modello Interno Parziale),

e, pertanto, non ritiene di esprimere osservazioni in merito alle proposte di destinazione dell'utile di esercizio e di distribuzione di un dividendo di Euro 0,165 per azione, come formulate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 marzo 2024 e rappresentate nella Relazione illustrativa all'Assemblea ordinaria degli Azionisti convocata per il 23 aprile 2024, tenuto conto della sussistenza dei presupposti per procedere alla distribuzione del dividendo nella misura proposta.

Si ricorda infine che, in occasione della predetta Assemblea ordinaria degli Azionisti, verrà a scadere, per decorso del triennio, il mandato del Collegio Sindacale attualmente in carica.

Bologna, 28 marzo 2024

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente Cesare Conti







8

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102
del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209

8 Relazione della società di revisione



EY S.p.A.
Via Meravigli, 12
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 722122037
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, dell'art. 10 del
Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D. Lgs. 7 settembre
2005, n. 209

Agli Azionisti di
UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Meravigli, 12 - 20123 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 2.600.000.000 I.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano Monza Brianza Lodi
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584 - numero R.E.A. di Milano 606158 - P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revisori Legali al n. 70945 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 13 - IV Serie Speciale del 17/2/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited



Abbiamo identificato i seguenti aspetti chiave della revisione contabile:

Aspetti chiave	Risposte di revisione
<p>Valutazione di investimenti finanziari non quotati</p> <p>La Società detiene altri investimenti finanziari iscritti nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 per un ammontare pari a Euro 35.788 milioni, inclusivi di investimenti per i quali non esiste un mercato attivo. Per tali investimenti, in assenza di disponibilità di prezzi su un mercato liquido e attivo, vengono utilizzate metodologie di valutazione che massimizzano l'utilizzo di parametri osservabili sul mercato e minimizzano l'utilizzo di parametri non osservabili. Queste metodologie di valutazione sono caratterizzate da un elevato grado di soggettività nella scelta dei parametri quali, ad esempio, curve di tasso di interesse, volatilità storiche, spread creditizi e curve d'inflazione; pertanto, questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.</p> <p>L'informativa di bilancio relativa agli investimenti finanziari non quotati è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 2 - Investimenti (Voce C)", in particolare in "2.3 Altri investimenti finanziari (voce C.III)".</p>	<p>La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di procedure tra le quali quelle maggiormente rilevanti sono le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comprensione del processo di determinazione dei <i>fair value</i> e dei relativi controlli chiave, nonché effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; • confronto delle metodologie e dei parametri utilizzati con le prassi di mercato; • svolgimento, per un campione di investimenti, di procedure di <i>repricing</i> autonome volte a verificare la ragionevolezza dei <i>fair value</i> alla data di chiusura di bilancio. <p>Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia di valutazioni di strumenti finanziari.</p> <p>Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.</p>

Stima delle riserve sinistri

Le riserve tecniche dei rami danni, iscritte al 31 dicembre 2023 per un ammontare complessivo pari a Euro 14.625 milioni, includono Euro 11.377 milioni di riserve sinistri. Le riserve sinistri sono stimate attraverso un processo multifase che prevede, dapprima, la valutazione analitica del costo presunto di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e, successivamente, al fine di tener conto di tutti i futuri oneri ragionevolmente prevedibili, il ricorso all'applicazione di metodi statistico attuariali per la determinazione delle riserve sinistri a costo ultimo, inclusive dell'accantonamento per ritardate denunce, stimato sulla base delle esperienze acquisite con riguardo ai sinistri degli esercizi precedenti denunciati tardivamente.

La risposta di revisione ha comportato lo svolgimento di procedure tra le quali quelle maggiormente rilevanti sono le seguenti:

- la comprensione del processo di stima delle riserve sinistri e dei relativi controlli chiave, nonché l'effettuazione di sondaggi di conformità su questi ultimi; tale attività è stata svolta anche con riferimento ai presidi posti in essere per assicurare la completezza, accuratezza e pertinenza dei dati di base relativi ai portafogli assicurativi presi a riferimento per il calcolo delle stesse e ha tenuto altresì in considerazione le attività di verifica svolte dalla funzione attuariale della Società e i relativi esiti;

8 Relazione della società di revisione



La valutazione delle riserve sinistri è, quindi, un articolato processo di stima che presuppone l'utilizzo di complesse metodologie e modelli di calcolo che si caratterizzano anche per un elevato grado di soggettività nella scelta delle assunzioni, quali ad esempio l'andamento futuro dei sinistri, in particolare con riferimento ai segmenti caratterizzati da lunghi periodi di gestione, quali ad esempio i rami R.C. Auto e R.C. Generale, che rappresentano oltre il 68% delle riserve sinistri complessive.

Per tali ragioni questo aspetto è stato da noi ritenuto un aspetto chiave ai fini dell'attività di revisione.

L'informativa di bilancio relativa alle riserve sinistri è riportata in nota integrativa nella "Parte A: Criteri di valutazione" e nella "Parte B: Informazioni sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico" alla "Sezione 10 - Riserve tecniche (voci C.I - rami Danni)".

- l'esame dell'appropriatezza delle metodologie e della ragionevolezza delle assunzioni utilizzate ai fini della stima delle riserve sinistri dei rami danni;
- lo svolgimento di analisi comparative attraverso il ricalcolo di opportuni indici osservati in serie storica e la loro correlazione con altri indici significativi di bilancio, nonché attraverso la verifica della loro coerenza rispetto alle altre informazioni di bilancio, ai valori attesi e ai risultati registrati nei precedenti esercizi;
- la verifica, per ciascun portafoglio ritenuto significativo, della ragionevolezza dell'ammontare della stima delle riserve sinistri, anche attraverso un autonomo *reperforming* delle procedure attuariali di calcolo delle medesime, ove applicabile, e lo sviluppo di analisi di sensitività.

Nello svolgimento delle nostre verifiche ci siamo avvalsi dell'ausilio di esperti in materia statistico-attuariali.

Abbiamo infine esaminato l'adeguatezza della relativa informativa di bilancio riportata nella nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

8 Relazione della società di revisione



Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

L'assemblea degli azionisti di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ci ha conferito in data 17 aprile 2019 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2021 al 31 dicembre 2029.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) n. 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) n. 815/2019 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (il "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58

Gli amministratori di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.



Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.


Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs 7 settembre 2005, n. 209 dei rami danni

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami danni, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Giudizio ai sensi dell'articolo 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209 dei rami vita

In esecuzione dell'incarico conferitoci da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., abbiamo sottoposto a verifica, ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, le voci relative alle riserve tecniche dei rami vita, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio d'esercizio di UnipolSai Assicurazioni S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023. È responsabilità degli amministratori la costituzione di riserve tecniche sufficienti a far fronte agli impegni derivanti dai contratti di assicurazione e di riassicurazione. Sulla base delle procedure svolte ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, del Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22 e delle relative modalità applicative indicate nel chiarimento applicativo pubblicato da IVASS sul proprio sito in data 31 gennaio 2017, le suddette riserve tecniche, iscritte nel passivo dello stato patrimoniale al 31 dicembre 2023 di UnipolSai Assicurazioni S.p.A., sono sufficienti in conformità alle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento ISVAP del 4 aprile 2008, n. 22.

Milano, 28 marzo 2024

EY S.p.A.

Paolo Ancoia
(Revisore Legale)

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.

Sede Legale:
via Stalingrado, 45
40128 Bologna (Italia)
unipolsaiassicurazioni@pec.unipol.it
tel. +39 051 5077111
fax +39 051 7096584

Capitale Sociale i.v. Euro 2.031.456.338,00
Registro delle Imprese di Bologna
C.F. 00818570012
P.IVA 03740811207
R.E.A. 511469

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di Unipol Gruppo S.p.A.,
iscritta all'Albo Imprese
di Assicurazione e riassicurazione
Sez. I al n. 1.00006 e facente parte
del Gruppo Assicurativo Unipol
iscritto all'Albo delle società
capogruppo al n. 046

unipolsai.com
unipolsai.it



unipolsai.com
unipolsai.it

UnipolSai Assicurazioni S.p.A.
Sede Legale
Via Stalingrado, 45
40128 Bologna